

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

61

ARCHIVA ECCLESIAE

Bollettino dell'Associazione archivistica ecclesiastica

Anni 32-33, 1989-90

ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA

Guida degli Archivi diocesani d'Italia

I

a cura di

VINCENZO MONACHINO

EMANUELE BOAGA, LUCIANO OSBAT, SALVATORE PALESE

ROMA 1990

UFFICIO CENTRALE PER I BENI*ARCHIVISTICI

DIVISIONE STUDI E PUBBLICAZIONI

Comitato per le pubblicazioni: Renato Grispo, *presidente*, Paola Carucci, Arnaldo D'Addario, Antonio Dentoni Litta, Romualdo Giuffrida, Lucio Lume, Giuseppe Pansini, Claudio Pavone, Luigi Prodocimi, Leopoldo Puncuh, Isabella Zanni Rosiello, Lucia Moro, *segretaria*.

Cura redazionale: Paola Carucci.

SOMMARIO

| | | |
|---|----|-----|
| Premessa del prof. Renato Grispo, direttore generale per i beni archivistici | p. | 9 |
| Introduzione di Vincenzo Monachino, S. I. | » | 11 |
| Diocesi esistenti fino al 1985 e ristrutturazione del 1986 | » | 33 |
| Elenco delle diocesi per regione, volume I | » | 42 |
| Opere citate in forma abbreviata | » | 44 |
| Abbreviazioni | » | 45 |
| Archivi diocesani di: | | |
| Acireale | » | 47 |
| Acquapendente | » | 49 |
| Acqui Terme | » | 51 |
| Albano Laziale | » | 56 |
| Amalfi | » | 58 |
| Ancona | » | 61 |
| Bari | » | 64 |
| Barletta | » | 67 |
| Belluno | » | 72 |
| Bergamo | » | 75 |
| Bitonto | » | 78 |
| Bologna | » | 81 |
| Brescia | » | 88 |
| Brindisi | » | 91 |
| Brugnato | » | 93 |
| Cagliari | » | 97 |
| Caltanissetta | » | 102 |
| Campagna | » | 104 |
| Casale Monferrato | » | 106 |
| Caserta | » | 108 |
| Castellaneta | » | 111 |
| Catania | » | 113 |
| Cava de' Tirreni | » | 117 |
| Cerreto Sannita-Telese | » | 120 |
| Chieti | » | 124 |

© 1990 Ministero per i beni culturali e ambientali
Ufficio centrale per i beni archivistici

ISBN 88-7125-023-0

Vendita: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato
Piazza Verdi 10 - 00198 Roma.

Stampa Arti Grafiche Panetto & Petrelli - Spoleto

| | |
|------------------------------|--------|
| Città della Pieve | p. 128 |
| Città di Castello | » 131 |
| Comacchio | » 133 |
| Cosenza | » 135 |
| Crema | » 137 |
| Feltre | » 140 |
| Fermo | » 142 |
| Fiesole | » 148 |
| Firenze | » 157 |
| Fossano | » 162 |
| Gallipoli | » 164 |
| Ivrea | » 166 |
| Lanciano-Ortona | » 170 |
| Lecce | » 172 |
| Livorno | » 176 |
| Loreto | » 179 |
| Luni-Sarzana | » 182 |
| Macerata | » 187 |
| Marsi | » 190 |
| Mazara del Vallo | » 193 |
| Milano | » 197 |
| Modena | » 200 |
| Molfetta | » 202 |
| Montefiascone | » 206 |
| Montevergine | » 209 |
| Nocera dei Pagani | » 211 |
| Nocera Umbra e Gualdo Tadino | » 215 |
| Noto | » 218 |
| Novara | » 220 |
| Ogliastro | » 226 |
| Oppido Mamertina e Palmi | » 228 |
| Oria | » 231 |
| Orte | » 234 |
| Osimo | » 238 |
| Ostuni | » 241 |
| Otranto | » 243 |
| Padova | » 246 |
| Pavia | » 248 |
| Pescara e Penne | » 252 |
| Pinerolo | » 255 |
| Potenza | » 258 |
| Reggio Calabria | » 262 |
| Reggio Emilia | » 264 |

| | |
|-------------|--------|
| Salerno | p. 266 |
| Sansepolcro | » 270 |
| Sassari | » 273 |
| Sorrento | » 276 |
| Spoletto | » 280 |
| Sutri | » 283 |
| Taranto | » 285 |
| Tortona | » 287 |
| Trani | » 289 |
| Trieste | » 292 |
| Ugento | » 295 |
| Verona | » 297 |

Nel quadro del patrimonio archivistico italiano un posto particolare occupano da sempre gli archivi ecclesiastici, da quelli diocesani a quelli parrocchiali, dagli archivi dei capitoli e delle collegiate a quelli degli ordini e delle congregazioni religiose.

La storia stessa del nostro paese, così segnata dall'intreccio tra potere secolare e potestà ecclesiastica, vale a sottolineare la straordinaria importanza del patrimonio archivistico ecclesiastico italiano.

Certo la Santa Sede non si è ancora oggi dotata di alcuna specifica organica normativa in merito alla organizzazione e amministrazione dei suoi archivi.

E tuttavia non sono mancati nell'ultimo secolo i segni di un preciso interesse della autorità ecclesiastica per gli archivi, almeno da quando Leone XIII decise una parziale apertura degli Archivi vaticani agli studiosi nel 1881.

Basta ricordare la circolare della S. Congregazione del Concilio, del 30 agosto 1898, alle curie vescovili, per la buona conservazione e l'ordinamento degli archivi; la circolare della Segreteria di Stato del 30 settembre 1902 con il Regolamento per la custodia degli archivi e biblioteche ecclesiastiche; la presenza di norme sugli archivi diocesani e sulla tenuta dei libri parrocchiali già nel codice di diritto canonico del 1917; il censimento del patrimonio ecclesiastico e bibliografico ordinato dal cardinale Mercati, bibliotecario-archivista di Santa Romana Chiesa, nel 1942; la costituzione nel 1955, da parte di Pio XII, della Pontificia commissione permanente per gli archivi ecclesiastici d'Italia; sino all'introduzione, nel nuovo Codice di diritto canonico del 1983, di canoni relativi agli archivi diocesani e parrocchiali e al recepimento di un preciso interesse per la tutela del patrimonio archivistico nel testo del "nuovo concordato" del 1984.

La nascita, nel febbraio 1956, della Associazione archivistica ecclesiastica aveva d'altra parte sottolineato come la sollecitudine per il patrimonio documentario della Chiesa non poteva limitarsi alle disposizioni ed alle circolari ma doveva esprimere iniziative concrete di tutela e di valorizzazione degli archivi ecclesiastici.

In questo quadro la proposta di una "Guida degli archivi ecclesiastici d'Italia", timidamente formulata nel VII congresso dell'Associa-

zione nell'aprile 1966, a Bari, doveva essere ripresa più seriamente e con maggiore impegno nel XIV convegno a Roma, nel novembre del 1982.

In quell'occasione l'amministrazione italiana per gli archivi sottolineava la particolare vigile attenzione dello Stato per i problemi ecclesiastici; ed individuava, tra gli obiettivi di un programma comune con l'Associazione, la compilazione di una Guida, da tanti anni auspicata, che ricostituisse, almeno sulla carta, l'insieme organico dei fondi smembrati, opportunamente affiancandosi alla Guida generale degli Archivi di Stato italiani di cui sarebbe venuta a costituire l'indispensabile complemento.

Fu così che al XV convegno dell'Associazione, tenuto a Loreto nell'ottobre 1984, ebbe avvio definitivamente, anche se faticosamente, l'iniziativa di preparare quella Guida degli archivi diocesani di cui ora appare finalmente il primo volume, cui ne seguiranno altri due, almeno in parte già pronti.

Nessuno si nasconde naturalmente le lacune e i limiti di questo lavoro, condotto innanzi con tenacia, impegno e spirito di sacrificio da un piccolo gruppo di studiosi, coordinati dall'infaticabile padre Monacchino. Ma questo non può far dimenticare l'importanza e l'utilità di una realizzazione che viene a costituire una prima tessera di un mosaico articolato e complesso: una prima, provvisoria edizione di una più ampia integrata e definitiva, che ci auguriamo possa presto consentire la presentazione in un unico repertorio alfabetico di tutti gli archivi diocesani.

L'amministrazione archivistica italiana, che vede ormai da anni nell'Associazione archivistica ecclesiastica uno dei principali suoi interlocutori, nell'obiettivo della tutela e della valorizzazione del patrimonio documentario ecclesiastico, è lieta dunque di presentare nelle sue collane — in edizione contemporanea con il fascicolo di "Archiva Ecclesiae" — questa Guida degli archivi diocesani, con l'auspicio che essa possa segnare l'avvio di un discorso sempre più ampio nella collaborazione tra istituzioni ecclesiastiche e civili, per la tutela della memoria storica del nostro paese.

RENATO GRISPO

Direttore generale per i beni archivistici

INTRODUZIONE

Nel por mano alla compilazione della presente *Guida* ci siamo proposti di mettere a disposizione degli studiosi e delle autorità ecclesiastiche un prontuario degli archivi delle diocesi italiane, il più completo possibile, che offra loro una prima informazione della documentazione conservata e che permetta anche un primo calcolo, sia pur approssimativo, della consistenza e della qualità del materiale documentario di ogni archivio. Dal tenore della descrizione di ogni istituto si ricavano anche notizie sullo stato attuale dell'archivio e ci si augura che i dati qui pubblicati possano costituire un prezioso elemento di riferimento e di garanzia per una più diligente conservazione del materiale censito.

I. GLI ARCHIVI ECCLESIASTICI

1. *Origine e sviluppo degli archivi diocesani.* — La loro origine risale alla costituzione delle comunità cristiane. Era una necessità implicita ed essenziale che ogni chiesa particolare conservasse le proprie memorie: elenchi dei vescovi coi relativi dati - e quindi non solo il nome che serviva per i Dittici liturgici -, dei benefattori e, soprattutto, dei membri eminenti della comunità, tra cui venivano al primo posto i martiri, per i quali si annotava il giorno del martirio ed era conservata una copia dei rispettivi atti proconsolari del processo oppure una "Passione", che venivano letti nella sinassi liturgica comunitaria dell'anniversario¹. Si conservava

¹ Gli atti e le passioni dei martiri, *Gesta martyrum*, dovettero appartenere alla documentazione che le chiese locali conservarono con particolare diligenza, anche perché oltre ad essere essi testimonianze degli eroi cristiani della comunità, in varie chiese servivano da letture nella sinassi liturgica eucaristica della loro ricorrenza anniversaria. L'inserimento degli atti o passioni dei martiri nella liturgia eucaristica di detta ricorrenza è ben rilevata da G. LAZZATI, *Gli sviluppi della letteratura sui martiri nei primi quattro secoli*, Torino 1956, pp. 13-62: il primo documento che parla di commemorazione anniversaria dei martiri si trova nella *Lettera della chiesa di Smirne a quella di Filomelio* sul martirio di Policarpo, cap. XVIII, p. 105.

Il *Liber Pontificalis*, scritto intorno al 530, nelle Vite dei papi Clemente (fine sec. I), Antero (+ 236) e Fabiano (+ 250) riferisce le loro iniziative proprio per la conservazione dei *Gesta martyrum* (ediz. L. DUCHESNE, Parigi 1954, I, pp. 123, 147, 148), anche se poi almeno dal secolo V in Roma non venivano più letti i *Gesta martyrum* durante la liturgia eucaristi-

inoltre l'elenco delle chiese con le quali si erano scambiate le lettere di comunione, a cominciare da quella di Roma; né potevano mancare la matricola dei membri del clero e quella dei poveri e degli assistiti in modo più o meno continuativo dalla comunità²; infine, dovevano esservi altri libri, con le decisioni di eventuali sinodi provinciali o diocesani ed altri avvenimenti della comunità.

Con l'estendersi delle comunità particolari, è naturale che crescesse anche il materiale documentario prodotto e conservato, specie dopo che le varie chiese locali, tra la fine del secolo II e gli inizi del III, cominciarono anche senza alcun riconoscimento giuridico dello Stato a costituire il loro patrimonio immobiliare: luoghi di culto, cimiteri e altri beni, che nelle chiese maggiori dovettero essere discreti, tanto da attirare l'attenzione dello Stato, che se ne ingelosì. E difatti l'imperatore Valeriano pose questi beni sotto sequestro col suo primo editto di persecuzione nel 257, ma nel 260 il figlio e suo successore Gallieno li restituì ai capi delle chiese delle varie regioni³.

Tra gli archivi delle comunità cristiane locali, doveva essere particolarmente ricco quello della chiesa romana⁴, come pure quelli delle altre chiese principali, quali ad esempio quelli di Alessandria, di Antiochia, di Cartagine. Purtroppo tali archivi andarono in gran parte distrutti con l'applicazione del I editto della persecuzione di Diocleziano, che prescriveva la confisca delle sacre scritture, estesa di fatto a tutte le carte e do-

- - -

ca degli anniversari dei martiri a motivo delle stravaganze che erano state introdotte in alcune passioni. Abbiamo voluto ricordare quest'opera perché vi vediamo un inizio di archivio di chiese particolari e di Roma in specie.

² EUSEBIO, *Hist. Eccl.*, VI, 43, 11 (ediz. G. DEL TON, Roma 1964): l'opera alla p. 624 ci fornisce i due dati statistici - 155 membri del Clero e 1500 poveri assistiti - importanti anche per indovinare ad un dipresso quanti fedeli contasse allora la comunità cristiana di Roma; per esempio in A. HARNACK, *Missione e propagazione del cristianesimo nei primi tre secoli*, Torino 1906, p. 508, risulta che essa era composta da circa trentamila persone.

³ EUSEBIO, *Hist. Eccl.*, VII, 11-12 (pp. 554-562): lo svolgimento della persecuzione; il rescritto di Gallieno: *ibid.*, VII, 13 (p. 564). Eusebio parla addirittura di "editti" emanati da Gallieno, con i quali fece cessare la persecuzione contro i cristiani; e subito appresso riferisce il rescritto con cui permetteva ai capi della religione di compiere liberamente i consueti uffici del loro ministero; all'ultimo capoverso del cap. 13 parla anche di altra ordinanza di Gallieno, che fu inviata ai vescovi per ottenere la restituzione dei cimiteri cristiani già posti sotto sequestro. Quest'insieme di documenti imperiali è anche importante per giudicare del grado di riconoscimento del cristianesimo da parte dell'Impero, specialmente perché le restituzioni vengono fatte ai dirigenti delle comunità cristiane. Si tratta già di un pieno riconoscimento del cristianesimo come religione ormai legalmente ammessa, naturalmente tra le altre, o solo di una sua tolleranza? La questione è discussa tra gli studiosi: basti qui l'aver fatto cenno.

⁴ Il contenuto del I editto della persecuzione di Diocleziano viene riferito da EUSEBIO, *Hist. Eccl.*, VIII, 3 (p. 630).

cumentazioni che gli incaricati del sequestro trovarono⁵. Infatti, dopo l'accordo di Milano del febbraio 313 tra Costantino e Licinio, vennero sì restituiti alle chiese locali i rispettivi luoghi di culto e altri beni immobili già confiscati, ma non si parla di restituzione delle scritture⁶.

Una idea di che cosa contenessero gli archivi delle chiese si può avere dalla *Storia ecclesiastica* di Eusebio di Cesarea.

Nel periodo che seguì all'accordo di Milano, la Chiesa si riorganizzò rapidamente, grazie anche al favore di cui godette da parte degli imperatori, eccezion fatta per il breve regno di Giuliano l'Apostata (361-363). Nel corso del IV secolo vi fu uno straordinario movimento di conversioni, tanto che con Teodosio il Grande il cristianesimo ortodosso cattolico venne proclamato religione dell'Impero romano.

Nella riorganizzazione delle chiese locali si svilupparono le attività corrispondenti alla nuova situazione, con i rispettivi uffici, il che portò anche alla nascita e sviluppo degli archivi.

Le chiese locali inoltre andarono lentamente formando, soprattutto attraverso donazioni o lasciti testamentari, il proprio patrimonio, che faceva capo al vescovo e serviva per il sostentamento del vescovo, del personale addetto alla sua casa e del clero, per la costruzione dei luoghi di culto, la loro manutenzione e naturalmente per l'esercizio del culto, per l'assistenza ai poveri e ai bisognosi⁷.

È naturale che per gli uffici e per le fonti di sostentamento, così come per il patrimonio ecclesiastico in genere, esistessero degli inventari, anche al fine di impedire appropriazioni indebite specie durante la vacanza delle sedi vescovili. Non sembra esagerato parlare di veri archivi diocesani, costituiti soprattutto di inventari di beni e di elenchi dei beneficiari. Purtroppo la loro sorte deve aver seguito nella parte occidentale dell'impero quella dello Stato stesso, che fu messo a soqquadro dalle cosiddette 'invasioni barbariche', con dispersione in alcune regioni di buona parte o addirittura di tutta la documentazione. Per l'Italia i periodi peggiori furono il ventennio della guerra gotica (535-553) e le prime decadi dell'occupazione longobarda. Un esempio del genere di documentazione che do-

⁵ Riguarda l'Archivio della chiesa romana il noto epigramma del papa Damaso: « Archi-
vis, fateor, volui nova condere tecta... », in A. FERRUA, *Epigrammata Damasiana*, Città del
Vaticano 1942, p. 210.

⁶ Il testo del cosiddetto "editto di Milano" è riferito con qualche lieve differenza da EU-
SEBIO, *Hist. Eccl.*, X, 5, 2-14 (pp. 770-772) e da LATTANZIO, *De mortibus persecutorum*, cap.
48, I, p. 130 (ediz. J. MOREAU, Parigi 1954, Sources Chrétiennes, 39).

⁷ Sulla formazione e sviluppo del patrimonio delle chiese particolari cfr. B. KURTSCHIED,
Historia iuris canonici, I, *Historia institutionum*, Roma 1941, pp. 217-222; J. GAUDEMET,
L'Église dans l'Empire Romain, IV-V^e siècles, Parigi 1958, pp. 288-315 (Histoire du Droit
et des Institutions de l'Église en Occident, III).

vevano contenere gli archivi vescovili l'abbiamo nel *Registrum epistolarum* di S. Gregorio Magno, che naturalmente non si può prendere come regola per tutti gli archivi diocesani italiani, ma almeno può darne un'idea⁸.

Per poi indovinare ad un dipresso quale documentazione dovesse concentrarsi negli archivi delle curie diocesane nei secoli seguenti sino alla fine del Medioevo, basterà tenere presente quale società si venne formando in occidente e in specie in Italia durante quei secoli - si pensi al fenomeno feudale, a quello dei comuni e a quello delle signorie - e quali istituzioni e funzioni vennero a far capo, a vario titolo, alle diocesi e specialmente ai vescovi: perchè nei secoli dall'VIII al XV infatti le diocesi, e più in particolare i vescovi, svolsero funzioni molto importanti nelle città, non solo nel loro campo strettamente ecclesiastico e spirituale, ma anche in quello della vita cittadina⁹. Si può supporre che la documentazione relativa a funzioni civiche poteva confluire negli archivi dei rispettivi settori, mentre quella relativa alle funzioni ecclesiastiche e spirituali confluiva nell'archivio della curia vescovile. La sorte di ambedue le categorie dovrebbe, in teoria, essere stata più o meno la stessa: quella scritta su materiale deperibile sarà andata in massima parte distrutta; quella invece scritta su pergamena si è in parte conservata. Di fatto la distinzione tra le due categorie non risulta così netta e comunque, eccezion fatta per gli atti su pergamena, la documentazione degli archivi delle curie vescovili di questi secoli è piuttosto scarsa.

Altro invece il discorso che riguarda gli archivi monastici, che servono di base documentaria all'importante settore letterario delle *Cronache* dei vari monasteri: in essi è presente documentazione molto antica, risalente, sporadicamente, ai secoli VIII e IX.

Una conferma di quanto detto si ricava da un Sinodo diocesano di Padova del 1339 e da un Concilio provinciale parimenti di Padova del 1350: in ambedue viene ripetuta con parole un po' diverse la medesima prescrizione, che ordinava agli abati e priori dei monasteri, agli arcipreti e prelati o rettori di chiese o altri dignitari non esenti, di redigere dentro un mese dalla presa di possesso del loro ufficio un inventario di tutti i beni mobili e di presentarne entro lo stesso mese o nel seguente una copia

⁸ Del papa S. Gregorio Magno ci limitiamo ad indicare il *Registrum epistolarum*, in *MGH, Epistolae*, I, a cura di P. EWALD e L. HARTMANN, Berlino 1891.

⁹ Rimandiamo all'edizione italiana della grande *Storia della Chiesa dalle origini ai nostri giorni*, a cura di A. FLICHE, V. MARTIN, XII 1, a cura di P. CIPROTTI, L. PROSDOCIMI, A. GIACOBBI e G. PELLICCIA, lib. I, cap. III, pp. 262-294; lib. II, cap. I, pp. 299-342; XII 2, a cura di L. PROSDOCIMI e G. PELLICCIA, lib. IV, cap. I, pp. 483-552. Ambedue i tomi sono opera di G. LE BRAS, *Le istituzioni ecclesiastiche della cristianità medievale, 1130-1378*, Torino 1973-1974.

al vescovo¹⁰. È evidente la preoccupazione di salvaguardare con la stesura di un documento giuridico la conservazione dei beni materiali delle chiese e in genere degli enti ecclesiastici.

2. *Gli Archivi diocesani in epoca posttridentina.* — Gli archivi diocesani dei quali qui presentiamo una prima sintetica descrizione sono quelli sorti o riorganizzati dopo il Concilio di Trento; l'impulso di rinnovamento dato alla Chiesa dal Concilio si riflette anche attraverso alcuni decreti sulla conservazione degli archivi. Che si dovessero erigere e sviluppare gli archivi diocesani, era una condizione necessaria per tradurre in pratica la restaurazione della vita della Chiesa nei suoi vari settori, ossia nelle sue istituzioni, nell'azione dei suoi dignitari e operatori pastorali e nella vita dei semplici fedeli.

C'è tutta una serie di prescrizioni dei vari papi di epoca posttridentina con le quali si ordinava la istituzione degli archivi diocesani.

Il primo a raccogliere le poche e un po' generiche prescrizioni del Concilio di Trento fu Pio V, successore di Pio IV, il papa che aveva felicemente concluso il Concilio. Egli, infatti, si occupò degli archivi ecclesiastici a più riprese. In questa sede riferiamo tre suoi documenti: con il breve *Inter omnes*, del 6 giugno 1566, confermava solennemente ed estendeva alla Chiesa universale quanto S. Carlo Borromeo aveva prescritto nel Concilio provinciale celebrato a Milano nel 1565 per la sua provincia metropolitana¹¹. Tra le altre prescrizioni in esso emanate, v'era anche quella che nelle diocesi che ancora non l'avessero, si istituisse l'archivio episcopale (diocesano), nel quale si conservassero gli inventari dei beni che a vario titolo facevano capo alle chiese e opere della diocesi: "At vero in quibus ecclesiis, vel cathedralibus, vel collegiatis, archivum eiusmodi non sit, ab episcopis instituantur"¹². Con la bolla *Cum in litte-*

¹⁰ Ambedue le ordinazioni sono riportate nella grande collezione dei Concili di J. B. MANSI, *Sacrorum Conciliorum nova et amplissima collectio*, XXV, p. 1131; XXVI, p. 235.

¹¹ In *Bullarium Romanum*, edit. Taurinensis, Torino 1862, VII, pp. 458-461. È riprodotto anche in *Enchiridion Archivorum ecclesiasticorum*, a cura di S. DUCA e P. SIMEONE DELLA S. FAMIGLIA, Città del Vaticano 1966, 2, pp. 2-5: a p. 2 § 1 "... quam plurima saluberrima statuta et decreta, ad ...archiva et alia ad scripturarum, iurium et aliorum bonorum ecclesiasticorum conservationem necnon fructuum, reddituum et proventuum ecclesiasticam dispensationem pertinentia, non minus religiose quam sapienter fuerint ordinata... ab omnibus Dei ministris aequaliter expedit observari". Per semplificare, nelle note seguenti citeremo i documenti pontifici, soltanto secondo l'*Enchiridion* col rispettivo numero e pagine, perché in fondo ad ogni documento è indicata la fonte da cui è stato ripreso.

¹² In *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, Milano 1843, II, p. 1431. Tutte le citazioni saranno fatte secondo questa edizione, in 2 volumi, patrocinata dall'arcivescovo C.C. Gaisbruck. Esistono infatti varie altre edizioni: di Milano 1580 (incompleta perché fatta dallo stesso S. Carlo quattro anni prima della sua morte), di Lione 1643, ancora di Lione 1682, di Bergamo 1735, di Padova 1843, di Milano 1890 ss. (incompleta, di A. Ratti).

ris, del 13 agosto 1568, indirizzata al vescovo di Montefiascone il pontefice riprendeva l'abuso di chi non rivelava dove si trovassero i documenti, in specie gli inventari di beni che riguardassero direttamente la S. Sede o la Camera apostolica e gli altri settori ecclesiastici, e comandava per entrambe le categorie di documenti, sotto pena di scomunica, di usare la stessa premura per conservarli o recuperarli¹³. Infine, con la costituzione *Muneris nostri*, del 1° marzo 1571, prescriveva ai vescovi del regno di Sicilia di redigere ogni anno l'inventario degli atti criminali di ciascuna diocesi e di custodirli con diligenza¹⁴.

Nel secolo XVI anche Sisto V si preoccupò degli archivi ecclesiastici, emanando varie ordinazioni che li riguardavano: per esempio con il breve *Regularium personarum*, del 20 giugno 1588, ordinò alle congregazioni monastiche di compilare l'inventario di tutti i beni delle loro case e di inviarne copia all'archivio della loro casa in Roma¹⁵. Con la costituzione *Sollicitudo pastoralis*, del 1° agosto 1588, ordinò l'erezione di archivi in tutte le città e località dello Stato pontificio, eccettuate Roma e Bologna¹⁶. Infine, con il *motu proprio Provida Romani*, del 29 aprile 1587, ordinò a tutti gli ordinari d'Italia e ai superiori delle case religiose di redigere l'inventario di tutti i beni da loro dipendenti; nel medesimo documento revocava la prescrizione da lui precedentemente emessa di erigere un archivio generale nell'Urbe con relativo ufficio di archivista generale¹⁷.

È superfluo menzionare tutte le altre ordinazioni dei papi relative agli archivi ecclesiastici¹⁸ mentre è di una certa importanza il prendere atto che nei sinodi diocesani o concili provinciali che si celebrarono nei decenni successivi al Concilio di Trento si trova spesso una qualche prescrizione relativa agli archivi ecclesiastici, anche se inizialmente prevalevano le raccomandazioni di compilare gli inventari dei beni e dei diritti dei vari enti ecclesiastici diocesani¹⁹.

¹³ In *Bullarium Romanum*, VII, p. 697.

¹⁴ In *Enchiridion*, 4, p. 7 e seguenti.

¹⁵ *Ibid.*, 7, pp. 14-18.

¹⁶ *Ibid.*, 8, pp. 19-25.

¹⁷ *Ibid.*, 6, pp. 11-13.

¹⁸ Le altre principali ordinazioni dei sommi pontefici sono riportate in *Enchiridion*, 9-21, pp. 25-100; tra di esse notevole è l'*Editto* emanato dal card. A. Albani, camerlengo di S.R.C. sotto il pontificato di Innocenzo XIII, in data 25 agosto 1721, nel quale si confermano i precedenti editti e si davano nuove istruzioni sugli archivi dei notai e gli strumenti nello Stato ecclesiastico, in *Enchiridion*, 21, pp. 70-100.

¹⁹ Può servire come supporto documentario dell'affermazione quanto poco appresso riferiamo nel testo, tratto dal discorso tenuto da S. Carlo medesimo nel Sinodo del 1584 circa la risonanza che i concili provinciali e i sinodi diocesani milanesi, con i loro decreti, quindi anche con quelli relativi agli archivi, avevano avuto e stavano riscuotendo anche in altre diocesi vicine e lontane: in *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, II, p. 1431.

In questa sede riteniamo invece di dover illustrare brevemente l'opera di due personaggi, che si resero particolarmente benemeriti per l'istituzione e la buona amministrazione degli archivi ecclesiastici, in primo luogo quelli diocesani²⁰.

3. *S. Carlo Borromeo e Benedetto XIII*. — Di S. Carlo Borromeo non è tanto l'opera pastorale che verrà qui illustrata, bensì quella da lui dispiegata nel campo specifico che qui interessa. Egli fu arcivescovo residente di Milano dal 1565 al 1584, ma già dal 1560 era amministratore della diocesi di Milano ed era stato consacrato vescovo il 7 dicembre 1563, con l'ordine però di restare a Roma a disposizione dello zio, il papa Pio IV, sino al 1565²¹.

Per capire come egli venne ad occupare un posto importante nell'archivistica ecclesiastica, fa d'uopo tener presenti due circostanze della sua vita: la prima, la seria preparazione giuridica ricevuta all'Università di Pavia, dove conseguì il dottorato in diritto civile e canonico; la seconda, l'occasione unica da lui avuta per maturare la sua competenza archivistica nell'ufficio ricoperto presso lo zio, papa Pio IV, corrispondente alla carica di segretario di Stato, e poi, finito il Concilio, di membro della speciale Commissione per l'applicazione dei deliberati del Concilio. In virtù della prima carica, passò per le sue mani tutta la documentazione relativa alle trattative, pratiche, corrispondenza della Curia pontificia con gli episcopati e le corti europei per preparare la terza e ultima ripresa del Concilio di Trento e giungere alla sua felice conclusione. Proprio nell'ultima sessione, tenuta il 3-4 dicembre 1563, fu tra l'altro approvata la periodi-

²⁰ Riguardo all'influsso esercitato dal Concilio di Trento sull'organizzazione degli archivi parrocchiali, diocesani e di altri enti ecclesiastici in genere e ai meriti di S. Carlo Borromeo e del papa Benedetto XIII, cfr. lo studio di H. L. HOFFMANN, *De evolutione legislationis archivisticae inde ab appulsu accepto a Concilio Tridentino usque ad promulgationem Codicis Iuris Canonici consideratione particulari habita operae efficacis S. Caroli Borromaei necnon Benedicti PP. XIII*, in « Periodica de re morali, canonica et liturgica », 48 (1959), pp. 115-182; un secondo articolo o il seguito del precedente nella medesima rivista, 49 (1960), pp. 204-236, riguarda la codificazione piano-benedittina del 1917: sia detto tra parentesi che lo studio è un po' verboso, generico e un po' povero del necessario supporto documentario. Due anni appresso pubblicò in un unico fascicolo l'estratto di ambedue le parti (Roma 1962).

²¹ G. VAN GULIK e C. EUBEL, *Hierarchia catholica*, III, Münster 1923, p. 240. La figura, la personalità e l'opera di S. Carlo Borromeo sono state ben lumeggiate nel convegno internazionale tenuto a Milano nel IV centenario della sua morte, dal 21 al 26 maggio 1984, i cui Atti sono stati pubblicati in 2 volumi: *San Carlo e il suo tempo*, Roma 1986 (Storia e Letteratura). Rimane sempre valida la biografia di C. BASCAPE, *Vita e opere di Carlo arcivescovo di Milano*, Milano 1965. Nella ristampa dell'edizione del 1952 sono state aggiunte parecchie note cronologiche della vita e la bibliografia aggiornata al 1965. Cfr. anche A. SABA e A. RIMOLDI, in « Bibliotheca Sanctorum », III (1963), pp. 812-846.

cità annuale dei sinodi diocesani e triennale dei concili provinciali, ambedue importanti per la futura storia degli archivi ecclesiastici. Del pari egli seguì attraverso la corrispondenza quotidiana coi legati papali lo svolgimento delle ultime sedute²².

Questa esperienza eccezionale lo rese edotto della necessità di conservare, ordinare e classificare tutto quell'immenso materiale documentario, sia della terza ripresa sia delle due sessioni precedenti del Concilio, per l'utilità che ne sarebbe provenuta alla Chiesa nell'opera senz'altro più difficile che ancora le rimaneva da compiere, ossia promuovere la messa in pratica dei decreti di riforma emanati nel Concilio. Tale opera, che si sarebbe protratta per secoli, richiedeva archivi ben ordinati non soltanto a Roma, ma in ogni diocesi e nelle maggiori istituzioni ecclesiastiche.

Divenuto S. Carlo arcivescovo residente di Milano, celebrò sei concili provinciali e undici sinodi diocesani, compì più volte la visita pastorale della diocesi e impartì istruzioni sugli argomenti più svariati della disciplina ecclesiastica diocesana. In ognuno dei concili e dei sinodi e nelle visite pastorali e nelle istruzioni emanò molti decreti e prescrizioni per comunicare al clero e ai fedeli con chiarezza e precisione giuridica le norme e gli strumenti più adatti per rinnovare i costumi e la religiosità del popolo, stimolare lo zelo degli ecclesiastici e difendere i diritti anche materiali della Chiesa.

Nei sopraddetti concili e sinodi e visite pastorali egli emanò norme sapienti anche per gli archivi ecclesiastici, che divennero operanti non solo nella sua diocesi, ma anche in tutta la provincia metropolitana di Milano, che comprendeva ben sedici diocesi²³; anzi esse furono adottate da altre diocesi italiane e straniere, com'è attestato dallo stesso S. Carlo nel discorso fatto all'ultimo sinodo da lui congregato nel 1584, anno della sua morte: "Neminem latet quia nostra haec Concilia, hae Sinodi, hae decreta transgrediuntur maria, penetrant longinqua regna et provincias, intrans remotissimas civitates ac a gentibus, quas nunquam agnovimus, desiderantur, expetuntur, et maximo cum fructu, ipsi ea omnia quae hinc veniant complectuntur"²⁴.

Non risale a S. Carlo, almeno in senso stretto, l'istituzione degli archi-

vi ecclesiastici; infatti quando iniziò la sua attività di arcivescovo di Milano già esistevano, almeno nelle diocesi più grandi, archivi dei principali enti ecclesiastici, che però non erano ben amministrati e, soprattutto, erano incompleti e disordinati. Egli fu piuttosto il rinnovatore e quegli che richiamò il clero milanese e i vescovi della provincia metropolitana di Milano al dovere di istituire archivi dove ancora non ci fossero e di tenerli sempre ordinati e aggiornati con i nuovi dati che si dovevano inserire nei vari registri, che egli chiamava 'Libri'²⁵. La sua opera fu poi di sprone ad altri vescovi per imitarla.

È infatti del I Concilio provinciale del 1565 quell'ordine per tutte le diocesi della provincia metropolitana milanese, che abbiamo sopra trovato inculcato per la chiesa universale da S. Pio V: "At vero in quibus ecclesiis vel cathedralibus, vel collegiatis, archivum eiusmodi non sit, ab episcopis instituantur"²⁶. Insomma, egli non si limitò ad inculcare ai vescovi della sua provincia metropolitana, o ai parroci e rettori di chiese della sua diocesi l'esigenza di curare la buona tenuta e l'aggiornamento degli archivi già esistenti, ma promosse l'istituzione degli archivi di moltissimi enti ecclesiastici, per i quali diede le opportune norme, adeguate all'importanza di ciascuno di essi.

Dagli atti dei concili provinciali e sinodi diocesani, dai verbali delle visite pastorali e dalle *Instructiones* sia in latino che in volgare, si può desumere un titolario dei vari archivi, da quello vescovile a quello degli enti ecclesiastici minori:

Luoghi pii: serie di libri redatti "publici notarii manu", che recensivano i vari enti caritativi esistenti nella diocesi, con indicato l'ente a cui facevano capo e i beni coi quali venivano sostenuti: beni immobili, legati, donativi ecc., ed anche gli oneri a ciascuno annessi²⁷.

Beni ecclesiastici: serie di libri contenenti gli inventari di tutti i beni sia della mensa vescovile sia degli altri enti quali le pievi, le chiese specie insigni; inventari dei benefici di qualsiasi genere, con indicate le collazioni, le provviste, le vacanze; inventari di chiese di ogni categoria, delle confraternite e delle fabbricerie²⁸.

Anagrafe: si costituisce nei libri dei battezzati, dei cresimati, dei matrimoni, dei morti e negli stati delle anime degli archivi parrocchiali, serie che, periodicamente, venivano portate in duplicato nell'archivio diocesano²⁹.

Indulgenze: la serie ebbe nei secoli XVI-XIX una notevole consistenza, perché allora ogni chiesa, ogni altare, ogni congrega ecc. aveva ottenuto speciali indul-

²² Sulla sua specifica opera per gli archivi, cfr. A. PALESTRA, *La legislazione del card. Carlo Borromeo per gli Archivi ecclesiastici della Provincia metropolitana di Milano*, in *Palaeographica, diplomatica archivistica. Studi in onore di Giulio Battelli*, II, Roma 1979, pp. 593-615 (Storia e Letteratura, 140); ID., *San Carlo Borromeo e gli Archivi ecclesiastici*, in « *Archiva Ecclesiae* », XXVIII-XXIX (1985-1986), pp. 141-156.

²³ Le diocesi suffraganee che formavano la provincia metropolitana di Milano erano: Aquis, Alba, Alessandria, Asti, Bergamo, Brescia, Casale Monferrato, Cremona, Lodi, Novara, Savona, Tortona, Ventimiglia, Vercelli e Vigevano.

²⁴ In *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, II, p. 1431.

²⁵ Basta vedere nell'Indice generale delle varie edizioni alla voce *Libri*, poiché S. Carlo prescrisse di raccogliere in volumi le prescrizioni o documenti relativi ad un determinato soggetto per una loro più sicura custodia.

²⁶ *Ibid.*, I, p. 43.

²⁷ *Ibid.*, I, pp. 154, 203.

²⁸ *Ibid.*, I, pp. 43, 150, 520.

²⁹ *Ibid.*, I, p. 350.

genze, naturalmente annesse all'adempimento di determinati esercizi di pietà o opere di misericordia³⁰.

Altari, campane, cimiteri: libri con le feste che si celebravano ad ogni altare, le rispettive entrate ed uscite, con la data della consecrazione delle campane e dei cimiteri, specialmente a memoria dei posteri³¹.

Monasteri femminili: allora erano sotto la diretta giurisdizione dei vescovi, perché potessero controllare tutta la vita che vi si svolgeva e l'osservanza delle costituzioni e regole, quali per esempio quelle di non sorpassare il numero stabilito di monache da ammettersi in ogni monastero. La serie dei libri relativi ai monasteri è una fonte sia per la vita spirituale dei monasteri, sia per le loro consuetudini e pratiche pie, sia per qualche sporadica deviazione³².

Foro ecclesiastico: i rispettivi libri stavano presso i notai e i cancellieri: contengono indicazioni molto preziose sullo svolgimento dei processi. Praticamente, riguardano ambedue i fori, l'ecclesiastico e il civile, nonché i processi criminali³³.

Archivio della fabbrica del duomo e Archivio del seminario: ambedue molto ricchi di notizie per il rispettivo ente³⁴.

Visite pastorali, Ordinazioni sacre: ambedue molto importanti sotto vari aspetti. Vi erano inoltre varie altre serie³⁵.

Per ogni serie di documenti e rispettivi libri viene anche specificato come e dove si debbono conservare, quali precauzioni siano da osservarsi in determinate circostanze, nonché per varie categorie di archivi il numero e i responsabili delle chiavi³⁶.

Nelle ordinazioni dei concili, dei sinodi o delle visite pastorali è sempre a vescovi o altri ecclesiastici che si impartisce l'ordine di istituire ar-

chivi, ma di fatto l'esecuzione della erezione e l'amministrazione degli archivi era sempre opera dei cancellieri, ai quali S. Carlo impartì una appropriata *Instructio*. Del pari, un ruolo pure importante apparteneva ai notai, che formavano un collegio privilegiato riconosciuto dal vescovo ed erano gli estensori qualificati di moltissimi atti, coloro ai quali era pure per lo più riservato il far copie degli atti. I notai fruivano di molti diritti, ma erano anche gravati da molti doveri. Per una prima idea della importanza delle mansioni dei cancellieri e dei notai, si veda in una qualsiasi edizione degli *Acta Ecclesiae Mediolanensis* quanto negli Indici analitici viene accennato a loro riguardo alle rispettive voci³⁷.

È rilevante ricordare a quali finalità, secondo S. Carlo Borromeo, doveva rispondere la conservazione di tante scritture e tanti libri negli archivi: essi erano i "monimenta", gli strumenti legali che attestavano l'appartenenza dei vari beni ad enti ecclesiastici di qualsiasi categoria e permettevano, quando ce ne fosse stato bisogno, di farne la rivendicazione³⁸. Questo è un criterio valido anche nell'odierna archivistica. Per S. Carlo, tuttavia, l'archivio diocesano e gli altri archivi andavano ben oltre quel primo scopo utilitaristico. Oltre gli strumenti legali dei beni materiali, che erano pur necessari per assicurare il sostentamento di tante piccole opere caritative, si doveva conservare ben ordinata tutta la documentazione che riguardava l'azione pastorale della chiesa: amministrazione dei sacramenti, stato religioso delle famiglie negli *status animarum*, stimolo dello zelo dei pastori nella rilettura dei decreti o prescrizioni, richiamo ai buoni costumi e alla pratica religiosa dei fedeli³⁹.

Queste ultime precisazioni fanno anche comprendere meglio che il concetto di archivio diocesano o di altri enti ecclesiastici era per S. Carlo Borromeo non proprio quello di "archivio storico", che però non era escluso, ma di archivio corrente e vivo, ancorché di deposito, che serve di continuo per ispirare e ben dirigere l'attività pastorale. Non si sarebbe potuto sperare di portare avanti la difficile opera di riforma inculcata e decretata dal Concilio di Trento, senza uno strumento come l'archivio, nel quale si conservassero i decreti, le prescrizioni, le esortazioni rinnovate dai vescovi nelle visite pastorali e nei sinodi, tutta la documentazione insomma che aiutasse la Chiesa in quel suo gigantesco sforzo di rinnovamento.

La seconda personalità che merita di essere ricordata è il papa Benedetto XIII (1724-1729), al quale viene riconosciuto un posto speciale nel-

³⁰ *Ibid.*, I, p. 126.

³¹ *Ibid.*, I, pp. 131, 134, 529. Le prescrizioni fatte da S. Carlo nelle *Instructio*es per le visite pastorali si trovano nell'attuale Archivio storico diocesano di Milano nella serie degli *Atti delle Visite pastorali*.

³² *Ibid.*, I, pp. 201, 775.

³³ *Ibid.*, I, p. 196. Il PALESTRA, in *Studi in onore di G. Battelli*, II, p. 611, scrive che ora i pochi atti superstiti di questa serie si trovano raccolti nell'Archivio arcivescovile nella classe *Processi criminali del foro ecclesiastico*.

³⁴ L'archivio della fabbrica del Duomo non dipendeva direttamente dall'arcivescovo. Il Borromeo intervenne in varie occasioni per impedire l'asportazione di documenti riguardanti la fabbrica del Duomo, come di altri documenti: *ibid.*, I, p. 775 ss. Per l'archivio del Seminario: *ibid.*, II, p. 1010.

³⁵ La serie delle *Visite pastorali* è una delle più ricche dell'Archivio storico diocesano di Milano. Ne sono stati già pubblicati 3 volumi a cura di A. PALESTRA, *Visite pastorali di Milano (1423-1859)*, Roma 1971 (Monumenta Italiae Ecclesiastica); *Visite pastorali alle Pievi milanesi, A-C (1423-1856)*, Firenze 1977 (Monumenta Italiae Ecclesiastica); *Visite pastorali alle Pievi milanesi, D-P (1423-1856)*, Milano 1984 (Monumenta Mediolanensis Ecclesiae: Visitatores).

³⁶ *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, I, p. 111: oltre il numero delle chiavi viene anche stabilito da chi si debbono conservare.

³⁷ *Ibid.*, I, pp. 747, 752. Cfr. A. PALESTRA, *La legislazione... cit.*, II, p. 603.

³⁸ *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, I, p. 42.

³⁹ Cfr. H. HOFFMANN, *De sancto Carolo Borromaeo qua Archivorum sanctificatore*, Roma 1961.

l'archivistica ecclesiastica. Religioso dell'ordine dei predicatori, Vincenzo Orsini fu promosso ancor giovane all'episcopato, e resse successivamente le cattedre episcopali di Manfredonia e di Cesena e per 38 anni l'arcivescovile di Benevento⁴⁰. Già nelle prime due diocesi acquistò interesse per la buona tenuta degli archivi ecclesiastici. Ma la sua maturazione alla stima e conseguente premura per gli archivi dei vari enti ecclesiastici avvenne durante il suo episcopato beneventano, specie nel recupero e restauro dei tesori manoscritti della biblioteca capitolare molto danneggiati da un terremoto. Molti di essi provenivano dal famoso 'scriptorium' beneventano medievale.

Egli dunque provvide al recupero e restauro del patrimonio archivistico della biblioteca capitolare, e nel II Concilio provinciale celebrato a Benevento nel 1698 aveva rivolto la propria attenzione agli archivi ecclesiastici ed emanato prescrizioni per la loro buona tenuta⁴¹. Divenuto papa nel 1724, si adoperò alla celebrazione di un Concilio romano, che fu difatti celebrato l'anno seguente, nel 1725. Tra i decreti in esso emanati, ve ne fu uno in 6 capitoli riguardante l'erezione degli archivi diocesani, che indicava la documentazione che vi doveva esser conservata, gli inventari di tutti i beni ecclesiastici dei vari enti della diocesi, le cautele da prendere per la protezione degli archivi al tempo delle sedi vacanti e le pene da infliggere a chi sottraeva documenti. L'obbligo dell'erezione dell'archivio per la conservazione delle proprie carte riguardava tutte le chiese, dalla cattedrale alle collegiate, alle parrocchiali e a tutti i luoghi pii, ospedali, confraternite e congreghe simili⁴².

Al decreto emesso nel concilio faceva seguito, il 14 giugno del 1727, la costituzione *Maxima vigilantia*, nella quale si prescriveva agli ordinari tutti, ai capitoli e superiori religiosi in Italia di erigere un proprio archivio e di provvederlo di un archivista. La costituzione, che si sviluppa in 30 paragrafi, è un documento minuto e comprensivo di tutto ciò che ri-

guarda gli archivi ecclesiastici e la loro buona amministrazione. Occasionata dalla constatazione che in molti archivi episcopali (diocesani) e in quelli di altre chiese ed enti ecclesiastici e delle case di istituti religiosi di ambedue i sessi si registravano negligenze nella buona tenuta degli archivi, e, specie durante le vacanze delle sedi vescovili o nella successione di altre autorità, si perpetravano frodi, sottrazioni e alterazioni di documenti, con grave danno degli enti cui si riferivano, la costituzione contemplava tutti i mezzi per assicurare una diligente amministrazione degli archivi, le cautele per ovviare ai sopradetti inconvenienti e le pene da infliggere ai trasgressori⁴³.

Ma quello che rendeva la costituzione più accessibile e ne rendeva più facile la messa in pratica era la *Istruzione* che vi era annessa, in lingua italiana: *Istruzione per le scritture da riporsi negli archivi*. Essa si sviluppava in 7 paragrafi, nei quali si enumeravano tutte le specie di scritture che dovevano esser riposte e conservate nelle varie categorie di archivi:

- I. Le scritture da riporsi, e conservarsi in tutti gli Archivi tanto de' vescovi e di altri Ordinari, quanto de' Capitoli delle Chiese Cattedrali, Collegiate, de' Collegi, Seminari, Convitti, Congregazioni, Confraternite, Spedali, Monasteri de' Regolari dell'uno e dell'altro sesso, e di altri Luoghi Pii.
- II. Scritture particolari, da riporsi e conservarsi in tutti gli Archivi de' Vescovi, e degli altri Ordinari nullius, che hanno giurisdizione quasi episcopale, oltre alle sopradette nel § I.
- III. Scritture particolari da riporsi, e conservarsi in tutti gli archivi de' Capitoli delle chiese cattedrali e collegiate, oltre alle sopradette nel § I.
- IV. Scritture particolari da riporsi e conservarsi nelle chiese parrocchiali, oltre alle suddette nel § I.
- V. Scritture particolari da riporsi e conservarsi in tutti gli archivi de' monasteri e conventi regolari, oltre alle suddette nel § I.
- VI. Scritture da riporsi e conservarsi in tutti gli Archivi de' Monasteri di Monache, e de' Conservatori, oltre alle suddette nel § I.
- VII. Scritture particolari da riporsi, e conservarsi negli Archivi delle Confraternite, oltre alle suddette nel § I⁴⁴.

La costituzione *Maxima vigilantia* e l'annessa *Istruzione*, molto dettagliata, oltre a far concepire una maggiore stima per gli archivi e la do-

⁴⁰ Cfr. *Hierarchia catholica*, V, a cura di R. RITZLER e P. SEFRIN, Padova 1952, pp. 118, 134, 388. Sul suo pontificato cfr. L. VON PASTOR, *Storia dei Papi*, 15, versione italiana a cura di P. Cenci, Roma 1943², pp. 487-638.

⁴¹ Il Concilio provinciale XIV beneventano del 1698 fu aggiunto nella II edizione, curata dall'Orsini, del *Synodicon S. Beneventanae Ecclesiae usque ad a. 1722*, Roma 1724. Nella prima edizione, pubblicata dal medesimo a Benevento nel 1693, esso terminava col Concilio XIII. Nella seconda edizione, oltre a riportare i decreti dei precedenti Concili relativi agli archivi (v. nell'Indice finale sotto la voce *Archivum*), venne aggiunto il capitolo III del XIV Concilio, che può sembrare digiuno, ma che è invece molto comprensivo e chiaro: *Catalogo delle scritture che si devono conservare nell'Archivio della Corte Vescovile*, p. 567 e seguenti.

⁴² È tutto il Titolo XII del Concilio del 1725, *De fide instrumentorum*, con i suoi 6 capitoli, che è dedicato agli archivi, in MANSI, XXXIV, pp. 1869-1871. Il decreto è riportato anche in *Enchiridion*, 22, pp. 100-104.

⁴³ La costituzione è riportata nel *Bullarium Romanum*, XXII, Torino 1871, pp. 559-567, donde è ripresa da *Enchiridion*, 23, pp. 104-116. Cfr. su di essa lo studio di E. LOEWISON, *La costituzione di papa Benedetto XIII sugli archivi: un papa archivista*, in « Gli Archivi Italiani », III (1916), pp. 159-207.

⁴⁴ La *Istruzione* annessa, in *Enchiridion*, Appendice n. 2, pp. 331-336.

cumentazione da conservarsi, serviva di sprone e al tempo stesso di vero aiuto agli archivisti diocesani e di altri enti ecclesiastici nel por mano al difficile lavoro di riordinamento e di classificazione delle montagne disordinate di carte, a cui spesso dovevano essere ridotti gli archivi. E sappiamo che di fatto molti archivi diocesani furono allora riordinati grazie alla guida che gli archivisti trovavano nell'*Istruzione*.

Un ventennio più tardi, il papa Benedetto XIV fece pubblicare il 1° giugno 1746 dal camerlengo cardinale Silvio Valenti un *Bannimentum generale: Novi ordines de Archivis Status Ecclesiastici apte instruendis et conservandis*, pure abbastanza dettagliato, in 50 capitoli, destinato in primo luogo ai notai e ai cancellieri, ma anche agli archivisti⁴⁵.

4. *Interventi dell'autorità ecclesiastica nell'ultimo secolo.* — Dopo aver ricordato le disposizioni più rilevanti per la formazione dei moderni archivi ecclesiastici, menzioniamo ora, in forma di elencazione, gli interventi presi dalle autorità ecclesiastiche dopo il grandioso gesto compiuto negli anni Ottanta del secolo scorso dal pontefice Leone XIII, ossia l'apertura degli Archivi vaticani alla consultazione degli studiosi, che fu degnamente commemorato nella ricorrenza centenaria con un Congresso scientifico e la conseguente pubblicazione degli atti⁴⁶.

— Circolare di carattere conoscitivo della S. Congregazione del concilio, del 30 agosto 1898, alle curie vescovili, nella quale si chiedevano informazioni e si impartivano istruzioni per la buona conservazione e l'ordinamento degli archivi della curia vescovile⁴⁷.

— Circolare della Segreteria di Stato, del 30 settembre 1902, con annesso regolamento per la custodia di archivi e biblioteche ecclesiastiche e con suggerimenti pratici sul modo di compilare gli inventari e gli schedari. Quanto all'accesso di studiosi, si osserva che gli archivi e le biblioteche capitolari e vescovili possedevano per lo più pergamene e codici "richiesti dagli studiosi più seri, del luogo e forestieri, ai quali per ciò stesso, nell'interesse della scienza e della dignità dell'Istituto, debbonsi i riguardi e le agevolazioni convenienti"⁴⁸.

— Lettera del card. Raffaele Merry del Val, segretario di Stato, del 12

⁴⁵ *Ibid.*, 24, pp. 116-130.

⁴⁶ Vedi la descrizione della commemorazione centenaria dell'apertura dell'Archivio segreto vaticano nei due volumi editi dall'Archivio segreto stesso sotto il titolo: *Il libro del Centenario. L'Archivio segreto vaticano a un secolo dalla sua apertura*, Città del Vaticano 1981-1982.

⁴⁷ In *Enchiridion*, 26, pp. 161-62; è ripresa dall'Archivio della S. Congregazione del Concilio.

⁴⁸ *Ibid.*, 27, pp. 163-186; è ripresa dall'Archivio della Segreteria di Stato.

dicembre 1907, nella quale si ordinava di costituire in ogni diocesi un Commissariato permanente per i documenti e monumenti custoditi dal clero: il commissario era assistito da una commissione di esperti ecclesiastici e laici⁴⁹.

— Codice di diritto canonico, promulgato nel 1917 da Benedetto XV, nel quale venivano stabilite in parecchi canoni precise prescrizioni sull'archivio diocesano e in particolare sulla tenuta dei Libri parrocchiali⁵⁰.

— Circolare del card. Pietro Gasparri, del 15 aprile 1923, ad un anno dalla elevazione al sommo pontificato di papa Pio XI, già prefetto della Biblioteca ambrosiana e poi della Apostolica vaticana, agli ordinari d'Italia, molto dettagliata, in cui si richiamava l'osservanza delle precedenti. Inoltre vi si aggiungevano altri suggerimenti e si offriva l'aiuto della S. Sede per il restauro di codici "deperenti", la formazione di commissari e prefetti idonei, la compilazione e la stampa degli inventari, il servizio degli studi e degli studiosi e si annunciava la istituzione di un corso di archivistica, aggiunto ai già esistenti presso l'Archivio vaticano di paleografia e diplomatica. Infine, si esprimeva il desiderio che "al vantaggio della scienza e degli studiosi (per il quale la S. Sede non dubita le spese ingenti del mantenimento di una biblioteca e di un archivio di prim'ordine, di una Specola, di accademie e altri istituti superiori) si prestino e contribuiscano... gli istituti ecclesiastici di provincia...". Si inculcava anche estrema decisione e rigore nella nomina di personale veramente idoneo⁵¹.

— Discorsi di Pio XI e di Pio XII alle scuole vaticane di archivistica e di biblioteconomia, rispettivamente del 13 giugno 1938 e 15 giugno 1942⁵².

— Circolare del card. Giovanni Mercati, bibliotecario-archivista di S.R.C., del 1° novembre 1942, agli ordinari d'Italia, nella quale ordinava "per agosto incarico del nostro S. Padre Pio XII" un censimento del patrimonio archivistico e bibliografico sotto la loro giurisdizione, per conoscere "non vagamente e in confuso, come fin ora, la consistenza vera e

⁴⁹ *Ibid.*, 28, pp. 186-188.

⁵⁰ *Ibid.*, 29, pp. 189-193. Cfr. al riguardo H. L. HOFFMANN, *De codificatione iuris ecclesiastici per ius novissimum Codicis Iuris Canonici*, in « Periodica de re morali, canonica e liturgica », 49 (1960), pp. 204-236; ID., *De legibus Codicis iuris canonici relate ad Archiva ecclesiastica*, in « Apollinaris », XXVI (1953), pp. 138-154. La medesima legislazione sta pure alla base della prolusione al II Convegno degli archivisti ecclesiastici tenuto a Milano dall'8 al 12 settembre 1958, di mons. G. B. MONTINI, *Gli archivi diocesani e gli archivi parrocchiali nell'ordinamento della Chiesa*, in « Archiva Ecclesiae », II (1959), pp. 43-55.

⁵¹ In *Enchiridion*, 30, pp. 194-203; è ripresa dall'Archivio della Segreteria di Stato.

⁵² *Ibid.*, 31-32, pp. 204-205.

reale, al momento presente, del patrimonio archivistico e bibliografico⁵³.

È questo il più grande censimento fatto in epoca recente: c'è infatti la risposta di circa la metà degli archivi diocesani e capitolari d'Italia. Il materiale è tuttora in Vaticano, ordinato e consultabile. Forse, tra le schede se ne trovano alcune di archivi diocesani o capitolari andati poi distrutti durante la guerra. Una copia si trova anche nei rispettivi archivi.

Tra questi interventi e i successivi, la seconda guerra mondiale, con bombardamenti indiscriminati e distruttivi di uomini e di cose, rappresenta un momento particolarmente critico. Gli archivi ecclesiastici subirono anch'essi gravissime distruzioni e danneggiamenti di locali e di materiale documentario. Va però segnalata l'opera svolta dal Vaticano presso le parti belligeranti per la salvaguardia dei monumenti, beni archivistici e librari: numerosi archivi e biblioteche ecclesiastiche e statali furono salvati con il trasporto in Vaticano. Valga per tutti il salvataggio della Biblioteca di Montecassino, trasportata in 400 casse in Vaticano⁵⁴.

Gli interventi sopra elencati testimoniano l'interessamento che gli organi ecclesiastici avevano dimostrato e dispiegato per il bene culturale, e per essi anche pastorale, costituito dai propri archivi. Tralasciamo di menzionare altre lettere e interventi del card. Mercati e dei papi a favore degli archivi⁵⁵.

Conviene tuttavia ricordare che le medesime autorità ecclesiastiche si resero conto che era necessaria la istituzione di un organismo permanente per poter in seguito intervenire in materia in modo continuativo. E difatti, il 5 aprile 1955 venne istituita dal papa Pio XII la Pontificia commissione permanente per gli archivi ecclesiastici d'Italia, con il compito di prestare assistenza e collaborazione agli ordinari e ai superiori degli istituti religiosi d'Italia per studiare e accertare quanto occorre fare nei singoli casi, proporre i provvedimenti necessari e curarne l'esecuzione⁵⁶. Essa era alle dipendenze immediate del cardinale archivista e del prefetto

dell'Archivio segreto vaticano e ne facevano parte vari dignitari della curia romana. Nel 1960 il papa Giovanni XXIII modificò la composizione della Commissione, che eresse in persona morale⁵⁷. Purtroppo, la predetta Commissione deluse le aspettative e non è questa la sede per ricercarne le cause.

È pure degno di menzione l'inserimento nel nuovo codice di diritto canonico del 1983 di parecchi canoni riguardanti gli archivi diocesani e parrocchiali. La trattazione non è completa, però sono previsti gli archivi storici diocesani⁵⁸.

È in questo contesto di interessamento da parte ecclesiastica per i suoi archivi che nel febbraio 1956 sorse, per iniziativa di 22 archivisti ecclesiastici romani, l'Associazione archivistica ecclesiastica, riservata in un primo tempo agli archivisti romani, ma aperta ben presto all'adesione degli archivisti ecclesiastici italiani e stranieri e degli studiosi della disciplina⁵⁹. Come tale fu riconosciuta dalle competenti autorità ecclesiastiche ed entrò ben presto in collaborazione anche con gli organi statali competenti per gli archivi, collaborazione sviluppatasi maggiormente nell'ultimo quindicennio con vantaggio per archivi ed archivisti ecclesiastici.

Non c'è bisogno in questa sede di soffermarsi sulla meritoria attività dispiegata dall'Associazione: in primo luogo con i suoi 15 convegni di studio e la pubblicazione dei rispettivi atti in 14 volumi - più uno commemorativo del venticinquesimo dell'Associazione - gli uni e gli altri assurti ad organi interlocutori con il mondo specialistico della disciplina; in secondo luogo, con il compito importantissimo di creare in parecchi ambienti ecclesiastici e di mantenere viva in altri una attiva coscienza archivistica, favorita in ciò dallo sbocciare dell'"era dei beni culturali" e in Italia dalla istituzione di uno specifico Ministero per i beni culturali e ambientali, la cui Direzione generale per gli archivi aveva fin dal 1966 messo mano ad una *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, di cui sono stati pubblicati i primi tre volumi che abbracciano gli Archivi di Stato da Agrigento a Rovigo, oltre l'Archivio centrale dello Stato.

⁵³ *Ibid.*, 33, pp. 210-217; seguono altra lettera confidenziale del card. Mercati agli ordinari d'Italia: *ibid.*, pp. 217-223, e un'Avvertenza sul modo di compilare la risposta: *ibid.*, pp. 223-236; il tutto ripreso dall'Archivio Segreto Vaticano.

⁵⁴ Per un'informazione più completa di questa opera di salvataggio cfr. la relazione di chi vi partecipò di persona: G. BATTELLI, *Gli Archivi ecclesiastici, in Archivi biblioteche ed editoria libraria per la formazione culturale della società italiana. Atti del Convegno nazionale di Grottaferrata, 22-25 maggio 1978*, Roma [1978], pp. 89-94 e rispettive note. Ma soprattutto la relazione scritta dell'ideatore, card. G. MERCATI, *Biblioteche ospiti della Vaticana nella seconda guerra mondiale*, Città del Vaticano 1945.

⁵⁵ Vedi in *Enchiridion*, 34-37, pp. 227-235; ripresi dall'Archivio Segreto Vaticano.

⁵⁶ *Ibid.*, 41, p. 246; ripreso dall'Archivio della medesima commissione.

⁵⁷ *Ibid.*, 45, pp. 259 ss., dove viene riportato anche lo Statuto della medesima Pontificia commissione per gli archivi ecclesiastici d'Italia, pp. 260-262.

⁵⁸ Vedi al riguardo la relazione presentata al XV Convegno degli archivisti ecclesiastici, Loreto 16-19 ottobre 1984, da mons. A. LAURO, *Gli Archivi ecclesiastici nel nuovo Codice di Diritto Canonico*, in « Archiva Ecclesiae », XXVIII-XXIX (1985-1986), pp. 23-35.

⁵⁹ Vedi, a proposito dell'origine, sviluppo e attività dell'Associazione archivistica ecclesiastica, il *Volume commemorativo del XXV anniversario della fondazione dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica*, che costituisce il volume di « Archiva Ecclesiae », XXIV-XXV/2, (1981). Vedi nel volume l'introduzione di V. MONACHINO, *Bilancio di un venticinquennio*, pp. VII-XII.

II. FINALITÀ E LIMITI DELLA GUIDA DEGLI ARCHIVI DIOCESANI D'ITALIA

1. *Le varie tappe dell'iniziativa.* — Di una "Guida degli archivi ecclesiastici d'Italia" da intraprendere quale iniziativa dell'Associazione archivistica ecclesiastica, senza tuttavia insistervi e senza precisare modalità di esecuzione ed eventuale categoria di archivi da cui cominciare, si era accennato nel VII Convegno degli archivisti ecclesiastici tenuto a Bari dal 12 al 15 aprile 1966⁶⁰. L'accento era rimasto vago e non era stato raccolto neppure nelle conclusioni del Convegno.

Una richiesta più seria ed espressamente posta come iniziativa dell'Associazione fu avanzata verso la fine del XIV Convegno celebrato a Roma nei giorni 3-6 novembre 1982, che va ricordato sia per l'alta partecipazione di soci, di funzionari del Ministero per i beni culturali e ambientali e di autorevoli esperti della disciplina, sia per il livello delle relazioni e comunicazioni presentate. Nel Convegno era stata fatta la commemorazione del venticinquesimo anniversario dell'Associazione e ad alcuni soci sembrò che l'Associazione dovesse mostrare la sua vitalità nell'assumere tale iniziativa. Poiché il Consiglio eletto nel Convegno non risultava preparato ad assumere una così gravosa iniziativa, per reale mancanza di mezzi adeguati e di uomini che si sobbarcassero all'impegnativa impresa, fu deciso di studiare il problema e di prendere una decisione nel seguente Convegno dell'Associazione.

E difatti il nuovo Consiglio studiò a fondo il problema in alcune sue sedute e si orientò ad intraprendere il lavoro, ma procedendo per categorie di archivi ecclesiastici, partendo per esempio da quella degli archivi diocesani. Allo scopo il Consiglio preparò un fascicolo contenente un questionario e alcune schede-tipo di archivi diocesani da servire come bozza di studio nel XV Convegno, che si celebrò a Loreto nei giorni 16-19 ottobre 1984. In esso, dopo la relazione sul tema del prof. Guido De Lucia⁶¹, si ebbe un animato dibattito che favorì negli oltre cento soci partecipanti l'approvazione, quasi all'unanimità, dell'assunzione da parte dell'Associazione archivistica ecclesiastica dell'iniziativa di preparare una "Guida degli archivi diocesani d'Italia", lasciando naturalmente al Consiglio la gradualità e le modalità dell'esecuzione.

Tra le ragioni che spinsero i soci alla decisione - temeraria più che coraggiosa se si considera l'inadeguatezza dei mezzi di cui l'Associazione poteva disporre - ci fu anche, oltre a quelle di censire e informare, la considerazione molto pratica e realistica che, con la compilazione di una

scheda per ogni archivio diocesano da inserire nella Guida, si offriva agli archivisti diocesani l'occasione di riordinare i loro archivi e di cooperare così alla salvezza di una importante categoria di archivi, o almeno di molta documentazione rilevante, alla salvezza insomma di una non trascurabile categoria del patrimonio archivistico al tempo stesso ecclesiastico e nazionale.

Il Consiglio eletto al Convegno di Loreto ristudiò naturalmente a fondo la questione, non certo per eludere il voto quasi unanime dell'Assemblea dei soci, quanto piuttosto per trovare il modo più sicuro e più rispondente alla natura e all'importanza dell'impresa. Si riconobbe con gioia che la scelta fatta di cominciare il nostro lavoro con una categoria così importante come quella degli archivi diocesani, particolarmente ricchi di documentazione e al tempo stesso molto esposti all'usura per la più frequente consultazione, era stata saggia. Si trattava ora di studiare ancora i metodi da seguire e l'impostazione da dare al lavoro, cominciando dal predisporre i preliminari.

Per conseguire lo scopo, si pensò che conveniva integrare il Consiglio con l'aggiunta di qualche socio particolarmente capace, sì da formare un Comitato di esperti⁶². Esso si radunò di fatto una sola volta al principio di giugno 1985: dopo aver perfezionato il fascicolo presentato come bozza di studio al Convegno di Loreto contenente il questionario e le schede-modello da inviare agli archivisti diocesani, formulò due raccomandazioni: la prima, di procedere alla stampa, non già quando fossero state raccolte le schede di tutti gli archivi diocesani d'Italia, bensì di pubblicarle via via che arrivavano in volumi di circa 300 pagine e ciò al fine di esercitare un'ulteriore pressione sui responsabili degli archivi che non avessero risposto al questionario inviato; la seconda, di disporre in ogni volume gli archivi secondo l'ordine alfabetico delle località. Per il resto, il Consiglio rimise l'esecuzione al presidente P. prof. Vincenzo Monachino S.I. e al segretario P. prof. Emanuele Boaga Ord. Carm.

Il presidente dell'Associazione aveva di fatto prevenuto l'incarico del Comitato inviando già nel gennaio 1985 comunicazione alla Presidenza e alla Segreteria della Conferenza episcopale italiana e ai presidenti delle Conferenze episcopali regionali della iniziativa presa dall'Associazione archivistica ecclesiastica, allo scopo di ottenere dai singoli vescovi di ogni regione la necessaria autorizzazione.

⁶² Oltre i quattro membri della Redazione del volume, p. Vincenzo Monachino, p. Emanuele Boaga, don Salvatore Palese, prof. Luciano Osbat, fecero parte del Comitato in questione: il prof. Guido De Lucia, dell'Università di Roma; il prof. Mario Fanti, archivista della Fabbrica di S. Petronio (Bologna); il dr. Piergiorgio Figini, dell'Archivio storico diocesano di Milano; il prof. Germano Gualdo, archivista dell'Archivio segreto vaticano; il prof. Giorgio Morelli, ricercatore e, all'occasione, altri membri del Consiglio dell'Associazione.

⁶⁰ In « *Archiva Ecclesiae* », VIII-IX (1965-1966), pp. 34-35, 154.

⁶¹ G. DE LUCIA, *Per una guida degli Archivi diocesani d'Italia*, in « *Archiva Ecclesiae* », XXVIII-XXIX (1985-1986), pp. 239-244.

Poche furono le risposte, ma tutte affermative, onde nell'ultima settimana di novembre 1985 il medesimo inviò una lettera personale agli oltre 300 vescovi d'Italia, nella quale spiegava l'iniziativa che l'Associazione intendeva intraprendere e chiedeva loro di autorizzare i propri archivisti diocesani a collaborare con l'Associazione per la programmata Guida. In pari data inviava agli archivisti di ogni diocesi un plico contenente una lettera esplicativa della Guida e il fascicolo con le istruzioni e le schede-modello per la descrizione sintetica del proprio archivio.

L'accoglienza a queste lettere fu buona, e presto ricevevamo la richiesta autorizzazione o direttamente dai vescovi o per tramite degli archivisti diocesani, che promettevano la loro collaborazione. Nel marzo 1987 fu inviata una seconda richiesta ai vescovi e ai loro archivisti che non avevano ancor risposto alla prima o ritardavano nell'invio della scheda del loro archivio.

Per assicurare il successo dell'iniziativa furono individuati tra gli iscritti all'Associazione dei coordinatori regionali, i quali dovevano stimolare gli archivisti diocesani e, all'occorrenza, essere anche loro di aiuto nella stesura della scheda. Alcuni di tali coordinatori assolsero l'incarico con serietà e prestarono una preziosa collaborazione alla redazione⁶³.

Al momento della preparazione del testo di questo primo volume, le schede pervenute erano circa 175, parecchie delle quali però abbisognavano di una più accurata stesura e pertanto furono rinviate agli archivisti diocesani. Alla nostra duplice richiesta manca ancora la risposta di circa 100 archivi: si spera che la pubblicazione di questo volume induca i loro responsabili ad associarsi all'iniziativa⁶⁴.

Infine desideriamo di presentare il corpo di Redazione di questo primo volume: il presidente dell'Associazione, P. Vincenzo Monachino S.I., professore emerito della pontificia Università Gregoriana e custode dell'Archivio storico della medesima; il vicepresidente, don Salvatore Palese, professore nell'Istituto teologico pugliese di Molfetta; il segretario, P. prof. Emanuele Boaga Ord. Carm., archivista dell'Archivio generale dell'Ordine; il consigliere, prof. Luciano Osbat, dell'Università di Salerno.

⁶³ Dei coordinatori regionali ci piace segnalare: i già ricordati dr. Piernigiorgio Figini, prof. Mario Fanti e prof. Luciano Osbat, che si è assunto il compito per il Lazio, l'Umbria e le Marche; mons. Aldo Caserta, membro della Commissione diocesana per gli archivi (Napoli); il dr. Pietro Caiazza, dell'Università di Salerno; il dr. Giulio Raimondi, soprintendente archivistico per la Campania; il prof. Francesco De Luca, dell'Università di Lecce; la prof. Maria Mariotti, presidente della Società calabrese di storia patria, don Gaetano Zito, archivista della Curia arcivescovile di Catania; P. Vincenzo Cannas OFM, direttore dell'Archivio arcivescovile di Cagliari.

⁶⁴ Per tutto il processo di preparazione cfr. V. MONACHINO, *Lo stato dei lavori per la "Guida degli Archivi Diocesani d'Italia"*, in « *Archiva Ecclesiae* », XXX-XXXI (1987-1988), pp. 255-261.

2. *Criteri e metodologia.* — Come già accennato sopra, e vien confermato da parecchie delle brevi note storiche premesse nelle schede, la maggior parte degli Archivi diocesani sorse dopo il Concilio di Trento, durante il sec. XVIII ricevettero un soddisfacente riordinamento, mentre durante l'800 subirono l'influsso d'una situazione generale di massima poco favorevole alla buona tenuta degli archivi. Tuttavia anche in quel periodo parecchi archivi diocesani furono riordinati.

Le diocesi moderne risultano dalle nuove sistemazioni delle circoscrizioni ecclesiastiche avvenute dal periodo napoleonico in poi. La loro ultima ristrutturazione in Italia è avvenuta il 1° ottobre 1986. Le 325 diocesi prima esistenti sono state ridotte a 219, più 7 Abbazie territoriali. Nella nostra Guida è censita la situazione precedente al 1986, comprendente 325 diocesi, perché gli archivi delle diocesi minori riunite ad altre sono rimasti almeno temporaneamente al loro posto. Per una quindicina di archivi diocesani non sarà possibile fornire notizie, essendo la loro documentazione, a seguito di calamità naturali, in condizione tale da non poter essere descritta.

Autori della descrizione di ciascun archivio sono, quando non viene notato altrimenti, i rispettivi archivisti diocesani.

La scheda di rilevazione prevedeva la distinzione tra i fondi e le serie propri degli archivi diocesani e quelli di diversa provenienza in essi confluiti a vario titolo. Solo in parte delle diocesi ciò è stato possibile e in ogni caso tale distinzione non è risultata sempre rigorosa: quando siano stati identificati i fondi di diversa provenienza sono indicati in carattere spaziato.

Salvo alcune eccezioni non è stato possibile affrontare la questione inerente all'individuazione degli originali rispetto alle copie per i documenti più antichi, né è stato possibile fornire nella consistenza dati distinti per buste, mazzi, volumi, registri e fascicoli e pertanto ci si è dovuti limitare di massima alla generica dizione di unità. Si rileva inoltre che la consistenza complessiva della documentazione conservata nei singoli archivi si riferisce talora alle sole serie riordinate e pertanto, oltre alle serie descritte ma non quantificate, è possibile che esista altro materiale non ancora identificato.

L'ordine dei fondi e delle serie nell'ambito di ciascun archivio riflette la situazione realmente esistente. I redattori della Guida hanno ritenuto di non procedere ad uniformare l'ordine dei fondi e delle serie secondo un quadro organico, che avrebbe richiesto l'elaborazione di tavole di raffronto, per non aggravare poi la ricerca della documentazione al momento della consultazione.

La indicazione bibliografica delle grandi opere di Kehr, Lanzoni, Ughelli, della *Hierarchia catholica*, dell'*Enciclopedia cattolica* e del *Di-*

zionario del Moroni sono opera della Redazione, in particolare del prof. don Salvatore Palese.

La rassegna degli inventari di archivi diocesani già pubblicati è stata pure completata dalla Redazione, in particolare dal P. Emanuele Boaga e dal prof. Luciano Osbat.

Rimane sottinteso che in tutti gli Archivi diocesani è esclusa dalla consultazione la documentazione degli ultimi 70 anni, termine stabilito dalla superiore autorità ecclesiastica. Qualora esso venisse accorciato, lo sarà di conseguenza anche per la consultazione dei medesimi archivi.

Desideriamo concludere questa nostra Introduzione con un cordiale ringraziamento agli archivisti autori delle singole voci.

Esprimiamo infine un ringraziamento tutto particolare al prof. dott. Renato Grispo, direttore generale per i beni archivistici, per aver accolto la *Guida degli archivi diocesani d'Italia* preparata dalla nostra Associazione archivistica ecclesiastica in questa prestigiosa collana. E non vogliamo dimenticare la dottoressa Paola Carucci, direttrice della Divisione V, Studi e pubblicazioni, che ci ha benevolmente assistito nella strutturazione del volume.

P. VINCENZO MONACHINO S.I.

Presidente dell'Associazione archivistica ecclesiastica

DIOCESI ESISTENTI FINO AL 1985 E RISTRUTTURAZIONE DEL 1986

| DIOCESI FINO AL 1985 | UNITE NEL 1986 A: | REGIONE PASTORALE |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Acerenza | | Basilicata |
| Acerno (v. Salerno) | Salerno | Campania |
| Acerra | | Campania |
| Acireale | | Sicilia |
| Acquapendente | sopp. (Viterbo) | Lazio |
| Acquaviva delle Fonti | Altamura | Puglia |
| Acqui Terme | | Piemonte |
| Adria-Rovigo | | Triveneto |
| Agrigento | | Sicilia |
| Alatri | Anagni | Lazio |
| Alba | | Piemonte |
| Albano Laziale | | Lazio |
| Albenga-Imperia | | Liguria |
| Ales e Terralba | | Sardegna |
| Alessandria | | Piemonte |
| Alghero | | Sardegna |
| Alife | | Campania |
| Altamura | | Puglia |
| Amalfi | | Campania |
| Amelia | Terni | Umbria |
| Ampurias (v. Tempio Pausania) | Tempio Pausania | Sardegna |
| Anagni | | Lazio |
| Ancona | | Marche |
| Andria | | Puglia |
| Aosta | | Piemonte |
| Apuania | ora: Massa | Toscana |
| Aquino | Sora | Lazio |
| Arezzo | | Toscana |
| Ariano Irpino | | Campania |
| Ascoli Piceno | | Marche |
| Ascoli Satriano | Cerignola | Puglia |

| | | | | | |
|--|----------------------------|------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------|
| Assisi | | Umbria | Castellaneta | | Puglia |
| Asti | | Piemonte | Catania | | Sicilia |
| Atri (v. Teramo) | Teramo | Abruzzo e Molise | Catanzaro | | Calabria |
| Avellino | | Campania | Cava dei Tirreni | Amalfi | Campania |
| Aversa | | Campania | Cefalù | | Sicilia |
| Bagnoregio | sopp. (Viterbo) | Lazio | Cerignola | | Puglia |
| Bari | | Puglia | Cervia (v. Ravenna) | Ravenna | Emilia-Romagna |
| Barletta | Trani | Puglia | Cesena | | Emilia-Romagna |
| Belluno | | Triveneto | Chiavari | | Liguria |
| Benevento | | Campania | Chieti | | Abruzzo e Molise |
| Bergamo | | Lombardia | Chioggia | | Triveneto |
| Bertinoro | Forlì | Emilia-Romagna | Chiusi | Montepulciano | Toscana |
| Biella | | Piemonte | Cingoli | Macerata | Marche |
| Bisaccia (v. S. Angelo d. Lombardi) | Sant'Angelo d. Lombardi | Campania | Città della Pieve | Perugia | Umbria |
| Bisceglie | Trani | Puglia | Città di Castello | | Umbria |
| Bisignano | Cosenza | Calabria | Civita Castellana, Orte | ora: Civita Castellana | Lazio |
| Bitonto | Bari | Puglia | Civitavecchia | | Lazio |
| Bobbio | Genova | Liguria | Colle Val d'Elsa | Siena | Toscana |
| Bologna | | Emilia-Romagna | Comacchio | Ferrara | Emilia-Romagna |
| Bolzano-Bressanone | | Triveneto | Como | | Lombardia |
| Bosa | Alghero | Sardegna | Concordia-Pordenone | | Triveneto |
| Bova | Reggio Calabria | Calabria | Conversano | | Puglia |
| Bovino | Foggia | Puglia | Conza (v. S. Angelo d. Lombardi) | S. Angelo d. Lombardi | Campania |
| Brescia | | Lombardia | Cortona | Arezzo | Toscana |
| Brindisi | | Puglia | Cosenza | | Calabria |
| Brugnato | La Spezia | Liguria | Crema | | Lombardia |
| Cagli | Fano | Marche | Cremona | | Lombardia |
| Cagliari | | Sardegna | Crotone e S. Severina | | Calabria |
| Caiazzo | Alife | Campania | Cuneo | | Piemonte |
| Caltagirone | | Sicilia | Diano-Teggiano | ora: Teggiano | Campania |
| Caltanissetta | | Sicilia | Fabriano | | Marche |
| Calvi | Teano | Campania | Faenza | | Emilia-Romagna |
| Camerino | | Marche | Fano | | Marche |
| Campagna | Salerno | Campania | Feltre | Belluno | Triveneto |
| Campobasso-Boiano | | Abruzzo e Molise | Ferentino | Frosinone-Veroli | Lazio |
| Capua | | Campania | Fermo | | Marche |
| Cariati | Rossano | Calabria | Ferrara | | Emilia-Romagna |
| Carpi | | Emilia-Romagna | Fidenza | | Emilia-Romagna |
| Casale Monferrato | | Piemonte | Fiesole | | Toscana |
| Caserta | | Campania | Firenze | | Toscana |
| Cassano all'Jonio | | Calabria | Foggia | | Puglia |
| Castellammare di Stabia | Sorrento | Campania | Foligno | | Umbria |

| | | |
|----------------------|------------------------------|------------------|
| Forlì | | Emilia-Romagna |
| Fossano | | Piemonte |
| Fossombrone | Fano | Marche |
| Frascati | | Lazio |
| Gaeta | | Lazio |
| Gallese | sopp. (Civita Castellana) | Lazio |
| Gallipoli | Nardò | Puglia |
| Genova | | Liguria |
| Gerace-Locri | ora: Locri-Gerace | Calabria |
| Giovinazzo | Molfetta | Puglia |
| Gorizia e Gradisca | Gorizia (nuova den.) | Triveneto |
| Gravina | Altamura | Puglia |
| Grosseto | | Toscana |
| Gualdo Tadino | Assisi | Umbria |
| (v. Nocera U.) | | |
| Guastalla | Reggio Emilia | Emilia-Romagna |
| Gubbio | | Umbria |
| Iesi | | Marche |
| Iglesias | | Sardegna |
| Imola | | Emilia-Romagna |
| Irsina | Matera | Basilicata |
| Ischia | | Campania |
| Isernia e Venafro | | Abruzzo e Molise |
| Ivrea | | Piemonte |
| L'Aquila | | Abruzzo e Molise |
| La Spezia | | Liguria |
| Lacedonia | Ariano Irpino | Campania |
| Lanciano e Ortona | | Abruzzo e Molise |
| Larino | Termoli | Abruzzo e Molise |
| Lecce | | Puglia |
| Lipari | Messina | Sicilia |
| Livorno | | Toscana |
| Lodi | | Lombardia |
| Loreto | | Marche |
| Lucca | | Toscana |
| Lucera | | Puglia |
| Lungro | | Calabria |
| Luni-Sarzana | La Spezia | Liguria |
| Macerata | | Marche |
| Manfredonia e Vieste | | Puglia |
| Mantova | | Lombardia |
| Marsi-Avezzano | ora: Avezzano | Abruzzo e Molise |

| | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|----------------|
| Marsico Nuovo | Potenza | Basilicata |
| (v. Potenza) | | |
| Massa Marittima- Piombino | | Toscana |
| Matelica | Fabriano | Marche |
| Matera | | Basilicata |
| Mazara del Vallo | | Sicilia |
| Melfi e Rapolla | | Basilicata |
| Messina | | Sicilia |
| Milano | | Lombardia |
| Mileto | | Calabria |
| Modena e Nonantola | | Emilia-Romagna |
| Modigliana | Faenza | Emilia-Romagna |
| Molfetta | | Puglia |
| Mondovì | | Piemonte |
| Monopoli | Conversano | Puglia |
| Monreale | | Sicilia |
| Montalcino | Siena | Toscana |
| Montalto | S. Benedetto d. Tr.-Ripatransone | Marche |
| Monte Cassino | | Lazio |
| Monte Oliveto Maggiore | | Toscana |
| Monte Vergine | | Campania |
| Montefiascone | sopp. (Viterbo) | Lazio |
| Montepulciano | | Toscana |
| Muro Lucano | Potenza | Basilicata |
| Napoli | | Campania |
| Nardò | | Puglia |
| Narni | Terni | Umbria |
| Nepi (v. Sutri) | sopp. (Civita Castellana) | Lazio |
| Nicastro | ora: Lamezia Terme | Calabria |
| Nicosia | | Sicilia |
| Nicotera | Mileto | Calabria |
| Nocera de' Pagani | ora: Nocera Inferiore | Campania |
| Nocera Umbra e Gualdo Tadino | Assisi | Umbria |
| Nola | | Campania |
| Noli (v. Savona) | Savona | Liguria |
| Nonantola | Modena | Emilia-Romagna |
| (v. Modena) | | |
| Norcia | Spoletto | Umbria |

| | | |
|---------------------------------|------------------------------|------------------|
| Noto | | Sicilia |
| Novara | | Piemonte |
| Nuoro | | Sardegna |
| Nusco | S. Angelo d. Lombardi | Campania |
| Ogliastro | | Sardegna |
| Oppido Mamertina-Palmi | ora: Lanusei | Calabria |
| Oria | | Puglia |
| Oristano | | Sardegna |
| Orte (v. Civita Castellana) | sopp. (Civita Castellana) | Lazio |
| Ortona (v. Lanciano) | Lanciano | Abruzzo e Molise |
| Orvieto | | Umbria |
| Osimo | Ancona | Marche |
| Ostuni | Brindisi | Puglia |
| Otranto | | Puglia |
| Ozieri | | Sardegna |
| Padova | | Triveneto |
| Palermo | | Sicilia |
| Palestrina | | Lazio |
| Parma | | Emilia-Romagna |
| Patti | | Sicilia |
| Pavia | | Lombardia |
| Penne-Pescara | ora: Pescara-Penne | Abruzzo e Molise |
| Pergola | Fano | Marche |
| Perugia | | Umbria |
| Pesaro | | Marche |
| Pescia | | Toscana |
| Piacenza | | Emilia-Romagna |
| Piana degli Albanesi | | Sicilia |
| Piazza Armerina | | Sicilia |
| Pienza | Montepulciano | Toscana |
| Pinerolo | | Piemonte |
| Pisa | | Toscana |
| Pistoia | | Toscana |
| Pitigliano-Sovana- Orbetello | | Toscana |
| Poggio Mirteto | | Lazio |
| Policastro | Teggiano | Campania |
| Pompei | | Campania |
| Pontecorvo | Sora | Lazio |
| Pontremoli | | Toscana |

| | | |
|--|--------------------------------|----------------|
| Porto e S. Rufina | | Lazio |
| Potenza, Marsico Nuovo | | Basilicata |
| Pozzuoli | | Campania |
| Prato | | Toscana |
| Priverno (v. Terracina- Latina) | Latina-Terracina | Lazio |
| Ragusa | | Sicilia |
| Rapolla (v. Melfi) | Melfi | Basilicata |
| Ravenna e Cervia | | Emilia-Romagna |
| Recanati | Macerata | Marche |
| Reggio Calabria | | Calabria |
| Reggio Emilia | | Emilia-Romagna |
| Rieti | | Lazio |
| Rimini | | Emilia-Romagna |
| Ripatransone-S. Bene- detto d. Tronto | ora: S. Ben. d. Tr.-Ripatr. | Marche |
| Roma, S. Paolo fuori le mura | | Lazio |
| Roma, Vicariato | | Lazio |
| Rossano | | Calabria |
| Ruvo | Molfetta | Puglia |
| Sabina (v. Poggio Mirteto) | Poggio Mirteto | Lazio |
| Salerno e Acerno | | Campania |
| Saluzzo | | Piemonte |
| San Marco Argentano- Scalea | | Calabria |
| San Marino- Montefeltro | | Emilia-Romagna |
| San Martino al Monte Cimino | Viterbo | Lazio |
| San Miniato | | Toscana |
| San Severino Marche | Camerino | Marche |
| San Severo | | Puglia |
| Sansepolcro | Arezzo | Toscana |
| Sant'Agata de' Goti | Cerreto Sannita | Campania |
| Sant'Angelo dei Lombardi | | Campania |
| Sant'Angelo in Vado | Urbino | Marche |
| Santa Lucia del Mela | Messina | Sicilia |
| Santa Maria di Grottaferrata | | Lazio |

| | | |
|----------------------------------|------------------------------|------------------|
| Santa Severina (v. Crotona) | Crotone | Calabria |
| Santiss. Trinità Cava Tirreni | | Campania |
| Sarno | | Campania |
| Sarsina | Cesana | Emilia-Romagna |
| Sassari | | Sardegna |
| Savona e Noli | | Liguria |
| Segni | Velletri | Lazio |
| Senigallia | | Marche |
| Sessa Aurunca | | Campania |
| Sezze (v. Terracina- Latina) | Latina-Terracina | Lazio |
| Siena | | Toscana |
| Siracusa | | Sicilia |
| Sora | | Lazio |
| Sorrento | | Campania |
| Spoletto | | Umbria |
| Squillace | Catanzaro | Calabria |
| Subiaco | | Lazio |
| Sulmona (v. Valva) | ora: Sulmona-Valva | Abruzzo e Molise |
| Susa | | Piemonte |
| Sutri e Nepi | sopp. (Civita Castellana) | Lazio |
| Taranto | | Puglia |
| Tarquinia | Civitavecchia | Lazio |
| Teano | | Campania |
| Telese e Cerreto Sannita | ora: Cerreto Sannita | Campania |
| Tempio Pausania e Ampurias | | Sardegna |
| Teramo e Atri | | Abruzzo e Molise |
| Terlizzi | Molfetta | Puglia |
| Termoli | | Abruzzo e Molise |
| Terni | | Umbria |
| Terracina-Latina | ora: Latina-Terracina | Lazio |
| Terralba (v. Ales) | Ales | Sardegna |
| Tivoli | | Lazio |
| Todi | Orvieto | Umbria |
| Tolentino | Macerata | Marche |
| Torino | | Piemonte |
| Tortona | | Liguria |
| Trani | | Puglia |

| | | |
|------------------------------|-----------------------|------------------|
| Trapani | | Sicilia |
| Treia | Macerata | Marche |
| Trento | | Triveneto |
| Treviso | | Triveneto |
| Tricarico | | Basilicata |
| Trieste | | Triveneto |
| Trivento | | Abruzzo e Molise |
| Troia | Lucera | Puglia |
| Tropea | Mileto | Calabria |
| Tursi-Lagonero | | Basilicata |
| Tuscania (v. Viterbo) | Viterbo | Lazio |
| Udine | | Triveneto |
| Ugento-S. Maria di Leuca | | Puglia |
| Urbania | Urbino | Marche |
| Urbino | | Marche |
| Vallo della Lucania | | Campania |
| Valva e Sulmona | ora: Sulmona-Valva | Abruzzo e Molise |
| Vasto | Chieti | Abruzzo e Molise |
| Velletri | | Lazio |
| Venafro (v. Isernia) | Isernia | Abruzzo e Molise |
| Venezia | | Triveneto |
| Venosa | Melfi-Rapolla | Basilicata |
| Ventimiglia-S. Remo | | Liguria |
| Vercelli | | Piemonte |
| Veroli-Frosinone | ora: Frosinone-Veroli | Lazio |
| Verona | | Triveneto |
| Vicenza | | Triveneto |
| Vieste (v. Manfre- donia) | Manfredonia | Puglia |
| Vigevano | | Lombardia |
| Viterbo e Tuscania | | Lazio |
| Vittorio Veneto | | Triveneto |
| Volterra | | Toscana |

ELENCO DELLE DIOCESI PER REGIONE

VOLUME I

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| ABRUZZO | LIGURIA |
| Chieti | Brugnato |
| Lanciano-Ortona | Luni-Sarzana |
| Marsi | LOMBARDIA |
| Pescara-Penne | Bergamo |
| BASILICATA | Brescia |
| Potenza | Crema |
| CALABRIA | Milano |
| Cosenza | Pavia |
| Oppido Mamertina-Palmi | MARCHE |
| Reggio Calabria | Ancona |
| CAMPANIA | Fermo |
| Abbazia di Cava dei Tirreni | Loreto |
| Abbazia di Montevergine | Macerata |
| Amalfi | Osimo |
| Campagna | PIEMONTE |
| Caserta | Acqui Terme |
| Cerreto Sannita-Telese | Casale Monferrato |
| Nocera dei Pagani | Fossano |
| Salerno | Ivrea |
| Sorrento | Novara |
| EMILIA | Pinerolo |
| Bologna | Tortona |
| Comacchio | PUGLIA |
| Modena | Bari |
| Reggio Emilia | Barletta |
| LAZIO | Bitonto |
| Acquapendente | Brindisi |
| Albano Laziale | Castellaneta |
| Montefiascone | Gallipoli |
| Orte | Lecce |
| Sutri | Molfetta |

Elenco delle diocesi per regione

| | |
|------------------|--------------------------------|
| Oria | TOSCANA |
| Ostuni | Fiesole |
| Otranto | Firenze |
| Taranto | Livorno |
| Trani | Sansepolcro |
| Ugento | UMBRIA |
| SARDEGNA | Città della Pieve |
| Cagliari | Città di Castello |
| Ogliastra | Nocera Umbra e Gualdo Tadino |
| Sassari | Spoletto |
| SICILIA | VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA |
| Acireale | Belluno |
| Caltanissetta | Feltre |
| Catania | Padova |
| Mazara del Vallo | Trieste |
| Noto | Verona |

OPERE CITATE IN FORMA ABBREVIATA

- Enc. Cat.* - *Enciclopedia Cattolica*, ed. P. PASCHINI ecc., voll. 12, Città del Vaticano 1949-1954.
- Hier. Cat.* - *Hierarchia Catholica Medii (et Recentioris) Aevi, sive de Summorum Pontificum, S. R. E. Cardinalum, ecclesiarum Antistitum series*, ed. K. EUBEL ecc., voll. 8, Münster - Padova (dal vol. V) 1913-1978.
- KEHR - P. F. KEHR, *Regesta Pontificum Romanorum. Italia Pontificia*, voll. 8, Berlino 1906-1935.
- LANZONI - F. LANZONI, *Le diocesi d'Italia dalle origini al principio del sec. VII (a. 601)*, Faenza 1927.
- MORONI - G. MORONI, *Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da S. Pietro ai nostri giorni*, voll. 103, Venezia 1840-1861; *Indici*, voll. 6, ivi 1878-1879.
- UGHELLI - F. UGHELLI, *Italia sacra sive de episcopis Italiae...*, ed. N. COLETI, voll. 10, Venezia 1717-1722².
- Per i riferimenti a fondi archivistici conservati negli Archivi di Stato, si veda:
 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, I (A-E), Roma 1981, II (F-M), Roma 1983, III (N-R), Roma 1986, IV (S-V), in corso di stampa.

ABBREVIAZIONI

| | | |
|---------------|---|-----------------|
| a. | = | anno, -i |
| b., bb. | - | busta, -e |
| c., cc. | - | carta, -e |
| ca. | ≈ | circa |
| cit. | - | citato |
| f., ff. | ± | foglio, -i |
| fald. | ± | faldone, -i |
| fasc., fasc. | - | fascicolo, -i |
| ms. | - | manoscritto, -i |
| n. | · | numero, -i |
| p., pp. | - | pagina, -e |
| perg., pergg. | - | pergamena, -e |
| reg., regg. | - | registro, -i |
| s., ss. | - | seguinte, -i |
| t. | - | tomo, -i |
| vol., voll. | - | volume, -i |

Non sono elencate le abbreviazioni d'uso corrente.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ACIREALE

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Via Gennardi, 16, c/o Curia vescovile,
95024 Acireale (Catania)
Telefono: (095) 601102
Direttore: Arcidiacono don Giuseppe
Accessibilità: su domanda motivata e con licenza dell'ordinario
Orario: h. 10,30-12,30, lunedì, mercoledì e giovedì. Chiusura annuale: 1° luglio-31 agosto
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio diocesano si è formato con l'erezione della diocesi di Acireale nel 1844. In esso sono confluiti documenti precedenti e riguardanti il territorio diocesano, in esecuzione delle disposizioni della bolla di erezione della diocesi (*Quodcumque ad Catholicae Religionis incrementum*, del 5 luglio 1844), prelevati dall'archivio storico diocesano di Catania.

Dati complessivi: cassette 260 (1550-1940, con docc. fino al 1973).

Fondi o serie proprie dell'archivio

L'archivio è composto da due sezioni: la sezione «A» contiene i documenti riguardanti il territorio della diocesi, prelevati a suo tempo dall'archivio storico diocesano di Catania in esecuzione della bolla di erezione della diocesi di Acireale; la sezione «B» contiene i documenti dal 1872 al 1940, con precedenti dal 1696 e seguiti fino al 1973.

Sezione «A»

Armadi I-II-III: cassette 1-123, anni 1550-1870 circa.

Sezione «B»

Armadi IV-V-VI:

1. Atti riguardanti i rapporti della diocesi con le congregazioni romane (S. Ufficio, Amministrazione dei beni della S. Sede, Concistoriale, Congregazione della disciplina dei sacramenti, Congregazione dei ve-

scovi e del concilio, Congregazione dei religiosi, Congregazione dei riti, Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, Congregazione seminari e università, S. Romana rota, Dataria apostolica, Segreteria di Stato, Ufficio pontificio case parrocchiali, Pontificia commissione per l'arte sacra e il diritto canonico, Maggiordomato stanze vaticane, Amministrazione pontificia per le opere di religione): cassette 1-11 (fasc. 1-19), 1872-1940.

2. Episcopato siculo, curia, vescovado, seminario diocesano, capitolo della cattedrale, basiliche di S. Pietro e S. Sebastiano: cassette 12-33 (fasc. 20-29), 1750-1945.
3. Clero, monasteri e istituti religiosi, tasse diocesane e parrocchiali, fondazioni, campane e chiese: cassette 34-41 (fasc. 30-37), 1840-1945.
4. Parrocchie (giuliane, bilanci, vertenze, relazioni, ecc.): cassette 42-58 (fasc. 38-116), 1696-1937.
5. Visite vicariali e visite pastorali (questionari): cassette 59-65 (fasc. 117-119), 1870-1973.
6. Vescovi (documenti vari, elezioni, giubilei, atti ed editi, circolari, relazioni visite pastorali e decreti, congressi eucaristici catechistici e mariani, cronaca pastorale, corrispondenza prigionieri di guerra, pratiche militari clero, scritti inediti): cassette 66-99, 1897-1955.
7. Varie (insegnamento religioso, ordinazioni, ufficio tecnico, eremo S. Anna, bolle apostoliche, cronologia vescovi, Ufficio missionario, Azione cattolica): cassette 100-137, 1872-1955.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

I documenti della sezione « A » sono in fase di classificazione. Della sezione « B » esiste un sommario accurato sin dal 1976 e ancora in corso di sistemazione. Esiste un indice per argomenti.

BIBLIOGRAFIA

Hier. Cat., VII 218, VIII 313; *Enc. Cat.*, I 226-227.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca, ubicata in Via S. Martino 4, specializzata in cultura religiosa, con circa 15.000 volumi, attualmente in dotazione all'Istituto diocesano di scienze religiose « S. Agostino », approvato dalla CEI.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ACQUAPENDENTE

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via Roma, 89, 01021 Acquapendente (Viterbo)
 Telefono: (0763) 826035
 Direttore: Patrizi don Angelo Maria
 Accessibilità: su domanda motivata e previo appuntamento
 Servizio riproduzione documenti: non esiste
 Compilatore della scheda: Luciano Osbat

L'archivio ha avuto origine alla metà del Seicento quando, distrutta la diocesi di Castro, fu eretta a sede vescovile Acquapendente accorpando tutto il territorio della diocesi estinta ed alcune parrocchie della diocesi di Sovana-Pitigliano. L'archivio è depositato nei locali di quella che fu la curia diocesana di Acquapendente, diocesi unita nel 1920 a Bagnoregio, nel 1951 a Montefiascone, tutte e due confluite nella diocesi di Viterbo nel 1986. L'archivio è in fase di sistemazione e riordinamento.

Dati complessivi: unità 298 (1652-1968).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Prima stanza

| | |
|--|-----------------|
| Atti matrimoniali, unità 140 | 1652-1967 |
| Sacre ordinazioni, unità 25 | 1710-1968 |
| Visite pastorali e "relationes ad limina", unità 13 | 1650-1950 |
| Benefici, atti di amministrazione, processi di canonizzazione, unità 7 | secc. XIX-XX |
| Processi riservati, clero, unità 3 | secc. XIX-XX |
| Carte sciolte, unità 30 | secc. XVIII-XIX |

Seconda stanza

| | |
|--|----------------|
| Confraternite, parrocchie, seminario, unità 9 | secc. XIX-XX |
| Atti pubblici (atti ufficiali della curia), unità 13 | secc. XVIII-XX |

| | |
|--|----------------|
| Corrispondenza e atti diversi della curia | |
| Atti civili | secc. XVII-XIX |
| Benefici, monasteri, capitolo cattedrale, unità 24 | secc. XVII-XX |
| Bollari, unità 14 | 1649-1936 |
| Seminario e ospedale di Acquapendente, unità 34 | secc. XVII-XX |

Terza stanza

Carte sciolte (atti civili e criminali, corrispondenza)

Altri fondi e documenti

Ha conservato quanto rimane dell'archivio della diocesi di Castro.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'archivio è in fase di riordinamento e sarà redatto un inventario sommario.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 583-585; MORONI, I 68, CI 251-277; *Hier. Cat.*, III 157, IV 88, V 92, VI 92, VII 82, VIII 113; *Enc. Cat.*, I 237-238.

N. COSTANTINI, *Memorie storiche di Acquapendente*, Roma 1903; G. LISE, *Acquapendente. Storia. Arte. Figure. Tradizioni*, Acquapendente 1971.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ACQUI TERME

Indirizzo: Archivio vescovile, Piazza Duomo, 6, 15011 Acqui Terme (Alessandria)

Telefono: (0144) 2078

Direttore: Ravera can. Pompeo

Accessibilità: su domanda motivata e previo apposito accordo

Orario: l'archivio è aperto tutti i giorni non festivi, con riserva per le ferie; modalità diverse per il lavoro nel periodo invernale: è sempre preferibile la prenotazione per telefono

Servizio riproduzione documenti: l'archivio dispone di macchina fotostatica; per eventuali riproduzioni fotografiche di documenti si possono dare indirizzi di professionisti validi

Compilatore della scheda: Ravera can. Pompeo

Di questa diocesi assai antica (è storicamente accertata la presenza di S. Maggiorino quale suo primo vescovo nel IV secolo), l'archivio è fornito di ricca documentazione, anche se ha subito nei secoli mutilazioni per cause varie (risulta da brevi annotazioni che anche qui erano in vigore, nei secoli XV e XVI, disposizioni che ordinavano di bruciare la carta perché portatrice di peste).

Dopo traslochi vari, con danni notevoli dovuti anche a soggiorni in ambienti poco sani, nel 1960 — per opera del vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo — l'archivio ha trovato una adeguata sistemazione in tre appositi e ampi locali, con nuove scaffalature, in gran parte fornite di porte a vetro con serratura.

Nell'attuale riordinamento si è voluto, per quanto possibile, tener conto della disposizione data ai documenti in un precedente lavoro degli anni Trenta.

L'attuale sistemazione risponde, grosso modo, ad una divisione in tre grandi reparti:

- Carte antiche e pergamene: documenti propri dei vescovi (visite pastorali, sinodi, mensa vescovile e annessi); vicari capitolari; capitolo della cattedrale; seminario; clero.
- Proprio delle parrocchie, per il quale si sono tenute in considerazione le "varianti territoriali" subite nel periodo napoleonico.
- Curia: istituti religiosi; opere pie; anagrafe - matrimoni; varie; recenti.

Dati complessivi: perg. 115 (890-1906); unità 1.380 (890-1950).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Carte antiche:

| | |
|---|--------------|
| Codici, voll. 6 | 1042-1500 |
| Raccolte scritture antiche, voll. 2 | 890-1500 |
| Elenco benefici del Monferrato, voll. 2 | secc. XIV-XV |
| Pergamene di contenuto vario, perg. 115 | 890-1906 |
| Nomina di parroci, fasc. 4 | 1400-1900 |
| Dispense sacre ordinazioni, fasc. 6 | dal 1600 |
| Dispense matrimoniali, fasc. 6 | dal 1640 |
| Nomine di dignità capitolari, fasc. 2 | dal 1600 |
| Altre, fasc. 6 | dal 1600 |

2. Vescovi:

| | |
|--|-----------|
| Personalì, lettere pastorali, decreti, manoscritti, fino al 1816, fald. 38 | dal 1360 |
| Lettere pastorali in stampa, voll. 9 | dal 1818 |
| Miscellanea (originali, copie), fasc. 4 | dal 1818 |
| Vicari capitolari, fald. 3 | dal 1620 |
| Visite pastorali (visite apostoliche), fald. 2 | 1577-1585 |
| Visite pastorali (vescovo della diocesi), fald. 32 | dal 1599 |
| Visite "ad limina", fald. 2 | dal 1618 |
| Atti di 15 sinodi diocesani (orig. stamp.), unità 12 | dal 1428 |
| Mensa vescovile, beni immobili, decime, fald. 30 | dal 1400 |
| Atti pontifici, encicliche, ecc., fald. 4 | dal 1465 |
| Decime papali, fald. 2 | 1579-1690 |
| Nunziatura apostolica, fald. 3 | 1628-1800 |
| Provincia ecclesiastica, fald. 4 | 1700 |
| Lettere pastorali, decreti, ecc. di vescovi di altre diocesi, fald. 2 | 1640 |
| Vicariati foranei (variazioni, nomine, visite, conferenze), fald. 6 | 1660 |
| Capitolo della cattedrale, fald. 24 | 1200 |

3. Seminario vescovile:

| | |
|--|------|
| Costituzione, seminario e vescovi, amministrazione, regole, ecc., fald. 10 (Archivio proprio presso il Seminario) | 1580 |
|--|------|

4. Clero:

| | |
|---|-----------|
| Sacre ordinazioni, fald. 80 | 1580 |
| Costituzioni patrimoni, fald. 75 | 1612-1945 |
| Sacre ordinazioni extradiocesani e di religiosi, fald. 11 | 1680 |
| Elenchi ordinandi, confessori, predicatori, unità 18 | 1580 |
| Stato del clero, unità 5 | 1800 |
| Concorsi parrocchiali, unità 4 | 1800-1950 |
| Assistenza clero, cassa diocesana, unità 5 | 1812 |

5. Curia vescovile:

| | |
|--|-----------|
| Atti "Collationes" parrocchiali, voll. 20 | 1618 |
| Decreti amministrativi, voll. 54 | dal 1750 |
| Legati, fald. 22 | 1700 |
| Benefici parrocchiali, voll. 8 | 1750 |
| Registri di sentenze; processi in appello da altre diocesi, fald. 10 | 1600 |
| Processi per "streghe", banditi, fald. 2 | 1585-1700 |
| Rapporti con ebrei, protestanti, ecc., fald. 2 | 1570 |
| Miscellanea, fald. 10 | |

6. Parrocchie:

| | |
|---|----------|
| Chiese parrocchiali ed altre | |
| Relazioni parrocchiali, stati d'anime | |
| Elenchi del clero, atti per concorsi parrocchiali | |
| Beneficio parrocchiale ed altri benefici | |
| Confraternite, oratori, cappellanie | |
| Processi celebrati in curia, contro parroci, sacerdoti, laici | |
| Parrocchie da sempre nella diocesi, fald. 520 | dal 1570 |
| Parrocchie incardinate nel 1805 o 1817, fald. 34 | dal 1805 |
| Parrocchie <i>ab immemorabili</i> al 1805, fald. 40 | dal 1570 |
| Parrocchie <i>ad tempus</i> al 1805, fald. 18 | dal 1805 |

7. Atti di culto:

| | |
|---|-----------|
| Processi di beatificazione, fald. 6 | dal 1700 |
| Reliquie, attestati, fald. 3 | 1600-1900 |
| Santuari e chiese particolari, fald. 5 | dal 1250 |
| Abbazie, monasteri, conventi (ora chiusi), documenti originali e stampe, fald. 25 | dal 1100 |
| Libri liturgici, messali, gradualì, unità 15 | dal 1400 |
| Varie di liturgia (calendari, ecc.), fasc. 4 | dal 1600 |

| | | |
|--|--|-----------|
| 8. Opere pie: | | |
| Monti di piet , ospedali e altro, fald. 47 | | dal 1350 |
| 9. Anagrafe: | | |
| Copie atti: battesimo, matrimonio, morte, elenco dei cresimati | | dal 1805 |
| Dispense matrimoniali, atti di stato libero, fald. 140 | | dal 1580 |
| 10. Opere varie: | | |
| Azione cattolica, associazioni sociali-assistenziali, associazioni politiche | | dal 1880 |
| Congressi eucaristici, diocesani, vicariali, parrocchiali | | dal 1900 |
| 11. Atti civili: | | |
| Privilegi di imperatori al vescovo di Acqui, timbro imperiale ad uso dei vescovi, voll. 2 | | 890-1690 |
| Corrispondenza del vescovo con: ducato di Mantova, stato di Milano, casa Savoia, repubblica di Genova, fald. 2 | | 1570-1800 |
| Dal regno di Piemonte: manifesti camerati, patenti, ecc., fald. 3 | | 1816-1870 |
| Citt  e provincia di Acqui: corrispondenza, atti vari, fald. 5 | | 1600-1790 |

Altri fondi e documenti

Atti notarili, fald. 3 (1400-1500).
Provengono dall'Archivio notarile di Acqui.

Processi, fald. 7 (1800).
Processi tra laici presso il Tribunale civile e sentenze varie.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione varia (dal 1400) conservata dal 1800 presso la Biblioteca vaticana, dalla quale si ebbe ultimamente riproduzione fotografica di ogni documento.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono inventari sommari del 1400-1700, incompleti anche in merito al materiale dell'epoca.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 326-331; MORONI, I 80; KEHR, VI/II 190-194; LANZONI, 828-829. *Hier. Cat.*, II 91, III 113, IV 89, V 93, VII 83, VIII 114; *Enc. Cat.*, I 247-248.

Vita e Ufficio di S. Guido (1250-1300), Patrono della Diocesi, s. n. t. (incunabolo); G. PEDROCA, *Solatia chronologica sacrosanctae Aquensis Ecclesiae*, ms. a. 1620-1630 (con trascrizione di molti documenti d'archivio); G. B. MORIONDO, *Monumenta Aquensia*, voll. 2, 1780 (raccolta di documenti d'archivio); G. BIORCI, *Antichit  di Acqui Staziella*, s. l. 1818; JOZZI, *Il Piemonte Sacro: Storia della Chiesa di Acqui*, s. l., 1880; R. PAVONE, *Le carte medioevali della Chiesa di Acqui*, Genova 1977; T. GAINO, *Il Vescovo Guido (santo) in Acqui Medievale*, 1980 (con copie di documenti a. 1030-1076, e di lapidi dal sec. IV); T. GAINO, *S. Maggiorino primo Vescovo di Acqui*, s. l., 1980.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Esiste presso l'archivio una raccolta di tesi di laurea elaborate su documenti dello stesso archivio.
Inoltre presso l'archivio si trovano: « La rivista diocesana acquense » (dal 1932), « L'Ancora » (settimanale diocesano, dal 1903), « Acta Apostolicae Sedis » (dal 1909) e « Lex » (legislazione italiana, dal 1928).

ARCHIVIO DIOCESANO DI ALBANO LAZIALE

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via A. De Gasperi, 37, 00041 Albano Laziale (Roma)
 Telefono: (06) 9323844/9321079
 Direttore: Lavazzano don Luigi
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12, mercoledì e venerdì. Chiusura annuale: 15 luglio-15 agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'archivista
 Compilatore della scheda: Lavazzano don Luigi

L'archivio diocesano non presenta documenti anteriori al sec. XVI. Saccheggi e incendi dell'archivio e la distruzione della città di Albano nel 1435 ad opera di Giovanni Vitelleschi sono le cause della perdita dei documenti più antichi. L'archivio fu riordinato negli anni 1931-1932 ad opera di mons. Alberto Galieti e ne fu fatta una schedatura dei documenti.

Dati complessivi: unità 789 (1583-1985).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------|
| 1. Bullarium, unità 17 | 1636-1889 |
| 2. Sinodi, unità 4 | 1687-1958 |
| 3. Stato della diocesi, unità 4 | 1583-1869 |
| 4. Visite pastorali, unità 39 | 1611-1985 |
| 5. Istromenti ecclesiastici, unità 51 | 1739-1870 |
| 6. Istromenti patrimoniali, unità 3 | 1686-1859 |
| 7. Processi ordinari di beatificazione e canonizzazione, unità 13 | 1841-1935 |
| 8. Parrocchie, unità 67 | 1707-1935 |
| 9. Sacerdoti diocesani, extradiocesani, defunti, unità 20 | 1625-1985 |

| | |
|--|-----------|
| 10. Istituti religiosi maschili, unità 6 | 1821-1985 |
| 11. Istituti religiosi femminili, unità 18 | 1739-1985 |
| 12. Ordinazioni sacre diocesani e extradiocesani, unità 13 | 1660-1985 |
| 13. Transunti atti di battesimo, cresima, matrimoni, morte, unità 40 | 1918-1984 |
| 14. Matrimonialia (processetti), unità 103 | 1652-1929 |
| 15. Catalogo di opere artistiche: chiese ed oratori di Albano e Marino (rapporti con la sovrintendenza), unità 3 | 1981-1985 |
| 16. Lettere pastorali, unità 1 | 1913-1985 |
| 17. Acta civilia, unità 96 | 1606-1831 |
| 18. Cause civili, unità 8 | 1856-1865 |
| 19. Processus in evidentem (utilitatem), unità 26 | 1565-1877 |
| 20. Manuale cum broliardo, unità 66 | 1721-1829 |
| 21. Schedario, unità 6 | 1931-1932 |
| 22. Collezioni: | |
| a. « Acta apostolicae sedis », unità 104 | 1909-1985 |
| b. « Notiziario Cei », unità 20 | 1966-1985 |
| c. « Vita diocesana », unità 38 | 1951-1985 |
| d. « Informazioni », unità 1 | 1984-1985 |
| e. « Liturgia », unità 16 | 1970-1985 |
| f. « Comunità parrocchiale » | |

Altri fondi e documenti

1. S. Michele Arcangelo di Aprilia, unità 5 (1971-1984).
2. S. Maria Maggiore di Lanuvio, unità 1 (1979-1985).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

C'è una schedatura dei documenti fatta negli anni 1931-1932.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 247-278; MORONI, I 183-192; KEHR, II 30-31; LANZONI, 118-120. 144; *Hier. Cat.*, VIII 43; *Enc. Cat.*, I 650-653.

A. GALIETI, *Contributi alla storia della Diocesi di Albano*, s. l., 1948.

ARCHIVIO DIOCESANO DI AMALFI

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo arcivescovile, Via Episcopio, 84011 Amalfi (Salerno)

Telefono: (089) 871324

Direttore: Arpino don Riccardo

Accessibilità: h. 10-12, preferibilmente nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì.

Chiusura estiva: mese di agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: D'Amato Salvatore

Non è possibile stabilire con precisione quando l'archivio abbia avuto inizio. Ebbe l'attuale ordinamento sotto l'arcivescovo Ercolano Marini, verso il 1920. È diviso in due parti: una pergameneacea, l'altra cartacea.

La prima comprende 733 pergamene, che vanno dall'anno 1002 al 1914. Esse sono state tutte riordinate e pubblicate dalla Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Napoli, sotto la direzione della prof. Jole Mazzoleni.

La parte cartacea comprende complessivamente un migliaio di fasci e cartelle, con materiale documentario databile tra il XV e XX secolo e riguardante tutti i paesi dell'arcidiocesi, nonché Capri e Lettere, già diocesi suffraganee di Amalfi.

Solo nel 1985 è stato redatto il 'Catalogo topografico' di questa parte, a cura dei giovani membri della cooperativa 'Beni culturali' di Amalfi.

Dati complessivi: perg. 733 (1002-1914); unità 935 (sec. XV-1939).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Essendo in via di riordinamento, i dati qui forniti (situazione al 30 novembre 1989) potranno subire modifiche successivamente.

- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| 1. Pergamene e diplomi, perg. 733 | 1002-1914 |
| 2. Visite pastorali, unità 20 | secc. XV-XX |
| 3. Sinodi, unità 7 | secc. XVI-XX |

- | | |
|--|-----------------|
| 4. Acta matrimonialia, unità 450 | dal 1592 |
| 5. Acta patrilialia, unità 109 | dal 1506 |
| 6. Acta civilia et criminalia, unità 118 | secc. XVI-XIX |
| 7. Parrocchie, unità 29 | secc. XVI-XVIII |
| 8. Status animarum, unità 10 | 1684-1889 |
| 9. Beneficia, unità 37 | secc. XVI-XIX |
| 10. Acta assensus, unità 9 | |
| 11. Acta iudicialia, unità 1 | |
| 12. Bolle (originali o copie), unità 8 | 1504-1783 |
| 13. Monasteri maschili e femminili soppressi, unità 19 | 1611-1803 |
| 14. Ingressio, vestitio et professio monalium, unità 6 | 1690-1905 |
| 15. Capitolo, unità 17 | |
| 16. Varie, unità 33 | 1632-1939 |
| 17. Rescritti, unità 16 | |
| 18. Miscellanea | |
| 19. Seminario (amministrazione), unità 28 | secc. XIX-XX |
| 20. Miscellanea, voll. ms. 18 | secc. XV-XIX |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 183-256; MORONI, I 294-296; KEHR, VIII 386-392; LANZONI, 248-250; *Hier. Cat.*, I 84-85, II 86, III 105-106, IV 80, V 80, VI 78, VII 69, VIII 92; *Enc. Cat.*, I 964-967.

B. CAPASSO, *Le fonti della storia delle province napoletane dal 568 al 1500*, con note ed un copioso indice alfabetico del dott. E. O. MASTROJANNI, Napoli 1902; R. BRENTANO, *The Archiepiscopal Archives at Amalfi*, in *Manuscripta*, vol. IV, 1960, pp. 98-99 ss., 104 ss.; *Le pergamene degli archivi vescovili di Amalfi e Ravello*, sotto la direzione di J. MAZZOLENI, vol. I, Napoli 1972, vol. II, a cura di B. MAZZOLENI, Napoli 1975, vol. IV, a cura di L. PESCATORE, Napoli 1979; *Le pergamene dell'Archivio arcivescovile di Amalfi, regesto a. 1103-1914*, a cura di R. OREFICE, s.l., 1981; P. PIRRI, *Il Duomo di Amalfi e il Chiostro del Paradiso*, Roma 1941; *La Costa di Amalfi nel secolo XVIII (Incontro promosso dal Centro di cultura e storia amalfitana, Amalfi, 6-8 dicembre 1985)*, a cura di F. ASSANTE, voll. 2, Amalfi 1988 (contiene varie relazioni riguardanti i vescovi, visite ad limina, ecc.).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa la biblioteca che fu del seminario e che è in via di riordinamento e riorganizzazione. In apposito ambiente della cattedrale è custodito l'archivio capitolare, autonomo da quello diocesano e contenente un centinaio di fasci.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ANCONA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia arcivescovile, Via Pio II; 60100 Ancona

Telefono: (071) 51703

Direttore: Carini don Giovanni

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 10-12, martedì. Per accedere in altri giorni prendere accordi diretti col direttore

Servizio riproduzione documenti: microfilm, fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Carini don Giovanni

I primi documenti di quest'archivio risalgono agli anni del Concilio tridentino.

Un esame del materiale conservato ha rivelato un primo ordinamento con numerazione e accurata catalogazione di ogni pezzo. Sin dai primi anni del 1800 molti e antichi documenti erano conservati nell'archivio capitolare che disponeva di locali per archivio e biblioteca nelle adiacenze della cattedrale. Altri importanti documenti erano conservati nei locali del seminario diocesano con annessa una ben fornita biblioteca. Dal 16 ottobre 1943 al 18 luglio 1944 (arrivo degli alleati), Ancona subì ben 170 bombardamenti, con danni alla cattedrale e al seminario, che rimasero in pratica senza custodia. I due archivi e le due biblioteche rimasero alla mercé delle truppe che si avvicendavano e accessibili ai malintenzionati e accaparratori di cose antiche.

Altri gravi danni e distruzioni di documenti si ripeterono con il terremoto del 1972 che lasciò ferite profonde nel materiale archivistico rimasto. Dal 1983 per desiderio dell'arcivescovo mons. Carlo Maccari, è stato iniziato il lavoro di riordinamento generale dell'archivio storico diocesano nei locali della curia arcivescovile della diocesi Ancona-Osimo.

Dati complessivi: perg. 300 (1170-1634); unità 2.189 (1529-1987).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | | |
|----|--------------------------|-----------|
| a. | Atti pontifici, unità 7 | 1737-1894 |
| | Atti vescovili, unità 10 | 1820-1906 |

| | |
|--|-----------|
| b. Provisiones, unità 10 | 1727-1853 |
| c. Editti, unità 7 | 1529-1931 |
| d. Bolle, unità 16 | 1589-1861 |
| e. Cause, unità 49 | dal 1550 |
| f. Liber insinuationum, unità 20 | 1622-1825 |
| g. Matrimonialia, unità 97 | dal 1721 |
| h. Clero, unità 35 | dal 1702 |
| i. Visite pastorali e sinodi, unità 22 | dal 1580 |
| l. Carteggio della curia, unità 62 | dal 1812 |
| m. Attività della curia, unità 15 | dal 1880 |
| n. Curia e parrocchie, unità 75 | dal 1735 |
| o. Benefici parrocchiali, unità 85 | dal 1600 |
| p. Legati pii, unità 27 | dal 1613 |
| q. Copie istrumenti, unità 6 | 1840-1860 |
| r. Protocolli ecclesiastici, unità 117 | 1550-1844 |
| s. Pergamene, perg. 300 | 1170-1634 |

Altri fondi e documenti

- a. Cattedrale S. Ciriaco, unità 67 (dal 1560).
- b. Seminario arcivescovile, unità 25 (dal 1668).
- c. Parrocchia di Candia, unità 138 (dal 1597).
- d. Parrocchia di Sirolo, unità 105 (dal 1597).
- e. Parrocchia S. Maria delle Grazie, unità 25 (dal 1697).
- f. Parrocchia S. Maria della Misericordia, unità 66 (dal 1711).
- g. Parrocchia Ss. Annunziata, unità 184 (dal 1546).
- h. Pontificia opera assistenza e Opera diocesana di assistenza, unità 556 (1944-1973).

- i. Azione cattolica, unità 52 (1870-1985).
- l. Carteggio S. E. mons. Bignamini Egidio, unità 29 (1945-1967).
- m. Carteggio S. E. mons. Tinivella Felicissimo, unità 3 (1967).
- n. Carteggio S. E. mons. Maccari Carlo, unità 35 (1968-1989).
- o. Parrocchia di Massignano, unità 95 (dal 1987).
- p. Parrocchia di S. Pellegrino, unità 74 (dal 1987).
- q. Tribunale ecclesiastico, unità 75 (1541-1987).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario manoscritto di tutto il materiale posseduto dall'archivio.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 324-342; MORONI, II 43-53; KEHR, IV 194-197; LANZONI, 381-386; *Hier. Cat.*, I 97-98, II 87, III 107-108, IV 82, V 83, VI 82, VII 73, VIII 99; *Enc. Cat.*, I 1172-1175.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Nello stesso edificio in cui si trova l'archivio, vi è la biblioteca diocesana, con oltre 50.000 volumi.

ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI BARI

Indirizzo: Archivio arcivescovile, Curia arcivescovile, Piazza Odegitria, 70100 Bari

Telefono: (080) 5212725/232653/233793

Direttore: Ruccia mons. Michele, tel. priv. (080) 615318

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, tutti i giorni feriali, escluso il venerdì. Chiusura annuale: agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Ruccia mons. Michele

L'arcidiocesi di Bari di antica formazione, dal 1818 comprende anche territorio e popolazione della diocesi di Bitetto, soppressa con la bolla di Pio VII *De utiliori Dominicæ vineæ* (27 giugno). La città di Bari ha avuto fino al 1887 un'unica parrocchia; pertanto la documentazione relativa alla vita parrocchiale si trova nell'archivio del capitolo cattedrale che ha sede propria, insieme con altra documentazione importante.

L'archivio dopo vari trasferimenti che lo hanno danneggiato, è stato sistemato nell'attuale sede nel 1979.

Dati complessivi: unità 426 (1527-1984).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------|
| 1. Relazioni "ad limina", unità 1 | 1774-1921 |
| 2. Visite pastorali, unità 15 | 1562-1970 |
| 3. Bolle, unità 1 | 1722-1852 |
| 4. Bollari, unità 3 | 1607-1806 |
| 5. Atti arcivescovili, unità 9 | 1823-1977 |
| 6. Circondari arcivescovili, unità 1 | dal 1781 |
| 7. Protocolli, unità 15 | 1826-1961 |
| 8. Carteggio con autorità civili, unità 4 | 1807-1876 |

| | |
|--|-----------|
| 9. Carteggio con capitolo cattedrale, unità 8 | 1800-1878 |
| 10. Atti per il culto, unità 13 | 1736-1929 |
| 11. Amministrazione diocesana, unità 36 | 1554-1953 |
| 12. Cassa sacra, unità 9 | 1891-1928 |
| 13. Mensa arcivescovile, unità 5 | 1513-1980 |
| 14. Circolari della curia, unità 2 | 1723-1926 |
| 15. Circolari olii santi, unità 2 | 1774-1861 |
| 16. Processi di canonizzazione ¹ , unità 61 | 1738-1942 |
| 17. Seminario arcivescovile, unità 5 | 1620-1969 |
| 18. Seminario regionale, unità 17 | 1903-1925 |
| 19. Stato del clero, unità 4 | 1826-1984 |
| 20. Stati d'anime, unità 12 | 1713-1810 |
| 21. Sacre ordinazioni, unità 90 | 1640-1848 |
| 22. Ordini religiosi, unità 3 | 1661-1935 |
| 23. Monasteri, unità 20 | 1527-1938 |
| 24. Suore, unità 4 | 1614-1933 |
| 25. Parrocchie, unità 114 | 1558-1714 |
| 26. Nuove parrocchie, unità 4 | 1896-1943 |
| 27. Confraternite, unità 12 | 1559-1980 |
| 28. Basilica di S. Nicola di Bari ² , unità 8 | 1540-1881 |
| 29. Azione cattolica, unità 2 | 1919-1950 |
| 30. Sacerdoti cappellani in tempo di guerra, unità 2 | 1914-1945 |
| 31. Cappelle rurali, unità 3 | 1633-1924 |
| 32. Operatori privati, unità 2 | 1837-1926 |
| 33. Benefici, unità 10 | dal 1550 |
| 34. Terremoti e calamità, unità 3 | 1817-1926 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Alcune serie sono già ordinate e inventariate; altre in corso di inventariazione. Per una descrizione generale delle serie si veda M. Ruccia, *Archivio arcivescovile di Bari*, citato nella bibliografia.

¹ Atti relativi all'arc. Ruffo e a Isabella Chimienti.

² Atti relativi ai contrastati rapporti tra arcivescovo e priore.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 589-679; MORONI, IV 127-129; KEHR, IX 314-341; LANZONI, 301-302; *Hier. Cat.*, I 128-129, II 102, III 129, IV 110, V 114, VI 116, VII 105-106, VIII 141; *Enc. Cat.*, II 847-852.

M. RUCCIA, *Archivio arcivescovile di Bari*, in *Le Fonti Archivistiche per la storia della Chiesa di Bari*, a cura di S. PALESE, Bari 1985, pp. 9-28 (Studi e materiali, 1). Sulle relazioni per le visite 'ad limina' degli arcivescovi baresi e dei vescovi di Bitetto, cfr. rispettivamente S. PALESE, *Altre fonti edite ed inedite, conservate a Bari e altrove*, ivi, pp. 169-176; L. PALUMBO, *Terra, clero e miseria nella diocesi di Bitetto, tra Cinquecento e Settecento*, in *Prime indagini e archivi parrocchiali*, a cura di S. PALESE, Bari 1986, pp. 111-119; L. STANGARONE, *Archivio del capitolo della cattedrale di Bari*, in *Le fonti archivistiche*, cit. pp. 23-28. Delle circa mille pergamene conservate in questo archivio, datate tra il 952 e il 1950, sono state edite le prime 107 in *Le pergamene del Duomo di Bari (952-1264)* per G. B. NITTO DE ROSSI e F. NITTI DI VITO, Bari 1897, (Codice diplomatico barese (= CDB) 1), le seguenti in *Le pergamene del Duomo di Bari (1266-1309)*, per G. B. DE ROSSI e F. NITTI DI VITO, Bari 1899, (CDB, 2); *Le pergamene del Duomo di Bari (1294-1343)*, a cura di P. CORDASCO, Bari 1984 (CDB XXVII). Infine il regesto di 729 pergamene è stato pubblicato in *Le pergamene del Duomo di Bari (1309-1819)*, a cura di F. NITTI, Bari 1939 (CDB XV).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca, specializzata in storia locale, liturgia e storia della Chiesa. Ha una consistenza di 9.000 volumi circa, ed ha cataloghi alfabetici per autore, titolo e soggetto.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BARLETTA

Indirizzo: Archivio diocesano Pio IX, Via Nazareth, 68, 70051 Barletta (Bari)

Telefono: (0883) 31274

Direttore: Morelli mons. Michele, vicario episcopale

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 10-12, giorni feriali. Chiusura estiva: luglio-agosto, ma con possibilità di appuntamenti telefonici

Servizio riproduzione documenti: fotografie e fotocopie a giudizio del direttore

Questo archivio è stato istituito ufficialmente con bolla arcivescovile del 29 giugno 1981, e dedicato a Pio IX in ricordo del grande papa che elevò la città di Barletta ad arcidiocesi, in quanto sede, per oltre quattro secoli, dell'arcivescovo di Nazareth.

La nuova istituzione è stata voluta per dare una più idonea sistemazione all'ingente materiale cartaceo e pergamenaceo esistente nella città e disseminato in luoghi diversi e non sempre tutelato come si conviene. Basti ricordare:

— Archivio della chiesa cattedrale gelosamente custodito per secoli dal capitolo dei canonici, ma da alcuni decenni abbandonato e dimenticato. È il fondo più importante, soprattutto per le circa 2.000 pergamene, alcuni libri liturgici miniati, ecc.. La valorizzazione di questo archivio fu merito dell'arciprete Salvatore Santeramo (1880-1969), che per tutta la vita si interessò di questo importantissimo materiale e curò diverse pubblicazioni.

— Archivio della curia, che custodiva gran parte del materiale legato all'attività dell'arcivescovo di Nazareth, il quale aveva la propria sede nell'attuale curia.

— Archivio custodito dalla comunità delle benedettine celestine nel monastero di S. Ruggero (protettore della città): circa 100 pergamene e un cospicuo fondo cartaceo concernente la vita della comunità dal sec. XVI in poi.

— Archivio della prepositura curata di S. Giacomo Maggiore: la più antica parrocchia della città. Attualmente tutto il fondo archivistico è ancora depositato in questa sede, ma è facilmente consultabile in quanto tutto riordinato e schedato.

— Archivio della basilica del Santo Sepolcro: anche se il materiale non è cospicuo, si conservano documenti molto importanti, come il breviario di Gerusalemme del sec. XIV (?).

La finalità fondamentale dell'archivio diocesano è quella di porsi in continuità storica con questi archivi preesistenti, per diventare un centro unico di raccolta e di conservazione dei documenti già appartenuti alle istituzioni ecclesiastiche che avevano avuto rapporti con la città di Barletta (come le diocesi soppresse di Canne, Monteverde, e Nazareth) o alle chiese distrutte e ai monasteri soppressi (S. Chiara, S. Stefano, S. Lucia, ecc.) e alle numerose confraternite ormai estinte.

In breve, è iniziato un lungo e paziente lavoro di riordinamento, inventariazione e schedatura che sta cominciando a dare i primi frutti concreti, ma per la cui conclusione si prevedono ancora tempi lunghi.

Dati complessivi: perg. 1.996 (897-1919); (1205-1929).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Fondo pergameneo, perg. 1.976 (897-1919).
2. Archivio parrocchiale della prepositura curata di S. Giacomo Maggiore, perg. 20 (1570-1782), unità 86 (1205-1929).
 - I. Pergamene, perg. 20 1570-1782
 - II. Atti anagrafici, unità 56 1559-1920
 - III. Conclusioni capitolari, unità 2 1591-1888
 - IV. Atti pontifici e disposizioni arcivescovili, unità 1 1646-1860
 - V. Ordini e editti regi, unità 1 1205-1808
 - VI. Visite pastorali, unità 1 1630-1808
 - VII. Processioni, unità 1 1783-1915
 - VIII. Inventario dei beni, unità 1 1748-1937
 - IX. Legati, unità 1 1531-1932
 - X. Cause e controversie, unità 2 1559-1914
 - XI. Introiti ed esiti, unità 7 1579-1912
 - XII. Canonici e censù, unità 1 1509-1861
 - XIII. Affitti e vendite, unità 1 1511-1854
 - XIV. Mutui e prestiti, unità 1 1772-1854
 - XV. Iscrizioni ipotecarie, unità 1 1820-1913

- | | |
|--|--------------|
| XVI. Parrocchia, unità 1 | 1722-1922 |
| XVII. Libri ss. messe, unità 4 | 1603-1914 |
| XVIII. Personale, unità 1 | 1709-1918 |
| XIX. Confraternite e pie unioni, unità 1 | 1823-1917 |
| XX. Miscellanea, unità 1 | 1677-1929 |
| XXI. Pubblicazioni a stampa, unità 1 | 1648-1888 |
| 3. Archivio della Curia (1516-1926). | |
| I. Bolle ed atti pontifici | 1516-1874 |
| II. Arcivescovo (sinodi, disposizioni, ecc.) | 1561-1899 |
| III. Ordini ed editti regi | 1235-1744 |
| IV. Personale | 1516-1916 |
| V. Culto e funzioni religiose | 1481-1889 |
| VI. Pratiche matrimoniali | 1688-1913 |
| VII. Patrimonio (restauri, inventari, lasciti, censi, ecc.) | 1500-1891 |
| VIII. Amministrazioni (introiti ed esiti) | 1649-1885 |
| IX. Cause e controversie | 1448-1926 |
| X. Confraternite | 1728-1895 |
| XI. Miscellanea | |
| 4. Archivio capitolare della Chiesa cattedrale S. Maria Maggiore (sec. XIV-1918). | |
| I. Atti anagrafici (battesimi, cresime, matrimoni, defunti, ecc.) | 1559-1918 |
| II. Conclusioni capitolari | 1583-1900 |
| III. Bolle e privilegi | 1573-1832 |
| IV. Sante visite | 1677-1679 |
| V. Culto (processioni, panegirici, ecc.) | 1506-1889 |
| VI. Libri liturgici (vesperale, graduale e 2 antifonari, tutti con miniature), unità 4 | secc. XIV-XV |
| VII. Personale | 1710-1893 |
| VIII. Statuti capitolari | 1786-1834 |
| IX. Patrimonio (inventari, restauri, fitti, piante, ecc.) | 1502-1819 |

| | |
|--|-----------|
| X. Amministrazione | 1472-1885 |
| XI. Libri delle messe | 1500-1906 |
| XII. Associazioni | 1875-1880 |
| XIII. Cause e controversie | 1696-1890 |
| XIV. Miscellanea | |
| 5. Archivio della Chiesa di S. Maria di Nazareth (1455-1874). | |
| I. Arcivescovo (disposizioni) | 1629-1783 |
| II. Unione della chiesa di Canne con quella di Nazareth | 1455-1541 |
| III. Capitolo nazareno | 1608-1848 |
| IV. Patrimonio | 1489-1829 |
| V. Amministrazione | 1670-1767 |
| VI. Cause e controversie | 1536-1874 |
| VII. Statuti | 1568-1837 |
| VIII. Privilegi | 1629-1735 |
| 6. Chiese e monasteri soppressi (1298-1917). | |
| I. Santo Stefano | 1721-1810 |
| II. Monastero Santa Chiara | 1551-1890 |
| III. Monastero S. Giuseppe dei PP. Teatini | 1709 |
| IV. Monastero Santa Lucia | 1298-1895 |
| V. Monastero S. Maria della Vittoria | 1735 |
| VI. Monte di S. Giuseppe | 1747-1890 |
| 7. Arciconfraternita del Santissimo in San Pietro, unità 20 (1756-1917). | |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Archivio Diocesano Pio IX. Catalogo sommario provvisorio, a cura di M. A. DIBENEDETTO, F. SECCIA, C. TRAI SCI, S. TROIA e con coordinamento di G. DIBENEDETTO, M. SECCIA, G. TATÒ, Bari 1982.

Tutto il fondo pergameneo è microfilmato ed esiste un inventario cronologico di tutte le pergamene.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, IV 130-133; KEHR, IX 301-306; LANZONI, 291-293; *Hier. Cat.*, VIII 561; *Enc. Cat.*, II 858-862.

Codice diplomatico barlettano, a cura di S. SANTERAMO, voll. 4, Barletta 1924-1962 (trascrizione di tutte le pergamene dall'897 al 1504).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio diocesano è annessa anche la biblioteca diocesana "Pio IX", costituita da circa 8.000 volumi provenienti dalla biblioteca capitolare, da diversi lasciti. Vi sono una decina di cinquecentine. La maggior parte dei volumi è dei secc. XVIII e XIX: si tratta di opere teologiche (dogmatica, sacra scrittura, morale, ascetica, liturgia) e di particolare interesse storico locale.

Vi è la raccolta completa del « Bollettino interdiocesano » (dal 1916).

Tra la documentazione recente sono da segnalare: la raccolta completa rilegata in quattro volumi di un giornale locale « Il Buon Senso » (1904-1924) ed il diario autografo di mons. S. Santeramo iniziato allo scoppio della prima guerra mondiale e continuato con regolarità sino all'apertura del Concilio ecumenico Vaticano II (riflessioni personali sulla vita della città e della chiesa, appunti di politica locale e nazionale, ritagli di giornali, appunti di ricerche e studi vari, ecc.).

Interessante una raccolta di una ventina di manifesti funebri e stemmi vari che venivano affissi alla porta della cattedrale in occasione di solenni funerali (XVII sec.).

ARCHIVIO VESCOVILE DI BELLUNO

Indirizzo: Archivio vescovile, Curia diocesana, Piazza Duomo, 3, 32100 Belluno
 Direttore: Da Rif mons. Ausilio
 Accessibilità: su richiesta scritta motivata
 Orario: h. 9-12, tutti i giorni feriali dal 1° settembre al 30 giugno (con possibilità di eccezioni per i mesi di luglio e agosto)
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie o microfilm sono autorizzati a richiesta e per certi tipi di documenti, ricorrendo a fotografo professionista
 Compilatore della scheda: Da Rif mons. Ausilio

I documenti più antichi furono conservati nel palazzo vescovile fino ai primi decenni del 1800; poi tutto il materiale fu sempre custodito presso l'attuale sede degli uffici di curia. Dal 1965 al 1980 l'archivio fu riordinato con schedatura dei singoli pezzi. Dal 1981, a seguito di radicali lavori di restauro all'edificio, l'archivio dispone di due ampi locali nel sottotetto, con scaffalatura nuova metallica, oltre alla saletta di consultazione.

Dati complessivi: unità 1.752 (1300-1985, con docc. in copia dall'anno 300).

Fondi o serie proprie dell'archivio

L'archivio si articola in sezioni e reparti. Le prime tre sezioni raccolgono i documenti consultabili e sono sistemate nel locale più ampio (di massima documenti anteriori al 1930), la quarta costituisce l'"archivio aperto" (documenti posteriori al 1930 con aggiunte annuali).

Sezione A. Diocesi:

- | | |
|---|-----------|
| 1. Vescovi, unità 12 | 300-1944 |
| 2. Visite pastorali, unità 41 | 1526-1947 |
| 3. Storia diocesana (sinodi, relazioni delle visite "ad limina", studi sui vescovi, movimenti e opere cattoliche), unità 52 | 1570-1930 |

- | | |
|---|-----------|
| 4. Atti vescovili e curiali (pastorali, circolari, lettere, protocolli, processi, congregazioni romane, autorità civili amministrazione), unità 183 | 1499-1944 |
| 5. Mensa vescovile, unità 46 | 1355-1949 |
| 6. Istituzioni diocesane: | |
| a. Capitolo cattedrale (atti, chiesa, benefici), unità 73 | 1307-1930 |
| b. Monasteri, unità 8 | 1500-1910 |
| c. Seminario, unità 19 | 1568-1930 |
| d. Clero (personali), unità 40 | 1600-1930 |

Sezione B. Parrocchie:

- | | |
|--|-----------|
| 1. Parrocchie singole: parroci (nomine, lettere, varie), chiese, confraternite, mansionerie, fabbriceria, beneficio parrocchiale (per ciascuna delle 72 parrocchie esistenti anteriormente al 1930), unità 418 | 1500-1930 |
| 2. Vicariati o foranie: nomine, visite foraniali, congregazioni, varie, unità 36 | 1488-1930 |

Sezione C. Sacramenti:

- | | |
|---|-----------|
| 1. Ordinazioni, unità 18 | 1695-1975 |
| 2. Dispense matrimoniali (divise in periodi e per le singole parrocchie), unità 117 | 1500-1975 |
| 3. Mandati di libertà, unità 99 | 1600-1975 |
| 4. Processi matrimoniali, unità 18 | 1500-1944 |
| 5. Duplicati atti canonici (per le singole parrocchie), unità 135 | dal 1918 |

Sezione D. Archivio corrente:

- | | |
|--|-----------|
| 1. Diocesi: | |
| a. Vescovi, unità 3 | dal 1944 |
| b. Visite pastorali, unità 17 | 1949-1985 |
| c. Storia diocesana, unità 38 | dal 1949 |
| d. Atti vescovili e curiali, unità 73 | dal 1949 |
| e. Mensa vescovile, unità 2 | dal 1949 |
| f. Istituzioni diocesane: | |
| Capitolo cattedrale, unità 12 | dal 1930 |
| Seminario, unità 6 | dal 1930 |
| Clero (personali dei morti dopo il 1930), unità 24 | 1930-1985 |

2. Parrocchie:
- a. Parrocchie singole (126), unità 214 1930-1985
 - b. Vicariati o foranie, unità 13 1930-1985
3. Sacramenti:
- a. Ordinazioni, unità 5 1949-1985
 - b. Pratiche matrimoniali, unità 26 1930-1985
 - c. Processi matrimoniali, unità 4 1944-1985

Altri fondi e documenti

Vi è in deposito il materiale d'archivio della Fabbriceria della cattedrale, non ancora ordinato e catalogato.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste la schedatura sommaria di tutto il materiale (una scheda più o meno dettagliata per ogni busta) eseguita dal 1973 al 1979.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 142-170; MORONI, IV 299-301; KEHR, VII/I 89-94; LANZONI, 905-907; *Hier. Cat.*, I 132-133, II 103, III 131, IV 112, V 117, VI 120, VII 109, VIII 146; *Enc. Cat.*, II 1201-1203.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Non vi è biblioteca annessa all'archivio. Vi sono custoditi alcuni libri ed opuscoli di storia locale editi nell'ultimo secolo e le opere scritte da sacerdoti diocesani. Non esiste ancora l'inventario di questo materiale. Collezioni: « Acta Sanctae Sedis » 1862-1908, « Acta Apostolicae Sedis » 1909-1985, « Rivista diocesana di Belluno e Feltre » 1921-1985, « Settimanale diocesano » 1936-1985 (incompleta).

ARCHIVIO DIOCESANO DI BERGAMO

Indirizzo: Archivio curia vescovile, Piazza Duomo, 5, 24100 Bergamo
 Telefono: (035) 237279
 Direttore: Don Antonio Pesenti, Via Garibaldi, 10, 24100 Bergamo; tel.: (035) 243679
 Accessibilità: su richiesta motivata
 Orario: lunedì-venerdì, h 9-12; martedì-giovedì, h 14,30-17,30
 Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore, si consente fotocopia e fotografia presso fotografo di fiducia dell'archivio

L'attuale ordinamento dell'archivio risale all'episcopato di mons. P.L. Speranza (1854-1879). Venne anche unito l'archivio della mensa vescovile che contiene la parte più preziosa del materiale documentario per la storia medioevale della chiesa di Bergamo. Nel 1986 è confluito l'archivio capitolare.

Dati complessivi: pergg. 4.211 (secc. XIII-XVIII); unità 1.319 (1300-1909) e materiale non calcolato.

Fondi o serie proprie dell'archivio

C a n c e l l e r i a (sec. XV-1909).

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| 1. Parrocchie ed enti, unità 700 | |
| 2. Visite pastorali, unità 228 | dal 1520 |
| 3. Registri canonici | dal 1816 |
| 4. Dispense matrimoniali | dal 1527 |
| 5. Patrimoni ecclesiastici | dal 1520 |
| 6. Libri delle ordinazioni | dal sec. XVI |
| 7. Incardinazioni e escardinazioni | dal sec. XVIII |
| 8. Lettere pastorali, unità 12 | sec. XV-1909 |
| 9. Sinodi diocesani, unità 18 | secc. XVI-XX |
| 10. Rapporti con i dicasteri romani | |

Guida degli archivi diocesani

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| 11. Visite "ad limina" | dal sec. XVIII |
| 12. Vescovi diocesani | dal sec. XIX |
| 13. Stati del clero | secc. XVIII-XIX |
| 14. Visite vicariali | secc. XVI-XIX |
| 15. Protocolli generali | dal sec. XIX |

Tribunale (1524-1700).

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. Cause contenziose | 1524-1700 |
| 2. Cause dei santi | dal sec. XVII |

Mensa vescovile (secc. XIII-XVIII).

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Rotulus Episcopatus Bergomi, unità 1 | sec. XIII |
| 2. Iura Episcopatus Bergomi, unità 2 | |
| 3. Censuali | 1300-sec. XVIII |

Depositi.

1. Fondo Niccolò Rezzara
2. Unione magistrale Niccolò Tommaseo
3. Associazione nazionale degli insegnanti elementari
4. Fondo Vistalli
5. Carte Fantoni

Altri fondi e documenti

Archivio capitolare (sec. XV-XIX).

- | | |
|--|----------|
| 1. Privilegi e diplomi, docc. 100 | |
| 2. Pergamene, pergg. 4.771 | |
| 3. Imbreviature, terminazioni dei cancellieri del vescovo, unità 1.096 | sec. XV |
| 4. Atti del capitolo | sec. XIX |

Archivio Pedrocca Grumelli (secc. XIII-XVIII).

- | | |
|--------------------------|------------------|
| 1. Pergamene, pergg. 440 | secc. XIII-XVIII |
| 2. Carteggi, unità 258 | secc. XVIII |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Vi sono gli indici delle visite pastorali.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV, 404-519; MORONI, V, 132-134; KEHR, VI/I, 356, 383; LANZONI, 971-975; *Hier. Cat.*, I 395-396, II 214, III 132-133, IV 1134, V 118, VI 121, VII 110, VIII 147; *Enc. Cat.*, II 1378-1382.

M. LUPI, *Cod. diplom. civitatis et Ecclesiae Bergomensis*, voll. 2, Bergamo 1784-1799; G. RONCHETTI, *Memorie storiche della Città e Chiesa di Bergamo*, voll. 7, Bergamo 1805-1839; L. DENTELLA, *I vescovi di Bergamo*, Bergamo 1939.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BITONTO

Indirizzo: Archivio diocesano "Mons. A. Marena", Via Ferrante Aporti, 15, 70032 Bitonto (Bari)
 Telefono: (080) 614544/615963
 Direttore: Milillo prof. Stefano; tel. priv. 615963
 Accessibilità: su domanda motivata. Per alcuni fondi è richiesta l'autorizzazione del vescovo
 Orario: generalmente nelle ore pomeridiane dei giorni feriali; per esigenze particolari si può telefonare al 615963
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie e fotografie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Milillo prof. Stefano

L'archivio nella struttura attuale ha cominciato a prendere consistenza dal 1973, da quando cioè l'ordinario diocesano, mons. A. Marena, ha affidato al prof. Stefano Milillo il compito di ordinare il vasto materiale cartaceo, ammassato nei locali al pian terreno nel nuovo seminario. Il primo nucleo dell'attuale archivio apparteneva al capitolo della cattedrale. Certamente con il trasferimento dalla vecchia sede, presso la sacrestia della cattedrale, alla nuova, un po' di materiale è andato disperso, ma non è possibile indicare quale per impossibilità di verifica. Più consistente è stata la dispersione del materiale librario. Oltre che l'archivio del capitolo, l'archivio diocesano comprende attualmente anche l'archivio della curia, gli archivi parrocchiali, alcuni fondi provenienti da vecchie confraternite, da conventi e monasteri. L'archivio è stato trasferito nell'attuale sede nel 1964 circa, ed è in via di continuo arricchimento.

Dati complessivi: perg. 600 (secc. XIV-XIX); unità 3.888 (secc. XV-XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| 1. Visite pastorali, unità 6 | 1533-1950 |
| 2. Relationes ad limina, unità 2 | secc. XVI-XIX |
| 3. Visite apostoliche, unità 1 | 1632 |
| 4. Conclusioni capitolari, unità 10 | 1530-sec. XX |

- | | |
|---|----------------|
| 5. Platee del capitolo, unità 10 | secc. XVI-XIX |
| 6. Registri di messe, unità 300 | secc. XVII-XX |
| 7. Atti di censuazione, affitti, legati, unità 500 | secc. XVI-XX |
| 8. Processi civili e criminali, unità 2.000 | secc. XVI-XX |
| 9. Processi matrimoniali, unità 150 | secc. XVII-XX |
| 10. Processi per sacre ordinazioni, unità 50 | secc. XVII-XX |
| 11. Processi beneficiari, unità 200 | secc. XV-XX |
| 12. Decreti e atti vescovili, unità 10 | secc. XVI-XX |
| 13. Archivi dei vesc. Berardi e Marena, unità 40 | dal sec. XX |
| 14. Atti pontifici, unità 2 | secc. XV-XX |
| 15. Benefici ecclesiastici, concorsi, unità 6 | secc. XV-XX |
| 16. Anagrafe: atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte delle parrocchie della diocesi, unità 150 | secc. XVI-XX |
| 17. Dispense matrimoniali e stati liberi, unità 10 | secc. XVI-XX |
| 18. Parrocchie, miscellanea, unità 30 | secc. XVI-XX |
| 19. Registri e atti di curia, unità 20 | secc. XVI-XX |
| 20. Libri della quarta capitolare, unità 150 | secc. XVI-XIX |
| 21. Canonicati e prebende varie, unità 10 | secc. XV-XIX |
| 22. Pergamene, perg. 600 | secc. XIV-XIX |
| 23. Testamenti e capitoli matrimoniali, unità 4 | secc. XIV-XX |
| 24. Libri della fabbrica, unità 50 | sec. XVII |
| 25. Atti notarili e conclusioni della città di Bitonto, unità 7 | sec. XVII |
| 26. Atti relativi ad altre diocesi e visite pastorali o cause demandate al vescovo di Bitonto, unità 14 | secc. XV-XIX |
| 27. Carte del seminario, unità 6 | secc. XVIII-XX |
| 28. Archivio del monastero di S. Pietro nuovo, unità 24 | secc. XVI-XX |
| 29. Archivio del monastero di S. Maria delle vergini, unità 16 | secc. XVI-XX |
| 30. Carte di altri conventi, unità 30 | secc. XV-XIX |
| 31. Monti di pietà e opere pie, unità 10 | secc. XV-XIX |
| 32. Confraternite, unità 70 | secc. XVI-XX |

Altri fondi e documenti

Esistono fondi di monasteri e conventi soppressi, archivi parrocchiali e qualche faldone riguardante archivi di famiglie.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Si suppone che piccola parte dell'archivio diocesano sia da tempo remota nelle mani di qualche privato.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono antichi inventari; inoltre un inventario dell'archivio capitolare fu stilato alla fine del secolo scorso da E. Rogadeo. Attualmente è in corso la realizzazione di un inventario analitico e uno schedario.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, V 253; *Hier. Cat.*, I 142, II 109, III 138, IV 116, V 121, VI 124, VII 112 e 326, VIII 487; *Enc. Cat.*, II 1682-1684.

S. MILILLO, *La biblioteca vescovile mons. A. Marena e l'archivio diocesano di Bitonto*, in « Vita Religiosa », bollettino diocesano, XXVIII. 3, 1974.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una ricca biblioteca comprendente circa 50.000 opere tra volumi e opuscoli; tra questi sono catalogate le lettere pastorali. La biblioteca è specializzata in storia locale e regionale. Possiede circa 100 cinquecentine.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BOLOGNA

Indirizzo: Archivio generale arcivescovile, Via del Monte, 3, 40126 Bologna
Telefono: (051) 238202 (Curia arcivescovile)
Archivista arcivescovile: il cancelliere pro-tempore della curia arcivescovile (attualmente Zòboli mons. dott. Vittorio).
Sovrintendente onorario: Fanti dott. Mario
Collaboratore: sig. Colliva Luciano
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 16-19,30, martedì e venerdì. Chiusura estiva: di regola il mese di agosto
Pubblicità degli atti: per gli atti che per loro natura non siano riservati si osserva il limite dei 70 anni, con scatti di dieci in dieci anni (nel decennio 1981-1990 sono consultabili gli atti di data non posteriore al 1910; dal 1991 al 2000 saranno consultabili gli atti fino al 1920 e così via). Gli atti matrimoniali sono consultabili solo dopo cento anni dalla loro data
Servizio riproduzione documenti: possibilità di fotocopie nei limiti stabiliti da apposito regolamento; per fotografie e microfilm è possibile valersi di un operatore privato
Compilatore della scheda: Fanti dott. Mario

La prima notizia sulla formale istituzione di un archivio episcopale risale al 1573, allorché fu posta la prima pietra di un apposito edificio, nell'ambito del palazzo vescovile, destinato ad ospitarlo. Ma l'archivio nella sua attuale configurazione si deve al card. Carlo Oppizzoni, arcivescovo di Bologna, che nel 1818 riunì in una nuova ed ampia sede gli antichi fondi archivistici della curia vescovile e quelli di varie istituzioni ed enti ecclesiastici, creando così un "archivio generale" o di concentrazione. In seguito, ed anche recentemente, è stato accresciuto con nuovi versamenti. Nel 1961 l'archivio generale arcivescovile ha avuto una nuova sede fornita di scaffalature metalliche "a torre" su otto piani per 3100 metri lineari di scaffalatura, accresciuta poi di altri locali, onde oggi l'archivio ha uno sviluppo complessivo di metri 3700 di scaffalatura. Sono previsti ulteriori ampliamenti, compreso quello della sala di consultazione. L'ordinamento dell'ingente massa documentaria fu iniziato subito dopo l'istituzione dell'archivio, nel 1818, e si protrasse fino al 1852 ad opera degli archivisti Giovanni Lodovico Rizzoli e Serafino Mazzetti. Dal 1929 al 1950 il lavoro venne ripreso, con grande competenza e dedizione, da

don Augusto Macchiavelli a cui si devono i primi inventari organici di molti fondi o serie. Dal 1962 ad oggi l'opera di ordinamento e inventariazione è proseguita a cura dell'estensore della presente scheda.

Dati complessivi: unità 20.543 e regg. 250 (1412-1968, con docc. in copia dall'anno 996).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|--------------|
| 1. Foro arcivescovile (antica curia), (serie con qualche lacuna), unità 5.235 | 1542-1806 |
| 2. Ricuperi attuariali: materiale dell'antico foro ricuperato dopo le soppressioni napoleoniche, complementare al fondo suddetto, unità 803 | 1412-1697 |
| 3. Cancellerie vecchie: ordinazioni sacre, erezioni, collazioni, patrimoni ecclesiastici, giuspatronati, decreti, licenze ecc., (serie lacunosa), unità 606 | sec. XV-1925 |
| 4. Cancelleria ecclesiastica, unità 795 | 1800-1925 |
| 5. Cancelleria civile, unità 1.615 | 1807-1899 |
| 6. Congregazione consultiva per i luoghi pii (organo di controllo amministrativo), unità 844 | 1815-1925 |
| 7. Foro criminale arcivescovile, (serie ampiamente lacunosa), unità 510 | 1548-1880 |
| 8. Foro arcivescovile e governo di Cento (serie lacunosa), unità 122 | 1520-1796 |
| 9. Pro-vicariati e vicariati generali (serie ampiamente lacunosa), unità 14 | 1814-1900 |
| 10. Segreteria arcivescovile, (serie ampiamente lacunosa), unità 332 | 1804-1952 |
| 11. Visite pastorali, (serie molto lacunosa per il sec. XV e la prima metà del XVI), unità 293 | 1417-1968 |
| 12. Miscellanee vecchie (raccolta di documenti su enti e istituzioni ecclesiastiche e civili, chiese, benefici, conventi, confraternite, ospedali e luoghi pii in genere; vi sono compresi anche i processi canonici per santità, grazie e miracoli, una serie di 'Affari particolari' concernente privati, e la "Miscellanea della mensa" riguardante diritti e affari della sede | |

- | | |
|--|----------------------|
| vescovile di Bologna <i>in temporalibus e in spiritualibus</i>), unità 1.107 | secc. XV-inizio XX |
| 13. Ricuperi beneficiari (raccolta di documenti su chiese, benefici e luoghi pii in genere, complementare alle Miscellanee vecchie), unità 174 | secc. XIII-inizio XX |
| 14. Università dei Servitori, unità 15 | 1696-1898 |
| 15. Tribunale del Sant'Uffizio, fasc. 29 (frammenti) | 1635-1792 |
| 16. Raccolta Oppizzoni (documenti e stampe relativi alla persona e all'episcopato del card. Carlo Oppizzoni), unità 164 | 1790-1855 |
| 17. Patrimonio ex-gesuitico, unità 339 | 1347 (copia)-1863 |
| 18. Archivio Pini, unità 31 | 1383 (copia)-1797 |
| 19. Congregazione delle Orsoline, unità 6 | 1614-1837 |
| 20. Congregazione dei deputati ecclesiastici, unità 19 | secc. XVI-XVIII |
| 21. Delegazione per il culto, unità 15 | 1802-1833 |
| 22. Priorato di S. Maria di Camerlata o di Ripa di Sasso | 1376 (copia)-1875 |
| 23. Archivi Acquaderni; contiene anche documenti riguardanti la famiglia Alberghini di Cento, unità 284 | dal 1619 |
| 24. Scuola dei confortatori, unità 10 | secc. XVI-XVIII |
| 25. Tribunale della fabbrica di S. Pietro in Roma: commissaria di Bologna, unità 484 | 1570-1867 |
| 26. Raccolta dei testamenti per la denuncia dei legati pii (connessa all'attività della commissaria bolognese del tribunale suddetto), unità 146 | secc. XIV-XIX |
| 27. Campioni beneficiari (registri dei benefici ecclesiastici e loro obblighi), unità 25 | 1315 (copia)-1870 |
| 28. Istrumenti (raccolta miscellanea in ordine cronologico), unità 120 | 1135 (copia)-1859 |
| 29. Azienda vicariati e cappellanie (organo amministrativo), unità 321 | 1819-1939 |
| 30. Stampe (raccolta di bandi, notificazioni, avvisi, circolari, per lo più ecclesiastiche ma in parte anche civili; comprende anche avvisi per spettacoli e stampe gratulatorie, e la raccolta delle stampe uscita dalla Tipografia arcivescovile di Bologna dal 1690 al 1900), unità 511 | 1550-1900 |

- | | |
|--|------------------------------|
| 31. Tabularia della metropolitana (amministrazione del culto nella cattedrale), unità 538 | 1594-1937 |
| 32. Matrimoni e doti, (serie molto lacunosa per la parte più antica; completa dal 1807), unità 3.000 | dal 1385 |
| 33. Monastero del Corpus Domini o archivio della beata Caterina (documenti e memorie relative al culto di S. Caterina de' Vigri), unità 56 | secc. XV-XVIII |
| 34. Compagnia del Ss. Sacramento della cattedrale, unità 9 | 1800-1880 |
| 35. Ricuperi vari (raccolta di documenti su privati e istituzioni non ecclesiastiche), unità 102 | secc. XV-XIX |
| 36. Mensa arcivescovile, unità 690 | 996 (copia) - inizio sec. XX |
| 37. Succolletoria degli spogli, unità 36 | secc. XVI-XIX |
| 38. Amministrazione ecclesiastica del cimitero di Bologna, unità 37 | 1816-1819 |
| 39. Azienda rogazioni minori (processioni con l'immagine della beata Vergine di S. Luca), unità 12 | 1799-1922 |
| 40. Fabbrica di S. Pietro in Bologna (documenti riguardanti la ricostruzione della cattedrale e successivi restauri), unità 80 | 1579-1921 |
| 41. Pio cumulo della misericordia, unità 65 | 1576-1850 |
| 42. Censimento del 1847 nella provincia di Bologna, unità 8 | 1847 |
| 43. Raccolta degli statuti (di istituzioni religiose e civili, mss. e a stampa), unità 26 | secc. XV-XX |

Altri fondi e documenti

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Registri battesimali della cattedrale di Bologna, regg. di minute 348, regg. di indici 250 | 1459-1900 |
| 2. Archivio capitolare della Metropolitana (capitolo della cattedrale), (serie lacunosa), unità 345 | dal 967 |
| 3. Raccolta dei libri liturgici della cattedrale (mss. e a stampa), unità 300 | secc. XV-XX |
| 4. Fondo musicale della cattedrale, circa 1.000 spartiti | secc. XVIII-XIX |
| 5. Archivio consorziale del clero urbano, unità 192 | dal 1084 |

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 6. Parrocchie di Bologna soppresse (archivi di 45 parrocchie di Bologna soppresse per la maggior parte nel 1806), unità 600 | sec. XVI-1826 (con docc. dal 1171) |
| 7. Chiese e parrocchie della diocesi (archivi di 4 chiese; fondo in via di costituzione), unità 51 | secc. XVI-XIX |
| 8. Congregazione dei poveri di S. Rocco, unità 17 | 1751-1940 |
| 9. Seminario arcivescovile di Bologna e aziende unite (fondo molto lacunoso), unità circa 150 | 1261 (copia)- inizio sec. XX |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

1. Nell'Archivio di Stato di Bologna:
 - a) La maggior parte dell'archivio del capitolo della metropolitana, confiscato in seguito alle soppressioni napoleoniche (247 unità archivistiche, dal 1054 al 1800).
 - b) Alcune buste di atti della cancelleria civile dal 1857 al 1859, confiscate nel 1860.
 - c) Una notevole parte dell'archivio del patrimonio ex-gesuitico, già conservato nell'archivio dell'Ente comunale di assistenza: 226 unità archivistiche, secc. XVI-XVIII (cfr. G. P. BRIZZI, *Inventario del fondo gesuitico conservato nell'archivio dell'Ente Comunale di Assistenza di Bologna*, in « Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna », n.s., XX (1969), pp. 343-408).
 - d) Una parte dell'archivio del pio Cumulo della misericordia, già conservato anch'esso nell'archivio dell'E.C.A.: 62 unità archivistiche, dal 1576 al 1870.
 - e) Una serie di atti relativi all'Università di Bologna (secc. XV-XIX), già conservati nell'archivio arcivescovile. Tali atti nel 1940 furono consegnati all'Archivio di Stato di Bologna a titolo di deposito, per completare il fondo relativo all'Università già esistente in tale sede; in cambio l'archivio arcivescovile ricevette, pure a titolo di deposito, una serie di atti dell'antico Foro arcivescovile (secc. XV-XVII) per completare il fondo del Foro già posseduto. Così venne ricostituita, nelle sedi più proprie, l'unità di due importanti fondi archivistici.
2. Nella Biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna:

Il fondo "Arcivescovato di Bologna in Cento" (documenti riguardanti la giurisdizione degli arcivescovi di Bologna in Cento, che si connettono col fondo "Foro arcivescovile e governo di Cento" dell'archivio generale arcivescovile): 6 unità archivistiche, dal 1778 al 1805 (cfr. M. FANTI, *Consistenza e condizioni attuali delle raccolte mano-*

Guida degli archivi diocesani

scritte della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, in « L'Archiginnasio », LXXIV (1979), p. 12).

3. Presso il Seminario regionale di Bologna:

- a) L'archivio della facoltà teologica bolognese (materiale già conservato nell'archivio generale arcivescovile): circa 40 unità archivistiche, dal 1362 al sec. XX.
- b) Fra i mss. della antica biblioteca arcivescovile si trovano 19 volumi relativi alla Scuola dei confortatori che si connettono al fondo omonimo dell'archivio generale arcivescovile (cfr. *Bibliothecae Archiepiscopalis Bononiensis catalogus*, Bologna 1856, pp. 395-412; *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, XVI, Firenze 1910, pp. 49-60).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono i seguenti inventari ed indici:

Inventario-guida dattiloscritto, a cura di M. Fanti; Inventari analitici di vari fondi, in 4 voll. manoscritti (due a cura di A. Macchiavelli e due a cura di M. Fanti); Inventario delle visite pastorali, a stampa (v. bibliografia); Indice a schede dei Ricuperi vari; moltissimi indici parziali (oltre 200), antichi e moderni, relativi a particolari fondi o a singoli volumi, riuniti in apposita serie col titolo di "Indici particolari".

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 3-55; MORONI, V 288-310; KEHR, V 242-260; LANZONI, 778-790; *Hier. Cat.*, I 140-141, II 208, III 136-137, IV 118, V 124, VI 126, VII 114, VIII 152-153; *Enc. Cat.*, II 1792-1806.

S. AMORINI, *L'Archivio Generale Arcivescovile descritto dal suo archivista*, Bologna 1856; F. BONAINI, *Gli archivi delle provincie dell'Emilia*, Firenze 1861, p. 25; L. SCARABELLI, *Relazione dell'importanza e dello stato degli archivi bolognesi*, Bologna 1874, p. 83; A. MACCHIAVELLI, *Il libro "dalle Asse" conservato nell'Archivio Capitolare della Metropolitana di Bologna*, in « L'Archiginnasio », VI (1911), pp. 174-213, e VII (1912), pp. 37-69; G. BELVEDERI-A. MANARESI, *Il riordinamento dell'Archivio del Capitolo Metropolitano di Bologna*, in « Bollettino della Diocesi di Bologna », III (1912-1913), pp. 250-258; *Inaugurazione della sede dell'Archivio Generale Arcivescovile*, in « Bollettino della Diocesi di Bologna », LII (1961), pp. 507-509; M. FANTI, *Inaugurazione dell'Archivio Arcivescovile. Una tappa importante per la storia archivistica bolognese*, in « La Famèja Bulgnèisa », XV, 10, ottobre 1961, p. 1; ID., *Le fonti per la storia della diocesi di Bologna. Panorama e prospettive di lavoro*, in « Ravennatensia », II (1971), pp. 44-50; ID., *L'Archivio Generale Arcivescovile. Un servizio della Chiesa bolognese per la cultura*, in « I Martedì », n. 8, giugno 1979, pp. 22-24; ID., *Il fondo "Visite pastorali" nell'Archivio Generale Arcivescovile di Bologna*, in « Archiva Ecclesiae », 22-23, 1979-1980, pp. 151-167; ID., *Fondi archivistici del secolo*

XVIII nell'Archivio Generale Arcivescovile di Bologna, in *Famiglie senatorie e istituzioni cittadine a Bologna nel Settecento*, Bologna 1980, pp. 161-172; *Gli archivi delle Istituzioni di carità e assistenza attive in Bologna nel Medioevo e nell'Età Moderna*, a cura di M. FANTI e altri, Bologna 1984, *passim*.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio possiede le seguenti raccolte particolari:

1. Biblioteca di storia locale (circa 700 volumi e 2.300 opuscoli), riservata agli studiosi che conducono ricerche archivistiche; esiste il catalogo a schede per autore e un catalogo a soggetto limitato alle persone, alle chiese ed istituzioni ecclesiastiche.
2. Raccolta Breventani: manoscritti e materiale vario riguardante per lo più gli studi storici di carattere locale di mons. Luigi Breventani (1846-1906), già conservata (fino al 1961) nella biblioteca arcivescovile; esiste l'inventario a stampa dei manoscritti (cfr. G. BELVEDERI-A. MANARESI, *La sala Breventani nella Biblioteca Arcivescovile di Bologna. Relazione e indice dei manoscritti*, Bologna 1909; *Inventari di manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, XVI, Firenze 1910, pp. 60-103).
3. Biblioteca dei sagristi e cerimonieri della cattedrale: opere di liturgia e cerimoniale dal XVI al XIX secolo (300 volumi); catalogo a schede per autore.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BRESCIA

Indirizzo: Archivio vescovile, Via Gabriele Rosa, 30, 25100 Brescia; Archivio storico, Curia, casella postale 394, 25100 Brescia

Telefono: (030) 46461

Direttore: Masetti Zannini can. prof. Antonio, delegato vescovile per gli archivi eccl. della diocesi di Brescia; Via Carlo Cattaneo, 51; tel.: (030) 292200

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9,30-12, martedì, mercoledì, venerdì. Chiusura estiva: 1-31 agosto, (è possibile accedere anche fuori orario previo accordo con l'archivista)

Servizio riproduzione documenti: non esistono laboratorio fotografico né macchine fotostatiche; la riproduzione è consentita a giudizio dell'archivista che si avvale della collaborazione di laboratori specializzati; non è consentita la riproduzione fotostatica delle pergamene e dei codici rilegati

Il più antico documento dell'archivio è un registro riguardante il feudo vescovile di Gavardo datato 1253. Parte dell'archivio venne distrutta da un incendio nel 1311. Con l'incameramento dei beni della mensa vescovile in seguito alla rivoluzione bresciana del 1797, molti documenti antichi vennero consegnati al commissario dell'amministrazione del dipartimento del Mella ed in seguito trasferiti nell'Archivio di Stato, altri andarono dispersi. Nei primi anni del secolo XIX venne fatto un diligente riordinamento da parte del sac. Calimero Cristoni che riunì in un unico archivio i fondi della mensa e quelli della cancelleria. Durante la guerra 1915-1918 parte dell'archivio venne trasferita in deposito presso l'Archivio di Stato di Lucca. Riordinato dal prof. don Romolo Putelli tra il 1925 ed il 1928, subì ulteriori trasferimenti e manomissioni durante la guerra 1940-1945, e solo nel 1970 si è potuto aprire agli studiosi nell'attuale sede, pur essendo ancora in corso le operazioni di riordinamento.

Dati complessivi: unità 675 (1253-1981).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| 1. Mensa vescovile, unità 139 | 1253-1805 |
| 2. Registri ordinazioni, unità 19 | 1560-1912 |

- | | |
|-------------------------------------|-----------|
| 3. Sinodi, unità 4 | 1574-1981 |
| 4. Registri cancelleria, unità 40 | 1388-1830 |
| 5. Visite "ad limina" | dal 1769 |
| 6. Opere pie, unità 36 | |
| 7. Religiosi, unità 40 | |
| 8. Seminario | |
| 9. Visite pastorali, unità 110 | dal 1540 |
| 10. Matrimoni, unità 141 | dal 1536 |
| 11. Planimetrie chiese | dal 1616 |
| 12. Parrocchie bresciane, unità 126 | |
| 13. Parrocchie mantovane, unità 20 | |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documenti della mensa vescovile si trovano nell'Archivio di Stato di Brescia (cfr. L. MAZZOLDI, *Fonti per la storia ecclesiastica nell'archivio di stato di Brescia*, in « Brixia Sacra », n.s., 1970, 1972).

Alcune mappe si trovano nella biblioteca civica di Breno.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Schedario del fondo mensa; schedario degli atti di cancelleria; indice delle visite pastorali.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 519-567; MORONI, VI 106-113; KEHR, VI/I 307-315; LANZONI, 957-969; *Hier. Cat.*, I 147, II 111, III 140, IV 121, V 127, VI 131, VII 118, VIII 158; *Enc. Cat.*, 62-67.

A. FAPPANI, *Enciclopedia Bresciana*, voce: Archivio vescovile; P. GUERRINI, *A proposito dell'Archivio Vescovile Bresciano*, in « Brixia Sacra », 1925, pp. 207-211; A. MASETTI ZANNINI, *La numerazione dell'archivio della mensa compiuta dall'archivista don Calimero Cristoni*, in « Brixia Sacra », n.s., 1973, pp. 158-160; ID., *Le visite pastorali dei vescovi Bresciani dopo il Concilio di Trento*, ivi, 1974, pp. 134-141; ID., *Documenti interessanti la storia della diocesi di Mantova, esistenti nell'archivio vescovile di Brescia*, in « Memorie Bresciane », n. 2, 1982; ID., *L'Archivio Vescovile di Brescia*, in « Quaderni dell'Archivio Storico Civico di Brescia », n. 1, 1984; L. MAZZOLDI, *Fonti per la storia ecclesiastica bresciana nei sec. XIII-XIV*, in « Memorie storiche della diocesi di Brescia », 1963-1964; ID., *Fonti per la storia ecclesiastica nell'archivio di*

stato di Brescia, in « *Brixia Sacra* », n.s., 1970, p. 972; *Strutture bibliotecarie a Brescia*, Brescia 1980 (Assessorato alla cultura, Quaderno 6).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca con 5.000 volumi: enciclopedie, dizionari, opere di storia locale, storia della chiesa, diritto canonico, archivistica, paleografia, diplomatica, liturgia, storia liturgica, agiografia, storia dell'arte, araldica.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BRINDISI

Indirizzo: Archivio storico diocesano, c/o Biblioteca pubblica arcivescovile "An nibale De Leo", Piazza Duomo, 11, 72100 Brindisi

Telefono: (0831) 529186

Direttore: Jurlaro prof. Rosario

Accessibilità: dal 1° settembre al 31 maggio tutti i giorni feriali, h. 9-12; 16, 30-18,30, eccetto il sabato pomeriggio. Dal 1° giugno al 14 agosto dalle ore 8,30 alle 12,30. Chiuso dal 15 agosto al 15 settembre

L'archivio storico diocesano, costituito dai fondi capitolare, parrocchiale, di curia, è antichissimo. Un primo cenno si trova in una pergamena del secolo XI.

Dati complessivi: unità 327 (1033-1955).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|-----------|
| 1. Visite pastorali, unità 12 | 1565-1758 |
| 2. Bollari, unità 2 | 1513-1845 |
| 3. Platee, unità 27 | 1627-1809 |
| 4. Processi di sacra ordinazione | |
| 5. Istruttorie per cause ecclesiastiche | |

Altri fondi e documenti

Archivio del capitolo cattedrale, unità 139 (1033-1954).

- | | |
|-----------------------------|-----------|
| 1. Pergamene | 1033-1955 |
| 2. Documenti, unità 7 | 1310-1955 |
| 3. Copie documenti, unità 7 | 1033-1954 |
| 4. Lettere, unità 3 | 1542-1954 |

| | |
|--|---------------|
| 5. Cause ecclesiastiche, unità 8 | 1521-1924 |
| 6. Cause civili, unità 25 | 1475-1941 |
| 7. Atti notarili, unità 7 | 1510-1954 |
| 8. Amministrazione, unità 42 | 1632-1950 |
| 9. Ricevute, unità 1 | sec. XX |
| 10. Catasti, unità 5 | secc. XVII-XX |
| 11. Benefici capitolari, unità 20 | 1755-1915 |
| 12. Autentiche reliquie e varie, unità 1 | secc. XVI-XX |
| 13. Assensi legati pii, unità 1 | 1506-1894 |
| 14. Conclusioni capitolari, unità 6 | 1519-1941 |
| 15. Codici e manoscritti, unità 5 | s.d. |
| 16. Frammenti, unità 1 | s.d. |

Archivio della parrocchia cattedrale, regg. 147 (1471-1908).

Anagrafe:

| | |
|--------------------------------|-----------|
| 1. Battesimi, regg. 46 | 1471-1870 |
| 2. Precetti pasquali, regg. 3 | 1793-1874 |
| 3. Cresime, regg. 4 | 1688-1872 |
| 4. Matrimoni, regg. 25 | 1591-1897 |
| 5. Atti matrimoniali, bb. 25 | 1809-1899 |
| 6. Morti, regg. 31 | 1575-1908 |
| 7. Stato delle anime, regg. 13 | 1751-1850 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 3-46; MORONI, VI 132-133; KEHR, IX 383-400; LANZONI, 305-310; *Hier. Cat.*, I 149, II 111, III 141-142, IV 122-123, V 128-129, VI 132-133, VII 119, VIII 160; *Enc. Cat.*, III 101-104.

R. JURJARO, *L'archivio della curia arcivescovile di Brindisi*, in *Terra d'Otranto in età moderna. Fonti e ricerche di storia religiosa e sociale*, a cura di B. PELLEGRINO, Galatina 1984, pp. 327-330.

ARCHIVIO DIOCESANO DI BRUGNATO

Indirizzo: Centro culturale biblioteca "Niccolò V", Archivi lunensi, Seminario vescovile Sarzana, Via Mascardi, 93, 19038 Sarzana (La Spezia)

Telefono: (0187) 620283

Direttore: Freggia mons. dott. Enzo

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-13, martedì-giovedì. Chiusura estiva: 1 luglio-30 settembre

Servizio riproduzione documenti: visore per microfilm, fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Freggia mons. dott. Enzo

La diocesi di Brugnato fu eretta nel 1133 da Innocenzo II che sopprime l'antica abbazia benedettina e creò primo vescovo l'abate Ildebrando. La diocesi fu dichiarata suffraganea di Genova.

Queste le vicende storiche essenziali: 1239-1245 unione di Noli alla sede di Brugnato; 1519 scambio di parrocchie (zona di Sestri Levante e zona di Carro) tra Genova e Brugnato; 1787 passaggio di alcune parrocchie brugnatesi alla nuova diocesi di Pontremoli; 1820 unione "aeque principaliter" di Brugnato alla sede di Luni-Sarzana; 1929 creazione della diocesi di Luni, ossia La Spezia, Sarzana, Brugnato con unica curia e archivio. Dal 30 settembre 1986 il territorio della diocesi di Brugnato fa parte della circoscrizione ecclesiastica denominata diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato.

L'archivio è stato trasferito dalla sede di Brugnato nel giugno 1987 per consentire una migliore conservazione, il riordinamento e la consultazione. Dispone di scaffalature e armadi per 170 metri lineari.

Dati complessivi: pergg. 28 (1474-1814); filze e voll. 565 (1400-1929).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|------------------------|-----------|
| I. Vescovi, filze 29 | 1584-1921 |
| Episcopalium, filze 27 | 1666-1839 |
| Actorum, filze 27 | 1600-1822 |

| | |
|---|-----------------|
| Memorie del vesc. Lomellini, fald. 1 | 1722-1754 |
| II. Visite pastorali | |
| Visita Sauli, vol. 1 | 1518 |
| Visita Lomellini, vol. 1 | 1722 |
| Visita Tatis, vol. 1 | 1755 |
| Visita Rosati, vol. 1 | 1868-1881 |
| Varie, fald. 1 | 1579-1686 |
| Varie, filza 1 | 1600-1796 |
| III. Sinodi a stampa: | |
| Durazzo, unità 1 | 1643 |
| De Dece-Tatis, unità 1 | 1675-1762 |
| Rossi, unità 1 | 1887 |
| IV. Lettere pastorali, circolari, notificazioni a stampa, fald. 4 | 1700-1800 |
| V. Decreti, filze 2 | 1620-1900 |
| Calendari liturgici, unità 25 | 1870-1920 |
| Officia propria, vol. 1 e fasc. 1 | 1841; 1910 |
| VI. Miscellanea; varie, filze 47 e fald. 1 | 1500-1900 |
| VII. Beni patrimoniali: | |
| Beni mensa vescovile, voll. 8, filze 4 e fald. 5 | 1400-1800 |
| Debitori della mensa, voll. 18 e filza 1 | 1452-1767 |
| Beni della chiesa di S. Pietro in Pontremoli, voll. 5 | 1518-1692 |
| Debitori della curia, voll. 9 | 1567-1871 |
| Contabilità della curia, voll. 5 e filza 1 | 1800; 1883-1929 |
| VIII. Corrispondenza: | |
| Litterae officiosae, filza 1 | 1579-1929 |
| Lettere ai vicari, fald. 1 | 1800-1900 |
| Protocollo curia, voll. 5 | 1909-1929 |
| IX. Atti congregazioni, fald. 1 | 1724-1786 |
| X. Parrocchiali, filze 19 | secc. XVI-XIX |
| XI. Benefici ecclesiastici: | |
| Collationes, filze 3 | 1616-1923 |
| Investiture, filza 1 | 1660-1809 |
| Concorsi, filza 1 | 1800 |
| Vacanza benefici, vol. 1 | 1890-1929 |
| Collazione benefici, vol. 1 | 1925-1929 |
| XII. Clero: | |
| Patrimoni, filze 3 | 1700-1849 |

| | |
|--|-----------|
| Ordinazioni, filze 37 | 1590-1927 |
| Ordinazioni, voll. 6 | 1883-1916 |
| Patenti confessori, vol. 1 | |
| Confessori, vol. 1 | 1908-1928 |
| Esaminatori prosinodali, filza 1 | 1700-1800 |
| XIII. Monasteri: | |
| Monache di Pontremoli, filze 2 | 1600-1800 |
| XIV. Anagrafe: | |
| Duplicati registri parrocchiali, fald. 30 | 1838-1928 |
| Matrimoni, filze 52 | 1740-1929 |
| Dispense matrimoni, filze 5 | 1500-1900 |
| Cause matrimoni, filza 1 | 1600-1900 |
| Ipotecche di dote, filza 1 | 1800 |
| XV. Pergamene, pergg. 28 | 1474-1914 |
| Codice membranaceo (B), 1 | 1277-1321 |
| XVI. Confraternite: | |
| Compagnia del suffragio, vol. 1 | 1735-1875 |
| XVII. Seminario, collegio, filza 1 | 1800 |
| XVIII. Foro ecclesiastico: | |
| Civilia, filze 19 | 1600-1848 |
| Criminalia, filze 9 | 1600-1804 |
| Cause, filze 7 | 1500-1800 |
| Processi, fald. 2 | 1800 |
| Deleghe, filze 2 | 1600-1790 |
| Liber accusationum, vol. 1 | 1592-1613 |
| XIX. Varie: | |
| Carte Bertucci, filza 1 | 1815-1820 |
| Carte Balleri, filza 1 | 1820-1825 |
| Carte Repubblica ligure e periodo napoleonico, filze 6 | 1790-1815 |
| Carte diocesi Piacenza, filza 1 | 1680-1688 |
| Carte Zolesi, fald. 1 | 1800 |
| Prediche, poesie, filza 1 | 1700 |
| Processo di canonizzazione di P. Bernardo di Corleone, fald. 1 | 1774 |
| XX. Atti notarili: | |
| Atti, filze 2 | 1690-1800 |
| Instrumenti e scritture, filza 1 | 1643-1783 |
| Pandette, filze 3 | 1625-1754 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Al momento del trasferimento a Sarzana (giugno 1987) esistevano solo due elenchi sommari delle filze e volumi, datati rispettivamente 1916 (5 fogli) e 1950 (2 fogli).

La presente scheda è il risultato di una accurata seppur superficiale ricognizione del materiale archivistico, operata dopo il trasferimento: si è tenuto conto delle precedenti titolazioni, se esistenti, e si è proceduto a nuovi raggruppamenti per il copioso materiale sciolto.

Per l'apertura dell'archivio ai ricercatori occorre predisporre un lavoro organico di riordinamento e inventariazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 979; MORONI, VI 143; KEHR, VI/2 368; *Hier. Cat.*, I 148, II 111, III 141, IV 122, V 128, VI 132, VII 119 e 246, VIII 355; *Enc. Cat.*, III 136.

F. LUXARDO, *Memorie antiche di Brugnato, e della sua celebre Badia*, Genova 1879; P. TOMAINI, *Brugnato, città abbaziale e vescovile. Documenti e notizie*, Città di Castello 1957.

ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI CAGLIARI

Indirizzo: Archivio arcivescovile, presso Seminario diocesano, Via mons. G. Cogoni, 09100 Cagliari

Telefono: (070) 520626

Direttore: Cannas prof. P. Vincenzo Mario OFM

Accessibilità: libera

Orario: h. 9-13, lunedì e martedì; h. 9-13 e 16-19, mercoledì. Chiusura dal 15 luglio al 5 settembre

Servizio riproduzione documenti: fotocopie e stampa da microfilm a giudizio del direttore

L'arcidiocesi di Cagliari è la più antica delle sedi vescovili dell'isola. Le prime notizie storicamente accertate la fanno risalire al IV secolo. Per quanto si riferisce alla documentazione archivistica, la pergamena più antica, priva di data, è stata attribuita al 1114-1120. Essa, insieme ad altre, conosciute col nome di "Carte volgari", proviene dalla soppressa diocesi di Suelli, già suffraganea di quella di Cagliari.

La documentazione riguardante direttamente l'arcidiocesi, comunque, non è anteriore al XV secolo, periodo in cui l'archivio, a causa di un grave incendio, subì uno dei più notevoli depauperamenti.

Le "Carte volgari" sono, comunque, i più antichi documenti conservati negli archivi della Sardegna.

L'ordinamento del materiale documentario ha avuto inizio in tempi piuttosto recenti. Il primo mezzo di corredo risale al tempo in cui l'archivio era affidato al mercedario padre Francesco Sulis, autore di un "Indice delle pergamene e carte di pregio dell'archivio arcivescovile di Cagliari". Al canonico Felice Putzu, archivista fino al 1961, si deve, invece, un più esteso "Indice analitico delle pergamene e carte di pregio ed altri documenti conservati nell'archivio della curia arcivescovile di Cagliari".

Fino al 1980 l'archivio era conservato in vari ambienti bui e malsani al piano terra dell'episcopio: nell'autunno dello stesso anno è stato trasferito nei locali più ampi e più arieggiati del seminario diocesano, dove è conservato tuttora.

Dati complessivi: pergg. 450 (secc. XII-XX); unità 4.432 (sec. XIV-1988, con docc. in copia dal 1070).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Pergamene, perg. 450 (secc. XII-XX):

Del fondo fa parte la serie delle "Carte volgari" del periodo giudicale, scritte in volgare campidanese e riguardanti la soppressa diocesi di Suelli. Cospicua la serie delle bolle pontificie.

Governo dell'arcidiocesi, unità 278 (sec. XIV-1983, con docc. in copia del 1070):

Diversorum: copie delle così dette "Carte volgari" comprese quelle non più esistenti in originale; leggende di santi e martiri locali; rendite della mensa arcivescovile; atti in copia ed in originale riguardanti i rapporti tra la chiesa di Cagliari e la Santa Sede, l'autorità politica centrale e periferica; atti relativi alla vita spirituale e temporale della diocesi, unità 8 [1070-1080]-1761

Commune: registrazioni degli atti prodotti dal notaio e segretario della curia arcivescovile nelle materie di competenza ed indirizzati al clero ed ai laici, unità 24 1515-1709

Ordinarium: lettere, provvisioni e mandati degli arcivescovi e vicari generali; obbligazioni, decime dovute alla curia e alla mensa arcivescovile, unità 65 1559-1683

Acta episcoporum: atti degli arcivescovi riguardanti nomine, dispense, disposizioni per chiese, confraternite, monti di pietà, ecc., unità 10 1715-1798

Sinodi: atti a stampa del sinodo cagliaritano celebrato dall'arcivescovo B. de Carinena, del sinodo arborense celebrato dall'arcivescovo E. Carretto, del sinodo cagliaritano celebrato dall'arcivescovo G. Berchiolla e dall'arcivescovo E.M. Piovela, unità 16 1474-1961

Lettere pastorali: lettere e circolari degli arcivescovi di Cagliari, di arcivescovi e vescovi della Sardegna e della penisola, unità 14 1821-1983

Decreti emanati dall'arcivescovo e vicario generale spesso dietro supplica di terzi, unità 24 1748-1906

Mandati fiscali: intimazioni emesse dalla curia contro laici ed ecclesiastici per inadempienze prevalente-

mente d'ordine morale sotto pene pecuniarie, corporali e detentive, unità 3 1575-1755

Dispacci: editti esecutoriali di sentenze, intimazioni in materia di amministrazione delle parrocchie e della causa pia, unità 5 1705-1784

Verbali: notifiche di disposizioni emanate dal vicario generale su istanza di terzi, unità 5 1616-1686

Memorie e promemorie: lettere, circolari, in originale e in copia, della regia segreteria di stato e del vicere indizzate agli arcivescovi e viceversa, unità 15 1767-1856

Lettere: comunicazioni e disposizioni degli arcivescovi e del vicario generale dirette al clero ed alle autorità civili, unità 37 1759-1881

Visite pastorali: relazioni di visite alle parrocchie ed alle opere annesse dell'arcidiocesi e dell'unione, e conseguenti disposizioni, unità 33 1641-1954

Santa cruxada: bolle papali d'indulgenza a favore della guerra contro i turchi; nomine di commissari e amministrazione degli introiti derivanti dalla predicazione delle bolle, unità 13 1573-1798

Tre quinti: amministrazione della terza parte del quinto delle rendite spettanti alla curia e mensa arcivescovile, unità 6 1657-1799

Amministrazione particolare, unità 1.508 (1560-1956):

Contadoria: registri di amministrazione delle parrocchie, delle opere pie e delle confraternite dei paesi dell'arcidiocesi, unità 1.387 1583-1935

Parrocchie: corrispondenza con i parroci e con le autorità civili in relazione ai molteplici aspetti della vita delle parrocchie, unità 105 secc. XVII-XX

Confraternite: statuti, atti contabili, contenziosi, corrispondenza con l'ordinario, di confraternite e di associazioni religiose, unità 7 1601-1956

Inventari: inventari di beni parrocchiali e di alcune confraternite, unità 9 1599-1937

Amministrazione dei sacramenti, regg. 2.450 (1560-1988):

Quinque librorum: atti di battesimo, cresima, matrimoni, stati d'anime e morti

Clero, unità 139 (1614-1964):

| | |
|---|----------------|
| Seminari: seminario cagliaritano, attuale convitto nazionale, unità 1 | 1614-1803 |
| Seminario tridentino: seminario diocesano, unità 7 | 1614-1964 |
| Ordinazioni: conferimento degli ordini minori e maggiori, incardinamento e scardinamento, dispense dall'età, ecc., unità 16 | 1615-1949 |
| Stato del clero: rinunce allo stato clericale e censimento del clero, unità 13 | 1721-1948 |
| Patrimonio ecclesiastico: atti informativi sullo stato patrimoniale e sulle doti morali dei candidati agli ordini sacri, unità 36 | secc. XVII-XIX |
| Concorsi per le rettorie e vicariati dell'arcidiocesi e delle diocesi unite soppresse, unità 21 | 1620-1972 |
| Patenti: concessioni di patenti e dimissoriali per tonsurati, confessori, parroci, cappellani, contadori, visitatori, ecc., unità 9 | 1690-1849 |
| Collazioni: attribuzioni di benefici per canonicati e cappellanie, unità 7 | 1626-1811 |
| Spogli: atti degli spogli degli arcivescovi A. Parragues di Castillejo e A. Machin, unità 2 | 1753-1640 |
| Ordini religiosi: atti relativi ai vari ordini religiosi maschili e femminili, con disposizioni generali e particolari, unità 27 | 1604-1959 |

Tribunale ecclesiastico, unità 57 (1571-1885):

| | |
|---|-----------------|
| Cause civili, matrimoniali, criminali e del Sant'Uffizio | secc. XVIII-XIX |
| Sentenze: intimazioni, esecutoriali, sentenze di cause civili, criminali e matrimoniali, emesse dalla curia ecclesiastica e dal tribunale di appellazioni e gravami, unità 30 | 1571-1857 |
| Cause di canonizzazione: informazioni sulla vita e miracoli dei Servi di Dio; processi ordinari e apostolici; atti relativi al rinvenimento di reliquie di santi locali, unità 27 | 1585-1885 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

“Indice delle pergamene e carte di pregio dell'archivio arcivescovile di Cagliari”, di P. Francesco Sulis (dattiloscritto).

“Indice analitico delle pergamene e carte di pregio ed altri documenti conservati nell'archivio delle curia arcivescovile di Cagliari”, del canonico Felice Putzu (1961).

BIBLIOGRAFIA

MORONI, VI 222; LANZONI, 658-673; *Hier. Cat.*, I 156, II 114, III 146, IV 129, V 136, VI 139, VII 126, VIII 171; *Enc. Cat.*, III 288-294.

A. SOLMI, *Le carte volgari dell'archivio vescovile di Cagliari*, Cagliari 1905.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CALTANISSETTA

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Curia vescovile, Via Cairoli, 1, 93100 Caltanissetta
 Telefono: (0934) 21446
 Direttore: Naro don Cataldo
 Accessibilità: su richiesta motivata
 Orario: h. 10-13, i giorni feriali esclusi mercoledì e sabato. Chiusura estiva: mese di agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Naro don Cataldo

L'archivio ha avuto inizio con la diocesi (1844). Comprende le carte dei vescovi succedutisi alla guida della diocesi e gli atti degli uffici della curia. Ha seguito le travagliate vicende dei trasferimenti della casa del vescovo e degli uffici della curia fino alla costruzione e poi al trasferimento nell'attuale palazzo vescovile-seminario. Ma anche nei locali dell'attuale curia vescovile (dagli anni Venti di questo secolo) l'archivio è stato trasportato e diviso spesso in diversi ambienti. Nel 1975 ha trovato stabile collocazione in un unico ambiente. Da allora è in corso il riordinamento.

Dati complessivi: unità 914 (1844-1973).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|-----------|
| 1. Carte dei vescovi Stromillo e Guttadauro, unità 87 | 1844-1896 |
| 2. Carte del vescovo Zucaro, unità 26 | 1896-1905 |
| 3. Carte del vescovo Intreccialagli, unità 5 | 1907-1921 |
| 4. Carte del vescovo Jacono, unità 47 | 1921-1956 |
| 5. Carte del vescovo Monaco, unità 23 | 1956-1973 |
| 6. Pratiche della curia vescovile, unità 210 | 1844-1921 |
| 7. Pratiche della cancelleria, unità 32 | 1921-1973 |
| 8. Dispense matrimoniali, unità 38 | 1870-1921 |

- | | |
|--|-----------|
| 9. Duplicati, unità 51 | 1921-1973 |
| 10. Mensa vescovile, unità 17 | 1859-1929 |
| 11. Sacri patrimoni, unità 14 | 1845-1973 |
| 12. Capitolo cattedrale, concorsi, unità 4 | 1921-1970 |

Altri fondi e documenti

1. Carte della corte foranea di Caltanissetta, unità 72 (1601-1844).
2. Capitolo cattedrale, unità 50 (1740-1921).
3. Azione cattolica diocesana, unità 110 (1923-1974).
4. Parrocchia di Mussomeli, regg. 128 (1581-1901): registri di battesimo, matrimoni e defunti.

INVENTARI E REPERTORI DI RICERCA

Esiste un inventario. Altri inventari analitici sono in preparazione per le serie riordinate.

BIBLIOGRAFIA

Hier. Cat., VII 126, VIII 171; *Enc. Cat.*, III 399-400.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CAMPAGNA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, 84022 Campagna (Salerno)
 Telefono: (0828) 46017
 Direttore: Amato don Giuseppe
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12, giorni pari
 Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

L'archivio ha inizio con la costituzione della diocesi nel 1525, ma la parte più antica fu parzialmente distrutta in un incendio nel 1656; ulteriori perdite si ebbero durante il decennio francese quando il palazzo vescovile divenne una caserma; e dopo l'unità d'Italia durante la lotta contro il brigantaggio e nel corso della seconda guerra mondiale. L'archivio è stato ordinato ed inventariato da un gruppo di lavoro dell'Università di Salerno nel 1973.

Dati complessivi: pergg. 853 (1098-1763); bb. 229 (1506-1967).

Fondi o serie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| I. Processi, bb. 18 | 1506-1967 |
| II. Atti del clero, bb. 10 | 1511-1891 |
| III. Atti del capitolo della cattedrale, bb. 4 | 1435-1897 |
| IV. Atti della curia vescovile, bb. 4 | 1535-1899 |
| V. Feudo vescovile di Castellaro e Perolla, bb. 46 | 1427-1867 |
| VI. Atti relativi a conventi e monasteri, bb. 18 | 1500-1886 |
| VII. Legati pii, benefici, oratori e cappellanie, bb. 13 | 1480-1891 |
| VIII. Luoghi pii, bb. 3 | 1567-1880 |
| IX. Confraternite, bb. 4 | 1601-1899 |
| X. Seminario diocesano, bb. 7 | 1563-1919 |

| | |
|--|-----------|
| XI. Visite pastorali, bb. 14 | 1564-1883 |
| XII. Carte dei vescovi, bb. 4 | |
| XIII. Carte di V. A. Rivelli (1823-1908), bb. 15 | |
| XIV. Carte di altre diocesi, bb. 2 | |
| XV. Amministrazione diocesana, b. 1 | 1809-1853 |
| XVI. Ordinazioni sacerdotali, bb. 66 | 1574-1889 |

Altri fondi dell'archivio

Archivio capitolare, pergg. 853 (1098-1763).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario per ogni fondo.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 452-464; MORONI, VII 97-98; *Hier. Cat.*, IV 131-132, V 139-140, VI 144, VII 130, VIII 176; *Enc. Cat.*, III 443.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CASALE MONFERRATO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via Liutprando, 1, 15033 Casale Monferrato (Alessandria)
 Telefono: (0142) 2219
 Direttore: Valesse diac. Pier Angelo
 Accessibilità: su richiesta
 Orario: di Curia h. 9-12, esclusi sabato e domenica. Chiusura annuale luglio e agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio diocesano nasce con la erezione della diocesi di Casale Monferrato stabilita con la bolla pontificia *Pro excellenti praeminentia* di papa Sisto IV, datata 18 aprile 1474.

Raccoglie vasta documentazione riguardante soprattutto l'attività di curia, situazione del clero, le visite pastorali e i sinodi diocesani. A proposito di sinodi è da rilevare che il primo sinodo casalese risale al 1560, tre anni prima della chiusura dell'ultima sessione del concilio di Trento. Documenti anteriori, riguardanti la chiesa casalese, sono conservati nell'archivio capitolare, che contiene atti e pergamene a partire dal sec. XIII e codici musicali della corte dei Gonzaga. Anche la biblioteca del seminario conserva atti e manoscritti riguardanti la vita ecclesiale del Monferrato.

Nell'archivio diocesano è piuttosto carente la documentazione riguardante i singoli vescovi diocesani, i cui archivi personali sono forse ritornati alle famiglie di provenienza o sono andati dispersi.

L'archivio diocesano è stato riordinato all'inizio degli anni '80, ma ha tuttora una sede troppo angusta, una scaffalatura fatiscente e una inventariazione troppo sommaria e non completamente aggiornata.

Dati complessivi: unità 1.625 (1474-1971).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Diocesi, istituita da Sisto IV a. 1474, episcopato, vescovi, mensa vescovile, unità 66

dal 1474

2. Visite pastorali, unità 72 dal 1556
3. Sinodi diocesani, unità 8 dal 1560
4. Lettere pastorali, unità 14 1858-1971
5. Decreti e atti vescovili, atti di curia, unità 20 dal 1474
6. Capitolo cattedrale, unità 20 dal 1490
7. Parrocchie, unità 429 dal sec. XVI
8. Benefici ecclesiastici, legati, concorsi, unità 52 dal 1496
9. Clero, unità 46 dal sec. XVIII
10. Anagrafe, unità 838 dal 1834
11. Ordini religiosi, maschili e femminili, unità 24 dal sec. XVII
12. Istituti di assistenza, ospedale, opere pie, congregazioni, unità 18 dal 1478
13. Miscellanea: riguarda rapporti con autorità civili, sentenze, storia locale, argomenti vari, unità 14 dal sec. XVII
14. Corrispondenza con prefetto e ministro per il culto (periodo napoleonico), unità 4 1803-1814
15. Collezioni: « Acta apostolicae sedis »; « Rivista diocesana casalese »; miscellanea di giornali; pubblicazioni varie riguardanti: fatti di storia locale; figure storiche, clero e religiosi monferrini; paesi e luoghi di culto della diocesi e il santuario di Crea.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 567-576; MORONI, X 136-137; KEHR, VI/II 40-45; *Hier. Cat.*, III 155, IV 137, V 146, VI 151, VII 137, VIII 187; *Enc. Cat.*, III 964-966.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CASERTA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Piazza del Duomo, 81100 Caserta

Direttore: Toscano mons. Domenico, cancelliere

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, lunedì, mercoledì e sabato

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del cancelliere

L'archivio ha avuto inizio con la costruzione della cattedrale di Caserta vecchia (1154) dove, probabilmente, confluirono documenti dei primi vescovi dell'antica Calatia, abbandonata in seguito alle incursioni saracene.

Agli inizi del XIX secolo la diocesi fu trasferita in località Falciano di Caserta. Con la costruzione del duomo di Caserta (1841), l'archivio venne trasferito nel cosiddetto Palazzo del vescovo, nel centro della città, ma distante dal duomo. Un ultimo trasferimento si è avuto nel 1954, anno in cui ciò che rimaneva dell'archivio veniva posto nei locali del seminario del duomo, sito in Piazza del Duomo e dove attualmente è collocato. In seguito alle suddette vicissitudini, gran parte dei documenti sono andati perduti; inoltre l'archivio è completamente disordinato e posto in un locale insufficiente ed inadatto allo scopo.

Dati complessivi: perg. 31 (1626-1854); unità 660 (1482-1959).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| 1. Visite apostoliche, unità 110 | 1482-1955 |
| 2. Controversie ecclesiastiche, unità 13 | 1700-1891 |
| 3. Ordinazioni sacerdotali, unità 3 | 1647-1899 |
| 4. Bollari, unità 5 | 1699-1880 |
| 5. Visite "ad limina", unità 8 | 1832-1889 |

| | |
|--|-----------|
| 6. Incardinazioni | 1821-1845 |
| 7. Capitoli della cattedrale, unità 6 | 1843-1926 |
| 8. Sinodi diocesani, unità 5 | 1670-1815 |
| 9. Seminario vescovile (messe a carico delle rendite del seminario), unità 3 | 1867-1889 |
| 10. Oratori (privati, semiprivati, pubblici), unità 2 | 1826-1843 |
| 11. Mansionari della cattedrale, unità 1 | 1865-1941 |
| 12. Monacazioni, unità 1 | 1823-1859 |
| 13. Inventari stati di anime, unità 3 | 1712-1889 |
| 14. Pergamene, perg. 31 | 1626-1854 |
| 15. Stati liberi di giovani chierici, unità 1 | 1897-1926 |
| 16. Stato patrimoniale delle parrocchie, unità 2 | |
| 17. Decreti di matrimonio, unità 312 | dal 1796 |
| 18. Atti parrocchiali, unità 120 | dal 1584 |
| 19. Stati liberi, unità 14 | 1940-1959 |
| 20. Rendite, unità 2 | dal 1838 |
| 21. Benefici, unità 6 | 1729-1943 |
| 22. Bolle papali, unità 30 | 1659-1877 |
| 23. Confraternite e congreghe, unità 12 | |
| 24. Concorsi sacerdotali, unità 1 | 1727-1784 |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione manoscritta trovata nella biblioteca del seminario.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 483-531; MORONI, X 140-141; KEHR, VII 276-277; *Hier. Cat.*, I 169, II 119, III 155-156, IV 138, V 146, VI 152, VII 137-138, VIII 188; *Enc. Cat.*, III 978-979.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa la biblioteca, che ha una consistenza di circa 10.000 volumi corredati da uno schedario per autore. Essa è curata dal

vice rettore del seminario don Valentino Picazio. Si hanno tra l'altro: circa 50 edizioni di cinquecentine, corsi rari e completi di patristica greca e latina; messali e breviari antichi; « Bollettino diocesano », « l' Osservatore Romano ».

La biblioteca è specializzata in patrologia e patristica.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CASTELLANETA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, 740011 Castellaneta (Taranto)

Telefono: (099) 641046

Direttore: Fonseca prof. mons. Cosimo Damiano

Accessibilità: su domanda motivata

Compilatore della scheda: Fonseca prof. mons. Cosimo Damiano

La diocesi di Castellaneta venne eretta negli ultimi decenni dall'XI secolo. Nel 1818, in seguito alla soppressione, vennero aggregati alla diocesi di Castellaneta i territori della diocesi di Mottola e di recente i territori di Laterza e di Ginosa. Attualmente la diocesi di Castellaneta comprende i seguenti centri demici: Mottola, Massafra, Palagiano, Palagianello, Ginosa, Laterza.

L'archivio vescovile di Castellaneta deve il suo ordinamento e la sua attuale collocazione a mons. Giocondo De Nittis, vescovo della diocesi dal 1886 al 1908. È ubicato in due stanze al primo piano del palazzo vescovile ed è custodito in due scaffalature in legno che occupano la seconda stanza dopo quella d'ingresso. I faldoni, in buono stato di conservazione, portano sul dorso lo stemma vescovile di mons. De Nittis e una numerazione progressiva insieme con l'indicazione degli argomenti o degli enti ecclesiastici cui si riferisce la documentazione conservata.

Dati complessivi: unità 222 (1430-1973, con docc. dal 1205).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---------------------------|-----------|
| 1. Editti, unità 1 | 1787-1840 |
| 2. Assensi, unità 2 | 1701-1887 |
| 3. Parrocchie, unità 1 | 1818-1876 |
| 4. Concorsi, unità 4 | 1828-1920 |
| 5. Confraternite, unità 2 | 1815-1904 |
| 6. Monasteri, unità 17 | 1676-1937 |

| | |
|---|-----------|
| 7. Benefici, unità 7 | 1430-1788 |
| 8. Miscellanea, unità 10 | 1598-1903 |
| 9. Ministeriali, unità 6 | 1789-1887 |
| 10. Ordinazioni sacre, unità 19 | 1600-1913 |
| 11. Punizioni, unità 1 | 1828-1856 |
| 12. Impedimenti, unità 1 | 1700-1904 |
| 13. Dimissorie, unità 1 | 1756-1897 |
| 14. Matrimoni, unità 130 | dal 1750 |
| 15. Visite pastorali, unità 16 | 1567-1973 |
| 16. Sinodi, unità 1 | 1906 |
| 17. Atti del capitolo (Castellaneta, Mottola, Massafra, Palagiano), unità 4 | 1617-1904 |

Nell'archivio sono conservati anche i seguenti fondi, in fase avanzata di inventariazione: legati e cappelle, pergamene (1205-sec. XVIII), "relationes ad limina" (più recenti), atti diversi (relativi ai vescovi Laera e Potenza), Conferenza episcopale italiana e pugliese, *Commentarius in I. um Sententiarum*, di Egidio Romano della prima metà del XVI secolo.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 151-158; KEHR, IX 447-448; *Hier. Cat.*, I 172, II 120, III 156-157, IV 139, V 147-148, VI 153, VII 139, VIII 190; *Enc. Cat.*, III 1018.

A. P. COCO, *I francescani nel Salento: Secondo e Terz'Ordine*, III, Taranto 1935, pp. 175-180; le pergamene dei secoli XIII-XV sono state edite da E. MASTROBUONO, *Castellaneta e il suo territorio dalla preistoria al medioevo*, Città di Castello-Bari 1943; ID., *Castellaneta e i suoi documenti dalla fine del secolo XII alla metà del XIV*, Bari 1969; M. DE PALO, *La visita pastorale di Bartolomeo IV Sirigo*, in « Annali di Storia », I (1969), pp. 132-166; C. D. FONSECA, *Uno sconosciuto manoscritto del "Commentarius in I. um Sententiarum" di Egidio Romano*, in « Studi di storia pugliese in onore di Giuseppe Chiarelli », I, Galatina 1972, pp. 707-715; *Radiografia di una chiesa locale*, Taranto 1981; M. PERRONE, *Storia documentata della diocesi di Castellaneta*, Noci 1986. Gli atti del sinodo di mons. De Nittis vennero pubblicati nel 1908.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CATANIA

Indirizzo: Archivio della curia arcivescovile, Via Vittorio Emanuele, 159, 95131 Catania
 Telefono: (095) 7159062
 Direttore: Zito sac. Gaetano
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 10-13, mercoledì e giovedì. Chiusura annuale: dal 1° agosto al 15 settembre
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Zito Gaetano

L'archivio ha iniziato la sua attività, certamente, con la rifondazione normanna della diocesi ma gli atti più antichi attualmente conservati risalgono al sec. XIV. Documenti pergamenei precedenti (dal sec. XI), invece, si conservano presso l'archivio capitolare. In seguito alla fondazione dell'Università degli studi (sec. XV) poiché il vescovo era il gran cancelliere, presso l'archivio si conservano documenti attestanti la vita dell'Università fino al sec. XIX.

L'archivio conserva, inoltre, una vasta documentazione relativa a molti comuni confluiti nel secolo scorso alle diocesi di Acireale, Caltagirone, Nicosia, Piazza Armerina. Alcuni registri, soprattutto delle visite pastorali, intorno al 1940 sono stati abusivamente smembrati di quei fogli relativi alla diocesi di Acireale e sono conservati attualmente presso l'archivio di quella diocesi. L'ordinamento dell'archivio, che ha subito non pochi danni a causa di calamità naturali ed eventi bellici, è stato proficuamente iniziato dall'agostiniano p. Giovanni Messina, morto nel 1980. Attualmente è in corso la definitiva sistemazione.

Dati complessivi: unità 3.838 (1370-1944).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---------------------------|-----------|
| 1. "Tutt'atti", unità 310 | dal 1370 |
| 2. Decreti, unità 2 | 1476-1512 |

| | |
|--|----------------------|
| 3. "Banni" e comandamenti, unità 20 | 1500-1700 |
| 4. Registri di brevi apostolici e bolle, unità 3 | 1621-1623; 1628-1633 |
| 5. Registri delle minute e dei decreti, unità 39 | 1767-1842 |
| 6. Suppliche, unità 8 | 1558-1593; 1800-1802 |
| 7. Visite pastorali, unità 300 ca. | dal sec. XV |
| 8. Inventari e riveli, unità 29 | secc. XVI-XIX |
| 9. Registra litterarum, litterae secretae, unità 400 ca. | 1570-1921 |
| 10. Mensa vescovile, unità 39 | secc. XV-XIX |
| 11. Collegiata S. Maria dell'elemosina, unità 8 | secc. XV-XIX |
| 12. Registri dei patrimoni, unità 60 | secc. XVI-XIX |
| 13. Notae, unità 214 | 1505-1873 |
| 14. Fideiussiones, unità 45 | 1444-1719 |
| 15. Iniunctiones, unità 28 | 1480-1714 |
| 16. Sententiae, unità 191 | 1383-1884 |
| 17. Executiones, unità 91 | 1476-1496; 1610-1793 |
| 18. Documenti per processi e registri carcerati, unità 6 | secc. XVI-XVIII |
| 19. Editti e circolari, unità 56 | 1449-1944 |
| 20. Patenti, unità 10 | 1669-1676; 1826-1889 |
| 21. Corrispondenza ufficiale, unità 20 | 1785-1887 |
| 22. Documenti di alcuni episcopati, unità 18 | dal sec. XVI |
| 23. Fondo Dusmet, unità 12 | 1867-1935 |
| 24. Fondo Francica Nava, unità 51 | 1895-1928 |
| 25. Vertenze, unità 44 | secc. XVI-XIX |
| 26. Quaresimale, unità 6 | 1823-1891 |
| 27. Extra diocesi, unità 2 | 1602-1881 |
| 28. Oratorii privati, unità 2 | 1694-1891 |
| 29. Conventi e monasteri (atti più antichi in copia), unità 64 | sec. XIV-1910 |
| 30. Capitolo della cattedrale, unità 15 | sec. XV-1940 |
| 31. Miscellanea paesi: documenti per ogni comune della diocesi secondo i precedenti e gli attuali confini, unità 234 | secc. XVI-XX |

| | |
|---|--------------------|
| 32. Benefici e legati, unità 148 | secc. XV-XIX |
| 33. Cause di beatificazione, unità 5 | secc. XVI-XX |
| 34. Fondo matrimoni: dispense, statistiche, stati liberi, atti di nullità, ecc., unità 43 | secc. XVI-XX |
| 35. Fondo clero: ordinazioni, licenza per vestire l'abito ecclesiastico, unità 101 | dal sec. XVI |
| 36. Chiese della città, unità 11 | secc. XVI-inizi XX |
| 37. Confraternite e congregazioni, unità 11 | secc. XVI-inizi XX |
| 38. Revelationes et testes, unità 5 | 1506-1925 |
| 39. Documenti pontifici e rapporti con la S. Sede, unità 5 | 1578-1905 |
| 40. Movimento cattolico e Opera dei congressi, unità 1 | 1872-1915 |
| 41. Culto, funerali, cimiteri, unità 1 | 1835-1893 |
| 42. Difesa chiese, unità 4 | 1859-1908 |
| 43. Seminario, unità 4 | 1573-1914 |
| 44. Opere pie: collegi di Maria, reclusori, monti di pietà, conservatori, ecc., unità 28 | secc. XVI-inizi XX |
| 45. Bolla crociata, unità 1 | 1730-1891 |
| 46. Curia, unità 3 | 1449-1880 |
| 47. Miscellanea: giuliane, ecc., unità 8 | secc. XVII-XIX |
| 48. Varia: catechesi, diocesi, vescovi, ecc., unità 2 | secc. XVI-1904 |
| 49. Università degli studi, unità 71 | 1514-1897 |
| 50. Processi "nullitatis professionis" di religiosi e monache, unità 33 | 1526-1865 |
| 51. Statistica, unità 30 | 1693-1909 |
| 52. Registri canonici: | |
| Battèsimi, regg. 436 | dal 1558 |
| Matrimoni, regg. 291 | dal 1567 |
| Cresime, regg. 35 | 1704-1732 |
| Atti di morte, reg. 1 | 1725-1757 |
| Transunti, unità 305 | dal 1943 |

Altri fondi e documenti

Ultimamente è pervenuto all'archivio, per donazione del titolare, il fondo Anastasi, preziosa documentazione relativa alla vita della diocesi, ma in particolare alla presenza dei benedettini a Catania.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione manoscritta diocesana trovasi anche presso gli archivi del seminario arcivescovile, del consistente e significativo archivio del capitolo della cattedrale, degli archivi parrocchiali e, si presume, presso la sede delle singole confraternite.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un indice dei volumi di "Tutt'Atti", un regesto degli atti delle visite pastorali, un indice del fondo Francica Nava e di alcuni altri fondi.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, X 238-240; KEHR, 283-297; LANZONI, 624-629; *Hier. Cat.*, I 176-177, II 122, III 159, IV 141-142, V 150-151, VI 156, VII 142, VIII 192. *Enc. Cat.*, III 1080-1085.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'archivio non ha biblioteca propria ma si serve della biblioteca "Agatina" del seminario arcivescovile. Appartengono all'archivio alcuni volumi e giornali, in prevalenza del secolo scorso, ma non sono ancora schedati. Presso la cancelleria della curia è possibile consultare l'organo ufficiale della diocesi, il « Bollettino ecclesiastico » (dal 1897). Gli archivi degli ordini religiosi soppressi nel 1866 attualmente costituiscono un fondo proprio presso l'Archivio di Stato di Catania denominato Corporazioni religiose sopresse.

ARCHIVIO DIOCESANO DELL'ABBAZIA DI CAVA DEI TIRRENI

Indirizzo: Archivio diocesano, Abbazia Ss. Trinità di Cava, Cava dei Tirreni (Salerno), Monumento nazionale Badia di Cava, Via Morcaldi, 6, 84010 Badia di Cava (Salerno)

Direttore: Gargiulo don Eugenio

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, giorni feriali

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Simeone don Leone

L'archivio ebbe inizio con la diocesi. Nel 1870 lo Stato italiano trasformò l'abbazia della Ss. Trinità in monumento nazionale ed affidò la custodia del materiale, bibliografico ed archivistico, alla comunità dei padri benedettini ivi residente. La documentazione prodotta dalla curia abbaziale successivamente a questa data è in corso di inventariazione a cura della Soprintendenza archivistica per la Campania.

I documenti ed i registri elencati di seguito costituiscono tutto il materiale superstite dell'archivio storico della curia, recuperato dall'alluvione di acqua e fango che negli anni Cinquanta colpì i piani bassi dell'abbazia, dove erano situati i locali della curia in cui essi erano custoditi. I documenti cartacei sono collocati provvisoriamente nella sala delle edizioni del XVI secolo della biblioteca del monumento nazionale della Badia ed i registri sono ospitati nella sala diplomatica, nelle arche XV e XVI, nn. 235-265.

Dati complessivi: unità 314 (1498-1934).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Castellabate:
Matrimonialia, unità 25
Beneficialia, unità 12

Guida degli archivi diocesani

- Ordinationes, unità 5
 Criminalia, unità 7
 Civilia, unità 3
2. Santa Barbara (frazione di Ceraso):
 Ordinationes, unità 8
 Beneficialia, unità 7
 Criminalia, unità 2
 Civilia, unità 2
3. Roccapiemonte:
 Beneficialia, unità 11
 Criminalia, unità 7
 Civilia, unità 7
 Ordinationes, unità 3
4. Tramutola ¹:
 Matrimonialia, unità 27
 Ordinationes, unità 29
 Beneficialia, unità 21
 Civilia, unità 9
 Criminalia, unità 4
5. Liber oboedientiarum a subditis diocesis cavensis in die consecrationis ecclesiae Ss. Trinità, unità 1 1596-1662
 Regestrum commune seu protocollum cancelleriae, unità 19 1498-1905
 Liber visitationum, unità 23 1505-1934
 Regestrum beneficiorum, unità 1 1818
 Regestrum bullarum, unità 8 1607-1899
 Dictionarium sive index alphabeticus scripturarum cancelleriae, unità 3

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'unico strumento di ricerca è costituito dal *Dictionarium sive Index alphabeticus scripturarum cancelleriae* in tre volumi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 607-619; MORONI, X 283-285; KEHR, VIII 308-331; *Hier. Cat.*, I 179, II 124, III 161, IV 144, V 152, VI 158, VII 143, VIII 194; *Enc. Cat.*, III 1192.

¹ In provincia di Potenza.

Non esiste bibliografia specifica sull'archivio, ad eccezione di M. SESSA, *L'Archivio del Monumento nazionale dell'Abbazia di Cava dei Tirreni: il censimento dei fondi archivistici* in *Il patrimonio documentario ecclesiastico: aspetti giuridici e realtà locali*, Napoli 1986, pp. 105-110.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CERRETO SANNITA-TELESE

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo vescovile, Piazza Luigi Sodo,
82032 Cerreto Sannita (Benevento)
Telefono: (0824) 861115
Direttore: dr. Pescitelli Renato
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 10-12, lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'ordinario o del direttore

L'archivio storico, intitolato a mons. Eugenio Savino vescovo telesino dal 1596 al 1604, trova posto in alcuni locali dell'episcopio di recente ristrutturati. Consta di tre camere di circa complessivi mq. 100 e di altro ambiente più piccolo. È costituito da sei scaffalature metalliche con complessivi 168 plutei.

I documenti, in genere tutti cartacei, risalgono alla fine del 1500 e cioè all'episcopato di mons. Eugenio Savino il quale fermò definitivamente la sede vescovile a Cerreto, dopo che quella di Telese era stata abbandonata nella metà del XIV secolo. Da quel momento sino alla fine del XVI secolo, i vescovi telesini non ebbero stabile dimora, per cui tutti i documenti anteriori, cioè dal V secolo (da cui si ha la notizia del primo vescovo telesino), sino alla residenza in Cerreto, andarono dispersi.

Con la totale caduta nel terremoto del 1688 della vecchia Cerreto (di epoca medioevale), il vescovo mons. Giovan Battista de Bellis si preoccupò di far dissepellire dalle macerie l'archivio da poco ricostituito (sec. XVI) e di sistemarlo nella nuova città, novellamente rifondata e nella quale si andava costruendo l'episcopio ed il seminario accanto alla nuova cattedrale.

La suddivisione dei documenti secondo la materia trattata seguì probabilmente nella metà del XVIII secolo col vescovo mons. Filippo Gentile (vescovo dal 1747 al 1771), anche se mons. Francesco Baccari (vescovo dal 1721 al 1736) si era già preoccupato di stilare un indice per alcuni protocolli del secolo precedente.

Attualmente per iniziativa del vescovo mons. Felice Leonardo, ad opera del dr. Pescitelli, archivista e paleografo diplomato nella Scuola di paleo-

grafia, diplomatica e archivistica di Napoli nel 1966, pur nel rispetto della iniziale suddivisione, si è proceduto alla compilazione dello schedario, ad un indice dei singoli protocolli e ad un indice analitico dei toponimi della diocesi.

Dati complessivi: voll. 898 (sec. XVI-1987, con docc. in copia del 1075).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| 1. Amministrativi, voll. 8 | 1694-1955 |
| 2. Atti civili, voll. 37 | 1373-1852 |
| 3. Atti penali, voll. 59 | 1579-1856 |
| 4. Atti Santa visita, voll. 15 | dal 1525 |
| 5. Benefici, voll. 18 | 1569-1900 |
| 6. Bollari, voll. 2 | 1354-1896 |
| 7. Bolle e rescritti, voll. 4 | 1342-1964 |
| 8. Circolari, voll. 2 | 1701-1894 |
| 9. Concorsi, voll. 18 | dal 1374 |
| 10. Corrispondenza, voll. 10 | dal 1570 |
| 11. Documenta varia: tabula episcoporum, instrumenta varia, acta inventionis reliquiarum SS. Palerii et Equiti, indulgenze, ecc., voll. 11 | 1075-1929 |
| 12. Editti e lettere, voll. 2 | 1514-1820 |
| 13. Fondazioni e statuti di chiese, voll. 8 | 1572-1966 |
| 14. Inventari e platee, voll. 5 | 1600-1894 |
| 15. Legati pii, vol. 1 | 1573-1869 |
| 16. Libro magno, vol. 1 | 1503-1987 |
| 17. Luoghi pii, voll. 2 | 1610-1906 |
| 18. Matrimoni, voll. 533 | dal 1600 |
| 19. Ordinazioni, voll. 86 | dal 1596 |
| 20. Protocolli, voll. 4 | dal 1698 |
| 21. Relazioni "ad limina", voll. 2 | dal 1596 |
| 22. Rescritti, voll. 5 | 1721-1973 |
| 23. Rivele, voll. 3 | 1648-1806 |

- | | |
|-------------------------|-----------|
| 24. Sinodi, vol. 1 | 1616-1931 |
| 25. Suore, voll. 7 | 1638-1942 |
| 26. Transunti, voll. 26 | dal 1918 |

Come si evince dagli estremi cronologici, alcuni dei suddetti volumi contengono copie di documenti anteriori al XVI secolo (atti civili, bollari, bolle e rescritti, ecc.), eseguite in genere tutte dal notaio Mario Cappella, mastrodatti della curia vescovile tra la fine del '500 e l'inizio del '600.

Altri fondi e documenti

Archivio proveniente dalla chiesa di Santa Maria di Costantinopoli in Cerreto, voll. 28, 1721-1950; Pergamena emessa ad Avignone nel 1343 riguardante la chiesa di Maria del Castagneto in Cusano Mutri e proveniente dalla parrocchia di S. Giovanni Battista sempre di Cusano.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Schedario ed indici.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VIII 367-374; MORONI, LXXIII 265-270; KEHR, IX 117-119; LANZONI, 379; *Hier. Cat.*, I 482-483; II 250; III 311-312; IV 333; V 374; VI 401, VII 365, VIII 546; *Enc. Cat.* XI 1870-1872.

G. ROSSI, *Catalogo de' Vescovi di Teleso*, Napoli 1827; A. MIANNACCHINO, *Storia di Telesia sua Diocesi e Pastori*, Benevento 1900; V. MAZZACANE, *Memorie Storiche di Cerreto Sannita*, Cerreto 1911; R. PESCIPELLI, *Chiesa Telesina, luoghi di culto di educazione e di assistenza nei secc. XVI e XVII*, Benevento 1977; V. CANELLI, *Badie e grange benedettine nella Chiesa Telesina*, Marigliano 1979; V. MATURO, *Una bolla da Avignone del 1343 per S. Maria del Castagneto di Cusano Mutri*, Piedimonte M. 1984; N. VIGLIOTTI, *Telesia... Teleso, due millenni*, Marigliano 1985; R. PESCIPELLI, *La Chiesa Cattedrale, l'Episcopio ed il Seminario in Cerreto Sannita*, Napoli 1987; ID., *Su tre vescovi telesini del XIV secolo: Giacomo da Cerreto (1353-1372), Giacomo (1372-1398) e Matteo de' Diudici (1464-1479) e sulle chiese di Puglianello e Pietrarola*, in « Rivista storica del Sannio », II, 2; R. ROTAMONDI, *Memorie storiche di Cerreto*, copia ms. in Archivio "Pescitelli".

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio possiede una piccola biblioteca che conserva la raccolta dei « Bollettini diocesani », dal 1928, gli « Acta apostolicae sedis », dal 1925, gli « Annuari pontifici », dal 1950, le pubblicazioni degli atti sinodali diocesani e provinciali, nonché circa 150 volumi di natura giuridica e agio-

grafica (prevalentemente dei secc. XVIII e XIX), opere di consultazione (Calepino, vari Martirologi, ecc.) la collezione completa della rivista « Monitor ecclesiasticus » dal 1876 ed infine la maggior parte delle opere di storia della diocesi.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CHIETI

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo arcivescovile, Largo Valignani 4, 66100 Chieti
 Telefono: (0871) 65252
 Direttore: Fabiitto mons. Donato
 Archivisti: dott. Toraldo Franca e ins. Di Bartolomeo Antonella
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: giorni feriali, h. 9-13
 Servizio riproduzione documenti: è consentita la riproduzione fotografica con autorizzazione dell'arcivescovo

L'archivio storico della curia arcivescovile di Chieti costituisce uno dei fondi più importanti per la ricostruzione della storia locale, legato com'è alle vicende dell'antica diocesi teatina.

Nel 1979, ottenuto il nulla-osta del Ministero per i beni culturali e ambientali, la Sovrintendenza archivistica dell'Abruzzo-Molise con sede a Pescara, d'intesa con la curia arcivescovile, predispose un progetto per la regestazione del fondo pergamenaceo con l'impiego di personale assunto ai sensi della l. 285/1977. In precedenza il fondo pergamenaceo era stato parzialmente sistemato dall'allora archivista mons. Antonio Balducci il quale, nel 1926, fece stendere, distribuire per secoli e collocare in 403 cartelle le pergamene, descrivendole poi in un regesto che a tutt'oggi costituisce un utile strumento di ricerca. Attualmente le pergamene consultabili sono 1.614.

Nel 1982 l'archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dal Ministero per i beni culturali e ambientali e nel 1985 è stato trasferito in locali più idonei sia alla conservazione che alla consultazione.

Al riordinamento del fondo pergamenaceo è seguita una prima fase di inventariazione sommaria dell'archivio cartaceo. Si è proceduto poi al restauro di diversi fondi, quali quello delle sante visite, dei bollari, diversorum e sinodi.

Attualmente è in corso la schedatura analitica delle singole carte.

Dati complessivi: unità 199 (1323-1978).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Sezione I. Culto e disciplina (1568-1977):

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| 1. Sinodi, unità 14 | 1581-1958 |
| 2. Conferenza episcopale italiana | 1937-1971 |
| 3. Consiglio pastorale | 1959-1970 |
| 4. Consiglio presbiteriale | 1968-1977 |
| 5. Congresso eucaristico | 1929 |
| 6. Sante visite, unità 62 | 1568-1971 |
| 7. Bollari, unità 17 | 1569-1948 |
| 8. Atti curiali | 1823-1967 |
| 9. Reliquie | 1834-1839 |
| 10. Legati | 1874-1974 |
| 11. Obbligazioni, unità 7 | 1575-1913 |
| 12. Diversorum, unità 19 | 1568-1935 |
| 13. Pratiche di culto | 1737-1975 |
| 14. Libri parrocchiali | 1697-1987 |
| 15. Protocollo corrispondenza | 1840-1977 |

Sezione II. Clero, Enti ecclesiastici e laici (1500-1975):

| | |
|-----------------------------|-----------|
| 1. Arcivescovi | 1631-1975 |
| 2. Vicario generale | 1839-1972 |
| 3. Seminario | 1850-1974 |
| 4. Confessori e predicatori | 1774-1939 |
| 5. Sacri ordini, unità 80 | 1640-1949 |
| 6. Clero | 1802-1973 |
| 7. Concorsi | 1751-1967 |
| 8. Cappelle | 1624-1848 |
| 9. Benefici | 1500-1962 |
| 10. Capitolo | 1735-1971 |
| 11. Collegio eddomadari | dal 1728 |
| 12. Vicarie foranee | 1843-1968 |

| | |
|---|-----------|
| 13. Religiosi | 1800-1971 |
| 14. Religiose | 1801-1975 |
| 15. Istruzione, scuole, istituti e collegi | 1841-1956 |
| 16. Associazioni cattoliche | 1938-1971 |
| 17. Ospizi | 1841-1862 |
| 18. Congreghe, confraternite, opere pie | 1660-1972 |
| Sezione III. Affari economici e amministrativi (1323-1977): | |
| 1. Mensa arcivescovile | 1323-1969 |
| 2. Ufficio tecnico, edilizia sacra, patrimonio artistico | 1611-1970 |
| 3. Ufficio catechistico | 1932-1977 |
| 4. Amministrazione generale | 1807-1974 |
| Sezione IV. Cause (1765-1969): | |
| 1. Tribunale ecclesiastico | 1765-1969 |
| 2. Cause civili | dal 1968 |
| 3. Beatificazione e canonizzazione | 1808-1969 |
| Sezione V. Rapporti con la S. Sede e con le autorità civili e militari (1800-1972): | |
| 1. Rapporti con la S. Sede | 1838-1972 |
| 2. Rapporti con le autorità | 1800-1970 |
| Sezione VI. Parrocchie (1580-1971): | |
| 1. Parrocchie | 1580-1971 |
| 2. Cattedrale | 1838-1971 |
| Sezione VII. Circolari | 1852-1972 |
| Sezioni VIII. Fondo Culto | 1960-1964 |
| Sezione IX. Pubblicazioni | 1826-1977 |
| Sezione X. Miscellanea | 1727-1973 |

Altri fondi e documenti

Fondo parrocchiale; pergamene e documenti appartenenti alle congregazioni della diocesi; materiale cartaceo relativo al seminario; materiale cartaceo e pergameneo del capitolo.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Inventario sommario. Il lavoro di inventariazione analitica ha già prodotto le schede di parte del fondo cartaceo e di quello pergameneo.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 669-772; MORONI, XIII 75-76; KEHR, IV 266-269; LANZONI, 375-376; *Hier. Cat.*, I 481, II 249, III 311, IV 332, V 373, VI 400, VII 364, VIII 545; *Enc. Cat.* III 1528-1529.
Diplomi e documenti di Chieti, voll. 4, Napoli 1832; A. BALDUCCI, *Registro delle pergamene... di Chieti*, Casalbordino 1926.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Appartengono all'archivio diversi volumi, monografie, tesi di laurea lasciati da studiosi locali. Vi è inoltre la raccolta dei vari numeri del « Bollettino Diocesano ».

ARCHIVIO DIOCESANO DI CITTÀ DELLA PIEVE

Indirizzo: Archivio vescovile, Corso Vannucci, 06062 Città della Pieve (Perugia)
 Telefono: (0578) 298042
 Direttore: Serafini don Remo, ●6060 Sanfatucchio, (Perugia); tel. (075) 9589437
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12, giorni feriali. Chiusura annuale: luglio e agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio ha avuto inizio con la diocesi (1601). Vi sono, però, confluite carte più antiche a partire dal 1508. Per documenti più antichi ci si deve rivolgere all'archivio vescovile di Chiusi (Siena), dalla cui diocesi fu smembrato il territorio per Città della Pieve. L'archivio non era stato mai ordinato fino al 1974, quando fu iniziato il riordinamento da parte di due sacerdoti, don Egidio Binacchiella, defunto nel 1979, e don Remo Serafini. L'archivio attualmente è riordinato, ma manca di inventario e schedario.

L'archivio vescovile di Città della Pieve è da considerarsi chiuso con l'unione della diocesi a quella di Perugia dal 1986.

Dati complessivi: unità 1.131 (1512-1979).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|--------------|
| 1. Diocesi istituita da Clemente VIII nel 1601. Vescovi, vicari capitolari, mensa vescovile, visite pastorali, visite "ad limina", unità 44 | 1588-1978 |
| 2. Sinodi diocesani, unità 3 | 1649-1801 |
| 3. Lettere pastorali, unità 2 | |
| 4. Decreti, atti vescovili, circolari ecc., unità 17 | 1606-1924 |
| 5. Carte varie di curia, unità 54 | 1515-1968 |
| 6. Ordinazioni sacre, unità 24 | 1752-sec. XX |
| 7. Bollettino ufficiale diocesano, unità 4 | 1912-1970 |

| | |
|--|-----------|
| 8. Carcerati, unità 3 | 1611-1857 |
| 9. Giuramento e ritrattazione, governo francese, unità 1 | 1810-1816 |
| 10. Granducato di Toscana e governo italiano, unità 6 | 1740-1910 |
| 11. Lettere pastorali di altre diocesi, unità 1 | 1810-1962 |
| 12. Conferenza episcopale italiana, Umbria, unità 9 | 1810-1962 |
| 13. Congregazioni, unità 4 | 1864-1972 |
| 14. Altre diocesi: Chiusi, Orvieto, Cesena, ecc., unità 12 | 1534-1932 |
| 15. Castiglione del Lago, unità 1 | 1608-1864 |
| 16. Famiglie di Città della Pieve, unità 19 | 1527-1922 |
| 17. Chiese minori sopresse di Città della Pieve, unità 1 | 1527-1922 |
| 18. Conventi e monasteri, unità 21 | 1515-1979 |
| 19. Cattedrale (già collegiata), unità 18 | 1495-1949 |
| 20. Cartolare, protocollo, unità 19 | 1818-1955 |
| 21. Seminario: minore e maggiore (regionale), unità 13 | 1610-1976 |
| 22. Tribunale civile e criminale, unità 228 | 1603-1858 |
| 23. Parrocchie: sono confluiti nell'archivio vescovile gli archivi di quasi tutte le parrocchie della diocesi, eccetto tre, poiché i parroci non hanno aderito alla concentrazione degli archivi parrocchiali: Panicale, Paciano e Ss. Nome di Gesù in Città della Pieve. Mancano anche gli archivi delle parrocchie che con la nuova ristrutturazione delle diocesi sono passate ad altre diocesi: Santafiora (Grosseto), Bagnolo (Grosseto), Bagnore (Grosseto), Trevignano (Viterbo), Piazze (Siena), Camporsevoli (Siena). | |
| 1 Badia San Cristoforo, unità 33 | 1585-1962 |
| 2 Bagnolo, unità 2 | 1708-1975 |
| 3 Bagnore, unità 1 | 1880-1875 |
| 4 Camporsevoli, unità 3 | 1587-1973 |
| 5 Casamaggiore, unità 9 | 1588-1975 |
| 6 Ceraseto, unità 13 | 1607-1961 |
| 7 Colle San Paolo, unità 4 | 1599-1961 |
| 8 Gioiella, unità 17 | 1599-1975 |
| 9 Macchie, unità 17 | 1617-1975 |
| 10 Missiano, unità 9 | 1574-1975 |

| | |
|---|-----------|
| 11 Monteleone, unità 32 | 1565-1967 |
| 12 Paciano, unità 14 | 1520-1981 |
| 13 Panicale, unità 27 | 1509-1979 |
| 14 Panicarola, unità 31 | 1572-1974 |
| 15 Petrignano del Lago, unità 18 | 1557-1972 |
| 16 Piazze, unità 3 | 1598-1973 |
| 17 Piegaro, unità 70 | 1570-1975 |
| 18 Porto, unità 12 | 1712-1975 |
| 19 Pozzuolo, unità 38 | 1548-1978 |
| 20 Salci, unità 6 | 1512-1984 |
| 21 Sanfatucchio, unità 36 | 1551-1975 |
| 22 Santafiora, unità 13 | 1591-1977 |
| 23 Tavernelle, unità 4 | 1590-1967 |
| 24 Trevignano, unità 4 | 1581-1976 |
| 25 Vaiano, unità 10 | 1587-1965 |
| 26 Villastrada, unità 15 | 1594-1970 |
| 27 San Bartolomeo, suburbana, unità 3 | 1586-1979 |
| 28 San Biagio, suburbana, unità 13 | 1556-1968 |
| 29 San Donato, suburbana, unità 7 | 1574-1965 |
| 30 San Litardo, suburbana, unità 10 | 1606-1971 |
| 31 Santa Maria de' Bianchi, urbana, unità 5 | 1533-1966 |
| 32 Ss. Nome di Gesù, urbana, unità 34 | 1597-1966 |
| 33 Ss. Pietro e Paolo, urbana, unità 5 | 1585-1952 |
| 34 Mongiovino, unità 110 | 1513-1977 |

Altri fondi e documenti

I documenti riguardanti il seminario, chiuso fin dal 1969, e attualmente sede del liceo scientifico, si trovano in un appartamento del vecchio seminario, ma non riordinati, né schedati.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1316; MORONI, XIII 259, 304; *Hier. Cat.*, IV 152, V 160, VI 168, VII 152, VIII 207; *Enc. Cat.*, III 1751.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Gli archivi dei monasteri e conventi soppressi dopo il 1860, sono confluiti negli archivi dei rispettivi comuni, cioè Santafiora, Città della Pieve, Panicale e Piegaro, parte nell'Archivio di Stato di Perugia, di Siena e nella Biblioteca nazionale di Firenze.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CITTÀ DI CASTELLO

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Seminario vescovile, Via S. Girolamo, 2, 06012 Città di Castello (Perugia)
 Telefono: (075) 8554227
 Direttore: Schivo mons. Beniamino, Viale A. Diaz 89, 06012 Città di Castello (Perugia), tel. (075) 8557617
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 10,30-12,30, giorni feriali (escluso giovedì). Chiusura annuale: 15 luglio-31 agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio è stato recentemente sistemato in alcuni locali spaziosi e bene illuminati, collegati con quelli della biblioteca "Storti-Guerri" di proprietà del seminario. Questa biblioteca dispone di circa 15.000 volumi e comprende edizioni del Cinquecento e secoli seguenti, di classici, diritto, storia, patristica, archeologia sacra, storia locale ecc.

L'archivio è formato dall'unione in unica sede dell'archivio capitolare, dell'archivio storico della curia vescovile, dell'archivio del seminario vescovile, degli archivi di parrocchie estinte e di alcune antiche confraternite.

Dati complessivi: unità 5.574 (1216-1983).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------|
| 1. Codici in pergamena con atti della curia vescovile, unità 20 | 1216-1555 |
| 2. Mensa vescovile e atti dei vescovi, unità 132 | 1584-1956 |
| 3. Atti della cancelleria vescovile, unità 670 | 1640-1950 |
| 4. Archivi di parrocchie estinte, unità 236 | 1551-1950 |
| 5. Atti relativi ai monasteri ed educandati, unità 214 | 1660-1957 |
| 6. Cappellanie, unità 45 | 1606-1906 |

| | |
|--|-----------|
| 7. Luoghi pii e istituti, unità 33 | 1679-1900 |
| 8. Ospedali, unità 18 | 1709-1900 |
| 9. Archivi di antiche confraternite, unità 112 | 1600-1942 |
| 10. Cattedrale e vicariati, unità 44 | 1600-1956 |
| 11. Atti dei tribunali, unità 89 | 1582-1870 |
| 12. Atti relativi al seminario e all'archivio del seminario, unità 137 | 1681-1970 |
| 13. Libri delle sacre ordinazioni, unità 75 | 1556-1944 |
| 14. Atti di carattere economico ed amministrativo, unità 112 | 1600-1950 |
| 15. Documenti sulla pratica cristiana e sul clero, unità 45 | 1740-1964 |
| 16. Visite pastorali e sinodi, unità 85 | 1560-1967 |
| 17. Capitolo della cattedrale e archivio del medesimo, unità 2.095 | 1012-1983 |
| 18. Capitolo della collegiata di Montone, unità 49 | 1712-1900 |
| 19. Benefici ecclesiastici, unità 92 | 1526-1920 |
| 20. Pratiche matrimoniali, unità 153 | 1620-1934 |
| 21. Stati d'anime, unità 48 | 1697-1889 |
| 22. Atti civili vari, unità 293 | 1567-1826 |
| 23. Processi civili, unità 73 | 1535-1860 |
| 24. Cause civili "mixti fori", unità 328 | 1545-1850 |
| 25. Cause penali e criminali, unità 104 | 1574-1847 |
| 26. Testamenti, unità 20 | 1556-1859 |
| 27. Fondo archivistico del vescovo e storico Giovanni Muzi, unità 34 | 1825-1849 |
| 28. Bolle pontificie, unità circa 200 | 1079-1860 |

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XIII 236-246; KEHR, IV 98-103; LANZONI, 482-483; *Hier. Cat.*, I 190-191; II 130, III 168-169, IV 152, V 160, VI 167, VII 152, VIII 206-207; *Enc. Cat.* III 1751-1752.

ARCHIVIO DIOCESANO DI COMACCHIO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via E. Fogli, 34, 44022 Comacchio (Ferrara)
 Telefono: (0533) 42907
 Direttore: Paliotto don Lorenzo
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: consultazione previo accordo col direttore
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Paliotto don Lorenzo

Il fondo maggiore dell'archivio consiste in volumi raccolti durante l'episcopato di mons. Cristoforo Lungaresi (1745-1758), il quale fece rilegare, ordinatamente per serie, quanto si trovava nell'archivio vescovile, cioè materiale a partire dal tardo '500. Ciò ha permesso una migliore conservazione del fondo sei-settecentesco, a differenza di quello ottocentesco, in gran parte perduto.

I trasferimenti dell'archivio da un ambiente all'altro e le vicende belliche dell'ultimo conflitto mondiale hanno sortito l'effetto di dispersione o di frammistione delle filze.

Dal 1988 è in corso di riordinamento.

Dati complessivi: unità 299 (1503-1903, con docc. dal sec. XIV).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|------------|
| 1. Visita apostolica, visite "ad limina" (in microfilm positivo), unità 1 | 1574 |
| 2. Visite pastorali, unità 8 | 1618-1903 |
| 3. Sinodi diocesani, atti dei tredici sinodi, unità 5 | dal 1579 |
| 4. Acta civilia, unità 85 | dal 1587 |
| 5. Beneficialia, unità 49 | dal 1503 |
| 6. Legati pii, unità 5 | sec. XVIII |

| | |
|--|-----------------|
| 7. Matrimonialia, unità 20 | dal 1588 |
| 8. Ordinazioni (lacuna dal 1774 al 1882), unità 20 | dal 1587 |
| 9. Patrimonia sacra ordinandorum, unità 5 | dal 1644 |
| 10. Processi civili, unità 9 | sec. XVIII |
| 11. Producta civilia, unità 32 | 1601-1776 |
| 12. Seminarrii acta, unità 6 | 1647-1791 |
| 13. Processi criminali, unità 48 | 1607-1770 |
| 14. Miscellanea, unità 12 | secc. XVIII-XIX |
| 15. Pomposiana, unità 3 | 1574-1700 |
| 16. Stato d'anime, unità 1 | 1612-1744 |
| 17. Pergamene e diplomi | secc. XIV-XIX |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 481-489; MORONI, XV 30-45; KEHR, V 174-175; LANZONI, 819; *Hier. Cat.*, I 199, II 133, III 173, IV 157, V 165, VI 174, VII 157, VIII 217; *Enc. Cat.*, IV 34-35.

A. SAMARITANI, *I Vescovi di Comacchio. Fonti, Bibliografia, Critica*, Padova 1961.

ALTRE NOTIZIE UTILI

È annessa la biblioteca del seminario, in via di riordinamento.

ARCHIVIO DIOCESANO DI COSENZA

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo arcivescovile, Piazza Parrasio, 16, 87100 Cosenza
 Telefono: (0984) 24819
 Responsabile: Intriери prof. Luigi
 Orario: h. 10,30-12.30 martedì.
 Servizio riproduzione documenti: su domanda
 Compilatore della scheda: Intriери prof. Luigi

L'archivio è stato sistemato negli attuali locali del palazzo arcivescovile nel 1984. Attualmente è stata completata la prima sistemazione e inventariazione ed è iniziato l'ordinamento cronologico degli atti all'interno delle cartelle. All'archivio è annessa la biblioteca del seminario cosentino comprendente 9.711 volumi già catalogati e schedati, fra cui 75 cinquecentine. Altri volumi sono in via di catalogazione. Il più antico documento dell'archivio è una pergamena del 1195; il più antico volume della biblioteca risale al 1534.

Dati complessivi: pergg. 273 (1195-1759); cartelle 509 (1500-1951).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| 1. Amministrazione generale: curia, S. Sede, ecc., cartelle 37 | 1600-1950 |
| 2. Visite pastorali, cartelle 19 | 1591-1961 |
| 3. Restauri del duomo di Cosenza, cartelle 4 | 1890-1948 |
| 4. Parrocchie e foranie, cartelle 72 | 1600-1950 |
| 5. Aspiranti al sacerdozio, cartelle 187 | 1700-1950 |
| 6. Concorsi parrocchiali, cartelle 45 | 1813-1910 |
| 7. Sacramenti e liturgia, cartelle 29 | 1632-1950 |
| 8. Istituzioni religiose: Monasteri, cartelle 9 | 1580-1906 |

| | |
|--|-----------|
| Confraternite, cartelle 28 | 1700-1950 |
| Azione cattolica, cartelle 12 | 1896-1971 |
| Altre istituzioni laicali, cartelle 8 | 1800-1970 |
| 9. Affari giudiziari, cartelle 21 | 1545-1940 |
| 10. Personale (vescovi e clero), cartelle 37 | 1500-1950 |
| 11. Pergamene, pergg. 273 | 1195-1759 |
| 12. Platea del capitolo, reg. 1 | 1728-1800 |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Nella biblioteca civica di Cosenza (Piazza XXV marzo) sono conservate platee e documenti della diocesi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 183-270; MORONI, XVIII 303-306; KEHR, X 109-117; LANZONI, 343; *Hier. Cat.*, I 220, II 141-142, III 183-184, IV 171, V 179, VI 190-191, VII 170-171, VIII 235; *Enc. Cat.*, IV 682-684.

D. ANDREOTTI, *Storia dei Cosentini*, voll. 3, Napoli 1869-1874, riedizione Cosenza 1959; F. RUSSO, *Storia dell'arcidiocesi di Cosenza*, Napoli 1958; per le pergamene v. V. M. EGIDI, "Il Diplomatico" dell'Archivio capitolare di Cosenza, in « Calabria nobilissima », IX (1955), pp. 7-25; XVII (1964), pp. 1-83; XXIII (1969), pp. 61-72.

ARCHIVIO DIOCESANO DI CREMA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Piazza Duomo, 27, 26013 Crema (Cremona)
 Telefono: (0373) 56274/57239
 Direttore: Inzoli don Battista
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12, giorni feriali. Chiusura annuale: 15 luglio-15 agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio ha avuto inizio con la diocesi (1580). Sono confluite in esso alcune pergamene e carte più antiche. Per una più compiuta documentazione anteriore si deve ricorrere agli archivi delle diocesi di Piacenza, Cremona e Lodi fra le quali era diviso il territorio dell'attuale diocesi di Crema.

L'ordinamento dell'archivio è stato compiuto una prima volta nel 1870 dal can. Gemello Scarpini, che ha compilato un "Catalogo-zibaldone". Nel '900 l'archivio è stato trasferito più volte da un ambiente all'altro e si è creato disordine nelle serie e nei faldoni. Da alcuni anni, per desiderio del vescovo mons. C. Manziana, è in corso il riordinamento.

Dati complessivi: unità 540 (1579-1980).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------|
| 1. Diocesi istituita da Gregorio XIII (1580): vescovi, vicari capitolari, mensa vescovile, unità 16 | dal 1580 |
| 2. Visite apostoliche, unità 3 | 1579-1583 |
| Visite "ad limina", relazioni sulla diocesi, unità 3 | dal 1590 |
| 3. Visite pastorali alla diocesi, unità 50 | dal 1585 |
| 4. Sinodi diocesani, unità 5 | dal 1586 |
| 5. Lettere pastorali, unità 15 | dal 1637 |
| 6. Decreti e atti vescovili, atti di curia, lettere circolari, unità 12 | dal 1580 |

- | | |
|--|------------------|
| 7. Miscellanea di curia, unità 60 | secc. XVII-XVIII |
| 8. Protocolli e registri: saltuari | sec. XVIII |
| regolari | 1802-1969 |
| 9. Atti pontifici, encicliche, lettere delle S. Congregazioni, concessioni di facoltà, rescritti, unità 15 | dal 1586 |
| 10. Provincia ecclesiastica, metropolitana di Bologna dal 1592, metropolitana di Milano dal 1835, concili provinciali, unità 5 | 1582-1934 |
| 11. Capitolo della cattedrale, unità 16 | secc. XVI-XX |
| 12. Vicariati foranei, congregazioni del clero, unità 10 | 1595-1980 |
| 13. Parrocchie, santuari, chiese ed oratori, cimitero urbano, oratori privati, unità 87 | dal 1580 |
| 14. Benefici ecclesiastici, concorsi, unità 20 | dal 1580 |
| 15. Clero: Sacerdoti diocesani, cartelle individuali 80 | dal 1581 |
| Confessori, predicatori, disciplina, cartelle individuali 35 | dal 1580 |
| Stati del clero | dal 1775 |
| 16. Anagrafe: copie degli atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte di tutte le parrocchie della diocesi | dal 1754 |
| 17. Dispense matrimoniali, stati liberi, unità 75 | dal 1581 |
| 18. Seminario vescovile (istituito nel 1583): Amministrazione, disciplina, scuole, unità 30 | dal 1583 |
| Registro dei Chierici | dal 1785 |
| 19. Ordinazioni, unità 12 | dal 1580 |
| 20. Processo di beatificazione (vescovo F.G. Griffoni, morto nel 1730), unità 20 | 1730-1740 |
| 21. Atti per il culto, consacrazione di chiese, campane, ecc., unità 8 Reliquie, unità 5 Liturgia e "proprio" della diocesi, unità 5 | |
| 22. Ospedale, istituti di assistenza ed educazione, unità 5 Confraternite e pie unioni, unità 3 Azione cattolica e sociale, unità 4 Collette: missioni, università, obolo S. Pietro, terremoti, ecc., unità 6 | |

- | | |
|--|----------------|
| 23. Beni ecclesiastici, legati, unità 38 | |
| 24. Miscellanea, argomenti vari, unità 11 | |
| 25. Sacerdoti extradiocesani residenti in diocesi, unità 7 | secc. XVII-XIX |
| 26. Monasteri maschili e femminili, soppressioni, secolarizzazioni, unità 26 | secc. XVI-XIX |
| 27. Atti civili, manifesti, proclami della Repubblica veneta fino al 1797, del dominio francese fino al 1814, del dominio austriaco fino al 1859, del regno d'Italia, unità 15 | secc. XVI-XIX |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione manoscritta diocesana trovata anche nella biblioteca del seminario vescovile di Crema.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un "Catalogo zibaldone" (1870) curato dal can. Gemello Scarpini. Altri inventari sono in via di formazione. Nella biblioteca annessa all'archivio si hanno le collezioni: « Acta Apostolicae Sedis », dal 1909; « Bollettino diocesano » dal 1917; Miscellanea giornali (dal sec. XIX); « Settimanale Cattolico Diocesano » dal sec. XIX. La biblioteca ha pubblicazioni e manoscritti di storia parrocchiale, diocesana e del territorio.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 56-62; MORONI, XVIII 174-176; KEHR, VI/I 300; *Hier. Cat.*, III 181, IV 167, V 175, VI 186, VII 166, VIII 230; *Enc. Cat.*, IV 835-838.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Documenti di carattere ecclesiastico trovati nell'archivio storico del comune di Crema, presso la biblioteca comunale. Gli archivi dei monasteri soppressi e delle confraternite sono entrati per la maggior parte nell'Archivio di Stato di Milano e nell'archivio degli Istituti ospedalieri di Crema. Documenti attinenti all'ecclesiastico trovati anche nell'Archivio di Stato di Venezia, perché il territorio che costituisce la diocesi di Crema appartenne al dominio della Repubblica veneta dal 1449 al 1797.

ARCHIVIO DIOCESANO DI FELTRE

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Via Mezzaterra, 35, 32032 Feltre (Belluno)
Telefono: (0439) 2357
Incaricati: Zanin mons. Isidoro; Cecchin don Mario
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 9-12, martedì e sabato; o previo appuntamento
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'incaricato
Compilatore della scheda: Cecchin don Mario

Le origini della diocesi di Feltre risalgono al VI secolo. La diocesi venne unita a quella di Belluno una prima volta nel 1197 fino al 1462 e poi di nuovo nel 1818.

Nell'ultima distruzione della città di Feltre (1509) è andato completamente distrutto anche l'archivio; si sono salvati solo un codice membranaceo del 1370 e 4 volumi con documenti relativi al periodo 1462-1480. Il materiale conservato nell'attuale archivio inizia dal 1510 ed è diligentemente ordinato fino al 1980. Il materiale successivo al 1980 è contenuto in varie cartelle in corso di sistemazione.

Dati complessivi: pergg. 40 (1510-1985); unità 679.

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|----------------------------------|-----------|
| 1. Visite pastorali, voll. 10 | 1585-1985 |
| 2. Acta varia, voll. 476 | 1585-1900 |
| 3. Sinodi diocesani, vol. 1 | |
| 4. Seminario diocesano, voll. 10 | 1700-1985 |
| 5. Feudalia, voll. 52 | dal 1510 |
| 6. Patrimoni, voll. 4 | 1800-1900 |
| 7. Sacre ordinazioni, voll. 7 | 1800-1985 |
| 8. Concorsi, voll. 7 | 1800-1985 |

Archivio diocesano di Feltre

| | |
|--|-----------|
| 9. Conventi, voll. 3 | 1510-1800 |
| 10. Chiesa di S. Giacomo in Feltre, regg. 43 e cartelle 16 | dal 1700 |
| 11. Pergamene, pergg. 40 | |
| 12. Anagrafe, regg. 50 | dal 1800 |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documenti relativi alla vita e alla storia della diocesi di Feltre (che fino al 1786 comprendeva anche il Primiero e gran parte della Valsugana) si trovano presso l'archivio capitolare nella cattedrale di Feltre e presso l'Archivio di Stato di Venezia.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono sei volumi di indici riguardanti il materiale dal 1510 al 1985.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 145-170, 369ss.; MORONI, XXIII 269-275; KEHR, VII 89-97; LANZONI, 905 ss.; *Hier. Cat.*, I 246-247, II 153 III 195, IV 185, V 199, VI 213, VII 192, VIII 268; *Enc. Cat.*, II 1201-1202.

ARCHIVIO DIOCESANO DI FERMO

Indirizzo: Archivio storico arcivescovile, Via Anton di Nicolò, 10, 63023 Fermo (Ascoli Piceno)

Direttore: Tassi don Emilio

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-13 e 15-18,30, lunedì; h. 15-18,30, giovedì; h. 15-18,30, venerdì. In altri pomeriggi su richiesta.

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Tassi don Emilio, Michelangeli Walter

Michele Catalani nel suo *De Ecclesia Firmana eiusque Episcopis et Archiepiscopis* (Fermo 1788) nel redigere la cronotassi dei vescovi di Fermo, assegna l'origine della diocesi alla metà del sec. III.

Il primo vescovo però di cui si ha notizia dai documenti è Fabio che ha governato la chiesa fermana all'incirca dal 580 al 598 (*Gregorii Magni ep. IX, 52, in Monumenta Germaniae Hist. Gregor., I, Reg. t. II, p. 77, ed. Hartmann; P. L. LXXVI, 960*).

Da una lettera di Alessandro III (1159-1181) si ha la testimonianza che nel 1176 Fermo subì l'invasione ad opera di Cristiano, arcivescovo di Maganza, per conto di Federico I Barbarossa e che in tale occasione i documenti riguardanti la chiesa fermana furono dati alle fiamme (Reg. Episc. firm. c. 186). Da una memoria del Fracassetti esistente in archivio arcivescovile si ha notizia di altri incendi subiti dai vari archivi ecclesiastici esistenti a Fermo; essi si verificano negli anni 1326, 1505, 1604, 1648 e 1712.

La costituzione dell'attuale archivio si deve all'arcivescovo Alessandro Borgia (1724-1764) il quale fece raccogliere tutti i documenti più antichi riguardanti la diocesi e li fece collocare in quattro grandi credenze lignee tuttora esistenti; fece inoltre raccogliere ed ordinare le pergamene che furono collocate in una piccola cassetta di noce. Si può pertanto affermare che l'archivio storico arcivescovile, quale appare ora, nel suo nucleo più antico, è stato organizzato dal Borgia tra il 1728 e il 1730.

Dopo di lui il cardinale Urbano Paracciani, che governò la diocesi dal 1764 al 1777, arricchì l'archivio collocandovi altri documenti da lui rinvenuti e fece redigere l'indice di tutto il materiale.

A questo nucleo antico solo nel 1942 fu aggiunto tutto il materiale documentario a partire dall'arcivescovo Andrea Minnucci (1777-1803) fino all'arcivescovo mons. Ercole Attuoni (1933-1941).

Negli anni 1943-1945 fu fatta la numerazione e fu redatto un inventario generale di tutti i faldoni che raccolgono i documenti relativi al periodo 1803-1932, mentre negli anni Cinquanta è stato recuperato parecchio materiale antico rimasto abbandonato e sfuggito all'attenzione del Borgia e del Paracciani.

Dal 1980 al 1985 l'attuale arcivescovo mons. Cleto Bellucci, consapevole del prezioso materiale documentario conservato nell'archivio e desideroso di valorizzarlo e di metterlo a disposizione degli studiosi, con squisita sensibilità culturale ha approntato, affrontando notevoli spese, nuovi locali fornendo l'archivio stesso di moderne strutture (500 ml. di scaffalature) per cui esso oggi offre allo studioso un efficiente servizio culturale.

Nel 1985 sono stati trasferiti in detti locali l'archivio del capitolo metropolitano e quello della cappella musicale; il primo offre documenti anteriori, almeno per quanto concerne il materiale pergameneo, rispetto a quelli conservati nell'archivio arcivescovile, il secondo contiene preziosi autografi di musiche settecentesche.

Nel 1986, in seguito alla ristrutturazione delle parrocchie della città, veniva soppressa, tra le altre, anche la parrocchia di S. Michele Arcangelo e la collegiata omonima. I due archivi venivano trasferiti nell'archivio storico arcivescovile con una collocazione autonoma.

Nel 1987 il priore della arciconfraternita della pietà di Fermo, in considerazione dello stato di abbandono in cui versava il ricco archivio dell'istituzione, chiedeva a mons. arcivescovo Cleto Bellucci di consentire il deposito del medesimo archivio presso l'archivio storico arcivescovile.

Dati complessivi: unità 3.666 (1405-1935).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|-----------------------------|-----------|
| 1. Registri di cancelleria: | |
| Collationes, unità 63 | 1405-1750 |
| Approbationes, unità 29 | 1586-1825 |
| Ordinationes, unità 17 | 1592-1857 |
| Supplicationes, unità 15 | 1549-1727 |
| Dispensationes, unità 29 | 1588-1780 |
| 2. Bollari: | |
| Romano, unità 39 | 1582-1811 |
| Arcivescovile, unità 11 | 1586-1916 |

| | |
|--|--|
| 3. Visite pastorali, unità 206 | 1503-1935 |
| 4. Visita apostolica, unità 4 | 1573 |
| 5. Visite "ad limina", unità 3 Altre visite precedenti sono contenute nei registri delle Approbationes | 1767-1935 |
| 6. Sinodi e concili provinciali. Diversi sinodi dei sec. XVI e XVII sono contenuti nei libri Collationum e nei libri Approbationum, unità 26 | 1473-1954 |
| 7. Inventari, unità 51 Altri inventari degli anni precedenti e successivi sono inseriti nelle Visite pastorali | secc. XV-XVIII |
| 8. Processi beneficiari personali, unità 83 | secc. XVI-XIX |
| 9. Processi beneficiari "si in evidentem utilitatem", unità 191 | secc. XVI-XIX |
| 10. Stato degli ecclesiastici, unità 51 | secc. XVIII-XIX |
| 11. Instrumenta, unità 63 | secc. XVI-XIX |
| 12. Monasteri di monache, unità 55 | secc. XVII-XVIII |
| 13. Mensa arcivescovile: Controversie, unità 81 Diritti e privilegi, unità 49 Coloni, unità 12 | secc. XVII-XVIII secc. XV-XVIII secc. XVII-XVIII |
| 14. Monti di pietà e monti frumentari, unità 27 | secc. XVII-XVIII |
| 15. Confraternite, unità 14 | secc. XVII-XVIII |
| 16. Conventi religiosi, unità 38 | secc. XVI-XVIII |
| 17. Vescovi ed arcivescovi: lettere, privilegi, unità 57 | secc. X-XVIII |
| 18. Collegiate della diocesi, unità 22 | secc. XVII-XVIII |
| 19. Capitolo metropolitano, unità 18 | secc. XIII-XVIII |
| 20. Seminario, unità 7 | sec. XVIII |
| 21. Congregazione dell'oratorio, unità 68 | secc. XVI-XVIII |
| 22. S. Ufficio, unità 9 | secc. XVII-XIX |
| 23. Processi di canonizzazione, unità 71 | secc. XVI-XIX |
| 24. Processi di nobiltà, unità 19 | secc. XVII-XVIII |
| 25. Testamenti, unità 14 | secc. XV-XVIII |
| 26. Università, unità 8 | sec. XVIII |

| | |
|---|----------------|
| 27. Stampe, unità 15 | secc. XVI-XIX |
| 28. Pergamene e diplomi, unità 17 Esistono due copie del <i>Regestum Episcopatus Firmi</i> (cod. 1030) contenenti documenti che vanno dal sec. X al sec. XIII: a) copia redatta nel sec. XVII; b) copia redatta nel sec. XVIII | secc. XIII-XIX |
| 29. Cancelleria generale, unità 405 | 1800-1941 |
| 30. Concorsi, unità 15 | 1800-1941 |
| 31. Monache, unità 20 | 1800-1941 |
| 32. Luoghi pii, unità 213 | 1800-1941 |
| 33. Cancelleria matrimoniale, unità 203 | 1800-1941 |
| 34. Atti giudiziari, unità 17 | 1841-1877 |
| 35. Seminario, unità 10 | 1841-1941 |
| 36. Conferenza episcopale regionale, unità 7 | 1850-1950 |
| 37. Movimento cattolico, unità 10 | 1895-1914 |
| 38. Azione cattolica, unità 50 | 1920-1941 |
| 39. Catasto Ferretti, unità 41 | 1837 |
| 40. Protocolli, regg. 47 | 1842-1941 |

Altri fondi e documenti

| | |
|--|---------------|
| a. Archivio capitolare della metropolitana, fald. e regg. 385 (secc. XV-XIX). Titoli I-XXIV, fald. 117 | secc. XVI-XIX |
| Il materiale incartellato in faldoni è diviso per titoli e rubriche segnati in costa. Il titolo dà l'indicazione generica; nelle rubriche viene determinata la materia contenuta; ogni rubrica, a sua volta, racchiude tanti fascicoli quanti sono i vari oggetti. Il materiale pergameneo è sparso nei vari faldoni e abbraccia un periodo che va dal sec. XI al sec. XIX. | |
| Faldoni senza titolo, fald. 12 | |
| Materiale rilegato in registri: | |
| 1. Amministrazione, regg. 45 | secc. XVI-XIX |
| 2. Risoluzioni capitolari, regg. 32 | secc. XV-XIX |

3. Visite, regg. 4 secc. XVI-XIX
 4. Ricevute, regg. 2 secc. XVII-XIX
 5. Bolle e collazioni, regg. 9 secc. XV-XIX
 6. Cappella musicale (amministrazione), regg. 30 secc. XVII-XIX
 7. Camerlengato di cassa, regg. 23 secc. XVII-XIX
 8. Amministrazione di S. Maria a Mare, regg. 41 secc. XVI-XIX
 9. Dativa, spogli, tasse camerali, regg. 70 secc. XVII-XIX
- b. Archivio della cappella musicale della metropolitana, unità 63 (secc. XVI-XX).
 Musica manoscritta (Giordani, Curcio, Zingarelli, Cellini, Montanari, Virgili, Celsi) e a stampa (dei precedenti e di altri autori), unità 60 secc. XVIII-XX
 Codici di musica, voll. 3 sec. XVI
- c. Archivio parrocchiale di S. Michele Arcangelo, unità 129 (secc. XVI-XIX).
 Registri parrocchiali: battesimi, cresime, morti, matrimoni, stati d'anime, regg. 85 secc. XVI-XIX
 Miscellanea, fald. 9 secc. XVIII-XIX
 Messe, regg. 20 secc. XVII-XIX
 Libretti di patti colonici, regg. 15
- d. Archivio della collegiata di S. Michele Arcangelo, fald. e regg. 75 (secc. XVII-XIX).
 Amministrazione, regg. 36 secc. XVII-XIX
 Messe, regg. 15 secc. XVII-XIX
 Miscellanea tra cui i registri delle adunanze del capitolo, fald. 24 secc. XVII-XIX
- e. Archivio dell'Arciconfraternita della pietà in Fermo, fald. e regg. 496 (secc. XVI-XIX).
 Decreti, regg. 8 secc. XVI-XVIII
 Amministrazione, entrate e uscite, beneficenza, inventari, regg. 58 secc. XVI-XIX
 Crediti e debiti degli agricoltori, fasc. 357 secc. XVII-XVIII
 Miscellanea, fald. 45 secc. XVIII-XIX
 Musica, fald. 16 secc. XVIII-XIX
 Corrispondenza e atti notarili, fald. 12 secc. XV-XVIII

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Per l'archivio arcivescovile si hanno: "indice dei codici, pergamene e scritture esistenti nell'archivio dell'arcivescovado fatto per ordine dell'Em.mo card. Parracciani l'anno 1766"; "indice dei processi per le chiese e benefici... fatto per ordine dell'Em.mo card. Parracciani l'anno 1772"; "catalogo degli inventari esibiti in cancelleria fatto per ordine di mons. A. Borgia nel 1728"; "indice di molte scritture esistenti nell'archivio secreto dell'arcivescovado (sec. XVII)".

Per l'archivio capitolare: repertorio del 1691; repertorio del 1692; repertorio del 1709; repertorio del 1728; repertorio del 1752; repertorio del 1841; registro in cui sono contenute le trascrizioni di tutte le pergamene e i diplomi dell'archivio capitolare; registro di transunti.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 679-729; MORONI, XXIV 5-39; KEHR, IV 134-139; LANZONI, 395-397; *Hier. Cat.*, I 249-250, II 154, III 196-197, IV 188, V 202, VI 216, VII 195, VIII 272; *Enc. Cat.*, 1174-1177.

L'Archivio storico arcivescovile di Fermo, Fermo 1985; a partire dal 1986 l'archivio edita, con scadenza semestrale, una rivista dal titolo « Quaderni dell'archivio storico arcivescovile di Fermo ».

ALTRE NOTIZIE UTILI

Alla sala di studio è annessa una biblioteca che conta attualmente circa 1.500 volumi (sec. XVI-XX); del materiale librario esiste uno schedario per autori.

Collezioni: Foglio ufficiale della diocesi, dal 1909; miscellanea di giornali, dal 1890; Settimanale diocesano (diverse annate mancanti ed altre incomplete), 1897-1975; raccolta di lettere pastorali degli arcivescovi di Fermo; raccolta di lettere pastorali, bollettini diocesani delle diverse diocesi delle Marche e d'Italia.

ARCHIVIO DIOCESANO DI FIESOLE

Indirizzo: Archivio vescovile, Piazza della Cattedrale 1, 50014 Fiesole (Firenze)
 Telefono: (055) 59242/597035
 Direttore: Raspini mons. Giuseppe; Rosa don Romano (vicedirettore)
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9,30-12,30, lunedì, martedì, mercoledì. Chiusura annuale 16 luglio-16 agosto
 Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore e nulla osta dell'ordinario
 Compilatore della scheda: Raspini mons. Giuseppe

Il primo documento posseduto dalla chiesa fiesolana è una lapide marmorea funeraria, già appartenuta alla prima cattedrale, che i competenti fanno risalire al IV o V secolo d.C. Le vicende varie e gravi dell'episcopato fiesolano non hanno consentito la formazione di un archivio per i tempi più antichi e le carte eventualmente raccolte sono andate disperse perché non ne rimane alcuna traccia. Fino al secolo XI i vescovi di Fiesole abitano ai piedi della collina e qui subiscono le tristi conseguenze delle invasioni barbariche. La cattedrale e l'episcopio, posti in aperta campagna e privi di ogni difesa, subiscono assalti, saccheggi, rapine, violenze, devastazioni e distruzioni. Durante l'invasione dei Longobardi le cose più preziose della chiesa fiesolana furono portate a Luni. Furono restituite successivamente a Fiesole ma qui subiscono il saccheggio nell'anno 825, durante l'invasione dei Franchi, e l'archivio vescovile fu incendiato e distrutto.

Nel 1028 il vescovo Jacopo il Bavaro costruì in Fiesole una nuova chiesa cattedrale e un nuovo episcopio, all'interno della cerchia delle potenti mura di origine etrusca. La rivalità con Firenze condusse ad una nuova distruzione della città nel 1125, ad opera dei nuovi nemici, i fiorentini, e costrinse la popolazione a trasferirsi a Firenze e il vescovo ad andare esule per i castelli della diocesi, e poi a Firenze dove fu costretto a trasferirsi in obbedienza ad una decisione di Gregorio IX dietro le pressioni del comune di Firenze.

Le vicende attraversate dai vescovi fiesolani fino al 1227 impedirono la formazione di un archivio e la conservazione dei documenti. Ben pochi sono quelli posseduti dalla chiesa fiesolana anteriori a quella data. L'at-

tuale archivio diocesano comincia a svilupparsi dal 1228, in Firenze, dapprima presso la sede dell'episcopio, in via del Proconsole, dove i vescovi si erano trasferiti in obbedienza alla suddetta decisione del pontefice; e in seguito in una sede appositamente attrezzata presso la chiesa di S. Maria in Campo, che dal pontefice era stata unita alla diocesi di Firenze. Quando nel 1874, il vescovo Luigi Corsani tornò ad abitare a Fiesole con il consenso della Santa Sede, pensò di trasferirvi anche la curia e l'archivio di cui fino dal 1894 fece riordinare il materiale storico-documentario. Il trasferimento avvenne nel 1903 e l'archivio fu sistemato al piano terreno del palazzo vescovile di Fiesole (a memoria del fatto fu pubblicata una Notificazione del vescovo e composta una lapide marmorea posta nello stesso edificio).

Il vescovo Antonio Bagnoli, nel 1954, affidò a don Giuseppe Raspini il compito di fare un inventario dell'archivio. Il lavoro non fu né facile né breve e terminò nel 1959. L'inventario fu pubblicato nel 1962, a cura della Soprintendenza archivistica per la Toscana.

Dal 1962 il materiale storico documentario dell'archivio è andato continuamente aumentando e si avverte oggi la necessità di un aggiornamento dell'inventario, tanto più che il volume in questione è da tempo esaurito.

Dati complessivi: perg. 168 (1028-1982); unità 9.578 (1228-1989)

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|--------------|
| 1. Pergamene, perg. 168 | 1028-1982 |
| Raccolta di diplomi imperiali, bolle e brevi pontifici, bolle e decreti vescovili, atti notarili scritti su pergamena, nomine vescovi, ecc. | |
| 2. Vescovado: | |
| a. Elenco dei vescovi (dall'anno 67), unità 4 | sec. XI-1986 |
| b. Documenti e carte, unità 28 | 1228-1986 |
| c. Sinodi diocesani, unità 27 | 1564-1960 |
| 3. Negotia Ss. Congregationum: relazioni con le sacre congregazioni romane, unità, 27 | 1455-1986 |
| 4. Indulti pontifici: dispense dal digiuno e dall'astinenza, ecc., unità 6 | 1886-1988 |
| 5. Visite pastorali, unità 101 | 1290-1986 |
| 6. Ss. Reliquiae: elenchi, registri di autentiche, unità 8 | 1730-1839 |
| 7. Seminario: decreti di istituzione del seminario a Figline (1575) e a Fiesole (1635), regolamenti, ecc., unità 69 | 1575-1988 |

- | | | |
|---|-----------|--|
| 8. Ss. Ordinazioni: | | |
| a. Registri, unità 27 | 1269-1980 | |
| b. Carte e documenti relativi alle ordinazioni, unità 113 | 1606-1988 | |
| 9. Patrimonialia: carte e documenti relativi ai sacerdoti ordinati a titolo di patrimonio, unità 67 | 1570-1896 | |
| 10. Monasteri, conventi, istituti religiosi: | | |
| a. Licenza di vestire l'abito religioso, di professare, elezione e conferma di abbadesse, unità 22 | 1617-1951 | |
| b. Statuti, costituzioni, regole, ecc., unità 94 | 1469-1954 | |
| 11. Compagnie e confraternite: | | |
| a. Statuti e costituzioni, ecc., unità 83 | 1438-1896 | |
| b. Deliberazioni, verbali, ricordi ecc., unità 72 | 1567-1986 | |
| 12. Atti civili: atti rogati da diversi notari della curia e dei vescovi fiesolani, unità 6 | 1319-1809 | |
| 13. Giurisdizioni diverse, carte e documenti relativi alla giurisdizione che ebbero i vescovi fiesolani sulla chiesa di S. Maria in Campo in Firenze per volere di papa Gregorio IX nel 1228 e sulla contea di Turicchi in Val di Sieve: | | |
| a. Chiesa di S. Maria in Campo, unità 7 | 1471-1876 | |
| b. Contea di Turicchi, unità 24 | 1455-1776 | |
| 14. Tribunale vescovile, carte relative al funzionamento del tribunale che i vescovi fiesolani ebbero la facoltà di innalzare in Firenze per concessione di Alessandro IV del 25 gennaio 1259: | | |
| 1. Corte vescovile (funzionamento), unità 13 | 1514-1831 | |
| 2. Processi: | | |
| a. Atti processuali, unità 20 | 1580-1905 | |
| b. Copie di processi, unità 20 | 1471-1821 | |
| 3. Cause: | | |
| a. Libri causarum, unità 106 | 1272-1791 | |
| b. Cause ordinarie, unità 33 | 1530-1784 | |
| c. Cause esecutive, unità 53 | 1530-1784 | |
| d. Cause diverse, unità 30 | 1303-1860 | |
| e. Cause delegate, unità 8 | 1600-1778 | |
| f. Cause riguardanti la mensa vescovile, unità 8 | 1542-1780 | |
| g. Sentenze, condanne, ecc., unità 8 | 1253-1556 | |
| 15. Monitoria curiae: ammonimenti, richiami, inviti, mandati di comparizione, citazioni della curia, unità 133 | 1404-1866 | |
| 16. Straordinari, carte relative ad argomenti diversi: | | |
| a. Registri e diario di affari trattati giorno per giorno, unità 16 | 1630-1891 | |
| b. Carte relative ad argomenti diversi: lettere pastorali; circolari e lettere del vescovo e della curia; corrispondenza; nomina dei vescovi e loro presa di possesso della diocesi, nomina dei vicari generali, statistica, necrologie, agiografia ecc., unità 146 | 1428-1989 | |
| 17. Mensa vescovile: libri di amministrazione dei beni della mensa, unità 420 | 1282-1975 | |
| 18. Beneficialia, istituzione di benefici semplici (cappellanie) e parrocchiali, nomina dei beneficiati e dei parroci ecc.: | | |
| a. Registri dove vengono segnate giorno per giorno le istituzioni e le nomine fatte, unità 15 | 1791-1896 | |
| b. Carte relative a concorsi per il conferimento dei benefici, decreti di nomina ecc., unità 172 | 1309-1986 | |
| c. Rendite beneficiali, unità 6 | 1708-1789 | |
| 19. Inventari dei beni ecclesiastici, unità 44 | 1439-1986 | |
| 20. Sit in evidens: raccolta di carte relative ad argomenti diversi, a pratiche non ancora evase, ad affari in corso, ecc., unità 36 | 1460-1865 | |
| 21. Insinuatio: raccolta di carte riguardanti affari e questioni diverse, su cui occorrono chiarimenti, richiesta di informazioni, delucidazioni, ecc., unità 8 | 1633-1820 | |
| 22. Decimari, imposizioni papali e vescovili sui benefici ecclesiastici: | | |
| a. Papali, unità 11 | 1301-1675 | |
| b. Vescovili, unità 21 | 1391-1751 | |
| 23. Censi e livelli: | | |
| a. Istituzione e descrizione, unità 9 | 1512-1715 | |
| b. Affrancazione, unità 4 | 1865-1931 | |
| 24. Legati pii: | | |
| a. Fondazione e istituzione, unità 48 | 1531-1915 | |
| b. Soddisfazione, unità 21 | 1400-1875 | |
| c. Riduzione, unità 19 | 1843-1961 | |
| 25. Amministrazioni diverse: libri riguardanti amministrazioni di chiese, oratori, cappelle, di privati ecc. unità 99 | 1343-1885 | |
| 26. Miscellanea: raccolta di libri riguardanti persone, sacerdoti, chiese, privati, ecc., unità 545 | 1306-1986 | |

27. Vacchetta delle messe: registri di messe celebrate quotidianamente, per le feste, per gli uffizi, per i legati pii nella chiesa di S. Maria in Campo ed in altre chiese, unità 175 1625-1890
28. Curia vescovile:
- a. Atti d'ufficio, unità 6 1661-1856
- b. Registri e libri: elenchi dei sacerdoti, dei parroci, dei beneficiati, dei confessori, delle chiese, degli oratori, delle cappelle, dei benefici ecc., unità 162 1274-1986
- c. Affari diversi, unità 51 1554-1986
29. Matrimonialia, carte relative ai matrimoni, presentate alla curia per avere testimoniali e licenze per sposare:
- a. Deposizione di testi, unità 21 1561-1919
- b. Incartamenti matrimoniali, unità 544 1919-1988
- c. Dispense matrimoniali, unità 33 1590-1985
30. Anagrafe diocesana, libri parrocchiali: dei battezzati, dei cresimati, degli sposati e dei morti, originali, fino la 1811. Erano stati consegnati dalle singole parrocchie alle cancellerie dei tribunali delle singole *mairies* durante l'occupazione francese per fare una leva militare e restituiti alla curia alla restaurazione del governo granducale in Toscana nel 1814
1. a. Registri dei battezzati, cresimati, sposati e morti, originali (dal n. 1 al n. 1.422), regg. 1.422 1490-1811
- b. Duplicati (dal n. 1.423 al n. 1.589), regg. 166 1560-1953
- c. Duplicati (nuova serie iniziata nel 1954):
Battezzati, regg. 34 1954-1988
Cresimati, regg. 34 1954-1988
Sposati, regg. 34 1954-1988
Morti, regg. 34 1954-1988
2. a. Stati d'anime parrocchiali (integri), regg. 37 1603-1860
- b.1. Stati d'anime parrocchiali (riassunto), regg. 10 1660-1900
- b.2. Stati d'anime parrocchiali (riassunto), regg. 34 1954-1988
- c. Stati d'anime diocesani (riassunto), regg. 29 1696-1988
- 31 Ufficio amministrativo.
Questa sezione si trova in Firenze, in via del Proconsolo, 16, nel palazzo del vescovo di Fiesole, che è di sua proprietà e sotto la sua giurisdizione.

- Ebbe origine in seguito alla stipulazione del concordato fra la S. Sede ed il governo italiano dell'11 febbraio 1929 ed alla istruzione della S. Congregazione del concilio del 20 giugno 1929. Ha un inventario a parte.
32. Archivi parrocchiali.
Questa sezione fu costituita nel 1968 in seguito alla terza visita pastorale fatta da mons. Antonio Bagnoli, per raccogliere e conservare gli archivi delle parrocchie che, in seguito allo spopolamento della montagna e della campagna, erano e sono rimaste senza parroco e senza popolo, perché non andassero rubati, dispersi e rovinati. Appartengono a più di settanta parrocchie e contano 3.465 unità.
33. Concilio vaticano II.
La serie è formata da carte messe insieme dal vescovo Antonio Bagnoli durante lo svolgimento del Concilio (1962-1965) ed in parte dagli atti del Concilio pubblicati:
Appunti, schemi di costituzioni, comunicati, rassegna della stampa, unità 12 1962-1965
Acta et documenta Concilii Oecumenici Vaticani II:
Serie I, Antipraeparatoria, unità 16 1960-1961
Serie II, Praeparatoria, unità 7 1964-1969
Schemata Constitutionum et Decretorum, unità 4 1962
Acta Syndalia, unità 27 1962-1965
Constitutiones, decreta, declarationes, cura et studio segretariae generalis Concilii Vaticani II; Typs poliglottis vaticanis, 1966, unità 1 1966
Idem (in carta Oxford: 2 volumi), unità 2 1966
I padri presenti al Concilio vaticano II a cura e studio della segreteria del Concilio 1966, unità 1 1966
I padri presenti al Concilio (foto Luce), unità 1 1966
34. Conferenza episcopale toscana, unità 9 1969-1972
35. Ordo divini officii recitandi missaeque celebrandae pro diocesi fesulana, unità 30 1704-1975
Guida liturgico-pastorale della regione Toscana, unità 14 1976-1989
36. Annuario diocesano di Fiesole, unità 107 1879-1985
37. Bollettino diocesano di Fiesole, unità 26 1907-1988

38. Carte del vescovo Antonio Bagnoli, unità 14 1954-1978
39. Conferenza episcopale italiana, unità 4 1964-1968
40. Patrimonio artistico diocesano (schede della Soprintendenza), unità 17
41. Fototeca diocesana, unità 3
42. Manoscritti di libri consegnati per avere il nulla osta, unità 53 1950-1980
43. Pontificia opera di assistenza (POA), Opera diocesana di assistenza (ODA) e ONARMO: registri per la gestione di colonie, cucina e altre opere di beneficenza 1954-1965
44. Carte del vescovo Simone Scatizzi, unità 7 1977-1981
45. Sigilli dei vescovi, unità 22 1570-1981
46. Libri liturgici:
a. Musicati (antifonari, graduali, kyriali, ecc.), 9 secoli div.
b. Messali, breviari, ecc., 25 secoli div.
c. Libri vari, 27 secoli div.
47. Consiglio presbiteriale diocesano, unità 3 1983-1986
48. Consiglio pastorale diocesano, unità 3 1983-1986
49. Giornali:
a. « L'Osservatore Romano » (qualche annata) 1984-1988
b. « L'Avvenire » (qualche annata) dal 1984
50. Settimanale Diocesano:
1. « L'Osservatore Toscano » (edizione-fiesolana), annate 6 1962-1967
2. « La Parola », annate 17 1967-1983
3. La « Parola di Fiesole » in « Toscana Oggi », annate 6 1983-1988
51. Periodici:
« Acta Apostolicae Sedis » 1909-1988
Diverse riviste di carattere e di interesse locale; Diverse riviste di carattere dottrinale ecclesiastico
52. Biblioteca:
1. 100 volumi riguardanti la storia della diocesi, delle sue istituzioni, delle località che vi si trovano
53. Tesi di laurea, 27 1965-1988

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Gli archivi delle compagnie della diocesi di Fiesole, sopresse dal granduca di Toscana il 21 marzo 1785, si trovano nell'Archivio di Stato di Firenze. La descrizione del materiale di questo fondo si trova nell'inventario dell'archivio di Fiesole del Raspini.

Gli archivi dei monasteri e dei conventi della diocesi di Fiesole, soppressi dal granduca Pietro Leopoldo nel sec. XVIII, dal governo napoleonico nel 1808-1810 e dal governo italiano nel 1866, si trovano nell'Archivio di Stato di Firenze, negli appositi fondi.

Le pergamene, i diplomi imperiali, le bolle papali, gli scritti in pergamena provenienti dai monasteri e conventi soppressi, si trovano nell'Archivio di Stato di Firenze, nel fondo denominato Diplomatico (sono 10.507 le pergamene; la più antica risale all'anno 790).

L'archivio della badia fiesolana si trova in quello dell'Ospedale degli innocenti di Firenze.

I codici miniati, lezionari, evangelari, vite di santi, provenienti dagli stessi istituti, si trovano nella biblioteca Mediceo-Laurenziana di Firenze, nel fondo denominato "Monasteri" e "Badia fiesolana".

I codici di carattere storico, documentario, artistico, letterario provenienti dai monasteri soppressi della diocesi di Fiesole sono descritti nel volume di G. Raspini, *Gli archivi delle Corporazioni religiose...*, (v. *infra*).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

G. RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962 (Quaderni della rassegna degli archivi di stato, 20); ID., *L'archivio capitolare di Fiesole*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XX (1960), pp. 293-318; ID., *Gli archivi delle corporazioni religiose sopresse della diocesi di Fiesole*, Fiesole 1983; ID., *Gli archivi dei conventi soppressi della diocesi di Fiesole*, in « Rassegna Storica Toscana », IV (1958), I, pp. 51-58; ID., *Gli archivi parrocchiali della diocesi di Fiesole*, Roma 1974; F. CIONACCI *Schede appartenenti alla storia ecclesiastica di Fiesole*, in Biblioteca nazionale centrale di Firenze, "Fondo Nazionale", II, IV, 405; G. RASPINI, *I più antichi documenti della Chiesa Fiesolana nell'archivio capitolare di Lucca*, in « La parola », 8 e 22 gennaio 1978; ID., *Gli archivi ecclesiastici della diocesi di Fiesole. Riordinamento e inventari*, in « Archiva Ecclesiae », 30-31 (1988-1989), pp. 173-179.

L'archivio ha un inventario a schede, diviso sezione per sezione, e serie per serie, aggiornatissimo.

L'archivio ha anche uno schedario a soggetto, che si va gradatamente completando via via che si fa lo spoglio dei singoli pezzi e volumi e si fa il regesto dei documenti e delle carte.

È quindi in via di approntamento un inventario analitico di tutto il materiale archivistico.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III 210-268; MORONI, XXIV 255-261; KEHR, III 72-78; LANZONI, 582-583; *Hier. Cat.*, I 248-249, II 154, III 196, IV 187, V 201, VI 215, VII 194, VIII 270-271; *Enc. Cat.*, V 1250-1254.

L. SCHIAPPARELLI, F. BALDASSERONI, *Regesto di Camaldoli*, I, Roma 1907, II, Roma 1908; G. RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962; ID., *Il vescovo Messio Romolo*, in « L'Osservatore Toscano », Edizione fiesolana, del 22 dicembre 1963 e 5 gennaio del 1964; *Il culto di S. Romolo, vescovo di Fiesole*, in « La Parola » del 5 agosto, 2, 9, 16 e 23 settembre, 14 e 21 ottobre, 11 e 25 novembre e 2 dicembre 1979; *Fiesole: una diocesi nella storia*, Firenze 1986.

ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI FIRENZE

Indirizzo: Archivio arcivescovile, Palazzo San Giovanni, 3, 50100 Firenze

Telefono: (055) 298813

Direttore: Calzolari mons. can. Carlo Celso

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Chiusura annuale: agosto

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore, con ricorso a fotografo professionista di fiducia dell'archivio

L'Archivio arcivescovile fiorentino, come ufficio distinto, può essere datato al 10 marzo 1627. In precedenza, annesso alla cancelleria, doveva esistere un ambiente per la conservazione delle carte.

Nel 1321 fu fatto un regesto di ciascuna di esse: furono estratte da contenitori di tela e catalogate. Lo stesso sistema fu protratto fino al 1523, anno in cui il palazzo arcivescovile fu devastato da un incendio e il materiale archivistico in esso contenuto restò distrutto. L'unico pezzo rimasto incolume fu il codice membranaceo detto "Bullettone".

Perciò per il periodo precedente possiamo riferire solo notizie saltuarie.

Dopo l'organizzazione voluta dall'arcivescovo Marzi Medici, sotto il governo del successore Tommaso de' Conti della Gherardesca, nel 1711, furono eseguiti lavori nei locali dell'archivio, allora a piano terra, con un soprastante mezzanino accessibile e presso la chiesa di San Salvatore dell'arcivescovado.

L'eredità morale fu raccolta dopo poco più di settanta anni dall'arcivescovo Antonio Martini il quale, pur non impedendo che nell'Archivio generale fondato da Pietro Leopoldo nel 1778 venissero portati i documenti delle sopresse compagnie e conventi, organizzò dal canto suo in modo facilmente consultabile l'archivio della curia.

Commise tale incarico a Cosimo Giuliano Vignali, aiutato da Giulio Ferdinando Pucci. La distinzione si protrasse fino al 1895 allorché l'arcivescovo Mistrangelo, avendo trovato in abbandono l'archivio, chiamò a riordinarlo monsignor Michele Cioni.

Questi prese come collaboratore il canonico Olinto Pogni al quale, allorché passò titolare di cancelleria nel 1914, lasciò la direzione dell'archivio.

Nella circostanza del bombardamento di Firenze durante il periodo bellico (1940-1945) il cardinale Elia dalla Costa, trovandosi l'archivio all'ultimo piano della curia arcivescovile, commise il trasferimento del materiale nelle cantine del palazzo medesimo. Risultò una rovina per varie ragioni: essendo l'archivista vecchio, ammalato e residente a Empoli, i seminaristi lavorarono senza una valida direzione e forse andarono perduti molti documenti; il palazzo arcivescovile nell'immediato passaggio del fronte aprì le porte ai poveri sfollati del Lungarno che vennero accolti anche nelle cantine; passata la guerra il cardinale volle risistemare l'archivio, ma nel riordinamento murario e del materiale comparvero le lacunosità. Il cardinale Ermenegildo Florit volle ammodernare l'impianto degli scaffali: i nuovi metallici sostituirono i precedenti lignei. L'archivio allora fu aperto agli studiosi, ma con criteri un po' troppo restrittivi. Il cardinale Benelli aprì l'archivio ad una consultazione più ampia e il cardinale Piovanelli ha fornito una sala di consultazione dignitosa e bene attrezzata.

Dati complessivi: filze e voll. 11.095 (1287-1986)

Fondi o serie proprie dell'archivio

La situazione delle serie relative agli atti anagrafici contempla le parrocchie foranee e urbane secondo la distinzione rispettata fino al 1945. Da questo anno in poi la diocesi ha subito diverse variazioni non solo risultanti dalla formazione dei vicariati, ma anche dalla costituzione di nuove parrocchie. È da notare che la chiesa fiorentina ai nostri giorni sta ricevendo, particolarmente nel territorio foraneo, una nuova disposizione causata dallo spopolamento della montagna, e dal formarsi di nuovi agglomerati. Questo nuovo aspetto è in via di formazione. Va tuttavia rilevato che sono mantenute le distinzioni surriferite e che esiste una classificazione secondo l'ordine alfabetico dei toponimi per il territorio foraneo, secondo l'ordine alfabetico del Santo titolare per quello urbano. Agli atti anagrafici è unita una Appendice riguardante le parrocchie soppresse in città, mentre le rare chiese appartenenti al territorio foraneo sono state poste accanto a quelle cui furono annesse.

- | | |
|---|-----------|
| 1. Parrocchie foranee: battesimi, matrimoni, morti, filze 2.288 | 1570-1860 |
| 2. Parrocchie urbane: battesimi, matrimoni, morti, filze 1.154 | 1570-1860 |
| 3. Stati d'anime (lacunosi), filze 126 | dal 1700 |

- | | |
|--|-----------|
| 4. Cresime (lacunose), filze 54 | 1769-1919 |
| 5. Correzioni battesimi, filze 44 | 1919-1957 |
| 6. Appendice: chiesa di Orsammichele (copie), filze 54 | 1291-1776 |
| 7. Compagnie: documenti e capitoli, filze 13 | dal 1560 |
| 8. Affari relativi a congregazione e legati pii, filze 31 | 1725-1806 |
| 9. Opera pia Bargellini, filze 43 | 1732-1920 |
| 10. Economie, filze 36 | 1793-1867 |
| 11. Oratorii, filze 35 | dal 1591 |
| 12. Indulti, filze 55 | 1690-1906 |
| 13. Affitti e livelli, filze 8 | 1690-1784 |
| 14. Cause delegate, filze 5 | 1622-1730 |
| Casse delegate del mons. Ugolino Grifoni, filza 1 | 1559 |
| Processi e cause mensa fiorentina e curia fiesolana, filze 3 | 1646-1707 |
| 15. Indulgenze, filze 2 | dal 1679 |
| 16. Congregazione S. Salvatore, filze 3 | 1657-1739 |
| 17. Miscellanee (letterarie e oratorie), filze 127 | |
| 18. Monastero e conservatorio di S. Agata, filze 261 | 1527-1853 |
| 19. Congregazione dei riti, filze 53 | |
| 20. Documenti di chiese e cappellanie, filze 52 | 1850-1900 |
| 21. Portate: cappelle, chiese, filza 1 | 1563 |
| 22. Curia arcivescovile: udienze, pagamenti, filze 29 | 1800 |
| 23. Preti, confessori, parroci, vestizioni, filze 45 | 1800 |
| 24. Esercizi spirituali, filza 1 | 1800 |
| 25. Rescritti, filze 3 | 1800 |
| 26. Alienazioni, filze 6 | 1800 |
| 27. Messe, filze 6 | 1800 |
| 28. Spedizione benefizi, filze 8 | 1831-1856 |
| 29. Monache: professioni, filze 34 | 1517-1819 |
| 30. Conventi di religiose, filze 53 | 1600-1900 |
| 31. Lettere pastorali, filze 2 | 1804 |
| 32. Filze cancelleria, filze 263 | 1569-1904 |
| 33. Libri cancelleria, regg. 36 | 1575-1899 |

| | |
|---|-----------|
| 34. Atti di concorso, filze 5 | 1811-1829 |
| 35. Decreti, filze 7 | 1646-1908 |
| 36. Cancelleria: matrimoni, filze 18 | 1800 |
| 37. Riduzioni, filze 27 | 1679-1856 |
| 38. Presentazioni, filze 189 | 1574-1888 |
| 39. Beneplaciti, filze 8 | 1802-1862 |
| 40. Ordinazioni, filze 135 | 1508-1889 |
| 41. Tonsure, filze 7 | 1508-1889 |
| 42. Prove di titoli, filze 126 | 1589-1856 |
| 43. Ufficio catechistico, filze 41 | 1929-1986 |
| 44. Visite pastorali, filze 157 | 1383-1961 |
| 45. Bastardelli: notari, cause, monitori, filze 1.331 | 1500-1700 |
| 46. Collazioni, filze 142 | 1482-1903 |
| 47. Cause, filze 13 | 1613-1865 |
| 48. Vescovi, filze 191 | 1700-1986 |
| 49. Documenti depositati, filze 10 | 1790-1837 |
| 50. Affari diversi, filze 10 | dal 1700 |
| 51. Pia opera Propaganda fide, filze 3 | dal 1800 |
| 52. Statistica, filze 5 | 1793-1842 |
| 53. Compromessi e lodi, filze 12 | 1287-1780 |
| 54. Sinodi, voll. 3 | 1627-1669 |
| 55. Inventari, voll. 69 | 1589-1870 |
| 56. Stati di anime, filze, 19 | dal 1700 |
| 57. Lettere del governo, filze 39 | 1815-1855 |
| 58. Legati pii, filze 35 | dal 1800 |
| 59. Livelli e affitti, filze 2 | 1492-1689 |
| 60. Inserti matrimoniali, filze 201 | 1927-1943 |
| 61. Atti criminali, filze 38 | 1726-1783 |
| 62. Reliquie, filze 6 | 1591-1697 |
| 63. Criminali: chiese, conventi, filze 147 | 1600-1725 |
| 64. Cause civili, filze 394 | 1600 |

| | |
|--|----------------|
| 65. Atti civili, filze 339 | 1600-1783 |
| 66. Notizie beni della mensa, filze 5 | 1290-1800 |
| 67. Amministrazione e canoni, filze 16 | 1800 |
| 68. Dispense matrimoniali, filze 55 | 1405-1815 |
| 69. Mensa vescovile, filze 151 | 1328-1781 |
| 70. Spogli e saldi, filze 19 | 1451-1780 |
| 71. Lettere e altri recapiti, filze 5 | 1709-1725 |
| 72. Conti, ricevute, filze 8 | 1731-1778 |
| 73. Appendice: Compagnia delle stimmate (alluvionata), filze 39 | dal 1565 |
| 74. Sacre congregazioni, filze 32 | 1600-1820 |
| 75. Atti straordinari, filze 315 | 1451-1857 |
| 76. Notari diversi, filze 31 | 1473-sec. XVII |
| 77. Reliquie, filze 30 | 1591-1697 |
| 78. Si in evidentem, filze 106 | 1405-1784 |
| 79. Lettere di Roma, filze 8 | 1605-1752 |
| 80. Cause civili, filze 1.122 | 1570-1743 |
| 81. Cause civili distinte per notari, filze 462 | 1570-1743 |
| 82. Cause (miscellanea), filze 30 | 1570-1743 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III 5-192; MORONI, XXV 5-70; KEHR, III 5-71; LANZONI, 573-581; *Hier. Cat.*, I 250-251, II 154, III 197, IV 188, V 203, VI 217, VII 195-196, VIII 272; *Enc. Cat.*, V 1400-1417.

ARCHIVIO DIOCESANO DI FOSSANO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via Vescovado, 10, 12045 Fossano (Cuneo)
 Telefono: (0172) 60071
 Direttore: Minero sac. Giovanni
 Accessibilità: su richiesta motivata
 Orario: h. 9-12, martedì, mercoledì e venerdì. Chiusura annuale: agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del cancelliere
 Compilatore della scheda: Minero sac. Giovanni

L'archivio ha avuto inizio con l'erezione della diocesi (1592). L'archivio della cattedrale, che ha origine anteriore a quello della diocesi, con atti del sec. XI, non è annesso né dipendente dall'archivio diocesano.

Dati complessivi: unità 350 (1580-sec. XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|----------|
| 1. Diocesi e vescovi, unità 5 | dal 1592 |
| 2. Visite apostoliche, unità 2 | dal 1580 |
| 3. Visite pastorali, unità 30 | dal 1593 |
| 4. Sinodi diocesani, unità 6 | dal 1600 |
| 5. Lettere pastorali, unità 11 | dal 1800 |
| 6. Decreti e atti vari, unità 20 | dal 1593 |
| 7. Protocolli e registri, unità 13 | dal 1800 |
| 8. Atti pontifici e altri, unità 9 | dal 1700 |
| 9. Capitolo: cattedrale, unità 2 | dal 1600 |
| 10. Parrocchie, unità 33 | dal 1800 |
| 11. Benefici ecclesiastici, concorsi, unità 16 | dal 1700 |
| 12. Clero, unità 7 | dal 1800 |

| | |
|---|----------|
| 13. Anagrafe: battesimi, cresime, matrimoni, morti, unità 130 | dal 1834 |
| 14. Esami: matrimonio, unità 46 | dal 1942 |
| 15. Seminario vescovile, unità 2 | dal 1800 |
| 16. Istituti, unità 5 | dal 1700 |
| 17. Confraternite, unità 3 | dal 1600 |
| 18. Legati, unità 20 | dal 1700 |
| 19. Miscellanee | |
| 20. Collezioni: | |
| « Acta apostolicae sedis » | |
| « Bollettino diocesano » | |
| Settimanale cattolico diocesano, « La Fedeltà » | |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 1079-1084; MORONI, XXVI 16-18; *Hier. Cat.*, IV 190, V 205, VI 219, VII 198, VIII 276; *Enc. Cat.*, V 1549-1550.

ARCHIVIO DIOCESANO DI GALLIPOLI

Indirizzo: Archivio diocesano, Via Duomo, 2, 73014 Gallipoli (Lecce)
 Telefono: (0833) 476858
 Direttore: Cagnazzo sac. Grazio
 Accessibilità: su domanda motivata da presentare all'archivista

La diocesi di Gallipoli in tempi antichi non era così circoscritta come oggi, ma ampliavasi di molto comprendendo anche alcuni paesi della diocesi di Nardò, con essa confinante (UGHELLI, IX, p. 29). E nel 1497 la diocesi di Gallipoli avrebbe potuto riacquistare il suo intero territorio se non fossero sopraggiunti politici sconvolgimenti nel regno. Infatti nell'archivio di questa città si conserva, del detto anno, una istanza presentata al sovrano, affinché per mezzo del suo ambasciatore in Roma si fosse ottenuto dalla S. Sede che: "lette alcune reliquie di scripture rimaste alla prima destructione e sacco di essa città, e consultando la pubblica voce e gli registri della camera apostolica, se digne far restituire la sua diocesi al ditto Episcopatu: il sovrano concedeva il Rescritto Placet Regiae Maiestatis, et quod... nulla se ne fece". (G. Muller, *Visita pastorale alla diocesi di Gallipoli*, 1903-1907, f. 17). Attualmente la diocesi di Gallipoli comprende il territorio dell'antico "municipium" di Gallipoli, nei cui confini sono compresi anche i comuni, sorti successivamente, di Alezio e di Sannicola e una parte del comune di Tuglie (zona di Montegrappa).

Dati complessivi: unità 589 (1500-sec. XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|-------------------------------|----------------|
| 1. Visite pastorali, unità 40 | 1653-1938 |
| 2. Sinodi diocesani, unità 2 | 1661-1856 |
| 3. Vescovi, unità 10 | 1660-1954 |
| 4. Matrimoni, unità 300 | 1600-1982 |
| 5. Atti di curia, unità 13 | secc. XVIII-XX |

| | |
|---------------------------------------|----------------|
| 6. Parrocchie della diocesi, unità 15 | secc. XVII-XX |
| 7. Confraternite, unità 14 | secc. XVII-XX |
| 8. Scomuniche, unità 3 | secc. XVII-XIX |
| 9. Monasteri, unità 23 | secc. XVII-XX |
| 10. Processi penali, unità 45 | 1500-1800 |
| 11. Sacre ordinazioni, unità 26 | 1600-1982 |
| 12. Patrimoni, unità 31 | 1600-1982 |
| 13. Benefici, unità 43 | 1600-1982 |
| 14. Oratori privati, unità 4 | 1600-1982 |
| 15. Platee, unità 20 | 1600-1800 |
| 16. Seminario | |
| 17. Mensa vescovile | |
| 18. Pergamene | |
| 19. Capitolo cattedrale | |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 98-110; MORONI, XXVIII 141-143; KEHR, IX 428-431; LANZONI, 317, 160-162; *Hier. Cat.*, I 259, II 157, III 201, IV 192, V 208, VI 222-223, VII 201, VIII 280-281; *Enc. Cat.*, V 1905-1906.

V. L. PICCINNO, *L'archivio della curia vescovile di Gallipoli*, in *Terra d'Otranto in età moderna. Fonti e ricerche di storia religiosa e sociale*, a cura di B. PELLEGRINO, Galatina 1984, pp. 305-308.

ARCHIVIO DIOCESANO DI IVREA

Indirizzo: Archivio diocesano, Biblioteca diocesana, Via S. Varmondo 28, 10015 Ivrea (Torino)
 Telefono: (0125) 47957
 Direttore: Vignono don Ilo
 Accessibilità: senza particolari formalità durante l'orario di apertura. Preavviso e domanda scritta per consultazioni presso la Biblioteca capitolare aggregata alla biblioteca diocesana
 Orario: h. 9-12, martedì, giovedì e sabato non festivi. Chiusura per tutto il mese di agosto
 Servizio fotoriproduzione documenti: fotocopie, con esclusione di pergamene e volumi manoscritti; fotografie permesse agli studiosi, a giudizio del direttore; visore per microfiches e microfilms
 Compilatore della scheda: Vignono don Ilo

I due fondi più importanti dell'archivio diocesano sono l'archivio curiale e feudale vescovile (dall'anno 1094) e l'archivio capitolare (dall'anno 1007). Si hanno testimonianze scritte, e pubblicate, rispettivamente del 1900 e 1902, che nel primo archivio "il disordine regna sovrano" e nel secondo "la confusione non potrebbe essere maggiore". In tale situazione, forse peggiorata, i due fondi rimasero fino al 1970, quando vennero trasferiti alla biblioteca diocesana, sistemati in più adatta scaffalatura e schedati con l'aiuto determinante di alcuni volontari a tempo libero. In totale le schede sono oggi circa 13.700 suddivise per soggetti e altrettante, identiche, disposte in ordine cronologico. Ad ogni scheda corrisponde un'unità archivistica: pergamena, cartellina, volume o registro. Lo schedario permette già una consultazione pronta e capillare di tutti i documenti e sullo schedario verranno compilati in un prossimo futuro gli inventari nonché la memorizzazione computerizzata mediante ordinamento onomastico e toponomastico.

Collezioni importanti dell'archivio diocesano sono: i protocolli del capitolo (voll. 84, 1109-1729, con poche lacune); le visite pastorali (1329-1346 e poi 1566-1964 con lacune; la serie prosegue nell'archivio corrente di curia); il "provisionum codex" ossia raccolta di provvedimenti o decreti vescovili (voll. 27, 1684-1900 che proseguono nell'archivio corrente); i calendari liturgici (dal 1679, con qualche lacuna); i sinodi stampa-

ti (dal 1596); la rivista diocesana (dal 1918); il settimanale diocesano (dal 1883, con lacune prima del 1943); Acta apostolicae Sedis (dal 1909). Inoltre 120 microfilm dei codici della biblioteca capitolare. Le pergamene conservate in archivio sono circa 4.000 (1007-1750). Incorporati nell'archivio diocesano ci sono: l'archivio del seminario, quelli di tre confraternite della città di Ivrea e quelli di alcune parrocchie della diocesi rimaste vacanti. Le carte dei monasteri soppressi ed in particolare quelle dell'abbazia di S. Stefano di Ivrea e dell'abbazia "nullius" di Fruttuaria sono presso l'Archivio di Stato di Torino.

Dati complessivi: unità 13.512 (1000-1982); fotografie, cabrei, mappe, disegni, documenti musicali, unità 1.483.

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | | |
|----|--|------------------------|
| A. | a. Curia diocesana, unità 327 | dal 1000 |
| | b. Biblioteca diocesana e capitolare, unità 15 | dal 1500 |
| B. | Santa Sede, unità 212 | 1205-1980 |
| C. | a. Conferenza episcopale, unità 20 | 1860-1957 |
| | b. Concilii regionali, unità 8 | 1451-1927 |
| D. | Relazioni interdiocesane e documenti di altre diocesi: | |
| | a. Torino, unità 91 | 1241-1833 |
| | b. Aosta, unità 77 | 1809-1850 |
| | c. Biella, unità 14 | 1257-1874 |
| | d. Vercelli, unità 19 | 1219-1886 |
| | e. Altre diocesi, unità 119 | 1809-1949 |
| E. | a. Amministrazione economica, unità 2.707 | 1000-1930 |
| | b. Opere pie assistenziali ed ospedali, unità 28 | 1158-1969 |
| F. | Autorità civili, unità 561 | 1003-1980 |
| G. | Visite pastorali, unità 77 | 1329-1346 1566-1964 |
| H. | a. Sinodi manoscritti, unità 26 | 1314-1983 |
| | b. Lettere pastorali, unità 44 | 1764-1979 |
| | c. Disposizioni vescovili, unità 149 | 1291-1900 |
| I. | a. Cattedrale, unità 141 | 1289-1936 |
| | b. Capitolo, unità 3.447 | 1091-1946 |
| | c. Abbazie, unità 78 | 1001-1697 |
| | d. Collegiate, unità 36 | 1515-1862 |

| | | |
|----|--|-----------|
| L. | Parrocchie, unità 3.424 | 1252-1978 |
| M. | a. Chiese non parrocchiali, unità 28 | 1252-1950 |
| | b. Santuari, unità 17 | 1492-1980 |
| | c. Benefici non curati e cappellanie, unità 72 | 1274-1939 |
| N. | Seminario maggiore e minore, unità 289 | 1565-1983 |
| O. | Scuole dipendenti dall'autorità religiosa e catechismo, unità 25 | 1273-1966 |
| P. | Sacramenti, cresime, unità 35 | 1350-1941 |
| Q. | Sacre ordinazioni, unità 23 | 1300-1964 |
| R. | Culto, funzioni, immagini e reliquie, unità 62 | 1400-1982 |
| S. | Istituti religiosi, conventi maschili e femminili, unità 114 | 1317-1980 |
| T. | a. Terz'ordini secolari, unità 2 | 1880-1958 |
| | b. Confraternite e pie unioni, unità 177 | 1493-1982 |
| | c. Associazioni laiche, unità 38 | 1527-1947 |
| U. | Azione cattolica, unità 233 | 1852-1969 |
| V. | Cause dei Santi, unità 21 | 1219-1970 |
| W. | Cause matrimoniali, unità 15 | 1300-1945 |
| Y. | Cause civili e criminali, unità 242 | 1202-1967 |
| Z. | Vescovi, unità 228 | 1168-1979 |
| | b. Clero secolare, unità 185 | 1287-1980 |
| | c. Laici, unità 86 | 1300-1980 |
| X. | a. Fotografie, microfilm, clichés, unità 448 | 1003-1981 |
| | b. Carte geografiche, topografiche, cabrei, mappe, unità 31 | 1400-1981 |
| | c. Disegni, piante, planimetrie, unità 21 | 1750-1982 |
| | d. Musica, unità 977 | 1865-1978 |
| | e. Oggetti vari, unità 6 | 1895-1982 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 1064-1078; MORONI, XXXVI 248-251; KEHR, VI/II 142-144; LANZONI, 1051-1052; *Hier. Cat.*, I 286, II 168-169, III 214, IV 211, V 229, VI 245, VII 225, VIII 324; *Enc. Cat.*, VII 536-542; SAVIO, I, 175-220.

F. GABOTTO, *Le carte dell'archivio vescovile di Ivrea fino al 1313*, voll. 2, Pinerolo 1900; E. DURANDO, *Le carte dell'archivio capitolare di Ivrea fino al 1230*, Pinerolo 1902; A. PROFESSIONE, *Inventario dei manoscritti*

della biblioteca capitolare di Ivrea, ed. riv. da I. VIGNONO, Alba 1967; I. VIGNONO, G. RAVERA, *Il "Liber decimarum" della diocesi di Ivrea (1368-1370)*, Roma 1970; I. VIGNONO, *La biblioteca diocesana di Ivrea, dati tecnici e notizie*, in « Rivista Diocesana » 1976, 2; I. VIGNONO, *Visite pastorali in diocesi di Ivrea negli anni 1329 e 1346*, Roma 1980; B. GIGLIO, *Le filigrane nelle carte degli archivi diocesani di Ivrea nei secoli XIV-XV*, Ivrea 1981; I. VIGNONO, *Inventariazione e schedatura generale dell'archivio storico diocesano di Ivrea*, in « Archiva Ecclesiae », XXVI-XXVII (1983-1984), pp. 119-131.

ARCHIVIO DIOCESANO DI LANCIANO-ORTONA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia arcivescovile, Via G. Finamore, 32, 66034 Lanciano (Chieti)
 Telefono: (0872) 20148
 Direttore: Di Campli Sauvito don Camillo (archivista della sezione storica)
 Accessibilità: su autorizzazione dell'ordinario diocesano
 Orario: h. 9,30-12,30, giorni feriali (escluso mercoledì e giovedì)
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'ordinario d'intesa con il direttore
 Compilatore della scheda: Di Campli Sauvito don Camillo

L'archivio custodisce documenti che vanno dall'erezione della diocesi (1515) alla fine del secolo scorso.

Fino a pochi anni fa era custodito in locali malsani; le serie erano tutte discolte a causa di vari e non curati trasferimenti.

Con la venuta dell'arcivescovo mons. Enzo d'Antonio (1982) è iniziato subito il lavoro di risanamento delle carte e un primo sommario riordinamento. Nel 1986, l'archivio è stato trasferito nei nuovi locali, dotati di scaffalature adatte e razionale arredamento; è ancora in corso di riordinamento.

Nel 1987 sono confluite nell'archivio le pergamene di una parrocchia e quelle del capitolo cattedrale di Lanciano, insieme ad altri documenti cartacei.

Dati complessivi: (secc. XVII-XX, con docc. dal 1259).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Atti costitutivi della diocesi, sede vacante, vescovi e arcivescovi, visite "ad limina", sinodi, visite pastorali, mensa arcivescovile
2. Parrocchie e chiese
3. Ordinazioni
4. Affari giudiziari

5. Capitoli
6. Clero: cartelle individuali
7. Bollari dei decreti e atti episcopali (volumi rilegati)
8. Anagrafe: transunti degli atti di battesimo, cresima e matrimonio, e degli atti di morte di tutte le parrocchie
9. Processetti matrimoniali e stati liberi dal 1611
10. Pergamene e diplomi, ecclesiastici e privati, pergg. 408 1259-1974
11. Miscellanea

Altri fondi e documenti

Capitolo cattedrale di Lanciano.

Seminario arcivescovile.

Parrocchia di S. Maria Maggiore: pergamene.

Monasteri soppressi (altri documenti sono presso l'Archivio di Stato di Chieti).

Fondo pergamene di privati.

Pergamene di privati.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Presso la biblioteca capitolare di Ortona si conservano 86 pergamene (1259-1894), documenti cartacei del capitolo (1576-1700), 3 pacchi di carte capitolari (1700-1900)

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Oltre al regesto di cui alla nota storica, esistono soltanto registri con indici per la ricerca degli atti matrimoniali. Regesto di tutti i documenti esistenti nell'archivio, redatto dall'arcivescovo mons. Antonio L. Antinori (1745-1759). Registri degli atti matrimoniali.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VI 786-794; MORONI, XXXVII 92; KEHR, IV 276-278; LANZONI, 380; *Hier. Cat.*, III 218, IV 214, V 235, VI 251, VII 230, VIII 331; *Enc. Cat.*, VI 880-882.

C. MARCIANI, *Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano*, Lanciano 1952.

ARCHIVIO DIOCESANO DI LECCE

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Piazza Duomo 11, 73100 Lecce
 Telefono: (0832) 26906

Direttore: Maci mons. don Carmine

Accessibilità: lunedì 9,30-12,30; 16,30-19,30; mercoledì 9,30-12,30; giovedì 16,30-19,30. In altri giorni e orari su domanda motivata. Chiusura annuale: 16 luglio-31 agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie consentite a discrezione del direttore
 Compilatore della scheda: De Simone mons. Raffaele e De Luca prof. Francesco

L'archivio della curia arcivescovile, retto a norma dei canoni 375-384 del codice di diritto canonico, si qualifica soprattutto dai documenti emanati personalmente dal vescovo e dai suoi immediati collaboratori (vicario generale e altri ufficiali di curia). In questa prospettiva l'archivio della curia di Lecce possiede una serie di volumi, in tutto 23, che, dalla fine del XVI secolo ad oggi, contengono: relazioni della curia di Lecce con la S. Sede; relazioni con l'episcopato italiano, specialmente pugliese; documenti magisteriali dei vescovi leccesi, specialmente lettere pastorali; protocolli e bilanci della curia vescovile.

I vescovi Gennaro Trama (1902-1927) e Alberto Costa (1928-1950) hanno raccolto, in speciali fondi, documenti ed atti della loro attività episcopale, aggiungendo anche materiale documentario che riguarda strettamente la loro persona. Il fondo Trama era stato ordinato già, dallo stesso vescovo, in 24 volumi con un proprio inventario alfabetico; il materiale altrove rintracciato è stato raccolto in dieci altri volumi. Il criterio seguito dal Trama è prevalentemente cronologico. Specie nei primi volumi il Trama ha inserito molti documenti dei suoi predecessori: Luigi Zola (1877-1898) ed Evangelista Di Milia (1899-1901).

L'Istituto comprende anche l'archivio della parrocchia cattedrale e quello del capitolo cattedrale così come in calce descritti.

Dati complessivi: perg. 70 (1646-1818); bb. e regg. 1.299 (1493-secc. XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|-----------|
| 1. Processetti matrimoniali, bb. 300 | 1562-1930 |
| 2. Indici dei processetti matrimoniali, regg. 27 | 1527-1930 |

- | | |
|---|---|
| 3. Stati liberi, unità 70 | secc. XVIII-XX |
| 4. Assensi vescovili, bb. 38 | secc. XVI-XIX |
| 5. Giudicati civili, criminali, bb. 42 | |
| 6. Matrimoniali e di patronato, bb. 42 | secc. XVII-XIX |
| 7. Collazione benefici, concorsi, bb. 8 | 1625-1930 |
| 8. Collazione benefici, legati pii, bb. 14 | 1493-1845 |
| 9. Sacre ordinazioni, bb. 140 | 1571-1930 |
| 10. Indici delle ordinazioni, regg. 6 | |
| 11. Visite pastorali (62), bb. 44 | 1577-1943 |
| 12. Sinodi diocesani, regg. 3 | 1663, 1687, 1831 |
| 13. Relationes ad limina, regg. 8 | 1822, 1876, 1881, 1903, 1906, 1911, 1914, 1922 |
| 14. Processi di beatificazione, bb. 20 | secc. XVII-XX |
| 15. Pergamene, perg. 70 | 1646-1819 |
| 16. Dati statistici diocesani, unità 15 | 1631-sec. XX |
| 17. Ordini religiosi, bb. 27 | secc. XVII-XX |
| 18. Vescovi e curia, bb. 23 | secc. XVI-XX |
| 19. Chiese e sacramenti, bb. 5 | secc. XVII-XX |
| 20. Confraternite (organizzazioni laicali), bb. 3 | secc. XIX-XX |
| 21. Carte personali dei vescovi Trama e Costa, bb. 59 | 1902-1950 |
| 22. Carte personali dei vescovi, miscellanea, bb. 47 | secc. XVI-XX |

Altri fondi e documenti

Archivio della parrocchia cattedrale regg. 214 (1852-1930).

Anagrafe:

- | | |
|----------------------------|--|
| Battesimi, regg. 173 | 1582-1930 |
| Cresime, regg. 12 | 1820-1930 |
| Matrimoni, regg. 13 | 1666-1930 |
| Morti, regg. 13 | 1676-1681, 1689-1691, 1695-1698, 1704-1930 |
| Stati delle anime, regg. 3 | 1854, 1859, 1924 |

| | |
|---|--|
| Battesimi, frammenti | 1559, 1578, 1580, 1582 |
| Matrimoni, frammenti | 1657-1659, 1663-1664, 1666, 1669 |
| Morti, frammenti | 1623, 1636, 1638, 1641-1642, 1644-1645, 1647, 1649 |
| Indici: | |
| Battesimi, regg. 3 | 1582-1606, 1900-1909 |
| Matrimoni, reg. 1 | 1666-1823 |
| Morti, reg. 1 | 1676-1779 |
| Archivio del capitolo cattedrale, unità 70 (1461-1919). | |
| Conclusioni capitolarie, unità 13 | 1552-1946 |
| Testamenti e legati, unità 3 | 1461-1600 |
| Documenti capitolarie, unità 2 | secc. XVI-XIX |
| Miscellanea (scritture diverse), unità 15 | secc. XVI-XIX |
| Beni patrimoniali, inventari degli arredi sacri, unità 1 | secc. XVI-XIX |
| Sentenze a favore del capitolo, unità 1 | secc. XVI-XIX |
| Memorie del capitolo contro il demanio dello stato, unità 1 | sec. XIX |
| Legati pii, unità 1 | secc. XVI-XIX |
| Cassa argenti, unità 1 | dal sec. XVI |
| Orfanaggi, unità 2 | secc. XVII-XIX |
| Bolle, brevi apostolici, decreti S. Sede, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Scritture legali, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Amministrazione dell'eredità Gustapane, Erriquez, Brunni, unità 1 | secc. XVIII-XIX |
| Inventari di scritture diverse, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Canonici e prebende, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Legati, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Scritture diverse, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Vescovi, chiesa, cappelle, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Quarantore, cassa argenti, unità 1 | secc. XVIII-XIX |
| Amministrazione cassa argenti, unità 6 | 1864-1895 |
| Amministrazione cassa orfanaggi, unità 2 | 1859-1867 |
| Entrate, servizi, decime, censi, unità 1 | 1600 |
| Inventario delle diverse scritture, unità 1 | 1691-1692 |

| | |
|--|-----------|
| Contratti, unità 1 | dal 1590 |
| Consegna di scritture all'archivista del capitolo, unità 1 | 1673 |
| Pandetta generale delle scritture, unità 1 | sec. XVII |
| Privilegi del collegio canonico, unità 1 | 1794 |
| Decreti di visita apostolica di A. Perbenedetti, unità 1 | 1627 |
| Elenco dei canonici e partecipanti, unità 1 | sec. XX |
| Orfanaggi, unità 1 | 1647-1919 |
| Libro mastro per gli orfanaggi, unità 1 | 1816 |
| Libro mastro di introiti e esiti, unità 1 | 1773 |
| Platea del capitolo cattedrale di Lecce, unità 1 | 1672 |
| Beni stabili del capitolo cattedrale, unità 1 | 1672 |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Nella biblioteca provinciale di Lecce, sezione manoscritti, sono conservati i seguenti documenti:

| | |
|---|---------|
| a. Visita pastorale (frammento) a Lecce-cappelle, unità 16 | 1544 |
| b. Visita pastorale a Lecce-cattedrale, unità 22 | 1555 |
| c. Visita pastorale (frammento) a Lecce-cappelle, unità 16 | 1577(?) |
| d. Visita pastorale (frammento) a Cavallino (Lecce), unità 16 | 1680 |
| e. Visita pastorale a Cavallino (Lecce), unità 75 | 1695 |
| f. Visita pastorale a Cavallino (Lecce), unità 82 | 1720 |
| g. Visita pastorale a Cavallino (Lecce), unità 81 | 1748 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Indici specifici per i singoli fondi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, X 67-86; MORONI, XXXVII 254-257; KEHR, IX 422-427; LANZONI, 310-312; *Hier. Cat.*, I 304-305, II 177, III 224-225, IV 220, V 244, VI 2601, VII 238, VIII 342; *Enc. Cat.*, VII 1011-1012.

ARCHIVIO DIOCESANO DI LIVORNO

Indirizzo: Archivio vescovile, Via del Seminario, 61, 57122 Livorno
 Telefono: (0586) 889051
 Direttore: Tintori mons. Amedeo
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 10-12, martedì e giovedì. Chiusura annuale: agosto
 Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

L'archivio è soprattutto archivio della curia, ed è andato formandosi dopo la costituzione della diocesi di Livorno, avvenuta con la bolla *Militantes Ecclesiae* di Pio VII, in data 25 sett. 1806, per l'interessamento della regina reggente di Etruria Maria Luisa di Borbone.

Il territorio della diocesi, definito con decreto del subdelegato apostolico mons. Francesco Toli, in data 7 sett. 1807, coincide con quello dei comuni di Livorno, Rosignano, e con parte di quelli di Cecina e Collesalveti; di recente è stata annessa anche l'isola di Capraia. Sono in corso pratiche per la revisione dei confini diocesani.

Col tempo sono stati raccolti in questo archivio documenti anteriori al 1806: i più antichi sono del 1776 e riguardano i rapporti con il granduca di Toscana.

A poco a poco si è arricchito con l'apporto in deposito dei registri anagrafici di varie parrocchie, dell'archivio del seminario e di documenti già conservati in episcopio.

Tra i registri più antichi segnaliamo i registri di battesimo della collegiata, poi cattedrale, del 1514; matrimoni della parrocchia di S. Jacopo in Acquaviva del 1723; gli stati d'anime della stessa parrocchia del 1669. Inoltre registri con notizie e ricordi capitolari dal 1632 al 1898 e deliberazioni del capitolo della collegiata dal 1635 al 1884, provenienti dall'archivio della cattedrale.

Dati complessivi: unità 2.403 (1669-1970).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| Costituzione della diocesi, unità 1 | 1806 |
| Vescovi di Livorno, unità 15 | 1807-1960 |

| | |
|--|--------------|
| Carte relative al governo dei vescovi, unità 32 | 1807-1960 |
| Vicari generali, capitolari, foranei, unità 3 | 1743-1841 |
| Corrispondenza, rapporti col governo e le autorità civili, leggi e notificazioni del governo, unità 25 | 1762-1956 |
| Atti criminali, civili, correzionali, partite, dispense e bolle diverse, unità 9 | 1751-1784 |
| Clero, unità 20 | 1743-1959 |
| Processus ordinandorum, unità 26 | 1807-1935 |
| Patenti confessori, religiosi e religiose, ordinazioni, terzi ordini, unità 23 | 1766-1959 |
| Mensa vescovile, legati, opere pie diocesane, unità 23 | 1809-1944 |
| Arciconfraternite, unità 11 | 1840-1959 |
| S. Messe, unità 17 | 1901-1958 |
| Seminario: documenti di curia circa la costruzione, e propri del fondo, unità 39 | 1842-1980 |
| Conferenza episcopale toscana e Consiglio plenario toscano, unità 2 | 1865-1961 |
| Visite pastorali, unità 10 | 1796-1948 |
| Parrocchie, unità 41 | 1725-1969 |
| Canonici e dignità del capitolo, unità 7 | 1724-1959 |
| Capitolo, unità 2 | 1844-1957 |
| Uffiziature, unità 12 | sec. XVIII |
| Benefici vacanti, unità 29 | 1703-1932 |
| Patrimonio ecclesiastico, unità 4 | 1785-1928 |
| Affari economici, unità 64 | 1819-1959 |
| Prove di stato libero, unità 598 | dal 1765 |
| Documenti anagrafici, unità 84 | 1700-1965 |
| Predicazioni, processioni, giubilei, unità 3 | 1807-1950 |
| Epidemie coleriche, unità 1 | 1834-1911 |
| Cappellanie corali | 1729-1959 |
| Statuti pisani, unità 2 | secc. XV-XVI |

Altri fondi e documenti

Parrocchie, regg. 1.144 (1669-1900): registri parrocchiali.

Azione cattolica, unità 20 (1875-1970).

Istituto di assistenza La Provvidenza, unità 10 (sec. XX).

Opere pie, unità 126 (1838-1954).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste, al momento, un inventario manoscritto del materiale d'archivio antecedente al 1920; un inventario topografico eseguito in seguito ad un rilevamento del luglio 1986 in base al quale si è compilato uno schedario; è inoltre in corso, a cura del prof. Zargani, un lavoro di sistemazione ed inventariazione del materiale dell'archivio storico (archivio chiuso che va dai documenti più antichi fino al 1960). Analogo lavoro è previsto per i fondi aggregati ossia parrocchie, seminario, istituti, opere pie, Azione cattolica.

Quando questo lavoro sarà ultimato verrà preparato uno schedario. Inoltre nel 1978 è stato pubblicato a cura di mons. A. Tintori l'opuscolo *Gli Archivi ecclesiastici a Livorno nel 1943* che comprende l'elenco quasi completo delle parrocchie della città con i relativi archivi.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XXXIX 84-106; *Hier. Cat.*, VIII 341-342; *Enc. Cat.*, VII 1452-1454.

L'origine della diocesi di Livorno alla luce del sistema giurisdizionalista, tesi di laurea di R. PATERNO, Facoltà di giurisprudenza, Università di Pisa, 1960-1961; *Documenti relativi alla costituzione della diocesi di Livorno*, Livorno 1962; *La diocesi di Livorno*, Annuario scolastico 1966, Livorno 1966; *Gli archivi ecclesiastici a Livorno nel 1943*, a cura di A. TINTORI, Firenze 1978; *L'associazione laicale e l'azione cattolica a Livorno dal 1860 al 1904. Contributo alla storia del movimento cattolico*, tesi di laurea di A. ZARGANI, Facoltà di lettere e filosofia, Università di Pisa, 1984-1985; E. MAI, *I vescovi a Livorno ed il loro magistero*, parte I, in *Dalle radici della nostra storia. Perché la memoria diventi profezia*, pubblicato in occasione del sinodo della Chiesa livornese 1984.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca con una raccolta di vari stampati: « Fides » (1913-1960) (settimanale diocesano); « Bollettino diocesano » (dal 1923); « La Settimana » (settimanale diocesano); una emeroteca di « cose livornesi » di epoca varia.

ARCHIVIO DIOCESANO DI LORETO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo apostolico, Piazza Madonna, 60025 Loreto (Ancona)
 Telefono: (071) 970291
 Direttore: Grimaldi Floriano OFM Cap.
 Accessibilità: su domanda
 Orario: h. 9-12, giorni feriali
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a parere dell'archivista

L'archivio ha avuto origine con la diocesi (1586). Dal 1860 è conservato presso l'archivio storico della Santa Casa.

Dati complessivi: unità 1.350 (1500-1986).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------------|
| 1. Materie diverse, unità 74 | 1586-1928 |
| 2. Protocolli, unità 4 | 1836-1925 |
| 3. Atti di notai e cancellieri, unità 43 | 1586-1906 |
| 4. Rescritti, privilegi, atti giurisdizionali, unità 32 | secc. XVI-XX |
| 5. Amministrazione dei sacramenti, ordinazioni sacre, matrimoni, cresime, unità 159 | 1586-1933 |
| 6. Sinodi e visite pastorali, unità 3 | 1586-1747 |
| 7. Confraternite e opere pie, unità 3 | secc. XIX-XX |
| 8. Amministrazione dei beni, unità 8 | secc. XVI-1915 |
| Loreto: | |
| 9. Posizioni diverse, unità 6 | secc. XVII-1986 |
| 10. Processi informativi diocesani, unità 4 | 1770-1887 |
| 11. Benefici e cappellanie, unità 16 | 1586-1904 |

| | |
|--|---------------|
| 12. Delegazione apostolica, unità 31 | 1924-1933 |
| 13. Amministrazione dei sacramenti, unità 64 | 1566-1920 |
| 14. Stati d'anime, unità 24 | 1606-1896 |
| Castelfidardo: | |
| 15. Benefici, confraternite, materie diverse, unità 14 | 1547-1911 |
| 16. Cappellanie, legati di messe, unità 19 | 1723-1893 |
| Montecassiano: | |
| 17. Posizioni diverse, cappellanie, unità 7 | secc. XVII-XX |
| Montelupone: | |
| 18. Concorsi, monasteri, benefici, unità 20 | 1603-1890 |
| 19. Monte di pietà, unità 3 | 1575-1806 |
| Atti processuali: | |
| 20. Atti civili, unità 228 | 1500-1859 |
| 21. Atti criminali, unità 175 | 1587-1860 |
| 22. Notificatorie, sequestri, precetti, unità 105 | 1593-1808 |

Altri fondi e documenti

Archivio del capitolo lauretano, unità 144 (1570-1934).

| | |
|---|--------------|
| 1. Atti capitolari, unità 60 | 1570-1934 |
| 2. Atti di segreteria e memorie, unità 29 | secc. XVI-XX |
| 3. Obblighi di messe, unità 13 | 1636-1914 |
| 4. Libri e registri contabili, unità 42 | 1623-1934 |

Archivi delle confraternite, unità 168 (sec. XV-1934).

| | |
|--|-------------|
| 1. Confraternita del sacramento, unità 108 | secc. XV-XX |
| 2. Confraternita del rosario, unità 18 | 1621-1808 |
| 3. Confraternita della buona morte, unità 26 | 1574-1934 |
| 4. Confraternita di S. Giuseppe, unità 9 | 1683-1902 |
| 5. Confraternita di S. Carlo, unità 1 | 1623-1842 |

| | |
|--|-----------|
| 6. Confraternita di Santa Maria del suffragio, unità 2 | 1675-1808 |
| 7. Pia unione del santo Viatico, unità 4 | 1816-1879 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'inventario è pubblicato in *Guida degli archivi lauretani*, I, a cura di F. GRIMALDI, Roma 1986, pp. 269-300 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Strumenti, CII).

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 766-771; MORONI, XXXIX 203-212; *Hier. Cat.*, IV 293, V 330, VI 354, VII 319, VIII 478; *Enc. Cat.*, VII 1556-1562.

ARCHIVIO DIOCESANO DI LUNI-SARZANA

Indirizzo: Centro culturale biblioteca "Niccolò V", Archivi lunensi, Seminario vescovile, Via Mascardi, 93, 19038 Sarzana (La Spezia)

Telefono: (0187) 620283

Direttore: Freggia mons. dott. Enzo

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-13 martedì-giovedì. Chiusura estiva: luglio-settembre

Servizio riproduzione documenti: visore per microfilm, fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Freggia mons. dott. Enzo

La diocesi di Luni-Sarzana ha origini molto antiche. Nel corso dei secoli ha cambiato nome, sede vescovile e ha subito considerevoli variazioni territoriali. L'archivio diocesano ne accompagna e testimonia i mutamenti. La diocesi si chiamò alle origini diocesi di Luni ed ebbe la sede vescovile nella città di Luni, ora scomparsa.

Il primo vescovo di Luni attestato in un documento è Felice, che nel 465 intervenne a un Concilio romano e ne sottoscrisse gli atti come "episcopus lunensis". Nel 1447 per decreto del papa sarzanese Niccolò V la diocesi di Luni assunse il titolo di Luni-Sarzana e tale denominazione è rimasta sino al 12 gennaio 1929 quando Pio XI con la bolla *Universi Domini-cij gregis* creò la diocesi di La Spezia e diede un nuovo assetto al territorio diocesano.

La diocesi di Luni-Sarzana era in origine vastissima: aveva giurisdizione sulle valli del Magra, del Vara, del Frigido, nell'alta Garfagnana e nell'alta Versilia e in alcuni borghi della valle del Taro. Un primo smembramento di 124 parrocchie fu operato da Pio VI nel 1787 con la erezione della diocesi di Pontremoli, un secondo di 109 da Pio VII nel 1822 con la creazione della diocesi di Massa. Nel 1820 alla diocesi di Luni-Sarzana fu unita la diocesi di Brugnato, che mantenne però curia e vicario distinti con archivio proprio.

L'archivio della diocesi di Luni-Sarzana, denominato per semplificare archivio vescovile lunense (AVL), rispecchia le variazioni territoriali verificatesi nel tempo: conserva pertanto la documentazione relativa anche alle parrocchie smembrate nel 1787 e 1822, ovviamente per i tempi anteriori a quelle date.

Con l'intervento del 1929 la diocesi assunse la nuova denominazione "Diocesi di Luni, ossia La Spezia, Sarzana e Brugnato"; la sede vescovile e la curia furono trasferite a La Spezia e pertanto l'archivio della diocesi di Luni-Sarzana cessò di esistere come archivio vivo.

Un primo parziale ordinamento dell'archivio è stato compiuto nella seconda metà del secolo scorso dall'archivista can. Domenico Callegari. È attualmente in corso un lavoro di revisione e completamento che si spera portare a termine in tempi ragionevoli. L'archivio dispone di scaffalature e armadi per ml. 170 e di due sale di studio.

Dati complessivi: mazzi, voll. e regg. 2.427 (1348-1417 e 1500-1929).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-------------------|
| I. Vescovi, mazzi 23 | 1757-1927 |
| Tavole cronologiche vescovi liguri, vol. 1 | sino al 1764 |
| II. Visita apostolica Angelo Peruzzi, voll. 3 e filza 1 | 1584 |
| III. Visite pastorali, atti legati, voll. 35 | 1568-1926 |
| Visite pastorali, atti sciolti, mazzi 3 | 1591-1773 |
| IV. Acta visitationes Insulae Corsicae, filza 1 | 1686 |
| IV. Sinodi diocesani, a stampa, voll. 11 | 1568-1887 |
| Sinodi diocesani, manoscritti, filza 1 | 1568-1702 |
| Sinodi di altre diocesi, a stampa, voll. 30 | 1568-1921 |
| Sinodo mons. Costa (Savona), vol. 1 | 1589 |
| V. Lettere pastorali, circolari, notificazioni a stampa, mazzi 194 | 1820-1925 |
| VI. Decreti, notificazioni, voll. 7 | 1821-1929 |
| Calendari liturgici diocesani, voll. 62 | 1822-1927 |
| Officia propria dioecesis, voll. 5 | 1748-1915 |
| Editti, a stampa e manoscritti, filze 2 | 1562-1851 |
| Acta curiae episcopalis lunensis, vol. 1 | 1433-1438 |
| Acta curiae episcopalis lunensis, vol. 1 | 1464 |
| Relationes ad limina (mons. Carli), mazzo 1 | 1901-1914 |
| VII. Miscellanee, diversorum, voll. 91 | 1848-1928 |
| VIII. Protocolli, copia lettere curia, voll. 9 | 1820-1834 |
| Protocolli, corrispondenza, voll. 6 | 1874-1929 |
| IX. Atti pontifici, indulgenze, bolle, filza 1 | 1465 (copia)-1857 |
| Rescritti S. Congregazione, filze 4 | 1660-1746 |

| | |
|--|---------------|
| Indulti, messe votive, filza 1 | 1646-1823 |
| X. Parrocchiali (filze di tutte le parrocchie della diocesi), filze 74 | secc. XVI-XIX |
| XI. Benefici: | |
| Disposizioni, filze 26 | 1600-1800 |
| Concorsi, filze 12 | 1740-1929 |
| Attestati d'idoneità, vol. 1 | 1903-1922 |
| Collazioni benefici, (vol. A-V), voll. 21 | 1577-1888 |
| Collationes, filza 1 | 1546-1640 |
| Stato dei benefici, filza 1 | 1850 |
| Beneficiali, filze 10 | 1611-1848 |
| Sanazione censure per acquisto beni incamerati, vol. 1 | 1865 |
| XII. Clero: | |
| Patrimoni, filze 181 | 1601-1898 |
| Ordinazioni e patrimoni, filze 13 | 1600-1929 |
| Opposizione ai patrimoni, filze 5 | 1549-1886 |
| Presentazioni, filze 45 | 1500-1853 |
| Dimissorie ordinazioni, filza 1 | 1650-1831 |
| Registri delle ordinazioni, voll. 2 | 1900-1933 |
| Promesse d'obbedienza, vol. 1 | 1892-1907 |
| Registro dei beneficiati, vol. 1 | 1900-1902 |
| Stato del clero, vol. 1 | 1868-1880 |
| Registri dei confessori, voll. 3 | 1864-1929 |
| Licenze parrucca, filza 1 | 1646-1817 |
| Licenze abito sacro, filze 3 e vol. 1 | 1727-1775 |
| XIII. Anagrafe: | |
| Stati d'anime, filze 5 | 1823-1854 |
| Atti di battesimo (duplicati), mazzi 56 | 1838-1928 |
| Atti di matrimonio (duplicati), mazzi 26 | 1838-1928 |
| Atti di morte (duplicati), mazzi 48 | 1838-1928 |
| Certificati di cresima, mazzo 1 | 1921-1928 |
| Registro dei cresimati, vol. 1 | 1905-1926 |
| Registri parrocchiali, mazzi 21 | 1848-1886 |
| Rettificazioni atti di nascita, filza 1 | 1549-1882 |
| Matrimoniali, carteggi, filze 99 | 1646-1850 |
| Cause matrimoniali, filze 28 | 1542-1896 |
| Opposizioni a matrimoni, vol. 1 | sec. XIX |
| Matrimoni segreti, filza 1 | 1790-1881 |
| Dispense matrimoniali, filze 5 | 1626-1929 |
| XIV. Reliquie, filze 2 | 1500-1820 |

| | |
|--|---------------|
| XV. Pergamene: diplomi, pergg. 27 | 1628-1905 |
| XVI. Confraternite: | |
| S. Croce di Sarzana, voll. 18 | 1601-1907 |
| Rosario, vol. 1 | 1705-1821 |
| S. Leonardo e S. Stefano, vol. 1 | 1698-1731 |
| XVII. Legato Monterosso, filza 1 | 1348-1417 |
| XVIII. Miscellanea, argomenti vari, filze 9 | 1584-1830 |
| XIX. Foro ecclesiastico: | |
| Atti civili, filze 163 | 1516-1850 |
| Atti criminali, filze 21 | 1533-1846 |
| Monitorii, filze 2 | 1653-1797 |
| Assoluzione censure, filze 2 | 1603-1823 |
| Assoluzione dal giuramento, filze 3 | 1646-1822 |
| Curatori e depositi, filza 1 | 1701-1800 |
| Delegazioni, filze 5 | 1646-1800 |
| Immunità, filze 2 | 1629-1833 |
| Cause, voll. 5 | sec. XVI-1876 |
| XX. Monasteri: | |
| Monache, filze 8 | 1646-1833 |
| Secolarizzazioni di religiosi, filza 1 | 1605-1875 |
| XXII. Varie: | |
| Esibite, filze 5 | 1637-1699 |
| Leva militare, voll. 2 | sec. XIX |
| Carteggio periodo napoleonico, filze 5 | 1809-1811 |
| Apparizioni, fatti miracolosi, filza 1 | 1596-1739 |
| Contabilità chiese di Sarzana, vol. 1 | 1808-1827 |
| Contabilità della curia, voll. 4 | 1806-1916 |
| Collette, voll. 2 | 1883-1920 |
| Registro alienazioni, riduzione messe, vol. 1 | 1903-1929 |
| XXII. Affari diversi: | |
| Carteggio coi vari stati sovrani di Lunigiana, filza 1 | sec. XIX |

Altri fondi e documenti

Presso la biblioteca Niccolò V è conservato anche l'archivio del capitolo di Sarzana e alcuni archivi storici parrocchiali. L'archivio del capitolo comprende 35 filze, 7 mazzi, vari inserti, numerose pergamene (1095-1929), tre codici pergamenei (secc. XIII-XIV) e 80 volumi (statuti, ver-

bali, delibere, contabilità, collazioni di benefici, statuti e registri di confraternite sarzanesi).

Gli archivi parrocchiali attualmente (anno 1989) conservati sono 11, con tutto il corredo di registri anagrafici di battesimo, matrimoni e morte (secc. XVI-XIX), e numerose filze e mazzi di carte e pergamene.

Del materiale depositato esistono indici sommari che saranno col tempo perfezionati.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Altro materiale archivistico attinente l'ecclesiastico è conservato in Sarzana presso l'archivio dell'Ospedale S. Bartolomeo (anticamente dipendente dal capitolo e poi dall'opera laicale che gestiva ospedali e chiese di Sarzana), e presso l'archivio del comune dove è confluita parte degli archivi di enti ecclesiastici soppressi nel secolo scorso.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Dell'archivio capitolare esistono inventari e indici del '600 e registi del '700; dell'archivio vescovile un dettagliato inventario del secolo scorso. Sono in fase di preparazione per la stampa gli inventari completi dei due archivi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 833-856; MORONI, XL 140-146 (Luni), LXI 217-227 (Sarzana); KEHR, VI/II 371-384; LANZONI, 586-589; *Hier. Cat.*, I 317-318, II 182, III 231, IV 226, V 250, VI 260, VII 246, VIII 355, *Enc. Cat.*, VII 1688-1691.

M. LUPO GENTILE, *Il regesto del codice Pelavicino*, in « Atti della Società ligure di Storia Patria », XLIV (1912); L. ZANCHETTA, *I sinodi della diocesi di Luni nel XIV secolo*, Sarzana 1986; E. FREGGIA, *La visita apostolica di Angelo Peruzzi nella diocesi di Luni-Sarzana (1854)*, Roma 1986; E. FREGGIA, *I documenti dell'Archivio Capitolare di Sarzana dal 1095 al 1776*, La Spezia 1989.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Annessa agli archivi lunensi è la biblioteca Niccolò V (67.000 volumi, 69 periodici) specializzata in teologia, filosofia, letteratura ed arte. Vasto il corredo di enciclopedie, dizionari, manuali di archivistica, biblioteconomia e pubblicazioni di storia locale.

L'emeroteca, di recente formazione, contiene annate dell'« Osservatore Romano » (dal 1960), di « Avvenire » (1978) e di giornali e periodici di interesse locale.

Sono presenti gli « Acta Apostolicae Sedis » (1909), il bollettino ecclesiastico della diocesi (1929) e la raccolta completa della « Civiltà Cattolica ».

ARCHIVIO DIOCESANO DI MACERATA

Indirizzo: Archivio diocesano, Piazza S. Vincenzo Strambi, 3, 62100 Macerata
 Telefono: (0733) 230092
 Direttore: dott. Pio Cartechini
 Vice-direttore: Testa Prof. don Benedetto
 Accessibilità: su richiesta motivata al direttore, e previo accordo per l'orario
 Compilatore della scheda: Orlandoni mons. Giuseppe

L'Archivio ebbe inizio alla fine del Cinquecento, quando la diocesi di Macerata venne staccata da quella di Recanati e unita alla neo-eretta diocesi di Tolentino.

L'Archivio, che occupa due stanze presso la curia vescovile, è stato recentemente ordinato e schedato dal precedente direttore, mons. Otello Gentili. La documentazione è distribuita su scaffalature metalliche di ml. 260.

Dati complessivi: voll. 442 (1615-1945).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Ordini religiosi maschili: agostiniani, apostolini, barnabiti, carmelitani, cruciferi, domenicani, filippini, francescani, gesuiti, frati della missione, minimi, somaschi, voll. 24
2. Ordini religiosi femminili: monache di S. Caterina, S. Chiara, Corpus Domini, S. Lorenzo, S. Rocco, S. Vincenzo, voll. 23
3. Chiesa cattedrale: arcidiacono, capitolo, cappella musicale, sagrestia, benefici, beni, possessi dei canonici, parrocchia, fabbrica nuova cattedrale, culto a S. Giuliano, voll. 43
4. Ordinazioni sacerdotali, voll. 8

dal 1574

5. Chiese parrocchiali: prepositura di S. Giovanni, arcipretura di S. Giorgio, prioria di S. Maria della Porta, parrocchie della diocesi, voll. 29
6. Stati d'anime delle parrocchie, voll. 4 1574-1852
7. Confraternite: Sacramento, S. Maria delle vergini, Trinità, Suffragio, Santo Sepolcro, Stimate di S. Francesco, S. Gerolamo della carità, Dottrina cristiana, Mercanti e artisti, varie, voll. 24
8. ●pere pie: monti di pietà, sussidi dotali, opera pia Berardi, ospedale Ss. Sacramento, ospedale S. Martino, orfanatrofio maschile e femminile, speziaria Berardi, assegni di grano, congregazione di carità, voll. 31
9. Culto: ordinanze per la quaresima e le feste, ricognizione delle reliquie, giubileo, ecc., voll. 5
10. Famiglie maceratesi: documenti relativi ai rapporti fra la curia e varie famiglie nobili di Macerata, voll. 58 secc. XVI-XIX
11. Atti visita pastorale, voll. 10 dal 1573
12. Atti vescovili: atti di nomina vescovi, documenti relativi alla mensa vescovile, voll. 10 secc. XVI-XIX
13. Sinodi diocesani, voll. 4 1574-1900
14. Lettere pastorali e bollettini diocesani
15. Seminario: storia, beni, amministrazione, benefici, facoltà teologica, voll. 4 dal sec. XVII
16. Atti curia, voll. 50:
 Nomine vescovili 1571-1888
 Minute di documenti 1671-1826
 Atti congregazioni romane 1609-1739
 Rubricelle 1816-1858
 Bollari 1600-1825
 Testamenti 1661-1829
 Atti di cresima dal 1620
17. Avvenimenti politici: documenti manoscritti e a stampa del periodo napoleonico, delle guerre di indipendenza italiana e dell'ultimo conflitto mondiale, voll. 5 1800-1945

18. Atti processuali: processi civili e criminali, protocolli e sentenze, tribunali ecclesiastici, Sant'Ufficio, immunità ecclesiastica, voll. 18 secc. XVII-XIX

Altri fondi e documenti

Per disposizione vescovile sono stati trasferiti nell'archivio diocesano i seguenti documenti parrocchiali:

| | |
|---|-----------|
| Parrocchia della cattedrale, voll. 58 (1576-1912). | |
| Atti di battesimo, voll. 33 | 1576-1884 |
| Atti di morte, voll. 14 | 1615-1912 |
| Atti di matrimonio, voll. 11 | 1587-1896 |
| Parrocchia di S. Maria della Porta, voll. 34 (1622-1929). | |
| Atti di battesimo, voll. 10 | 1622-1865 |
| Atti di morte, voll. 13 | 1622-1865 |
| Atti di matrimonio, voll. 11 | 1622-1929 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 729-747; MORONI, XL 235-319; XLI 5-92; KEHR, IV 114, 126-128; *Hier. Cat.*, III 231 e 281, IV 227, V 251, VI 250, VII 247, VIII 357; *Enc. Cat.*, VII 1764-1767.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'Archivio possiede la bolla originale dell'istituzione della diocesi, spedita da Avignone il 18 novembre 1320. Possiede inoltre un interessante volume in pergamena, assai ben rilegato, relativo al diritto della confraternita del Ss. Sacramento di liberare ogni anno, al venerdì santo, un condannato a morte. Notevoli alcune cartelle con curiosità archivistiche.

ARCHIVIO DIOCESANO DEI MARSI

Indirizzo: Archivio diocesano dei Marsi, Palazzo vescovile, Corso della Libertà, 114, 67051 Avezzano (L'Aquila)
 Telefono: (0863) 552127
 Direttore: Melchiorre prof. Angelo
 Accessibilità: su domanda e previo accordo con il direttore
 Orario: giorni feriali, nel pomeriggio. Chiusura annuale: luglio-agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Melchiorre prof. Angelo

Quasi sicuramente l'archivio diocesano dei Marsi (la cui sede, fino al terremoto del 1915, era Pescina e non Avezzano) preesisteva al Concilio di Trento, sia perché tra il materiale conservato si trovano numerose pergamene dei secc. XIII-XVI e carte dei primi decenni del Cinquecento, sia perché in una relazione del 1783 si ricorda un primo grave incendio, che avrebbe distrutto parte dell'archivio nel 1555, bruciando numerosi documenti in esso già contenuti. Anzi, secondo una testimonianza del Kehr, tale archivio sarebbe esistito fin dal X secolo e poi le sue carte sarebbero andate per lo più disperse in seguito al trasferimento della cattedrale dalla primitiva sede di Marsia in quella di Pescina. Il dato più certo, ad ogni modo, è quello concernente la devastazione (e il conseguente immane incendio), operata da tre Compagnie del popolo nel 1648, nel periodo cioè della rivolta napoletana di Masaniello. Nel 1693 l'archivio (forse anche attraverso la "ricostruzione" di molti documenti) appariva fornito di un cospicuo numero di pergamene e di abbondante materiale cartaceo. Nei primi anni del sec. XVIII Pescina subì continue invasioni da parte delle truppe spagnole e tedesche impegnate nella guerra di successione spagnola, e in una di queste l'episcopio e l'archivio vennero nuovamente saccheggiati. Altri danni esso subirà, poi, nel 1799, in occasione degli scontri tra una "massa" borbonica e le truppe di occupazione francesi. Tuttavia, il sec. XVIII rappresentò una lunga parentesi di tranquillità per la diocesi dei Marsi e, quindi, di maggiore regolarità amministrativa e burocratica. Fu allora che l'archivio diocesano si arricchì di carte riguardanti ogni luogo della diocesi ed ogni problema (giuridico, economico, finanziario, politico, amministrativo, giudiziario, patrimoniale, religioso)

della vita della diocesi stessa. Agli anni 1728-1731 risale la lunga serie di "inventari" e di "censuali", provenienti dalle singole chiese e persino dalle singole cappelle. E, verso la fine del secolo, si aggiunsero, per ordine dell'autorità civile, gli "stati di popolazione", compilati da ogni parroco e raccolti insieme, in fascicoli annuali, nell'archivio diocesano. Nel sec. XIX — dopo la breve parentesi francese, ma soprattutto dopo l'unità d'Italia — esso si trasforma in una specie di succursale della burocrazia statale, fino a quando (nel 1863) il nuovo governo italiano ordina il sequestro dell'episcopio di Pescina, degli uffici di curia e di tutte le carte dell'archivio. Verso la fine del secolo, avvenuta la restituzione di quel poco che si era potuto recuperare, si cominciò a lavorare per il riordinamento delle pergamene e delle carte: lavoro interrotto bruscamente e tragicamente dal terremoto del 13 gennaio 1915. I documenti rimasero giorni e giorni sotto le macerie. Una volta estratti, ma con perdite considerevoli, furono accatastati in una baracca di legno e lì lasciati per circa otto anni, poiché la popolazione di Pescina, in rivolta contro il vescovo per il trasferimento della sede diocesana, non permise ad alcuno di accostarsi. Solo nel 1923 il vescovo mons. Pio Marcello Bagnoli poté far trasportare il tutto nella nuova sede vescovile di Avezzano, dove però le carte subirono ancora i bombardamenti del 1944. Le "reliquie" di quello che fu, dunque, l'archivio diocesano dei Marsi, rimasero, buttate alla rinfusa, in uno sgabuzzino dell'episcopio, da dove sono state tratte fuori solo nel 1981. Da quell'anno ha avuto inizio un tentativo organico di riordinamento e classificazione del materiale conservato.

Dati complessivi: pergg. 312 (secc. XIII-XIX); bb. e voll. 610, docc. 12.658 (secc. XV-XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|----------------|
| A. Pergamene, pergg. 312 | secc. XIII-XIX |
| B. Visite pastorali, bollari, rogiti, esiti e introiti, relazioni, voll. 148 | secc. XVI-XIX |
| C. Carte d'interesse vario (criminalia, civilia, patrimonialia, ecc.), docc. 2.523 | secc. XV-XX |
| D. Miscellanea: suddivisione per parrocchie, docc. 9.000 | |
| E. Stampati vari, docc. 981 | secc. XVIII-XX |
| F. Carte varie, bb. 30 | sec. XX |
| G. Bollettini diocesani, docc. 154 | |

H. Fascicoli dei parroci, bb. 27

M. Matrimonialia, bb. 400

Altri fondi e documenti

Fondo Pereto, bb. 5 (secc. XVII-XX).

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 882-915; MORONI, XLIII 136-142; KEHR, IV 239-244; LANZONI, 363-365; *Hier. Cat.*, I 327-328, II 186, III 236, IV 232, V 257, VI 277, VII 254-255, VIII 369; *Enc. Cat.*, VIII 189-190.

I fondi pergamenaceo e cartaceo dell'archivio della Collegiata di S. Cesidio di Trasacco, L'Aquila 1984; A. MELCHIORRE, *Profilo storico della diocesi dei Marsi*, Roma 1985; ID., *L'Archivio diocesano d'Avezzano. Breve profilo storico*, in « Rivista Abruzzese » (Lanciano), XL (1987), pp. 222-227.

ARCHIVIO DIOCESANO DI MAZARA DEL VALLO

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo del Seminario vescovile, Via Ss. Salvatore, 1, 91026 Mazara del Vallo (Trapani)

Direttore: Perrone sac. Francesco

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: sabato e altri giorni previo accordo. Chiusura estiva: agosto e settembre

L'archivio risale al sec. XV. Molti documenti precedenti erano andati perduti a causa di un incendio presso la primitiva residenza feudale del Casale Bizir alla fine del sec. XIV. In passato ha conosciuto alterne vicende, di buona conservazione prima di un lungo periodo di manomissioni e di trascuratezza. Il vescovo mons. Giuseppe Mancuso, con l'opera lunga e paziente dell'archivista mons. Diego Taranto, da Calatafimi, ne curò il recupero riesumandolo dai vecchi locali umidi e polverosi, in ambiente più decoroso dall'antico episcopio. Ora, con il restauro e la ristrutturazione del vecchio seminario di rimpetto al palazzo vescovile, è stato definitivamente, e certo più opportunamente, sistemato in alcuni locali del detto seminario.

L'archivio è disposto in 60 armadi metallici a sei palchetti, collocati in un'area di mq. 160 circa. Tutto il materiale archivistico è contenuto sino al presente in 3.600 buste e volumi. Questo numero però è destinato ad un prossimo aumento per l'entrata di altro materiale archivistico non ancora classificato e collocato proveniente dall'estinto monte di pietà, dall'archivio del capitolo cattedrale e da altri archivi minori.

Dati complessivi: bb. e voll. 3.600 (1400-1950).

Fondi o serie proprie dell'archivio

I documenti esistenti iniziano dai primi decenni del sec. XV e sono divisi e collocati per materia e per comuni in ordine cronologico come segue:

Armadi nn. 1-5:

Patrimoni sacri, in ordine cronologico e divisi per comuni, voll. 346

| | |
|--|-----------|
| Concorsi per benefici ecclesiastici dal 1745 al 1894, divisi per comune, voll. 27 | |
| Armadi nn. 6-24: Scritture varie, divise per comune. Comprendono tutti i comuni della vetusta diocesi rugeriana del <i>Vallum Mazariae</i> e cioè: Trapani, Erice (Monte San Giuliano), Favignana, Paceco, Xitta, Marsala, Mazara, Campobello, Castelvetro, Vita, Salemi, Santa Ninfa, Gibellina, Salaparuta, Partinico, Carini, Capaci, Borgetto, Torretta, Cini-si, Terrasini, Valguarnera, voll. 761 | 1400-1950 |
| Armadio n. 25: Monasteri e moniali, voll. 15 Varia, voll. 15 | |
| Armadio n. 26: Scritture varie di alcuni comuni dell'antica diocesi e cioè: Carini, Partinico, Capaci, Borgetto, Torretta, Terrasini, Valguarnera, Xitta, Trapani, voll. 40 | 1606-1855 |
| Armadio n. 27: Transunti anagrafici dei registri parrocchiali di tutta la diocesi, dei battesimi, dei matrimoni e dei morti, voll. 50 | 1903-1989 |
| Armadio n. 28: Fondo dell'archivio storico parrocchiale di S. Nicolò-Mazara, (da sistemare) | |
| Armadi nn. 29-30: Fondo dell'archivio storico del seminario vescovile (da sistemare) | 1583-1960 |
| Armadio n. 31: Questioni di Partinico, voll. 4 Varia Terrasini, voll. n. 4 Immacolata | |
| Armadio n. 32: Biglietti, ministeriali, Consiglio degli ospizi, voll. 32 | 1769-1860 |
| Armadi nn. 33-36: Sacre visite, voll. 250 | 1520-1970 |
| Armadio n. 36: Rolli vari, voll. 5 Privilegi, voll. 5 Mero e misto impero, voll. 2 | |

| | |
|---|-----------|
| Atti dei sinodi diocesani da mons. Gasco a Caputo (1584-1735), vol. 1 | |
| Collegiate dei comuni di Marsala, Trapani, Castelvetro, Salemi, Pantelleria, Monte San Giuliano (Erice), Alcamo. | |
| Erezione dei vari collegi di Maria (Episcopato mons. Stella), protocolli, voll. 60. | |
| Armadi nn. 37-41: Registri di curia, voll. 332 | 1478-1954 |
| Armadio n. 42: Fondazioni e scritture attinenti ai benefici di tutti i comuni della diocesi, voll. 42 | 1500-1904 |
| Bullarium episcoporum, voll. 23 | 1500-1950 |
| Riveli delle chiese ed opere varie della diocesi, voll. 12 | 1630-1879 |
| Armadio n. 43: Scritture varie riguardanti i comuni di Campobello, Salaparuta ed Erice, voll. 26 | 1400-1950 |
| Personale clero e personale vescovi, voll. 32 | |
| Miscellanea, voll. 32 | |
| Armadio n. 44: Scritture varie, S. Ninfa, voll. 11 Scritture varie, Trapani, voll. 5 Miscellanea diocesi (1850-1966) e foro ecclesiastico, voll. 11 Processi di beatificazione, voll. 6 Capitolo cattedrale e collegiate varie, voll. 11 Seminario, voll. 9 | |
| Armadio n. 45: Transunti registri parrocchiali e tardive registrazioni note battesimali, voll. 31 | 1840-1950 |
| Armadio n. 46: Sacre ordinazioni, voll. 46 | 1680-1960 |
| Armadi nn. 47-54: Licenze e dispense matrimoniali | 1845-1989 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Non esiste un inventario completo di tutto il materiale dell'archivio, ma esistono inventari parziali di alcuni fondi.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLIV, 30-34; LANZONI, 320-321; *Hier. Cat.*, I 331-332, II 188, III 238, IV 235; *Enc. Cat.*, VIII 521-522.

ARCHIVIO DIOCESANO DI MILANO

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Via della Signoria, 1, 20122 Milano
Telefono: (02) 76006222
Direttore: Bosastra don Bruno
Archivisti: Colombo don Giulio, Figini dr. Piergiorgio
Accessibilità: su richiesta al direttore
Orario: h. 9,15-12,15 escluso il sabato. Chiusura annuale: agosto
Servizio riproduzione documenti: microfilm e fotocopie; dispone della lampada di Wood

L'archivio è povero di documenti antichi: se si eccettua il fondo pergamene, che è una serie artificiale, e qualche altro caso, le normali serie d'archivio non sono anteriori al Concilio di Trento. La documentazione anteriore andò dispersa per varie cause ma soprattutto in seguito a due incendi, il primo alla fine del sec. XIII, il secondo nella prima metà del XVI. La ricostituzione dell'archivio si deve all'opera del card. Carlo Borromeo. Nel periodo della repubblica cisalpina (1797-1801) le imbreviature dei notai arcivescovili vennero requisite e sono ora conservate nell'Archivio di Stato di Milano dove confluirono pure le carte delle confraternite, delle collegiate e dei monasteri soppressi alla fine del '700. I due più importanti ordinamenti dell'archivio diocesano furono compiuti dal can. Giovanni Battista Corno tra il 1644 e il 1690 e del can. Aristide Sala negli anni 1853-1861. L'archivio smembrato e danneggiato durante l'ultima guerra, è stato ricostituito dal precedente direttore mons. Ambrogio Palestina, che ha sostanzialmente conservato l'ordinamento del Sala.

Dati complessivi: pergg. 2.307 (854-1903); unità 10.931 (1408-secc. XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Uffici dell'archivista, carteggio, registri, inventari antichi, prontuari, zibaldoni, corrispondenza degli archivisti con gli studiosi e vari enti, unità 80 dal 1592
3. Atti della cancelleria, carteggio, registri:

| | |
|--|---------------|
| a. Abito clericale, unità 150 | 1594-1950 |
| b. Ordini sacri, unità 1.420 | dal 1408 |
| c. Monache ed educande, unità 249 | 1610-1863 |
| d. Cappellani, confessori, coadiutori predicatori, unità 123 | 1620-1911 |
| e. Concorsi, unità 292 | 1567-1966 |
| f. Erezioni di confraternite, unità 32 | 1606-1856 |
| g. Spedizioni diverse, disegni per la modifica di edifici di culto, nuove costruzioni, altari, licenze e permessi vari, unità 137 | 1560-1860 |
| h. Spedizioni varie e licenze riguardanti l'amministrazione, unità 650 | 1567-1891 |
| 4. Circolari ecclesiastiche e civili, a stampa | dal 1486 |
| 6. Atti sinodali, carteggio, unità 202 | 1562-1933 |
| 7. Sacri riti, carteggio, processi di canonizzazione, reliquie immagini miracolose, consacrazioni di chiese e altari, cerimonie, libri liturgici, unità 310 | secc. XV-XX |
| 8. Disciplina ecclesiastica, carteggio, registri, unità 70 | secc. XVI-XIX |
| 9. Carteggio ufficiale, carteggio, protocolli, rubriche; corrispondenza degli arcivescovi e dei vicari generali, unità 624 | 1529-1893 |
| 10. Visite pastorali, atti raccolti in volumi e faldoni. È in corso di preparazione l'inventario-regesto a stampa in quattro volumi di cui tre già pubblicati (cfr. Bibliografia) | |
| 11. Seminari, carteggio, unità 52 | 1564-1844 |
| 12. Ordini religiosi e congregazioni, bb. 195 | secc. XVI-XX |
| 13. Ospedali, collegi, confraternite, bb. 64 | secc. XVI-XIX |
| 14. Libreria dei manoscritti: raccolta artificiale chiamata anche "Miscellanea Corno" dal nome dell'archivista che la iniziò nel sec. XVII. Comprende trattati di liturgia, storia milanese, agiografia, immunità ecclesiastica e varie, unità 266 | secc. XIV-XX |
| 15. Pergamene, (con inventario a stampa), pergg. 2.307 | 854-1903 |
| Diplomi, autografi (o cartacei), docc. 149 | secc. XIV-XIX |
| Anagrafe: | |
| a. Stati d'anime, regg. 181 | 1564-1633 |
| b. Duplicati o transunti degli atti parrocchiali dei | |

| | |
|---|---------------|
| battesimi, matrimoni e dei defunti, unità 3.500 ca. | dal 1770 |
| Benefici, registri, carteggio: | |
| a. Collationes beneficiorum, unità 263 | 1578-1866 |
| b. Giuspatronato, cappellanie, unità 300 ca. | 1551-1816 |
| c. Legati, benefici, unità 300 ca. | secc. XVI-XIX |
| Pergamene in deposito: | |
| provengono dagli archivi parrocchiali di Azzate, Bruzzano, Leggiuno, Mezzana, Olginate, Ostano, pergg. 223 | 1236-1813 |
| Archivi di parrocchie soppresse, carteggio, registri: | |
| si conservano gli archivi delle ex-parrocchie cittadine di S. Lorenzo in Monluè, S. Marcellino, S. Maria alla Rosa, S. Maria Beltrade, S. Mattia alla Moneta, Santo Sepolcro, S. Tommaso in Terra Mara, unità 689 | secc. XVI-XX |
| Mensa arcivescovile: | |
| carteggio, registri, mastri, unità 410 | secc. XIV-XX |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 11-281; MORONI, XLV 28-138; KEHR, VI/I 16-67; LANZONI, 996-1031; *Hier. Cat.*, I 337-338; II 188, III 240, IV 237, V 263, VI 284, VII 259, VIII 376; *Enc. Cat.*, VIII 987-995.

A. SALA, *Documenti circa la vita e le gesta di S. Carlo Borromeo*, I, Milano 1857; A. PALESTRA, *L'Archivio della Curia arcivescovile di Milano e il suo ordinamento*, ivi 1958; ID., *Fonti archivistiche per la storia sociale, politica e religiosa del sec. XIX*, in « *Archiva Ecclesiae* » III-IV (1960-61), pp. 87-99; ID., *Regesto delle pergamene dell'Archivio arcivescovile di Milano*, ivi 1961 (coll. "Archivio Ambrosiano" XII); ID., *Visite Pastorali di Milano (1423-1859)*, Roma 1971, (coll. "Monumenta Italiae Ecclesiastica"); ID., *Visite pastorali alle pievi milanesi (Abbiategrosso-Corbetta)*, Firenze 1977 (coll. "Monumenta Italiae Ecclesiastica"); ID., *Le visite pastorali della diocesi di Milano*, in « *Archiva Ecclesiae* » XXII-XXIII (1979-1980), pp. 129-141; ID., *Visite pastorali alle pievi milanesi (Dairago-Portezza)*, Milano 1984; *Itinerari di San Carlo Borromeo nella cartografia delle visite pastorali*, Milano 1985.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Annessa all'archivio si trova una biblioteca specializzata che comprende 6.000 volumi e 60 periodici.

ARCHIVIO DIOCESANO DI MODENA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo arcivescovile, Corso Duomo, 34, 41100 Modena

Telefono: (059) 216353

Direttore: Vicario generale, supplente

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 10-12, martedì e mercoledì. Chiusura annuale: 15 luglio-15 agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Rinaldi Ferruccio

L'archivio ha avuto inizio intorno al sec. XI. I documenti più antichi e le pergamene sono conservati presso l'archivio capitolare della metropolitana. L'archivio arcivescovile conserva documenti a partire dal XV secolo. Un primo ordinamento sistematico è stato eseguito nel 1975 e dall'attuale direttore can. dott. Richeldi. È tuttora in corso di riordinamento.

Dati complessivi: unità 3.989 (1408-1988).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|-------------------------------------|-----------|
| 1. Visite apostoliche e "ad limina" | |
| 2. Visite pastorali, unità 32 | 1575-1988 |
| 3. Sinodi diocesani | |
| 4. Lettere pastorali | |
| 5. Decreti e atti vescovili | |
| 6. Miscellanea | |
| 7. Protocolli e registri | |
| 8. Atti pontifici | |
| 9. Capitolo cattedrale | |
| 10. Vicariati foranei | |
| 11. Parrocchie | |

- | | |
|---|------------|
| 12. Benefici ecclesiastici e concorsi | |
| 13. Clero | |
| 14. Anagrafe | |
| 15. Dispense matrimoniali, regg. 50 e unità 1.800 | 1612-1987 |
| 16. Stati liberi | |
| 17. Seminario vescovile | |
| 18. Ordinazioni, regg. 37 e unità 574 | 1495-1940 |
| 19. Processi di beatificazione | |
| 20. Atti per il culto | |
| 21. Ospedali e istituti | |
| 22. Beni ecclesiastici e legati | |
| 23. Sacerdoti extradiocesani | |
| 24. Monasteri e istituti, unità 30 | sec. XVIII |
| 25. Atti civili del ducato estense | |
| 26. Manoscritti di diversi autori | |
| 27. Corrispondenza fra la repubblica cisalpina e la diocesi, unità 4 | 1797-1806 |
| 28. Foro ecclesiastico, regg. 79 e unità 431 | 1408-1861 |
| 29. Schede d'arte di chiese parrocchiali e non, di oratori, santuari ecc., unità 84 | |
| 30. Archivio corrente, unità 68 | 1940-1988 |
| 31. Gazzette ufficiali | 1971-1988 |

Altri fondi e documenti

O p e r e p i e, unità 800 ca. (1600-1988).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono inventari delle parrocchie della diocesi, dal 1500 al 1988.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 73-140; XLV 286-326; LANZONI, 790-793; *Hier. Cat.*, I 353, II 197-198, III 252, IV 250, V 277, VI 298, VII 273, VIII 397-398; *Enc. Cat.*, VIII 1166-1169.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Documenti riguardanti la diocesi di Modena si trovano presso l'Archivio di stato di Modena e presso l'archivio storico comunale.

ARCHIVIO DIOCESANO DI MOLFETTA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza Giovane, 4, 70056 Molfetta (Bari)

Telefono: (080) 911424

Direttore: de Palma prof. don Luigi; tel. priv.: 946044

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: h. 9-12, giorni feriali, previo accordo. Per consultazioni particolari è possibile concordare orario diverso. Chiusura: agosto

Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

L'Archivio è stato istituito nel 1974 ed ha assunto carattere di archivio storico centrale della diocesi, nel quale tutti gli enti ecclesiastici devono versare i propri fondi archivistici storici, pur rimanendone i legittimi proprietari. Fino ad oggi sono confluiti oltre all'archivio della Curia vescovile, quelli del capitolo cattedrale, del seminario vescovile, della parrocchia cattedrale, della parrocchia di S. Corrado, dell'azione cattolica diocesana, di alcune confraternite e associazioni, nonché l'archivio musicale (privato) "Peruzzi".

Dati complessivi: 1.462 (secc. XV-1972).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|-----------|
| 1. Dall'episcopato Ponzetti a quello di Orlandi sono raccolti, in ordine cronologico: acta beneficialia, acta civilia, acta clericalia, acta matrimonialia, ecc., ma senza distinzione delle serie, unità 213 | 1511-1754 |
| 2. Dall'episcopato Orlandi a quello di Costantini, unità 94 | 1754-1842 |
| 3. Visite pastorali e sinodi diocesani, unità 5 | 1608-1955 |
| 4. Notificazioni e decreti, unità 2 | 1696-1941 |
| 5. Documenti vari, unità 1 | 1771-1940 |

- | | |
|--|-----------|
| 6. Libri di conventi e chiese regolari e platee, unità 3 | 1638-1820 |
| 7. Registri delle ordinazioni, unità 1 | 1699-1852 |
| 8. Bollari, unità 3 | 1530-1876 |
| 9. Censi-vendite e monti, unità 5 | 1592-1822 |
| 10. Libri di messe, unità 2 | 1683-1758 |
| 11. Libri di benefici, unità 16 | 1535-1854 |
| 12. Acta matrimonialia, unità 33 | 1695-1975 |

Altri fondi e documenti

Capitolo cattedrale, unità 303 (sec. XV-1956).

- | | |
|--|---|
| 1. Libri liturgici: di essi 15 sono manoscritti e i primi 8 sono arricchiti di miniature, unità 55 | sec. XV-1956 |
| 2. Conclusioni capitolarie, unità 33 | 1551-1635, 1666-1678, 1706-1715, 1717-1934 |
| 3. Inventari e indici, unità 10 | 1566-1940 |
| 4. Significatorie del capitolo, unità 17 | 1562-1963 |
| 5. Significatorie di enti vari, unità 8 | 1679-1888 |
| 6. Significatorie e carte dell'università di Molfetta, unità 3 | 1535-1736 |
| 7. Platea e obblighi del capitolo, unità 7 | 1596-1873 |
| 8. Bancato, unità 117 | 1550-1802, 1700-1945 |
| 9. Amministrazione grancie, unità 5 | 1737-1892 |
| 10. Oratori (messe), unità 17 | 1701-1873 |
| 11. Riparti (amministrazione), unità 8 | 1784-1878 |
| 12. Anniversari e messe, unità 5 | 1546-1886 |
| 13. Registri di messe, unità 6 | 1685-1930 |
| 14. Registri "manuale" (messe), unità 15 | 1770-1896 |
| 15. Monte purgatorio, unità 28 | 1763-1972 |
| 16. Piano mortuario, unità 16 | 1828-1972 |
| 17. Libri dei benefici, unità 8 | 1530-1892 |
| 18. Carte varie riguardanti amministrazione, benefici, università ecc., unità 7 | 1500-1899 |

19. Carte ordinate dall'arcidiacono Bartoli, unità 26 1512-1938
20. "Cartelle" dal 1900 1902-1972
- Seminario vescovile.
- Parrocchia cattedrale, regg. 188 (1487-1936).
- Battezzati, regg. 42 1487-1899
- Matrimoni, regg. 19 1577-1899
- Morti, regg. 19 1646-1899
- Stati d'anime, regg. 101 1754-1936
- Indici battezzati, regg. 3 1801-1899
- Indici matrimoni, regg. 4 1801-1899
- Parrocchia S. Corrado, regg. 92 (1695-1951).
- Battezzati, regg. 29 1739-1903
- Matrimoni, regg. 33 1697-1951
- Morti, regg. 20 1755-1917
- Stati d'anime
- Indici battezzati, regg. 4 1774-1901
- Indici matrimoni, regg. 2 1773-1902
- Indici morti, regg. 4 1695-1936
- Azione cattolica.
- Associazioni laicali.
- Pergamene.
- Peruzzi, unità 413 (secc. XIX-XX): archivio musicale.
- Manoscritti, bb. 46 secc. XIX-XX
- Stampati, unità 367 secc. XIX-XX

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Inventario analitico del fondo Curia vescovile e Capitolo cattedrale. Inventario analitico e per autori del fondo musicale Peruzzi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 916-920; MORONI, XLVI 29-32; KEHR, IX 351-353; *Hier. Cat.*, I 335, II 189, III 241, IV 258, V 265, VI 285-286, VII 262, VIII 379; *Enc. Cat.*, VIII 1218-1219.

L. MINERVINI, *Il riordinamento degli archivi ecclesiastici di Molfetta*, Molfetta 1975; L. MINERVINI, L. M. DE PALMA, *L'Archivio diocesano di Molfetta e il suo documento più antico*, Molfetta 1983; E. DAMATO DIBENEDDETTO, *Archivi, biblioteche ed istituzioni d'interesse locale*, Bari 1984, pp. 116-117.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio diocesano è annesso un fondo bibliografico specializzato negli studi di storia locale cittadina.

L'archivio cura l'edizione dei « Quaderni dell'Archivio Diocesano di Molfetta ». Dal 1975 sono apparsi tredici numeri della collana. Dal 1983 cura anche l'edizione del *Bollettino bibliografico per la storia della diocesi*, che appare sul bollettino diocesano « Luce e Vita Documentazione ».

ARCHIVIO DIOCESANO DI MONTEFIASCONE

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Piazza S. Margherita, 1, 01027 Montefiascone (Viterbo)
 Telefono: (0761) 826035
 Direttore: Patrizi don Angelo Maria
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9,30-12,30, giorni feriali
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Patrizi don Angelo Maria

La diocesi fu costituita nel 1369, con parrocchie smembrate dalle diocesi di Bagnoregio, Tuscanella (Tuscania) e Castro: nel 1378 furono aggiunte parrocchie della diocesi di Orvieto. Estinta e incorporata nella diocesi di Viterbo dal 1986. Documenti anteriori sono negli archivi delle diocesi citate. Le più antiche carte dell'archivio non vanno oltre la metà del sec. XV. L'archivio, nel periodo bellico, è stato posto al sicuro; ha avuto trasferimenti e modificazioni in seguito; nel 1954 è stato collocato nell'attuale sede, in parte riordinato e in parte in fase di ordinamento.

Dati complessivi: unità 1.139 (sec. XV-1987).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|-------------------------------------|---------------|
| 1. Acta ecclesiastica, voll. 42 | 1615-1859 |
| 2. Visite pastorali, bb. e voll. 97 | 1482-1954 |
| 3. Visita apostolica, unità 1 | 1583 |
| 4. Commenda acta civilia, unità 4 | 1712-1766 |
| 5. Bollari, voll. 18 | 1615-1986 |
| 6. Legati, unità 6 | dal 1814 |
| 7. Sacre ordinazioni, unità 31 | dal sec. XVII |
| 8. Matrimonialia, unità 167 | dal 1794 |

| | |
|---|-----------------|
| 9. Clero, unità 14 | dal sec. XVIII |
| 10. Sinodi, unità 7 | 1640-1960 |
| 11. Concilio romano, unità 1 | 1725 |
| 12. Vescovi, unità 23 | dal 1606 |
| 13. Santi (processi e varie), unità 40 | dal 1782 |
| 14. Acta civilia, unità 224 | dal sec. XV |
| 15. Processi, cause, acta criminalia, unità 52 | dal sec. XVII |
| 16. Mensa vescovile, unità 11 | dal sec. XVIII |
| 17. Parrocchie: chiese, istituti, confraternite, benefici ecc. ivi esistenti, unità 197 | dal sec. XVII |
| 18. Stato pontificio, unità 4 | secc. XVIII-XIX |
| 19. Istrumenti, unità 14 | 1570-1874 |
| 20. Transunti atti parrocchiali, unità 36 | dal 1918 |
| 21. Beneficialia, concorsi, unità 3 | dal sec. XVIII |
| 22. Diocesi, curia, attività pastorali, unità 87 | |
| 23. Confraternite, unità 5 | |
| 24. Miscellanea, unità 46 | |
| 25. « Stampa diocesana » (settimanale), unità 28 | 1926-1987 |
| 26. « Acta Sanctae Sedis », unità 43 | 1865-1908 |
| 27. « Acta Apostolicae Sedis », unità 84 | 1909-1987 |
| 28. Documenti riguardanti altre diocesi: Cervia, unità 4 Corneto (Tarquinia), unità 4 Varie, unità 1 | secc. XIX-XX |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

È in atto il riordinamento delle carte e la redazione dell'inventario.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 50-51; MORONI, XLVI 202; KEHR, II 203-204; *Hier. Cat.*, I 348, II 195, III 248, IV 247, V 274, VI 294, VII 270, VIII 393; *Enc. Cat.*, VIII 1358-1359.

G. DE ANGELIS, *Commentario storico-critico sulle origini e le vicende*

della città e chiesa cattedrale di Montefiascone, Montefiascone 1841; G. BRECCOLA, M. MARI, *Montefiascone*, Montefiascone 1979.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'archivio capitolare, conservato presso la sua sede naturale nella sede del capitolo, è stato ordinato e inventariato: E. MARINELLI, *Inventario dell'Archivio Capitolare di Montefiascone*, in « Archiva Ecclesiae », XXVI-XXVII (1983-1984), pp. 109-117.

ARCHIVIO DIOCESANO DELL'ABBAZIA DI MONTEVERGINE

Indirizzo: Archivio diocesano, 83010 Santuario di Montevergine (Avellino)

Direttore: Mongelli p.d. Giovanni O.S.B.

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, giorni feriali

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio si confonde con quello monastico per la parte più antica: in pratica soltanto dal secolo XVI è possibile individuare con chiarezza i suoi fondi, che solo nel XVII secolo ebbero un ordinamento ad opera di don B. Izzi.

A differenza dell'archivio abbaziale e di quelli dei monasteri verginiani, l'archivio diocesano è sempre rimasto nella sua sede nonostante le soppressioni.

Dati complessivi: unità 450 (1344-1974).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|-----------|
| 1. Legislazione archivistica: | |
| Norme direttive riguardanti l'archivio, unità 1 | 1596-1761 |
| Inventari, regesti, indici, unità 1 | 1714-1980 |
| Pubblicazioni dell'archivio, unità 1 | 1663-1989 |
| Corrispondenza dell'archivio, unità 1 | 1819-1974 |
| 2. Disciplina: | |
| Visite pastorali e visite « ad limina », unità 6 | 1344-1952 |
| Sinodi diocesani, unità 1 | 1601-1936 |
| Concili provinciali e conferenze episcopali, unità 1 | 1693-1948 |
| Disposizioni dell'ordinario, unità 2 | 1695-1952 |
| Ordini e disposizioni della curia, unità 3 | 1578-1948 |
| Seminario diocesano, unità 2 | 1799-1924 |
| Clero diocesano, unità 17 | 1525-1946 |
| Religiosi, religiose, terziari, ecc., unità 2 | 1724-1935 |

| | |
|--|--------------|
| Stato delle anime, unità 2 | 1751-1912 |
| Relazioni diocesane ed extradiocesane, unità 14 | 1573-1950 |
| 3. Culto: | |
| Battesimo, unità 3 | 1588-sec. XX |
| Confermazione, unità 2 | 1675-sec. XX |
| Eucaristia, unità 12 | 1688-sec. XX |
| Penitenza, unità 3 | 1659-1892 |
| Unione degli infermi e sacro viatico, unità 1 | 1747-1895 |
| Ordine sacro, unità 73 | 1590-sec. XX |
| Matrimonio, unità 204 | 1587-sec. XX |
| Transunti dei registri parrocchiali, unità 4 | sec. XX |
| Sacre reliquie, ufficio divino, feste dei santi, unità 1 | 1630-1963 |
| Luoghi sacri, unità 31 | 1543-sec. XX |
| Cimiteri e sepoltura ecclesiastica, unità 1 | 1641-1869 |
| Sacra predicazione e pellegrinaggi, unità 1 | 1746-sec. XX |
| 4. Patrimonio e amministrazione: | |
| Curia abbaziale, unità 7 | 1684-sec. XX |
| Parrocchia della diocesi e beni ecclesiastici, unità 8 | 1555-sec. XX |
| Beni laicali, unità 2 | 1509-sec. XX |
| Mensa abbaziale, pensioni al clero, benefici, congreghe, luoghi pii, unità 1 | 1867-sec. XX |
| 5. Affari giudiziari: | |
| Vertenze per preminenze giudiziarie, unità 2 | 1615-1866 |
| Cause matrimoniali, unità 2 | 1734-sec. XX |
| Vertenze d'indole economico-amministrativa, unità 19 | 1515-sec. XX |
| Atti criminali, unità 18 | 1576-sec. XX |
| Affari giudiziari extradiocesani, unità 1 | 1652-1794 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Non esistono inventari manoscritti antichi dell'archivio diocesano, dal momento che quelli settecenteschi appuntano tutta la loro attenzione su quello abbaziale, esaminando solo sporadicamente queste serie: esistono tuttavia gli indici di don B. IZZI redatti fra il 1757 e il 1767. È stato redatto dal p. Giovanni MONGELLI un repertorio dattiloscritto sul clero diocesano e un altro sui matrimoni, terminati nel 1976.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVI 242-248; *Hier. Cat.*, VIII 1372-1373.

G. MONGELLI, *L'archivio dell'abbazia di Montevergine*, Roma 1962; *L'archivio diocesano di Montevergine*, Roma 1980, ivi per la bibliografia.

ARCHIVIO DIOCESANO DI NOCERA DEI PAGANI

Indirizzo: Archivio diocesano, Via Vescovado, 84014 Nocera Inferiore (Salerno)
 Telefono: (081) 5176763
 Direttore: mons. Vassalluzzo Mario, via S. Maria delle Grazie, 84086 Roccapiemonte (Salerno), tel.: (081) 5143224
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9,30-12,30, lunedì e venerdì, su richiesta. Chiusura annuale: 22 dicembre-6 gennaio, dal martedì santo al sabato dopo Pasqua; estiva: dal 1 al 20 agosto
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio dell'archivista

La diocesi di Nocera dei Pagani, l'antica Nuceria Alfaterna, una volta metropoli, nasce tra il III e IV secolo (cfr. A. Fliche, V. Martin, *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, Torino 1970, IV, p. 779).

Il primo archivio diocesano di Nocera andò certamente distrutto nell'incendio generale del 1137, ordinato da Ruggiero II il Normanno. Il tempio fu chiesa cattedrale fino al 1386, anno in cui con il trasferimento della cattedrale all'attuale sede, presso di essa si riordinò ex novo l'archivio che, nel corso dei secoli, a causa delle varie soppressioni della diocesi (dal 1260 al 1386; dal 1818 al 1833; dal 1860 al 1871) ha dovuto registrare molti vuoti nei fondi documentari, vuoti facilmente colmabili consultando gli archivi delle diocesi di Salerno e di Cava alle quali Nocera fu aggregata (cfr. A. Balducci, *L'Archivio diocesano di Salerno*, voll. 2, Salerno 1959). Anche nell'archivio pergamenaceo di Montevergine esistono molti documenti riguardanti Nocera (cfr. G. Mongelli, *Regesto delle pergamene di Montevergine. Indice generale*, VII, Roma 1962, pp. 261-264 e il *Codex Diplomaticus Cavensis*, voll. 9, alla voce *Nocera*, i cui primi otto volumi sono stati pubblicati a Napoli dal 1873 al 1893, il nono nel 1984).

Le più antiche carte custodite nell'archivio di Nocera sono del 1479. I documenti, divisi per serie e per fondi, sono raccolti in buste sistemate in idonee scaffalature al primo piano del palazzo vescovile.

Prima del terremoto del 23 novembre del 1980 l'archivio registrava annualmente molte presenze. Dopo tale triste evento, essendo i locali dell'archivio inagibili, le presenze sono calate di molto.

Dati complessivi: unità 200 (1479-sec. XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|-----------|
| 1. Processi, unità 17 | 1555-1873 |
| 2. Parrocchie e collegiata di Angri, unità 47 | 1563-1891 |
| 3. Atti della mensa vescovile, unità 5 | 1574-1893 |
| 4. Atti del capitolo cattedrale e del collegio ebdomariale, unità 6 | 1575-1899 |
| 5. Corrispondenza e varie: editti, decreti, dispacci, richieste di informazioni, ecc., unità 7 | 1576-1882 |
| 6. Ordinazioni sacerdotali, unità 107 | 1580-1882 |
| 7. Monasteri e conventi: femminili, unità 27, maschili, unità 5 | 1568-1899 |
| 8. Congreghe, comprendenti anche copie di bolle pontificie tra il 1500 e il 1600, unità 13 | 1545-1899 |
| 9. Atti di curia, unità 1 | 1720-1895 |
| Visite "ad limina": visite di mons. Niccolò De Dominicis (1723-1727); del vescovo di Minori (1749); di mons. Benedetto dei Monti Sanfelice (1794); di mons. Agnello Giuseppe d'Auria (1835-1858); di mons. Raffaele Ammirante (1873); di mons. Luigi Del Forno (1888-1909) | 1723-1909 |
| Sinodi diocesani: costituzioni sinodali di mons. Pietro Strambone 1479; sinodo di mons. Francesco Trivulzio (stampato 1624-1627); sinodo di mons. Emiddio Lenti (stampato 1690); sinodo di mons. Sebastiano Perissi (stampato 1695); sinodo di mons. Agnello Giuseppe d'Auria (manoscritto 1839) | 1479-1839 |
| Sante visite: visite di Eusebio, vescovo di Capri, per delegazione apostolica (1526); di mons. Giulio Giovio (1533); di mons. Paolo Giovio, il Giovane (1565); di mons. Sulpizio Costatantino (1586-1599); di mons. Simone Lunadoro (1602-1606); di mons. Stefano Vicari (1615); di mons. Francesco Trivulzio (1624-1627); di mons. Ippolito Francone (1633); di mons. Bona- | 1526-1913 |

ventura d'Avalos (1652-1655); di mons. Felice Gabrielli (1660-1683); di mons. Emiddio Lenti (1688-1689); di mons. Sebastiano Perissi (1692-1698); di mons. Giambattista Carafa (1701-1710); del vicario generale De Francesco (1719); di mons. Niccolò De Dominicis (1725-1736); di mons. Gherardo Antonio Volpe (1748-1766); di mons. Benedetto dei Monti Sanfelice (1769-1783); del vicario capitolare Calenda (1811); di mons. Agnello Giuseppe d'Auria (1836-1852); di mons. Raffaele Ammirante (1872); di mons. Luigi Del Forno (1886-1913). Non si elencano le visite che sono state effettuate negli ultimi settanta anni.

Processi di beatificazione:

1. Processo di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio Alfonso Maria dei Liguori (ora santo e dottore della Chiesa), 5 volumi. I primi due contengono gli atti del processo vero e proprio; gli altri tre, meno voluminosi, custodiscono gli atti per la ricognizione dei resti mortali del santo, per l'estrazione delle reliquie e le disposizioni per le feste da celebrarsi in suo onore (anno 1798).
2. Processo del servo di Dio Cesare Sportelli, redentorista, morto nel 1750.
3. Processo del servo di Dio Domenico Blasucci, redentorista, morto nel 1752.
4. Processo del servo di Dio Vito Michele di Netta, redentorista, morto nel 1842.
5. Processo del servo di Dio Tommaso Fusco, sacerdote, fondatore delle Suore della carità del preziosissimo sangue in Pagani (SA), morto nel 1891.
6. Processo del servo di Dio Giuseppe Maria Leone, redentorista, morto nel 1902.
7. Processo della serva di Dio Filomena Giovanna Genovese, del Terzo ordine francescano, morta nel 1864.
8. Processo del servo di Dio Alfonso Maria Fusco, sacerdote secolare, fondatore delle Suore battistine in Angri (SA), morto nel 1910.
9. Processo del servo di Dio Antonio Lorito, redentorista, morto nel 1917.
10. Processo della serva di Dio Maddalena Fezza morta a Pagani il venerdì santo del 1887.

1750-1917

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Inventario (inedito) di 470 fogli con indice per sezione a cura del Centro studi per la storia del Mezzogiorno dell'Università degli studi di Salerno.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1063-1074; MORONI, XLVIII 65-68; KEHR, VIII 304-306; LANZONI, 242-245; *Hier. Cat.*, I 314, II 181, III 229-230, IV 263, V 294, VI 315, VII 288, VIII 420; *Enc. Cat.*, VII 1904-1906.

S. LUNADORO, *Lettera intorno all'origine di Nocera e suo Vescovado*, Napoli 1610; E. MARUGI, *Lettera su l'antichità di Nocera diretta al vescovo Francone*, 1632; R. AMMIRANTE, *Lo Stato della città e diocesi di Nocera dei Pagani*, 1876; C. SERIO, *Nocera dei Pagani*, Cava dei Tirreni, 1972; J. NUZZI, *Venticinque anni di Episcopato*, a cura di M. VASSALLUZZO, 1985; *La Chiesa di Nocera e di Sarno dalle origini ai giorni nostri*, a cura di M. VASSALLUZZI, 1985, (nel volume c'è la serie dei vescovi delle due diocesi); *Novantanove punti fermi nell'insegnamento di mons. Jolando Nuzzi*, a cura di R. CIANCIO, L. e M. VASSALLUZZO, 1986, con indice tematico; O. GENNARO, *Storia di Nocera de' Pagani*, voll. 3, Napoli 1884-1887; D. VENTIMIGLIA, *Memorie del vescovado di Nocera*: ms. sec. XIX (nell'archivio vescovile); M. VASSALLUZZO, *Una vita per la Chiesa, mons. Jolando Nuzzi, intervista postuma*, 1989; *Cristiano con voi vescovo per voi* (numero unico illustrato per la ripresa di possesso del nuovo vescovo mons. Gioacchino Illiano il 24 ottobre 1987), s. n.t.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Nella biblioteca annessa trovano posto libri di storia diocesana e municipale, gli « Acta Apostolicae Sedis » dal 1918 fino ad oggi; le annate del « Bollettino Diocesano » (dal 1915 al 1926 e dal 1931 al 1933, con mons. Giuseppe Romeo, vescovo dal 1913 al 1935; dal 1961 al 1963, con mons. Fortunato Zoppas, vescovo dal 1952 al 1964; e dal 1971 a tutt'oggi con il vescovo mons. Jolando Nuzzi, che ne ha voluto di nuovo la pubblicazione); « In Cammino » (strumento di collegamento tra l'Ufficio catechistico diocesano e tutti i settori della pastorale diocesana, trimestrale voluto dal nuovo vescovo mons. Gioacchino Illiano).

ARCHIVIO DIOCESANO DI NOCERA UMBRA
E GUALDO TADINO

Indirizzo: Archivio diocesano, Seminario diocesano, via San Rinaldo, 8, 06025 Nocera Umbra (Perugia)
Telefono: (0742) 818844/818828
Direttore: Menichelli don Angelo; tel. (0742) 81661
Accessibilità: su domanda motivata e dietro appuntamento
Compilatore della scheda: Menichelli don Angelo

L'archivio diocesano possiede documenti che vanno dal sec. XVI ad oggi. Durante questo tempo molti sono stati gli spostamenti e gli ordinamenti avuti. Ai primi del Novecento l'archivio è stato confinato nelle soffitte del palazzo vescovile e relativo fu l'ordine e la manutenzione. Per lavori di restauro l'archivio fu di nuovo trasferito negli anni 1968-1970.

Il riordinamento attuale è dovuto a mons. Pietro Vergari e a don Angelo Menichelli che si sono susseguiti nel lavoro. Tutto è stato sistemato su scaffali metallici e si sta procedendo ad una più precisa inventariazione.

Nell'archivio diocesano hanno trovato posto sia l'archivio del seminario che alcuni archivi parrocchiali ed anche l'archivio storico di mons. Sigismondi.

I registri di battesimo e di morte di alcune parrocchie sono stati prestati all'ufficio anagrafe del comune di Nocera nel secolo scorso e non sono più stati restituiti.

Dati complessivi: unità 1.436 (1412-1966, con docc. in copia dal sec. VII).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|---------------|
| Libri dei benefici, catasti, cottimi, enfiteusi, unità 22 | 1528-1853 |
| Rogiti notarili, unità 70 | 1412-1848 |
| Inventari, cataloghi, unità 10 | secc. XVII-XX |
| Bollari, unità 26 (di cui una contenente pergamene) | 1447-1912 |

| | |
|---|-----------------|
| Cresime, regg. 18 | 1604-1878 |
| Ordinazioni sacre, regg. 13 e unità 17 | 1616-1915 |
| Matrimoni, regg. 11 | 1573-1961 |
| Morti, regg. 2 | 1810-1924 |
| Patenti per predicazione, confessione, ecc., unità 14 | secc. XVI-XVIII |
| Protocolli generali, regg. 11 | 1923-1956 |
| Protocolli amministrativi, regg. 33 e bb. 4 | secc. XIX-XX |
| Contratti e inventari, unità 40 | secc. XVI-XIX |
| Concorsi, unità 9 | secc. XVI-XIX |
| Confraternite, legati pii, regg. 65 | secc. XV-XIX |
| Acta civilium causarum, unità 76 | 1573-1800 |
| Inquisitiones, informationes, constitutiones, unità 59 | 1545-1800 |
| Acta civilium causarum, unità 63 | 1611-1800 |
| Archivio del seminario: | |
| Elenco alunni, profitti scolastici, amministrazione, ecc., unità 35 | 1569-1970 |
| Documenti vari, unità 15 | secc. XVI-XX |
| Sacre visite: | |
| Visite apostoliche, unità 3 | 1573-1789 |
| Visite pastorali, unità 76 oltre a fascicoli e fogli sparsi | 1545-1966 |
| Visite foraniali, unità 1 | 1930-1958 |
| Documenta causarum civilium et criminalium, unità 227 | secc. XVI-XIX |
| Epistulae episcopales, unità 88 | secc. XVI-XIX |
| Documenta matrimonialia, unità 50 | secc. XVII-XIX |
| Documenta matrimonialia, unità 166 | sec. XX |
| Documenta mensae episcopalis, unità 25 | secc. XVII-XX |
| Documenta ordinationes sacrae, unità 19 | secc. XVIII-XX |
| Documenta synodalia, unità 5 | secc. XIV-XX |
| Documenta particularia sacerdotum, unità 4 | secc. XVI-XIX |
| Epistulae vicariorum generalium, unità 10 | secc. XVI-XIX |
| Documenta seminarii, unità 2 | secc. XVII-XIX |
| Status animarum, unità 6 | secc. XVII-XX |

| | |
|---|-----------------|
| Legati, unità 4 | secc. XVII-XX |
| Omeliae, unità 12 | secc. XVII-XIX |
| Documenti riguardanti le confraternite, unità 7 | secc. XVII-XX |
| Documenti sulle parrocchie, unità 52 | secc. XVI-XX |
| Documenti riguardanti i religiosi, unità 6 | secc. XVI-XX |
| Documenti riguardanti le religiose, unità 19 | secc. XVI-XX |
| Documenti per le cappelle, unità 3 | secc. XVIII-XIX |
| Vari documenti, unità 40 | secc. XVI-XX |
| Processi canonici: ven. Cecilia Nobili, ven. Agnese M. Steiner, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Archivio Sigismondi, unità 14 | sec. XX |

INVENTARI E REPERTORI DI RICERCA

L'archivio è in fase di nuova inventariazione. Le numerazioni ritrovate indicano l'esistenza di ordinamenti precedenti non sostenuti da inventari o cataloghi.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1063-1074; MORONI, XLVIII 59-65; KEHR, IV 51-53; LANZONI, 483-484 (Nocera), 453-456 (Gualdo Tadino); *Hier. Cat.*, I 373, II 205, III 261, IV 262, V 293-294, VI 315, VII 288, VIII 420; *Enc. Cat.*, VIII 1906-1907.

ARCHIVIO DIOCESANO DI NOTO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via mons. Giovanni Blandini, 10, 96017 Noto (Siracusa)
 Direttore: Caldarella sac. Antonino
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: accordarsi col direttore
 Servizio riproduzione documenti: fotografie e fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Caldarella sac. Antonino

L'archivio ha inizio con l'istituzione della diocesi con la bolla del 15 maggio 1844 del papa Gregorio XVI. Il primo nucleo di materiale fu costituito con gli atti della curia vicariale di Noto insieme a libri di amministrazione e cappellanie varie della medesima città. Le carte precedenti alla istituzione della diocesi e riguardanti il territorio notinese sono conservate nell'archivio diocesano di Siracusa, da cui fu enucleata la diocesi di Noto.

Dopo esser stato soggetto a diversi traslochi, l'archivio ha trovato una più adeguata sistemazione per desiderio dell'attuale vescovo mons. Salvatore Nicolosi.

È in atto il riordinamento delle carte distribuite in diverse sezioni. La numerazione dei pacchi non è definitiva.

Dati complessivi: unità 471 (sec. XVI-1988).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|----------------|
| 1. Archivio vicarale di Noto, unità 85 | secc. XVI-XIX |
| 2. Disciplina e culto, unità 94 | 1844-1988 |
| 3. Dispense matrimoniali, unità 98 | 1844-1988 |
| 4. Stati liberi, unità 120 | 1844-1988 |
| 5. Amministrazione, unità 19 | dal 1844 |
| 6. Monasteri femminili, unità 24 | secc. XVII-XIX |

- | | |
|--------------------------------|-----------|
| 7. Ordinazioni sacre, unità 16 | 1844-1988 |
| 8. Miscellanea, unità 15 | 1844-1980 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

È in fase di preparazione un inventario sommario.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 129-130; *Hier. Cat.*, VII 281, VIII, 410-411; *Enc. Cat.*, VIII 1962.

ARCHIVIO DIOCESANO DI NOVARA

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo vescovile, Largo Puccini, 11,
28070 Novara
Telefono: (0321) 393031
Direttore: Stoppa don Angelo Luigi
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 9,30-12,30 e h. 14,30-18,30, lunedì, mercoledì e venerdì
Servizio riproduzione documenti: fotografie a giudizio del direttore

Alle origini, nel medioevo, l'archivio comprendeva il fondo dei registri della curia episcopale e della mensa vescovile. Quasi totalmente disperso il primo, per l'età medievale, i vescovi post-tridentini promossero una più stabile definizione e funzionalità dell'archivio, denominato vescovile, con gli atti di curia, gli inventari, le visite pastorali, gli atti della mensa. Nel 1617 si ebbe la deputazione del can. Giovanni Battista Ramella a archivista perpetuo, con attività di recupero, di inventariazione e di prestito della documentazione. A Carlo Michele Giulini (1723 ca.-1792) si deve il riordinamento generale dell'archivio in 24 classi, con sottoclassi, per materie e cronologico.

Durante il secolo XIX l'archivio fu affidato ai cancellieri di curia e i fondi subirono un rimaneggiamento nel loro ordinamento a causa degli interventi dei funzionari curiali. Nel 1954 è stato di nuovo creato l'ufficio curiale di direttore o archivista, distinto dal cancelliere. All'archivista don Angelo Luigi Stoppa si deve nel 1964 il "progetto di riassetto dell'archivio diocesano", che, attuato, faceva assumere all'archivio stesso non più solo un carattere giuridico-patrimoniale, ma storico-culturale. Inoltre l'archivio veniva rinnovato nei locali e nelle attrezzature: si fondeva la biblioteca annessa e si promuoveva un'attività di recupero di fondi documentari, conservati altrove e sottoposti a possibili dispersioni. L'archivio funziona coordinato anche con l'archivio capitolare di S. Maria, il cui deposito è nei locali della cattedrale.

Dati complessivi: perg. 350 (854-1823); unità 1.424 (secc. XI-XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Visite pastorali, unità 530 | dal sec. XIV |
| 2. Sinodi, unità 26 | dal 1298 |
| 2.1. Actiones synodales | |
| 2.2. Decreti pubblicati | |
| 3. Inventari e relazioni | dal 1205 |
| 3.1. Inventari dell'archivio | |
| 3.2. Relazioni foranee, soluzioni casi di morale | |
| 3.3. Stati, elenchi di benefici e beneficiati | |
| 3.4. Questionari, varia | |
| 3.5. Relationes ad limina | secc. XVIII-XX |
| 4. Atti di curia (lacunosi per i secc. XIV-XV) | dal 1353 |
| 4.1. Actorum | |
| 4.2. Atti di curia | |
| 4.3. Ordinum | |
| 4.4. Licentiarum | |
| 4.5. Monialium | |
| 4.6. Librorum curiae, unità 125 | secc. XVI-XVIII |
| 4.7. Notarium et instrumentorum, unità 16 | secc. XVI-XVII |
| 4.8. Varia | |
| 5. Vescovi (serie lacunosa) | dal sec. XI |
| 5.1. Vescovi fino al 1817, unità 74 | sec. XI-1822 |
| 5.2. Archivio arc. Giuseppe Mozozzo, unità 60 | 1817-1842 |
| 5.3. Archivio vesc. Giacomo Filippo Gentile, unità 71 | 1843-1875 |
| 5.4. Vescovi dal 1875, unità 32 | dal 1875 |
| 6. Amministrazione | secc. XVIII-XX |
| 6.1. Mutua clero | |
| 6.2. Legati, messe, benefici | |
| 6.3. Conti di curia | |
| 6.4. Varie | |
| 7. Clero | dal 1591 |
| 7.1. Vacanze, concorsi, immissioni a benefici | |
| 7.2. Patenti e facoltà | |
| 7.3. Rescritti di secolarizzazione | |
| 7.4. Esercizi spirituali del clero | |
| 7.5. Confessori, predicatori | |
| 7.6. Dispense | |
| 7.7. Servizio militare | sec. XX |

| | |
|---|---------------|
| 7.8. Carteggi di sacerdoti | secc. XIX-XX |
| 7.9. Varia | |
| 8. Religiosi | dal sec. XVI |
| 8.1. Regolamenti, memoriali di istituti religiosi maschili e femminili | |
| 8.2. Frammenti e archivi | |
| 9. Seminari | dal 1569 |
| 9.1. Stati dei chierici e regolamenti | dal 1792 |
| 9.2. Relazioni ai vescovi, amministrazione | dal 1569 |
| 10. Capitoli e collegiate, rapporti tra curia e capitoli canonicali: spezzoni di archivi capitolari incamerati in età napoleonica, restituiti con la Restaurazione; parte dell'archivio capitolare di S. Giuliano di Gozzano (docc. dei sec. XIV-XV). | dal sec. XVII |
| 11. Corrispondenza | dal sec. XVII |
| 11.1. Corrispondenza di autorità civili (serie lacunosa) | dal 1791 |
| 11.2. Corrispondenza delle parrocchie con la curia e i vescovi (serie lacunosa) | dal 1791 |
| 11.3. Corrispondenza con i cancellieri di curia | 1801-1857 |
| 11.4. Corrispondenza con la S. Sede (serie lacunosa) | dal 1748 |
| 12. Foro ecclesiastico | dal sec. XVI |
| 12.1. Cause | |
| 12.2. Libri e registri di cause civili e criminali, "in causis fidei" | dal 1560 |
| 12.3. Varia (tra cui atti processuali di beatificazione di ecclesiastici, religiosi e laici diocesani) | |
| 13. Opere pie | dal sec. XV |
| 13.1. Opera pia don Carlo Maria Tornielli (fondata nel 1739) | dal sec. XV |
| 13.2. Opera pia del vesc. Gilberto Borromeo (fondata nel 1724) | dal 1724 |
| 13.3. Opera pia dei parroci vecchi e inabili, Istituto Giacomo Filippo Gentile (fondato nel 1851) | secc. XIX-XX |
| 13.4. Varia | secc. XVII-XX |
| 14. Mensa vescovile | dal 1078 |
| 14.1. Scritture volanti ed instrumenti sciolti, unità 94 | dal 1078 |
| 14.2. Libri mastri e di instrumenti, unità 87 | 1387-1916 |
| 14.3. Conti quietanze e spese vescovili | |

| | |
|--|-----------------|
| 14.4. Varia | |
| 15. Giurisdizione temporale di Riviera di San Giulio d'Orta: | dal sec. XIV |
| Atti della giurisdizione sulla Riviera d'Orta, unità 8 | dal 1498 |
| Statuti, grida, diritti vescovili, unità 15 | secc. XIV-XX |
| Lettere e memoriali, unità 9 | 1757-1797 |
| Varia, unità 9 | secc. XVI-XVIII |
| 16. Vita cattolica, documenti del movimento cattolico diocesano | |
| Opera assistenza ai lavoratori del traforo del Sempione | 1898-1906 |
| Banca piccolo credito | |
| Esponenti cattolici | |
| Archivio della compagnia del Rosario presso S. Pietro al Rosario di Novara | dal 1583 |
| Azione cattolica diocesana | dal 1920 |
| 17. Ufficio catechistico diocesano, unità 5 | dal 1858 |
| 18. Commissione arte sacra, unità 1 | dal 1929 |
| 19. Fonti a stampa | dal sec. XVIII |
| 19.1. Autorità civili (serie lacunosa) | secc. XVIII-XX |
| 19.2. Autorità ecclesiastiche (editti di vescovi diocesani, vicari generali e capitolari, lettere episcopato piemontese) | dal 1791 |
| 19.3. Periodici diocesani | dal sec. XIX |
| 20. Fondo pergamene, unità 350 | 854-1823 |
| 21. Libri parrocchiali: raccolta delle copie dei libri dei battezzati, dei matrimoni, dei morti, inviate annualmente dalle parrocchie | dal 1828 |
| 22. Archivio della Congregazione dei parroci della città di Novara, unità 31 | dal 1215 |
| 23. Libri parrocchiali della parrocchia della cattedrale di Novara, voll. 218 | dal 1553 |
| Libri di battezzati, cresimati, morti, matrimoni, stati d'anime (dal 1650), libri di legati (per i sec. XVI-XVIII i libri dei battezzati comprendono quasi tutta la popolazione cittadina) | |

24. Archivio della compagnia della beata Vergine della consolazione, detta del riscatto, della chiesa cattedrale di Novara, unità 11 1512-1913

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documenti si trovano in fondi degli Archivi di Stato di Novara, Milano, Torino. Inoltre, parte della documentazione, soprattutto pergamenea del fondo Congregazione dei parroci di Novara, a seguito degli incameramenti napoleonici, è ora all'Archivio di Stato di Torino, sez. I, Benefizi per A et B, mazzi 71-72.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Si hanno i seguenti inventari manoscritti: *Inventario* del 1617-1618 circa; C. M. GIULINUS, *Repertorium archivii mensae...*, 1767; C. M. GIULINUS, *Repertorium Archivii Episcopalis Novariae...*, 1770 (visite pastorali e altri inventari); *Inventario del fondo Congregazione dei Parroci della città di Novara*, a cura di F. FRASCONI nel 1979, voll. 2. Esiste pure un inventario sommario del fondo XXIV (Libri parrocchiali).

Dattiloscritti sono invece i seguenti: *Guida all'archivio storico diocesano di Novara*, a cura di P. G. LONGO, 1972; *Repertorio delle visite pastorali dal 1562 al 1970*, a cura di A. FRANCHINI, 1981; *Indice analitico delle visite pastorali*, a cura di M. DUROLA e P. G. LONGO, 1972.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 689-730; MORONI, XLVIII 131-137; KEHR, VI/II, 55-67; LANZONI, 1032-1036; *Hier. Cat.*, I 371-372, II 205, III 260-261, IV 262, V 293, VI 314-315, VII 287, VIII 419; *Enc. Cat.*, VIII 1970-1974.

E. DAHNK BAROFFIO, *I codici dell'archivio diocesano di Novara*, Novara 1978. Documenti dell'archivio, in originale o regesto sono pubblicati dalla rivista « Novarien ». Sull'archivista C. M. Giulini: G. SILENGO, *L'archivio dell'ospedale della Carità di Novara*, in M. F. BARONI, *L'ospedale della Carità di Novara. Il codice vetus: documenti dei secoli XII-XIV*, Novara 1985, pp. XVII-XIX.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca di circa 10.000 volumi, schedati per autore e soggetto, con fondi di incunabili, manoscritti e codici liturgici, e con una sezione di periodici. La biblioteca è specializzata nella raccolta di opere a carattere locale e diocesano. Di particolare pregio le due miscelanee di volumi, opuscoli e fascicoli. La prima è dovuta al can. Giovanni

Antonio Delvecchio (1810-1889), di voll. 185; la seconda, di circa voll. 100 riguarda l'archivio storico diocesano di Novara.

Presso l'archivio ha sede l'associazione di storia della Chiesa novarese e la redazione dei quaderni annuali di « Novarien » (dal 1967). La rivista è affiancata da una collana di saggi monografici, Studi novaresi. Esiste pure una fototeca con materiale diviso per parrocchie di città e diocesi; una raccolta iconografica e di sigilli: cfr. A. FRANCHINI, A. L. STOPPA, *Ricerche di sfragistica della Chiesa Novarese*, in « Novarien », 11 (1981), pp. 265-279; 15 (1983), pp. 132-152.

Sull'attività dell'archivio diocesano, dell'associazione di storia della Chiesa di Novara e della rivista « Novarien » si veda la rubrica *Notiziario* in ogni quaderno della rivista stessa. Presso la biblioteca sono conservate anche tesi di laurea che hanno utilizzato documenti dell'archivio.

ARCHIVIO DIOCESANO DI OGLIASTRA

Indirizzo: Archivio diocesano, Seminario diocesano, Via Roma, 08045 Lanusei (Nuoro)
 Telefono: (0782) 42158
 Direttore: Cocco canonico dott. Flavio; tel.: (0782) 42212
 Accessibilità: su domanda motivata e previo appuntamento con il direttore
 Servizio riproduzione documenti: è consentita la fotografia dei documenti all'interno dell'archivio

L'archivio, che è collocato in una stanza al primo piano del seminario, era conservato in precedenza presso la curia arcivescovile di Cagliari (diocesi di cui faceva parte). Ricostituita la diocesi di Ogliastra a Tortolì nel 1825 e traslata la sede a Lanusei nel 1927, l'archivio ne ha seguito le vicende, traslocando per tre volte sino ad oggi.

Dati complessivi: unità 444 (1554-1923)

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|-----------|
| 1. Anagrafe delle singole parrocchie | dal 1554 |
| 2. Amministrazioni parrocchiali, unità 195 | dal 1650 |
| 3. Contabilità diocesana, unità 44 | dal 1825 |
| 4. Pratiche matrimoniali, unità 25 | dal 1825 |
| 5. Cause matrimoniali e civili, unità 11 | 1825-1852 |
| 6. Corrispondenza vescovile, unità 20 | dal 1825 |
| 7. Seminario diocesano, unità 39 | dal 1826 |
| 8. Seminario agricolo di Arzana, unità 34 | 1914-1923 |
| 9. Registro di protocollo, reg. 1 | 1871-1906 |
| 10. Ordinazioni, decreti, nomine beneficiarie, cause varie, unità 75 | |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Il catalogo dell'anagrafe delle singole parrocchie è stato pubblicato dall'Università di Cagliari in *Fonti Ecclesiastiche per lo studio della popolazione della Sardegna centro-meridionale*, Cagliari 1983.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, XLVIII 283-284; *Hier. Cat.*, VII 289-290, VIII 423; *Enc. Cat.*, IX 86.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Nell'archivio arcivescovile di Cagliari si conservano diversi documenti che riguardano il territorio della diocesi di Ogliastra, comprese alcune pergamene dei secoli XII-XIV.

ARCHIVIO DIOCESANO DI OPPIDO MAMERTINA E PALMI

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza Duomo, 86014 Oppido Mamertina (Reggio Calabria)
 Telefono: (0966) 86071
 Direttore: Rullo don Santo, Via Vittorio Emanuele, 15, 89010 Scido; tel.: (0966) 964002
 Accessibilità: previa autorizzazione dell'archivista
 Orario: h. 9-12; lunedì e venerdì
 Servizio riproduzione documenti: sono permesse fotocopie, a giudizio del direttore

L'archivio ha avuto inizio con la diocesi, che fu fondata dal patriarcato di Costantinopoli nel 1044. È stata ristrutturata nel 1979 con l'aggregazione di parte della diocesi di Mileto, comprendente l'intera piana di Gioia Tauro. La nuova diocesi prese il nome di "diocesi di Oppido Mamertina e Palmi".

Vicende naturali, terremoti, incendi, mancanza di locali, disinteresse hanno collaborato alla perdita di tutti i documenti antichi e di gran parte di quelli moderni. Il terremoto del 1783 rase al suolo la città di Oppido che fu ricostruita in altro luogo. Dal sisma tremendo, "il flagello", fu salvato pochissimo materiale: la mancanza di episcopio, di curia, di cattedrale, dovuta anche alla lentezza della ricostruzione, rese difficile la conservazione dei documenti. L'archivio è stato trasferito più volte da un luogo all'altro. Non ha mai avuto una sistemazione razionale. L'attuale vescovo, mons. Benigno Papa, per primo ne prescrisse il riordinamento, che è in corso.

Dati complessivi: unità 509 (1700-1970).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|-----------|
| 1. Notizie storiche sulla diocesi, unità 2 | |
| 2. Visite "ad limina", relazioni sulla diocesi, unità 8 | 1890-1956 |
| 3. Visite pastorali, unità 3 | 1900-1956 |

- | | |
|--|-----------|
| 4. Lettere pastorali, unità 9 | 1936-1984 |
| 5. Decreti e atti vescovili, unità 2 | dal 1800 |
| 6. Protocolli e registri, unità 14 | dal 1870 |
| 7. Atti pontifici: circolari, encicliche, rescritti, lettere delle congregazioni religiose, dispense, facoltà concesse, unità 10 | dal 1730 |
| 8. Provincia ecclesiastica: metropolita di Reggio Calabria, concilio regionale e provinciale, unità 3 | dal 1790 |
| 9. Capitolo della cattedrale, unità 5 | 1800-1970 |
| 10. Organismi diocesani: vicariati, zone pastorali, consigli pastorali, varie, unità 6 | |
| 11. Parrocchie: chiese parrocchiali e patronali, rettorie, oratori, stati d'anime, attività parrocchiali, asili ed opere parrocchiali, unità 106 | dal 1700 |
| 12. Amministrazione diocesana: fondi rustici, cappellanie, eredità Grillo Beatrice, famiglia Germanò, testamenti, lasciti, mensa vescovile, unità 15 | dal 1700 |
| 13. Clero secolare e regolare: sacerdoti della diocesi, cartelle personali, stati del clero, religiosi, sacerdoti militari, unità 26 | dal 1850 |
| 14. Anagrafe: transunti e atti vari delle parrocchie, unità 20 | dal 1870 |
| 15. Dispense matrimoniali e atti di stato libero, unità 218 | dal 1820 |
| 16. Seminario vescovile, istituito nel 1701 da mons. Bisanzio Fili: amministrazione, disciplina, relazioni a Roma, vita scolastica dei seminari pontifici regionali, costruzioni, progetti, spese, lavori eseguiti, unità 10 | dal 1790 |
| 17. Ordinazioni diocesane ed extradiocesane, unità 6 | dal 1800 |
| 18. Atti di culto: consacrazione chiese, cappelle, reliquie; processi di santi, unità 2 | |
| 19. Opere diocesane: istituti di assistenza ed educazione, Azione cattolica, Pontificia opera assistenza, confraternite, scuole, unità 6 | dal 1730 |
| 20. Legati (parrocchie, seminario, opere pie), unità 1 | |

- | | |
|---|-----------|
| 21. Processi: cause civili e penali, unità 6 | 1800-1960 |
| 22. Santuari diocesani, unità 1 | |
| 23. Ricostruzioni chiese: progetti, ditte, spese, cause, mutui, campanili, canoniche, unità 20 | dal 1800 |
| 24. Atti civili: real casa di Napoli, segreteria affari ecclesiastici, cassa sacra, real badia di Bagnara, enti pubblici, unità 8 | 1783-1860 |
| 25. Miscellanea, argomenti vari, unità 2 | |

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Altro materiale si può trovare presso l'Archivio di stato di Reggio Calabria e l'Archivio di stato di Napoli e in case private.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'inventario è in via di formazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 417-421; MORONI, XLIX 30-33; KEHR, X 47-48; *Hier. Cat.*, I 377, II 207, III 202-263, IV 264, V 297, VI 318, VII 291-292, VIII 426; *Enc. Cat.*, IX 169-170.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso l'archivio si conservano gli « Acta Apostolicae Sedis » e i « Bollettini Diocesani Ufficiali » dal 1926 ad oggi.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ORIA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Piazza Cattedrale, 9, 72024 Oria (Brindisi)

Telefono: (0831) 345093

Direttore: Pezzarossa don Battista

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 10-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì; h. 15-20, tutti i pomeriggi

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio fu fondato il 10 maggio 1591 con bolla di papa Gregorio XV quando istituì la diocesi di Oria separandola da Brindisi. L'archivio con le sue 1.210 cartelle, può essere considerato fonte inesauribile di notizie per gli studi sociali e locali.

Nell'archivio sono conservate circa 200 pergamene (1350-1800) di cui si sta redigendo non solo l'inventario ma anche un breve regesto.

Dati complessivi: pergg. 200 ca. (1350-1800); bb. 1.210 (1422-1961).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|------------|
| 1. Diocesi istituita da Gregorio XV, b. 1 | 1591 |
| 2. Visite pastorali, bb. 18 | 1619-1895 |
| 3. Sinodi diocesani, bb. 3 | 1664-1794 |
| 4. Lettere pastorali, b. 1 | 1695-1963 |
| 5. Decreti e atti vescovili, bb. 2 | 1422-1898 |
| 6. Varie, bb. 7 | 1559-1949 |
| 7. Protocolli e registri, bb. 2 | inizi 1900 |
| 8. Atti pontifici, b. 1 | 1700 |
| 9. Capitolo della cattedrale ed inventari, bb. 15 | 1509-1940 |
| 10. Capitolo dei paesi della diocesi, bb. 25 | 1595-1945 |

| | |
|--|---------------|
| 11. Parrocchie dei paesi della diocesi, bb. 11 | 1609-1943 |
| 12. Benefici e cappellanie, bb. 68 | 1427-1927 |
| 13. Concorsi arcipretura, bb. 8 | 1636-1902 |
| 14. Anagrafe e matrimoni dei paesi della diocesi, bb.332 | 1740-1950 |
| 15. Dispense matrimoniali, impedimenti, stati liberi dei paesi della diocesi, bb. 22 | 1654-1910 |
| 16. Seminario vescovile, bb. 17 | 1700-1935 |
| 17. Ordinazioni, bb. 6 | 1900-1930 |
| 18. Pergamene e diplomi | secc. XIV-XIX |
| 19. Ospedale, istituti di educazione, confraternite, Azione cattolica, bb. 31 | 1586-1974 |
| 20. Miscellanea (bollario, ubbidienze, persecuzioni), bb. 20 | 1730-1870 |
| 21. Monasteri maschili e femminili, bb. 88 | 1580-1960 |
| 22. Patrimoni sacri, bb. 208 | 1602-1960 |
| 23. Atti civili e criminali, bb. 51 | 1712-1960 |
| 24. Miscellanea (collegiata, dichiarazioni, composizioni, cause, cantorato e succantorato), bb. 25 | 1624-1927 |
| 25. Mensa vescovile, bb. 11 | 1690-1967 |
| 26. Congreghe, bb. 22 | 1597-1957 |
| 27. Miscellanea (preghiere, corrispondenza privata, istituzioni, messe, secolarizzazioni), bb. 21 | 1540-1961 |

Altri fondi e documenti

Confraternita Ss. Sacramento di Torre Santa Susanna.

Fondo della famiglia Taberini, unità 7 (1902-1950).

INVENTARI MANOSCRITTI E STRUMENTI DI RICERCA

È in via di elaborazione l'inventario.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 163-168; MORONI, XLIX 106-109; KEHR, IX 383-403; LANZONI, 310; *Hier. Cat.*, II 166, III 141-142, IV 354, V 399-400, VI 427, VII 384-385, VIII 576; *Enc. Cat.*, IX 299.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca, che comprende un notevole nucleo di cinquecentine.

ARCHIVIO DIOCESANO DI ORTE

Indirizzo: Archivio della curia vescovile, Via Cavour, 14, 01028 Orte (Viterbo)
 Telefono: (0761) 494062
 Direttore: Gioacchini mons. Delfo
 Accessibilità: su domanda motivata e previa autorizzazione del direttore
 Orario: h. 9-12, giorni feriali
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Gioacchini mons. Delfo

La cronologia dei documenti raccolti nell'archivio della diocesi (sorta nel sec. IV) inizia con una pergamena del sec. X, una compravendita, e continua anche per i secoli immediatamente successivi soltanto con documenti appartenenti al fondo membranaceo. Pertanto, se si eccettuano alcuni fascicoli cartacei dei secoli XIV e XV, possiamo considerare che la raccolta sistematica delle carte sia iniziata con la seconda metà del '500, o probabilmente più tardi ma con documenti che partono da quella data.

Frattanto la diocesi di Orte era stata unita, con pari dignità, a quella di Civita Castellana, nel 1437, ma l'attività dell'archivio, come ovviamente quella della curia che lo ha prodotto, non ha subito variazioni dal momento che il vescovo ha tenuto, fino a tempi recenti, la sua residenza alternativamente ogni sei mesi nelle due sedi.

Alla metà dell'800 è stato attivato un nuovo ordinamento archivistico, in undici titoli, che comprende tutt'oggi la maggior parte del materiale conservato. In quell'occasione buona parte delle serie preesistenti si sono chiuse, non avendo seguito; altre invece hanno proseguito la propria funzione confluendo nel nuovo titolario. Nel corso della prima metà del secolo corrente, infine, sono stati parzialmente abbandonati i titoli in uso (con accentuazione dagli anni '50, anche per le mutate esigenze) e si sono composti faldoni, in alcuni casi in ordine cronologico, contenenti fascicoli di diversi argomenti che spesso non rientrano negli schemi previsti dal titolario ottocentesco.

La consistenza del materiale (registri, buste, mazzi) dell'archivio diocesano e dei fondi che vi sono confluiti è stimabile intorno ai mille pezzi, ai quali vanno aggiunte le circa trecento pergamene del fondo membranaceo.

Dati complessivi: perg. 300 ca. (secc. X-XX); bb., mazzi e regg. 1.000 ca. (1365-1985).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|------------------------|
| 1. Ordinazioni, unità 7 | dal 1843 |
| 2. Benefici, unità 16 | 1815-1985 |
| 3. Matrimoni, unità 136 | dal 1741 |
| 4. Case e istituti religiosi, unità 1 | 1819-1863 |
| 5. Contratti relativi all'amministrazione dei beni ecclesiastici, unità 10 | 1579-1905 |
| 6. Atti civili, unità 169 | 1570-1868 |
| 7. Atti criminali (processi raccolti in piccoli mazzi), unità 100 | secc. XVIII-XIX |
| 8. Inventari di beni ecclesiastici ripartiti per centri abitati della diocesi, unità 17 | 1660-1919 |
| 9. Atti diversi e visite: Atti diversi (miscellanea istituita nell'800), unità 3 Visite, unità 39 | 1365-1869 1584-1955 |
| 10. Confraternite, pie unioni e luoghi pii, unità 6 | dal 1905 |
| 11. Asili e scuole (carte prevalentemente del sec. XX contenute in faldoni compositi) | |
| 12. Filze: decreti vescovili, concorsi e varie, unità 157 | 1570-1856 |
| 13. Atti ecclesiastici, unità 43 | 1582-1856 |
| 14. Miscellanea ecclesiastica, unità 5 | 1584-1807 |
| 15. Informazioni, ripartite per centri della diocesi, unità 12 | 1609-1810 |
| 16. Istrumenti, atti rogati dal notaio della cancelleria vescovile, unità 26 | 1693-1848 |
| 17. Scritture diverse, unità 8 | 1707-1761 |
| 18. Corrispondenza, unità 15 | dal 1850 |

Altri fondi e documenti

F o n d o m e m b r a n a c e o, perg. 300 (secc. X-XX).

Proveniente da vari istituzioni (confraternite, monasteri, capitolo, ecc.) ma anche dall'archivio diocesano.

Maestro di cappella della cattedrale, (carte musicali), unità 12 (secc. XVII-XX).

Capitolo della cattedrale (registri assemblee, "puntarole"), unità 20.

Parrocchia della cattedrale, unità 142 (1615-secc. XIX).

Giornali delle messe, unità 100 secc. XVIII-XIX

Battesimi, regg. 24 dal 1615

Defunti, regg. 18 dal sec. XVII

Confraternita dei raccomandati, unità 30 (secc. XVI-XIX).

Confraternita di S. Croce, unità 6 (secc. XIV-XIX).

Congregazione della Ss. Annunziata per il suffragio dei morti, unità 10 (secc. XVIII-XX).

Sacro monte frumentario.

Altre carte meno numerose provengono dalla Compagnia del Ss. Sacramento, dalla Mensa vescovile, dall'istituto delle Tre ore di agonia, dalla Congregazione dei calzolari.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Un registro di battesimi degli anni 1801-1872 è conservato nell'anagrafe del comune di Orte, dove è stato portato d'autorità dopo l'annessione di Orte al regno d'Italia.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

È stato redatto di recente un inventario analitico dattiloscritto da Abbonio Zuppante, relativo alle serie: ordinazioni, benefici, contratti, atti diversi e visite, atti ecclesiastici, miscellanea ecclesiastica, informazioni, istrumenti, scritture diverse e corrispondenza, con esclusione della seconda metà del secolo corrente.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 733-734; MORONI, XLIX 182; LANZONI, 546-547; *Hier. Cat.*, I 278, II 166, III 211, IV 151, V 159, VI 167, VII 152, VIII 206; *Enc. Cat.*, IX 387-388.

Le pergamene medievali di Orte, secoli X-XV, a cura di G. GIUNTELLA, D. GIOACCHINI, A. ZUPPANTE, Orte 1984 (con i registri delle pergamene del fondo membranaceo e di altre cucite nei faldoni fino al sec. XV).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca non ordinata.

ARCHIVIO DIOCESANO DI OSIMO

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Piazza Duomo, 60027 Osimo
 Telefono: (071) 714521
 Direttore: Carini don Giovanni
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 10-12, mercoledì. Per altri giorni ed altri orari prendere accordi con l'incaricato
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Carini don Giovanni

Dopo varie peripezie e trasferimenti, ora l'archivio ha trovato sede stabile in quattro locali della curia vescovile, in Osimo. Il Ministero per i beni culturali e ambientali ha fornito una nuova scaffalatura metallica con sopralco nella stanza più capace. La Soprintendenza archivistica per le Marche ha compilato un elenco completo di tutto il materiale archivistico ed ha dichiarato il detto archivio di notevole interesse storico. Dal 1987, per volontà dell'arcivescovo mons. Carlo Maccari, si sta procedendo ad un definitivo riordinamento.

Dati complessivi: perg. 300 ca. e voll. 3 (1202-sec. XV); unità 1.764 (1515-1974).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Le serie più importanti sono:

| | |
|---|--------------|
| a. Atti notarili, unità 72 | 1540-1774 |
| b. Sinodi diocesani, unità 4 | dal 1566 |
| c. Editti vescovili, unità 15 | dal 1570 |
| d. Registri contabili, unità 93 | 1477-1957 |
| e. Bolle, rescritti pontifici, unità 25 | 1542-sec. XX |
| f. Benefici ecclesiastici, unità 66 | 1524-1987 |
| g. Visite pastorali con fogli annessi, unità 58 | dal 1528 |

| | |
|--|--------------|
| h. Lettere pastorali, unità 4 | dal 1749 |
| i. Legati pii, unità 10 | 1762-1946 |
| l. Stati di anime della diocesi, unità 22 | 1622-1957 |
| m. Duplicati di varie parrocchie, unità 85 | 1558-1910 |
| n. Sacre ordinazioni, unità 22 | dal 1567 |
| o. Registri e affari di varie parrocchie, unità 69 | dal 1549 |
| p. Opere pie di varie parrocchie, unità 31 | dal 1638 |
| q. Ordini, istituti e monasteri, unità 52 | 1609-1892 |
| r. Fondo pergamenaceo, unità oltre 300 | 1202-sec. XV |
| s. Protocollo di S. Benvenuto (vescovo della diocesi, 1262-1282): insieme di 315 pergamene rilegate in tre volumi che contengono atti di governo anche del suo predecessore Sinibaldo (1210-1239), voll. 3 | |

Altri fondi e documenti

- Parrocchia della cattedrale, unità 46 (dal 1544).
- Capitolo della cattedrale, unità 108 (dal 1590).
- Pontificia opera di assistenza e Opera diocesana di assistenza, unità 35 (dal 1944).
- Osservatorio meteorologico (1892-1944): registri, carte meteorologiche, riviste, e altro.
- Congregazione dei Filippini, unità 6 (sec. XVII-1974).
- Archivi delle parrocchie (assorbite nella ristrutturazione del 1987: versamento previsto ma ancora non effettuato).
- Matrimonialia, unità 254 (dal 1574).
- Atti giudiziari: civili, unità 660 (1547-1882); criminali, unità 27 (1515-1853).
- Famiglie nobili della diocesi (1519-1850).

INVENTARIE STRUMENTI DI RICERCA

Esiste soltanto l'elenco completo portato a termine dalla Soprintendenza archivistica per le Marche. Si procede ora al riordinamento di tutto il materiale per poi iniziare la schedatura e rendere facile la consultazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 496-513; MORONI, XLIX 245-260; KEHR, IV 206-208; LANZONI, 387-389; *Hier. Cat.*, I 120-121, II 100, III 125, IV 104, V 107-108, VI 109, VII 98, VIII 134; *Enc. Cat.*, IX 403-406.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Nell'archivio diocesano si conserva anche la raccolta della rivista diocesana, nonché tesi di laurea sulla vita religiosa della diocesi, sulla attività pastorale di alcuni vescovi e su particolari opere d'arte della diocesi.

ARCHIVIO DIOCESANO DI OSTUNI

Indirizzo: Archivio diocesano, Largo Cattedrale, 72017 Ostuni
 Telefono: (0831) 301578
 Direttore: Roma don Luigi
 Accessibilità: su domanda motivata da presentare all'archivista
 Compilatore della scheda: Roma don Luigi

La diocesi è di origine medioevale; nel 1818, su supplica in seguito alla bolla papale di Pio VII *De utiliori Dominicae vineae* del 27 giugno, la sede di Ostuni fu affidata in amministrazione perpetua agli arcivescovi di Brindisi. Successivamente fu restituita alla sua autonomia.

Dati complessivi: perg. 424 (secc. XII-XIX); unità 708 (1558-1940).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| 1. Allegazioni, unità 40 | 1732-1940 |
| 2. Atti amministrativi, unità 70 | 1600-1940 |
| 3. Bollari, unità 3 | 1720-1940 |
| 4. Dimissorie, unità 8 | 1800-1850 |
| 5. Raccolte pratiche matrimoniali, unità 300 | 1711-1940 |
| 6. Processi beneficiari, unità 7 | 1570-1850 |
| 7. Sinodi, unità 1 | 1908 |
| 8. Visite pastorali, unità 23 | 1558-1911 |

Altri fondi e documenti

Archivio del capitolo cattedrale, perg. 424 (secc. XII-XIX); unità 256 (1558-1865).

| | |
|-------------------------|---------------|
| 1. Pergamene, perg. 424 | secc. XII-XIX |
|-------------------------|---------------|

| | |
|--|--------------|
| 2. Verballi capitolari, unità 30 | dal 1586 |
| 3. Platee (anteriori alle leggi eversive), unità 8 | |
| 4. Scritture capitolari, unità 5 | |
| 5. Bilanci capitolari, unità 106 | dal 1650 |
| 6. Cartolari, unità 13 | 1558-1800 |
| 7. Atti notarili in protocollo, unità 19 | 1600-1649 |
| 8. Sacro seminario, unità 25 | fino al 1865 |
| 9. Puntature, unità 50 | fino al 1860 |

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 46-52; MORONI, L 58-59; KEHR, IX 404-405; LANZONI, 318; *Hier. Cat.*, I 381, II 208, III 265, IV 267, V 299, VI 321, VII 294.

L. ROMA, *L'archivio della curia vescovile di Ostuni*, in *Terra d'Otranto in età moderna. Fonti e ricerche di storia religiosa e sociale*, a cura di B. PELLEGRINO, Galatina 1984, pp. 331-332.

ARCHIVIO DIOCESANO DI OTRANTO

Indirizzo: Archivio diocesano, Episcopio, Piazza Basilica, 1, 73028 Otranto (Lecce)
 Telefono: (0836) 86261
 Direttore: Boccadamo mons. Vittorio, Via Roma, 95, 73030 Marittima (Lecce); tel.: (0836) 90025
 Accessibilità: su richiesta motivata
 Orario: h. 9-13, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore, e con esclusione dei documenti nei volumi delle visite pastorali
 Compilatore della scheda: Boccadamo mons. Vittorio

I documenti dell'archivio sono tutti posteriori al 1480, anno in cui avvenne la nota occupazione di Otranto da parte dei turchi, durante la quale andarono distrutti tutti i documenti più antichi.

Con la soppressione della limitrofa diocesi di Castro (Lecce) avvenuta nel 1818 pervennero in archivio anche molti documenti di quella diocesi riguardanti visite pastorali, sacre ordinazioni, mensa vescovile e le parrocchie che poi fecero parte dell'arcidiocesi di Otranto.

Dati complessivi: unità 1.155 (1480-1978).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|------------------------------|
| 1. Bollari, unità 19 | dal 1567 |
| 2. Visite pastorali: atti delle trenta visite alla diocesi, unità 190 | 1522-1978 |
| 3. Visite personali, unità 2 | secc. XVIII-XIX |
| 4. Visite "ad limina", unità 1 | dal 1725 |
| 5. Sinodi diocesani (cinquantasei): | |
| Atti e decreti inediti, unità 4 | 1628-1853 |
| Costituzioni sinodali edite, unità 5 | 1642, 1679, 1733, 1793, 1824 |

- | | |
|---|----------------------|
| 6. Arcivescovi, unità 8 | secc. XVIII-XIX |
| 7. Editti e circolari arcivescovili, unità 10 | dal 1570 |
| 8. Mensa arcivescovile, unità 10 | secc. XVII-XX |
| 9. Atti pontifici, rescritti ecc., unità 6 | secc. XVII-XX |
| 10. Atti di curia: dispense, permessi ecc., unità 5 | secc. XVII-XX |
| 11. Registri ordinazioni sacre, unità 4 | secc. XVII-XX |
| 12. Pratiche ordinazioni sacre, unità 183 | 1608-1985 |
| 13. Capitolo metropolitano, unità 7 | dal 1663 |
| 14. Seminario: registri di amministrazione, unità 19 | 1756-fine '700 |
| 15. Parrocchie, clero, benefici ecclesiastici, assenti, stati d'anime, oratori privati, concorsi, ecc., unità 140 | dal 1560 |
| 16. Pratiche matrimoniali, unità 468 | dal 1897 |
| 17. Cause di appello delle diocesi suffraganee: beni dotati, abusi, benefici, etc., unità 27 | 1513-1913 |
| 18. Monasteri maschili e femminili, platee, soppressioni, secolarizzazioni, unità 19 | secc. XVIII-XIX |
| 19. Dispacci e circolari ministeriali, unità 4 | 1781-metà sec. XIX |
| 20. Cause di beatificazione dei beati martiri idruntini (1480) e di V. M. Morelli, arcivescovo di Otranto (1792-1912), unità 11 | 1480; secc. XVII-XIX |
| 21. Miscellanea, unità 14 | |

Altri fondi e documenti

Un piccolo fondo estraneo confluito nell'archivio è costituito da alcuni libri di protocolli di vari notai della zona e dai libri X, XVI, XXV *Votorum decisionum in Hyspaniis*. Esiste in archivio anche un grosso volume manoscritto della visita apostolica alla diocesi di Frascati, tenuta nell'anno 1703 dall'arcivescovo di Otranto Francesco M. De Aste (1690-1719). Non mancano registri parrocchiali pervenuti dagli archivi di alcune parrocchie della diocesi.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione manoscritta riguardante affari diocesani è rinvenibile nell'archivio del capitolo cattedrale e nell'Archivio di Stato di Lecce.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Tutte le carte dell'archivio sono convenientemente ordinate, anche se ancora non tutte debitamente inventariate.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 51-67; MORONI, I 61-65; KEHR, IX 408-413; LANZONI, 317-318; *Hier. Cat.*, I 279-280, II 166, III 212, IV 205, V 293, VI 238, VII 217, VIII 311; *Enc. Cat.*, IX 446-448.

P. COCO, *Archivi ecclesiastici di terra d'Otranto*, Lecce 1917; E. DAMATO DI BENEDETTO, *Archivi, Biblioteche ed istituzioni di interesse locale*, Bari 1984; V. BOCCADAMO, *L'Archivio diocesano di Otranto*, in *Terra d'Otranto in età moderna. Fonti e ricerche di storia religiosa e sociale*, a cura di B. PELLEGRINO, Galatina 1984.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa la biblioteca arcivescovile, che ha circa dodicimila volumi e ottanta cinquecentine. Tra l'altro, conserva le collezioni: « La Civiltà cattolica » (completo); « Acta Apostolicae Sedis » (dal 1909); « L'Eco Idruntina », bollettino diocesano (dal 1920).

ARCHIVIO DIOCESANO DI PADOVA

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Via Dietro Duomo, 15, 35139 Padova
 Telefono: (049) 42060
 Direttore: Bellinati mons. dott. Claudio
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12,30, tutti i giorni feriali (eccetto il giovedì). Chiusura annuale: luglio e agosto
 Servizio riproduzione documenti: è effettuato secondo le norme proprie dell'archivio, che ha un laboratorio fotografico. Si ricorre a un fotografo professionista per fotografie o eventuale microfilmazione. Non si fotocopiano manoscritti
 Compilatore della scheda: Bellinati mons. Claudio

L'archivio risale al sec. XIV e fin dall'inizio è sempre stato nel palazzo vescovile. Accolse, al suo formarsi, documenti più antichi risalenti alla fine del sec. XIII, relativi all'attività di cancelliere dell'università, titolo spettante al vescovo e ai feudi vescovili.

Una prima sistemazione è avvenuta nel 1942; una seconda è stata realizzata nel 1962 dall'attuale direttore.

Dati complessivi: unità 2.727 (1323-secc. XX, con doc. dell'855).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|----------------------|
| 1. Diversorum I: attività del vescovo cancelliere dell'università, unità 93 | 1323-1806 |
| 2. Diversorum II: atti di curia, unità 31 | 1539-1914 |
| 3. Feudi vescovili, unità 69 | sec. XIII-1867 |
| 4. Visite pastorali, unità 304 | dal 1422 |
| 5. Estimì, unità 91 | secc. XV-XVIII |
| 6. Collationes beneficiorum, unità 16 | dal 1821 |
| 7. Registri civili di parrocchie soppresses, unità 351 | 1565-1806 |
| 8. Duplicati atti di battesimi, matrimoni, morti, cresime, unità 931 | 1815-1866 e dal 1921 |

- | | |
|---|---------------|
| 9. Documenti sulle beatificazioni e canonizzazioni, unità 22 | dal sec. XVII |
| 10. Registri di protocollo, regg. 54 | dal 1856 |
| 11. Registri delle ordinazioni canoniche, regg. 16 | dal sec. XIX |
| 12. Buste con documenti per ordinazioni canoniche, bb. 51 | sec. XX |
| 13. Varie: sinodi, benefici, seminario, nuove chiese, guerra 1940-1945, ecc., unità 253 | dal sec. XVI |
| 14. Actorum civilium: notai vari, unità 145 | 1390-1600 |

Altri fondi e documenti

Nella curia vescovile, ubicata nel palazzo vescovile, fino dal 1962 hanno trovato ospitalità (per comodità di studiosi e studenti) i seguenti tre archivi:

- Capitolare**, è l'archivio più antico della città, comprende una pergamena dell'855.
- Mensa vescovile**, con inventari di beni immobili dal sec. XIV.
- Parrocchie e vicari** (antica congregazione del clero urbano), voll. 300.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un registro generale, redatto nel 1942 in occasione della visita pastorale di mons. Carlo Agostini avvenuta l'11 gennaio 1944. È in preparazione un inventario dell'archivio diocesano.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 418-419; MORONI, L 102-126; KEHR, VII/I 153-171; LANZONI, 911-917; *Hier. Cat.*, I 385-386, II 210, III 267, IV 275-276, V 308-309, VI 330, VII 300, VIII 443-444; *Enc. Cat.*, IX 517-523.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa la biblioteca, con schedario redatto dal can. Grinzato, bibliotecario. Il museo diocesano è oggi rappresentato da una sala del palazzo vescovile, ove vengono accolte, in deposito temporaneo e d'accordo con le soprintendenze, opere d'arte pericolanti o restaurate, finché ritornano alla loro pristina collocazione. Non manca ovviamente la raccolta del « Bollettino diocesano » (dal 1916) e del settimanale « La Difesa del popolo » (dal 1930).

ARCHIVIO DIOCESANO DI PAVIA

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo vescovile, Piazza Duomo, 12,
27100 Pavia
Telefono: (0382) 22095
Direttore: Segù don Ermanno
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: 9-12, giorni feriali. Chiusura annuale: agosto
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del responsabile
Compilatore della scheda: Segù don Ermanno

Non è possibile stabilire una data iniziale dell'archivio. La diocesi di Pavia è antichissima e risale al secolo IV. Nell'archivio si trovano documentazioni riguardanti i vescovi pavesi dall'anno 1099. Esso ha subito molte traversie: innanzi tutto incendi e saccheggi cui andò soggetto il palazzo vescovile, poi le disposizioni del 1806 su ordinanza del Ministero del culto di Milano, che fece consegnare ad altre sedi vescovili i documenti riguardanti circa 100 parrocchie staccate dalla diocesi di Pavia ed assegnate ad altre diocesi dello stato sardo o austriaco. Il 21 dicembre 1810 furono consegnati allo stato 510 volumi contenenti gli atti e le imbreviature di 62 notai dal 1300 al 1700. Nello stesso anno venivano consegnati all'università di Pavia tutti gli atti di laurea e tutte le carte relative all'università stessa nel 1361. Dell'ordinamento dell'archivio si ha notizia che fu attuato una prima volta nel sec. XVI da Bernardo Sacco, letterato pavese; nel 1753 per ordine del vescovo card. Durini, nel 1850 per ordine del vescovo mons. Angelo Ramazzotti ad opera del cancelliere della curia can. Terenzio che lasciò un insieme di indici e cataloghi. Nel 1975 fu apprestata nel palazzo vescovile una nuova e più dignitosa sede per l'archivio e nel 1986 se ne è iniziato il riordinamento.

Dati complessivi: unità 3.767 (874-1940).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Diocesi istituita nel sec. IV immediatamente soggetta alla S. Sede fino al sec. XIX

| | |
|---|--------------------------------------|
| Vescovi, unità 32 | dal 1099 |
| Mensa vescovile, unità 417 | sec. XVI-1762, con docc. dal 1097 |
| 2. Visite apostoliche, atti legati in volume, voll. 3 | 1576 |
| 3. Visite pastorali, unità 54 | 1460-1905 |
| 4. Sinodi diocesani, unità 7 | 1878-1922 |
| 5. Lettere pastorali, unità 6 | 1801-1922 |
| Circolari vescovili, unità 1 | dal 1890 |
| 6. Decreti e atti vescovili, unità 95 | 874-1871 |
| Atti di curia, unità 600 | 1400-1789 |
| 7. Miscellanea di curia, unità 192 | secc. XVI-XIX |
| 8. Protocolli e registri, unità 75 | |
| saltuari | secc. XVI-XVII |
| regolari | dal 1800 |
| 9. Atti della diocesi immediatamente soggetta alla S. Sede fino a Pio IX, poi metropolita di Milano, unità 12 | sec. XIX |
| 10. Capitolo cattedrale, unità 18 | 1400-1870 |
| 11. Vicariati foranei, congregazioni del clero, unità 11 | 1872-1899 |
| 12. Parrocchie e monasteri dell'attuale territorio diocesano, unità 166 | secc. XIV-XX |
| Parrocchie passate ad altre diocesi, unità 134 | sec. XIV-1817 |
| 13. Privilegi della chiesa di Pavia, unità 4 | 1100-1600 |
| 14. Benefici ecclesiastici e legati, unità 123 | secc. XVI-XX |
| 15. Clero. Sacerdoti diocesani e regolari: | |
| Fascicoli individuali, unità 292 | secc. XVII-XVIII |
| Registri, regg. 4 | 1600-1923 |
| Confessori, unità 3 | 1702-1810 |
| Clero mercenario, unità 5 | 1580-1700 |
| Sacre ordinazioni, unità 24 | 1595-1911 |
| Cartelle biografiche personali, unità 117 | 1765-1825 |
| 16. Anagrafe: | |
| Copie degli atti di battesimo, cresima, matrimonio e morte di tutte le parrocchie della diocesi, unità 460 | 1816-1862, 1872-1940 |
| 17. Dispense matrimoniali e stati liberi, unità 186 | 1598-1887 |
| 18. Seminario vescovile, unità 4 | dal 1564 |

19. Santi pavèsi: documentazione, reliquie, processi, unità 38 1287-1980
20. Pergamene e diplomi, ecclesiastici e privati secc. XII-XIX
21. Ospedale e istituti di assistenza ed educazione, unità 23 secc. XVI-XX
 Confraternite e pie unioni, unità 3 sec. XIX
 Azione cattolica e sociale, unità 1 sec. XIX
22. Atti e circolari vescovi altre diocesi, unità 6 sec. XIX
23. Atti civili, manifesti, proclami della repubblica cisalpina, del dominio austriaco, del regno d'Italia, unità 10 secc. XVI-XIX
24. Strumenti notarili, unità 14 1300-1899

Altri fondi e documenti

- Fabbrica della cattedrale, unità 177 (sec. XV-1919).
 Archivio antico, unità 18 secc. XV-XVIII
 Archivio moderno, unità 159 1818-1919
- Confraternita di S. Giuseppe, unità 8 (1836-1879).
- Compagnia del Ss. Sacramento della città, unità 7 (1590-1880).
- Archivio del card. Bellisomi, unità 12 (secc. XVII-XIX).
- Confraternita della Ss. Trinità in S. Luca, unità 122 (1560-1789).
- Parrocchia di Landriano, unità 44 (secc. XVII-XX).
- Parrocchia di Castellambro, unità 144 (secc. XVI-XX).
- Archivio della compagnia della dottrina cristiana, unità 111 (secc. III-XIX).
- Carta consuetudinum ecclesiae Ticinensis, unità 1 (1340).
- Regestum vetus capituli ecclesiae Papiensis, unità 1 (1339-1483).

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documentazione manoscritta diocesana esiste anche nella biblioteca del seminario; come pure esiste una raccolta di pergamene riguardanti la famiglia De Cristiani e la famiglia del giureconsulto Giason del Maino presso l'archivio del seminario.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono undici fascicoli di indici, curati dal can. Pietro Terenzio nel 1851, quando avviò un riordinamento dell'archivio, che poi non completò. Altri inventari e cataloghi sono in via di formazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1074-1110; MORONI, LII 16-28; KEHR, VI/I 169-186; LANZONI, 981-991; *Hier. Cat.*, I 389-390, II 212, III 269, IV 273, V 306, VI 328, VII 298, VIII 439; *Enc. Cat.*, IX 1001-1007.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Documenti di carattere ecclesiastico sono raccolti presso l'Archivio di Stato di Milano, l'Archivio di Stato di Pavia, presso l'archivio dell'ospedale Policlinico di Pavia, presso la biblioteca Bonetta di Pavia e presso l'Università degli studi di Pavia.

Nella biblioteca annessa si hanno le collezioni di: « Acta Apostolicae Sedis » (dall'inizio); « Bollettino diocesano » (dal 1929); « Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano » (dal 1985).

ARCHIVIO DIOCESANO DI PESCARA E PENNE

Indirizzo: Archivio storico dell'archidiocesi di Pescara e Penne, Piazza Duomo,
65017 Penne (Pescara)
Telefono: (085) 8270967
Direttore: Di Bartolomeo don Giuseppe: tel.: (085) 848126
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 9,30-12,30, giorni feriali. Chiusura annuale: agosto
Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore

L'antica diocesi di Penne (V-VI sec.) diventò nel 1252 diocesi di Penne ed Atri. Nel 1949, con la nuova diocesi di Penne e Pescara, la sede diocesana fu spostata a Pescara, divenendo nel 1982 archidiocesi metropolitana di Pescara e Penne.

Il materiale cartaceo contenuto nell'archivio arriva fino agli anni '50, raccogliendo l'attività dei vari enti della diocesi; i documenti più antichi risalgono al sec. XV. Il materiale pergameneo conservato si estende dal sec. X fino ai primi anni del nostro.

Nel 1847 il vescovo mons. Vincenzo D'Alfonso volle che l'archivio fosse riordinato, ma di quel lavoro poco ci resta, a causa delle successive vicende, fino ai bombardamenti dell'ultima guerra che arrecarono gravissimi danni alla cattedrale ed alle contigue strutture ecclesiastiche. Nel 1982 l'archivio è stato dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo e il Molise e si è proceduto al restauro del fondo pergameneo. Per volere dell'arcivescovo mons. Antonio Iannucci, cominciò il riordinamento di tutto l'archivio nel 1984.

Predisposte moderne scaffalature metalliche per le carte ed uguali cassetiere per le pergamene, l'archivio ha la sua sede nell'antico seminario di Penne. Dal 27 ottobre 1987 è ufficialmente aperto agli studiosi.

Dati complessivi: pergg. 2.000 ca. (secc. X-XX); unità 440 (1417-1949).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Fondo cartaceo, unità 440 (1417-1949):

1. Culto divino

- | | | |
|---|--|-----------------|
| 1.1 Oneri di culto: | | |
| Messe conventuali del capitolo di Penne, unità 20 | | 1698-1949 |
| Obblighi di messe dei parroci, unità 10 | | secc. XVIII-XX |
| Legati di culto, unità 10 | | secc. XVIII-XX |
| 1.2 Sacramenti: | | |
| Registri dei battesimi nella cattedrale di Penne, unità 28 | | 1560-1918 |
| Registri di cresime, regg. 2 | | 1818-1845 |
| Carte matrimoniali | | dal sec. XVIII |
| Transunti dei registri delle parrocchie: battesimi, cresime, matrimoni, morti | | dal sec. XIX |
| Registri degli olii santi, regg. 7 | | 1614-1907 |
| Registro dei mortori del capitolo di Penne, reg. 1 | | 1743-1942 |
| 1.3 Sante visite: | | |
| Atti di sante visite, unità 35 | | 1575-1940 |
| 2. Disciplina del clero e del popolo | | |
| 2.1 Seminario e ordinazioni: | | |
| Registri generali del seminario, regg. 6 | | 1865-1966 |
| Miscellanea, unità 3 | | secc. XVIII-XX |
| Domande di ordinazione, unità 30 | | secc. XIX-XX |
| Registri delle ordinazioni, unità 3 | | 1731-1903 |
| 2.2 Capitolo di Penne: | | |
| Registri di risoluzioni capitolari, regg. 9 | | 1417-1942 |
| Lettere ricevute, unità 10 | | 1499-sec. XVIII |
| 2.3 Bollari e atti di curia: | | |
| Bollari della diocesi, unità 16 | | 1697-1907 |
| Atti vari di curia, unità 2 | | 1591-1600 |
| Protocolli | | dal sec. XIX |
| Confessori | | |
| 2.4 Stampati: | | |
| Circolari ed avvisi di curia, unità 6 | | 1800-1948 |
| « Bollettino diocesano »: | | |
| di Penne ed Atri | | 1913-1948 |
| di Penne e Pescara | | 1950-1960 |
| di Pescara e Penne | | dal 1987 |
| 2.5 Parrocchie e benefici: | | |
| (vi si comprendono atti di concorso a parrocchie, benefici "sine cura", carte sciolte), unità 160 | | 1550-1949 |
| 2.6 Case religiose | | |
| 2.7 Roma: | | |
| Indulti e concessioni di dicasteri pontifici, unità 10 | | secc. XVII-XX |
| Nunziatura di Napoli | | |

| | |
|--|---------------|
| Sinodi e concili: | |
| Sinodo diocesano 1681 (stampato e carte sciolte), unità 1 | 1681 |
| Concilio vaticano I (stampati vari), unità 1 | |
| Concilio abruzzese (carte varie), unità 1 | 1924 |
| 2.8 Autorità civili: | |
| Atti di ministeri ed intendenze borboniche, unità 20 | |
| Atti dopo la creazione del regno d'Italia, unità 10 | |
| 2.9 Scuole: carteggi vari, unità 7 | |
| 3. Questioni giudiziarie | |
| Processi dei santi, unità 6 | 1847-1936 |
| 4. Affari amministrativi | |
| 4.1 Mensa vescovile di Penne, unità 10 | 1801-1940 |
| 4.2 Capitolo di Penne: | |
| Registri delle procure | secc. XVII-XX |
| Mappe di terreni, unità 2 | sec. XVIII |
| 4.3 Parrocchie e benefici | |
| 4.4 Confraternite, regg. 20 | dal 1481 |
| Fondo Pergamenaceo, pergg. 2.000 ca. | secc. X-XX |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Sono in via di formazione gli inventari dell'archivio. Un elenco cronologico delle pergamene restaurate è stato fatto dall'Archivio di Stato di L'Aquila (non pubblicato).

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 1111-1153; MORONI, LII 81-84; KEHR, IV 283-289; *Hier. Cat.*, I 394-395, II 213-214, III 271, IV 276, V 310, VI 332, VII 302, VIII 446; *Enc. Cat.*, IX 1136-1138.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Il seminario di Penne è sede dell'archivio ed anche di una biblioteca. Quest'ultima contiene circa 10.000 volumi ed opuscoli di carattere umanistico, storico e teologico. Le edizioni più antiche datano dal sec. XVI. Non vi sono manoscritti se non in una piccola sezione musicale.

ARCHIVIO VESCOVILE DI PINEROLO

Indirizzo: Archivio vescovile, Palazzo vescovile, Via Vescovado, 1, 10064 Pinerolo (Torino)

Telefono: (0121) 793932

Direttore: Boiero can. Alfredo

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: come per gli uffici di curia, h. 9,30-12, giorni feriali. Chiusura annuale: dal 15 luglio al 16 agosto

Servizio riproduzioni documenti: fotocopie e fotografie a giudizio del direttore

Compilatore della scheda: Boiero can. Alfredo

L'archivio diocesano ebbe inizio nel 1748 con la erezione della diocesi, costituita dai territori delle soppresses: abbazia di S. Maria (fondata da Adelaide di Susa nel 1064) e della prevostura di Oulx (fondata nel 1050-1060), delle quali conserva la parte dei documenti non confluiti nell'Archivio di Stato di Torino.

L'ordinamento dell'archivio, iniziato nel 1960, è tuttora in corso e condotto dall'attuale archivista. Ebbe una sede meglio accessibile e armadi idonei per i documenti trovati in pericoloso disordine. Un primo inventario relativo a documenti di poche parrocchie fu fatto nel 1793 e non ebbe seguito. L'attuale archivista sta portando avanti un suo progetto d'impianto per dare posizione ai documenti che si vanno selezionando in titoli, classi e serie in modo da renderli individuabili con sole tre coppie di cifre.

Dati complessivi: (1065-1773).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|-----------|
| 1. Abbazia di S. Maria, in 11 classi e serie multiple parzialmente ordinate. I documenti della curia abbaziale arrivano sino al 1748 | 1065-1748 |
| 2. Prevostura di Oulx, in 11 classi o serie multiple (da ordinare) | 1080-1747 |

- | | |
|--|----------|
| 3. Diocesi (vescovado): costituita con bolla di Benedetto XIV del 23 dicembre 1748. Ha 15 classi e serie multiple | dal 1748 |
| 4. Parrocchie della diocesi, in 99 classi, semiordinate. Gli atti anagrafici delle parrocchie partono dal 1836, bb. 80 | dal 1600 |
| 5. Capitolo della cattedrale, in 10 classi e serie multiple | dal 1748 |
| 6. Seminari e clero, in 14 classi e serie multiple | dal 1750 |
| 7. Disciplina matrimoniale, in 10 classi | dal 1769 |
| 8. Opera di riparazione delle chiese, in 10 classi | dal 1737 |
| 9. Borsa clericale, in 6 classi, bb. 10 | dal 1773 |
| 10. Religiosi, in 13 classi | dal 1635 |
| 11. Religiose, in 13 classi | dal 1351 |
| 12. Valdesi (1210), in 28 classi e appendice di pubblicazioni. Ospizio catecumeni | dal 1676 |
| 13. Opere pie in diocesi | |
| 14. Opera diocesana di preservazione della fede | |
| 15. Concili ecumenici, Acta apostolicae Sedis dal 1909 | |
| 16. Pie associazioni | |
| 17. Settimanali locali | |
| 18. Istituto diocesano sostentamento del clero | |
| 19. Reliquie | |
| 20. Miscellanea | |

Altri fondi e documenti

Importante archivio per la vita cittadina è quello della già collegiata dei SS. Donato e Maurizio in Pinerolo, ora capitolo della cattedrale S. Donato, con documenti dal 1200 in poi. Sito in apposito locale sicuro al primo piano presso la cattedrale, fu ripetutamente riordinato e si stanno pubblicando gli indici e regesti.

Un archivio notevole, ricostruito in parte nel sec. XVI, si trova nel priorato di S. Giusto in Mentoulles (Fenestrelle): documenta la vita della comunità nelle vicende con i valdesi che l'occuparono ripetutamente nei secc. XV e XVI.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Le bolle pontificie già dell'abbazia di S. Maria dei secc. XI-XIII, in pergamena, si trovano conservate nella biblioteca Correr di Venezia ove furono portate verso il 1870. In esse si hanno numerose copie del sec. XV.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esiste un inventario sommario degli archivi della prevostura d'Oulx del 1727 di 397 fogli. Nessun inventario è rimasto dell'abbazia di S. Maria. È a disposizione un regesto dattiloscritto del titolo 12 riguardante i valdesi. Degli altri fondi ci sono inventari in formazione. Gli atti civili sono descritti nel titolo e classe relativa all'argomento. Si è tenuto questo metodo perché molti documenti originali sono incorporati nei fascicoli *de foro* ma sono richiamati nella serie d'inventario.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LIII 59-612; KEHR, VI/II 107-113; *Hier. Cat.*, VII 307, VIII 455, *Enc. Cat.*, IX 1484-1486.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Sono conservati e catalogati in apposita sezione i volumi di storia e tesi di laurea con notizie prese dai documenti di questo archivio. Non vi sono indici pubblicati.

L'Archivio contiene la raccolta delle lettere pastorali dal 1750 in poi, il « Bollettino per gli atti di curia », dal 1930, settimanali diocesani, bollettini parrocchiali e pubblicazioni occasionali sulla diocesi.

ARCHIVIO DIOCESANO DI POTENZA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Largo Duomo, 5, 85100 Potenza

Telefono: (0971) 25006

Direttore: Messina don Gerardo; tel. (0971) 22488

Collaboratore: Porcella Fernando, Via G. Mazzini, 223

Accessibilità: gli studiosi sono ammessi per consultazione, previa motivata richiesta scritta ed autorizzazione dell'archivista. Attualmente l'archivio è in fase di riordinamento e, in vista dei lavori di ripristino dell'episcopio, di ricollocazione

Orario: ordinariamente concordato con l'archivista nelle mattinate dei giorni feriali, esclusi i mesi di luglio, agosto e settembre

Servizio riproduzione documenti: eventuali fotocopie a giudizio dell'archivista.

Spese di riproduzione a carico degli studiosi interessati, secondo tariffa diocesana

Compilatori della scheda: Messina Gerardo e Porcella Fernando

La costituzione dell'archivio ha avuto certamente origini molto antiche e pertanto ha subito anche vicissitudini disastrose nel corso dei secoli. Terremoti, trasferimenti, rivolte e saccheggi hanno risparmiato ben poco. Parte dell'attuale patrimonio archivistico dell'archidiocesi di Potenza, sfuggito alle bombe alleate che caddero sull'episcopio la notte tra l'8 ed il 9 settembre 1943, è stata ordinata e inventariata da un gruppo di giovani studiosi del Centro studi per la storia del Mezzogiorno dell'Università di Salerno, Sezione di Potenza, negli anni 1973-1975. Nello stesso periodo da Marsico Nuovo fu trasferito quell'archivio diocesano per una migliore conservazione, essendo le diocesi di Potenza e Marsico unite *aeque principaliter* con unica curia dal 1818. Anche l'archivio di Marsico è stato riordinato dallo stesso gruppo di cui sopra. Nel 1974, inoltre, ritornarono nella loro sede 648 pergamene di varia provenienza già custodite nel seminario regionale di Potenza. Attualmente l'archivio è in fase di riordinamento e — in vista dei lavori di ripristino dell'episcopio danneggiato dal sisma del 23 novembre 1980 — di ricollocazione. In *Italia Pontificia* del Kehr si accenna genericamente ad "archivi locali" e agli Archivi di Stato di Potenza e di Napoli, ma non vi è cenno dell'archivio diocesano in questione.

Dati complessivi: pergg. 648 (1276-sec. XVII); unità 95 (1407-1914).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Fondo pergameneo, pergg. 648 (1276-sec. XVII).

Provengono da alcune comunità diocesane ed extra diocesane. Sono custodite in un apposito contenitore metallico.

Sono così articolate: 68, 1276-1399; 45, 1400-1429; 53, 1430-1449; 49, 1450-1479; 21, 1480-1499; 237, sec. XVI; 175, sec. XVII.

Archidiocesi di Potenza, unità 55 (1407-1914).

| | |
|--|-----------|
| 1. Atti del clero, unità 6 | 1583-1899 |
| 2. Conventi e monasteri, unità 3 | 1425-1900 |
| 3. Seminario diocesano di Potenza, unità 1 | 1710-1899 |
| 4. Carte dei vescovi, unità 1 | 1741-1899 |
| 5. Confraternite e congreghe, unità 1 | 1697-1911 |
| 6. Cappellanie, unità 4 | 1600-1914 |
| 7. Benefici e legati pii, unità 1 | 1702-1892 |
| 8. Luoghi pii, unità 1 | 1817-1892 |
| 9. Mensa vescovile, unità 3 | 1717-1899 |
| 10. Processi criminali e civili, unità 2 | 1770-1835 |
| 11. Visite pastorali, unità 1 | 1806-1899 |
| 12. Corrispondenza dei vescovi, unità 9 | 1732-1899 |
| 13. Ordinazioni sacerdotali, unità 14 | 1775-1900 |
| 14. Curia vescovile, unità 3 | 1689-1899 |
| 15. Capitolo cattedrale, unità 1 | 1695-1900 |
| 16. Carte relative ad altre diocesi, unità 4 | 1407-1869 |

Diocesi di Marsico Nuovo, unità 40 (1539-1909).

| | |
|---|-----------|
| 1. Atti del clero, unità 5 | 1599-1909 |
| 2. Conventi e monasteri, unità 1 | 1616-1889 |
| 3. Seminario di Marsico, unità 4 | 1608-1899 |
| 4. Legati, benefici, cappellanie, unità 1 | 1698-1901 |
| 5. Confraternite e congreghe, unità 1 | 1731-1905 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| 6. Mensa vescovile, unità 2 | 1539-1900 |
| 7. Atti della curia, unità 2 | 1721-1899 |
| 8. Capitolo cattedrale, unità 2 | 1704-1899 |
| 9. Ordinazioni, unità 22 | 1805-1899 |

Fondi cartacei non ordinati (1805-sec. XX).

Sono circa 40 fondi di cui le serie principali sono:

Atti e carte dei vescovi ed arcivescovi; Corrispondenza dei vescovi ed arcivescovi; Conferenze episcopali; Atti delle due curie di Potenza e Marsico Nuovo; Parrocchie, chiese e cappelle; Uffici, commissioni e consigli diocesani; Associazioni e comitati; Azione cattolica italiana e movimenti dipendenti; Processi matrimoniali, dal 1805; Registri, bollari e stati personali del clero.

Altri fondi e documenti

Nell'archivio sono custoditi, oltre le pergamene, anche fondi cartacei di alcuni monasteri soppressi.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Per il materiale cartaceo fino al 1899 esiste un inventario analitico dattiloscritto; per il materiale d'epoca successiva vi è un tabulato provvisorio.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VII 132-144 (Potenza), 455-524 (Marsico); MORONI, LIV 315-316 (Potenza), XLIII 142-146 (Marsico); KEHR, VIII 373-376 (Marsico), X 438-455 (Potenza); LANZONI, 325-329 (Potenza), 329 (Marsico); *Hier. Cat.*, I 407 (Potenza), 328 (Marsico), II 218-219 (Potenza), 186 (Marsico), III 279 (Potenza), 236 (Marsico), IV 287 (Potenza), 233 (Marsico), V 322-323 (Potenza), 258 (Marsico), VI 347 (Potenza), 278 (Marsico); *Enc. Cat.*, IX 1849-1851.

M. ABBONDANZA ROCCHINA, *L'Archivio ecclesiastico di Potenza*, in *Società e Religione in Basilicata nell'età moderna*, Roma 1977, II, pp. 63-69; A. GIGANTI, *Le pergamene dell'Archivio diocesano di Potenza*, in *Società e Religione...* cit., pp. 399-406; ID., *Le pergamene del monastero di S. Nicola in Valle di Chiaromonte (1135-1439)*, Potenza 1978, pp. 304; G. MESSINA, *Le mute carte parlano di storia. Alla ricerca degli archivi potentini*, in *Storie di carta storie di pietra*, Potenza 1980, pp. 157-189; ID., *Ipotesi di utilizzazione di taluni fondi archivistici ecclesiastici*, in *Dove crescono il grano e la ginestra*, Potenza 1984, pp. 5-16; ID., *L'archivio storico dell'Arcidiocesi di Potenza*, in « Choros », I (1987), 2, pp. 138-139.

ALTRE NOTIZIE UTILI

L'archivio conserva anche 58 tra timbri e clichés ordinati e schedati; vi è inoltre una piccola biblioteca in via di ordinamento che comprende tra l'altro un centinaio di opuscoli a stampa, riviste, giornali e bollettini diocesani per un totale di 76 testate con circa mille opuscoli ed infine la raccolta completa degli « Acta Apostolicae Sedis ». Inoltre vi è un patrimonio fotografico di circa 1.500 pezzi.

ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI REGGIO CALABRIA

Indirizzo: Archivio storico arcivescovile, Via Tommaso Campanella, 63, 89100 Reggio Calabria
Telefono: (0965) 218224
Direttore: Ferrante mons. Nicola, parroco di S. Maria di Loreto, Sbarra Calabria; tel: (0965) 55838
Accessibilità: su domanda motivata
Orario: h. 9-13, martedì e venerdì
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore, però sono esclusi i registri manoscritti
Compilatore della scheda: Ferrante mons. Nicola

L'archivio già esisteva nel secolo XVI. Nel settembre del 1594 venne incendiato e distrutto dai turchi. Ricostruito in seguito, ebbe a subire ancora le alterne vicende dei tempi. Attualmente è in fase di sistemazione.

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Vescovi e sinodi
2. Parrocchie
3. Congreghe e movimenti cattolici
4. Istituti d'istruzione e ordini religiosi
5. Giudiziaria
6. Clero
7. Seminario
8. Capitolo
9. Varie
10. Matrimonialia

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Un inventario del materiale è in fase di preparazione.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 421-456; MORONI, LVII 26 e 197; LANZONI, 937-938; *Hier. Cat.*, I 418, II 222, III 284, IV 294, V 332, VI 356, VII 321, VIII 480; *Enc. Cat.*, X 643-645.

F. RUSSO, *Storia dell'arcidiocesi di Reggio Calabria*, voll. 3, Napoli 1961-1965; *Archivio e biblioteca arcivescovile di Reggio Calabria*, a cura di R. BEVACQUA, Reggio Calabria 1973.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa la biblioteca arcivescovile, composta di circa 30.000 volumi, con schedario. Vi è la collezione del « Bollettino diocesano » (dal 1912), di « Fede e Civiltà » (dal 1886 al 1940), di « L'Avvenire di Calabria » (dal 1947).

ARCHIVIO DIOCESANO DI REGGIO EMILIA

Indirizzo: Archivio della curia vescovile, Via Vittorio Veneto, 6, 42100 Reggio Emilia
 Telefono: (0522) 32654/36626
 Direttore: Milani can. Francesco
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9,15-12,30, feriali, lunedì-sabato
 Servizio riproduzione documenti: per stampati si fanno fotocopie; per i manoscritti occorre che lo studioso si procuri la macchina fotografica
 Compilatore della scheda: Milani can. Francesco

Si ritiene che l'archivio sia stato istituito dopo il Concilio di Trento, nel 1579, con raccolta di documenti antecedenti (già tenuti in duomo insieme a materiale concernente la cattedrale, con posteriore distinzione). Una ulteriore sistemazione venne fatta sotto Francesco Maria d'Este nel 1797 e l'ultimo riordinamento è dovuto alle disposizioni di mons. Guido Rocca nel 1879. Quanto al locale, l'ultima collocazione in stanza unica risale al 1916.

Dati complessivi: unità 1.877 (1423-1920).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|-----------|
| 1. Atti matrimoniali, affiancati a registri di protocollo, unità 577 | dal 1506 |
| 2. Sacre ordinazioni, unità 271 | dal 1501 |
| 3. Processi civili presso il tribunale ecclesiastico, unità 254 | 1423-1790 |
| 4. Stati d'anime, unità 168 | 1563-1822 |
| 5. Collazioni di parrocchie, unità 174 | |
| 6. Processi criminali, unità 120 | 1551-1859 |
| 7. Visite pastorali, minute, unità 78 | 1456-1920 |

8. Cancelleria, segreteria: atti vari, unità 110
9. Monasteri (soppressioni), unità 87
10. Corrispondenza con diocesi limitrofe, unità 4
11. Corrispondenza con autorità civili, anche straniere, unità 1
12. Miscellanea, unità 17

Altri fondi e documenti

1. Vescovo A. G. Marliani, unità 1: Visita pastorale di Subiaco.
2. Mensa vescovile e feudo di Massenzatico, unità 9.
3. Amministrazione temporanea dell'abbazia di Nonantola (Francesco Maria d'Este), unità 6 (sec. XVIII).

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Documenti pertinenti alla diocesi di Reggio Emilia si trovano nell'Archivio di Stato di Reggio nel fondo Archivio comunale, appendice: carte ecclesiastiche; nell'Archivio di Stato di Modena, fondo Giurisdizione sovrana, filze 18; nell'archivio della curia di Parma, documenti delle parrocchie trasferite a Reggio.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, II 238-320; MORONI, LVII 33-47; KEHR, V 364-374; LANZONI, 793-802; *Hier. Cat.*, I 417-418, II 222, III 284, IV 294, V 331, VI 355, VII 320, VIII 478; *Enc. Cat.*, X 645-649.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SALERNO

Indirizzo: Archivio diocesano, Piazza Plebiscito, 2, 84100 Salerno
 Direttore: Giustiniani mons. Vittorio
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: lunedì, mercoledì, venerdì
 Servizio riproduzione documenti: fotoriproduzione a giudizio dell'archivista

L'archivio ha origini remote; le prime testimonianze di un ordinamento risalgono al sec. XII; il primo archivista noto è don Prospero Vivaldo, attestato nel 1566; fin dal sec. XVI gli inventari e gli strumenti di ricerca, insieme ai decreti arcivescovili, rivelano una cura continua dell'archivio. Attualmente, per volere dell'arcivescovo mons. G. Grimaldi e in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per la Campania, è in corso il riordinamento e il restauro del materiale pergameneo e cartaceo in previsione della creazione di un Centro studi "Gregorio VII" presso l'archivio nel palazzo dell'ex seminario arcivescovile in piazza Plebiscito.

Dati complessivi: pergg. 458 (945-1784); unità 2.428 (1369-1954, con docc. in copia dall'841).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---|----------------------|
| 1. Pergamene, pergg. 429 | 945-1784 |
| 2. Mensa arcivescovile, unità 103 | 841 (in copia)-1928 |
| 3. Sinodi diocesani e provinciali, unità 15 | 1484 (in copia)-1803 |
| 4. Visite pastorali, unità 95 | 1451-1937 |
| 5. Atti arcivescovili, unità 25 | 1369-1940 |
| 6. Atti curiali, unità 24 | 1425-1954 |
| 7. Libri parrocchiali, regg. 304 | 1556-1870 |
| 8. Processetti matrimoniali | dal sec. XVII |
| 9. Bolle pontificie, unità 2 | 1643-1947 |

| | |
|--|----------------------|
| 10. Seminario, unità 12 | 1780-1943 |
| 11. Sacre ordinazioni, unità 843 | 1521-1942 |
| 12. Concorsi e provviste di parrocchie, unità 50 | 1524-1928 |
| 13. Benefici, unità 242 | 1296 (in copia)-1941 |
| 14. Religiosi, unità 122 | 1480-1941 |
| 15. Confraternite, unità 21 | 1493-1937 |
| 16. Atti civili, unità 331 | 1419-1912 |
| 17. Amministrazione diocesana, unità 8 | 1747-1867 |
| 18. Economato e subeconomato, unità 30 | 1762-1930 |
| 19. Chiesa e Stato, unità 14 | sec. XVI-1903 |
| 20. Atti giudiziari | dal 1431 |

Altri fondi e documenti

Archivio diocesano di Acerno, unità 13 (1579-1931).

Unione perpetua delle due diocesi nel 1818.

| | |
|---|-----------|
| 1. Curia, unità 1 | 1579-1894 |
| 2. Mensa vescovile, unità 1 | 1683-1908 |
| 3. Capitolo della cattedrale, unità 2 | 1704-1931 |
| 4. Benefici, unità 1 | 1618-1853 |
| 5. Confraternite, unità 1 | 1696-1708 |
| 6. Corrispondenze epistolari, unità 1 | 1848-1891 |
| 7. Subeconomato e benefici vacanti, unità 1 | 1866-1888 |
| 8. Montecorvino Rovella, unità 4 | 1587-1922 |
| 9. Gauro, unità 1 | 1595-1888 |

Capitolo metropolitano di Salerno, unità 132 (1193, in copia-1940); pergg. 29 (1182-1742).

| | |
|---------------------------------|----------------------|
| 1. Pergamene, pergg. 29 | 1182-1742 |
| 2. Atti capitolari, unità 5 | 1193 (in copia)-1738 |
| 3. Commissioni, unità 1 | 1405-1588 |
| 4. Lettere al capitolo, unità 2 | 1485-1656 |

| | |
|---|-----------|
| 5. Decime papali, unità 2 | 1594-1595 |
| 6. Registro di conti per la fabbrica del duomo e palazzo arcivescovile, unità 1 | 1505-1558 |
| 7. Documenti vari, unità 1 | 1481-1648 |
| 8. Registri vari, unità 11 | dal 1549 |
| 9. Collezioni varie, unità 109 | 1412-1940 |

Scuola medica salernitana, unità 14 (1471-1731).

| | |
|-------------------------------|-----------|
| 1. Lauree e licenze, unità 13 | 1471-1727 |
| 2. Brevi apostolici, unità 1 | 1730-1731 |

Monasteri, unità 3 (1678-1782).

1. Platee S. Michele, S. Maria della pietà, S. Spirito e S. Lorenzo

Atti notarili, voll. 25 (1619-1657).

1. Protocolli dei notai G.S. Lombardi e B. Cositore.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Altra documentazione cartacea e pergamenacea è custodita presso l'Archivio di Stato di Salerno.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

G. MOSCA, *Inventario... di tutte le scritture della mensa capitolare*, 1591; M. PASTORE, *Platea generale della Chiesa Salernitana*, 1715; C. PERRONE, *Repertorio degli Atti Beneficiali*, 1798; L. CAVALLO, *Rubrica delle bolle pontificie e imperiali, diplomi etc.*, 1794.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VIII 343-445 (Salerno), 445-451 (Acerno); MORONI, LX 253-268 (Salerno), I 63 (Acerno); KEHR, VIII 339-361 (Salerno), 379 (Acerno); LANZONI, 250-252; *Hier. Cat.*, I 429-430 (Salerno), 68-69 (Acerno), II 227 (Salerno), 78 (Acerno), III 289 (Salerno), 93 (Acerno), IV 301 (Salerno), 66 (Acerno), V 340 (Salerno), 66 (Acerno), VI 363 (Salerno), 63 (Acerno), VII 329-330 (Salerno), 57 (Acerno); *Enc. Cat.*, VIII 491-492.

G. PAESANO, *Memorie della chiesa salernitana*, Napoli 1857-1861; B. MAZZOLENI, *Pergamene di monasteri soppressi conservate nell'archivio del capitolo metropolitano di Salerno*, Napoli 1934; L. E. PENNACCHINI, *Le pergamene salernitane*, Salerno 1941; L. CASSESE, *Guida storica del-*

l'Archivio di Stato di Salerno, Salerno 1957; G. BALDUCCI, *L'Archivio Diocesano di Salerno. Cenni sull'Archivio del Capitolo Metropolitano*, Salerno 1959-1960; G. CRISCI, A. CAMPANA, *Salerno sacra*, Salerno 1962; G. CRISCI, *Il cammino della Chiesa Salernitana nell'opera dei suoi vescovi*, Napoli 1976-1977; C. CARLONE, V. DE VITILIS, *L'archivio diocesano di Salerno*, in A. LEONE, G. VITOLO, *Guida alla storia di Salerno e della sua provincia*, Salerno 1982, III, pp. 865-869.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SANSEPOLCRO

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via Matteotti, 3, 52037 Sansepolcro

Telefono: (0575) 76003

Direttore: Agnoletti don Ercole; tel. (0575) 75707

Accessibilità: su richiesta motivata

Orario: h. 9-12, lunedì, mercoledì, sabato

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio vescovile ha avuto inizio con la formazione della diocesi, nel 1520. Vi si trovano però documenti e pergamene anteriori, a partire dal 1012. L'ordinamento dell'archivio è stato compiuto una prima volta nel sec. XVIII con la compilazione di alcuni repertori. Nel novembre 1987 l'archivio è stato trasferito nel piano superiore del vescovado e strutturato in due sale, con scaffalature di metallo. Vi sono confluiti gli archivi di due monasteri soppressi e di una arcipretura oltre all'archivio del capitolo della cattedrale.

Dati complessivi: unità 849 (1430-1979).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Prima sala:

- | | |
|--|-----------|
| a. Miscellanea civile: quaderni di precetti, gravamenti, intimazioni, domande, ecc., unità 3 | 1563-1781 |
| Miscellanea civile: capiretti senza data, unità 14 | 1520-1807 |
| b. Quaderni di miscellanea civile, unità 5 | 1430-1751 |
| c. Atti civili, unità 92 | 1430-1784 |
| d. Atti patrimoniali, unità 14 | 1566-1819 |
| e. Archivio capitolare, con repertorio | |
| g. Nullius di Sestino: miscellanea civile, unità 8 | 1552-1722 |
| h. Nullius di Sestino: miscellanea civile, unità 7 | 1449-1772 |

- | | |
|---|------------------------|
| l. Atti benefiziali, unità 70 | 1563-1951 |
| m. Benefici semplici di città: lasciti pii, fondazioni di cappelle, unità 2 | 1517-1814 |
| n. Miscellanea benefiziali, unità 4 Cattedrale: canonicati, capitolo, benefici semplici, unità 6 | 1696-1785 |
| o. Parrocchie romagnole, unità 22 | |
| p. Testamenti, contratti, inventari, stato delle parrocchie, legati, processi di nobiltà, unità 22 | |
| q. Opera diocesana di assistenza, unità 20 | |
| r. Libri parrocchiali, regg. 33 | |
| s. Orfanotrofio Franceschi-Marini, unità 5 Asilo, unità 3 Azione cattolica, unità 7 | 1884-1937 1915-1958 |
| t. Miscellanea, ricorsi, processi, unità 3 Ufficio amministrativo, unità 4 Seminario, unità 2 | 1743-1821 1717-1853 |
| u. Sacerdoti, corrispondenza, unità 14 | |
| v. Corrispondenza con la curia | |
| z. Visite pastorali, unità 23 | 1535-1976 |
| Codici antichi, bolle pontificie, atti del tempo degli abati, unità 16 | 1560-1892 |
| Risoluzione dei casi, unità 6 | 1760-1809 |
| Miscellanea, unità 3 | |
| Nullius di Bagno: atti civili, unità 16 | 1527-1779 |
| Miscellanea civile, unità 4 | 1600-1730 |
| Duplicati parrocchiali, unità 59 | 1572-1979 |
| Stati liberi, unità 2 | 1657-1780 |
| Seconda sala: | |
| a. Ordinazioni, unità 61 | 1516-1955 |
| b. Stati liberi, dispense, atti matrimoniali, unità 126 | 1561-1938 |
| c. Monitori, unità 10 Esplorazioni di monacande, unità 3 | 1524-1774 1514-1804 |

| | |
|---|-----------|
| Processo alla serva di Dio Maddalena Rinaldi; religiose, religiosi, unità 5 | |
| d. Lettere e decreti della sacra congregazione, unità 14 | 1500-1825 |
| e. Vescovi, unità 23 | |
| f. Carteggio col governo, unità 18 | 1779-1850 |
| g. Corrispondenza, unità 28 | 1503-1964 |
| i. Nullius di Galeata: | |
| Ordinazioni, unità 4 | 1656-1713 |
| Atti civili, unità 14 | 1556-1785 |
| Stati liberi, atti di matrimonio, unità 6 | 1670-1795 |
| Quaderni di miscellanea civile, unità 2 | 1625-1749 |
| Libri parrocchiali, unità 3 | |
| l. Stati delle anime, unità 22 | 1650-1913 |
| Varie, unità 7 | |
| m. Miscellanea, unità 24 | dal 1958 |

Altri fondi e documenti

Monastero soppresso di S. Ellero di Galeata.

Monastero soppresso di S. Maria di Bagno di Romagna.

Nullius di Sestino.

Archivi parrocchiali (solo alcuni).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Vi sono repertori del sec. XVIII. Recentemente è stata compilata una guida per la consultazione dei fondi, a completamento dei repertori, e una serie di inventari sommari.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, III 195-203; *Hier. Cat.*, III 143, IV 124, V 131, VI 135, VII 122, VIII 164; *Enc. Cat.*, X 1812.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una fototeca degli edifici sacri diocesani e di opere d'arte. C'è una raccolta di sigilli vescovili e di bollettini diocesani.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SASSARI

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Largo Porta Nuova, 25, 07100 Sassari

Telefono: (079) 233166/237057

Direttore: Zichi don Giancarlo

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 11-13, giorni feriali (escluso il sabato). Chiusura: 15 luglio-15 agosto

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio storico è stato istituito dall'arcivescovo mons. Salvatore Isgrò il 21 giugno 1984. È confluito in esso il materiale della curia arcivescovile e quello dell'archivio del capitolo relativi al periodo 1570-1900, mentre si è in attesa del versamento del materiale delle parrocchie e di altri enti ecclesiastici. L'ordinamento dell'archivio arcivescovile è stato compiuto una prima volta negli anni 1871-1880 per interessamento dell'allora arcivescovo don Diego Marongiu Del Rio che ha stabilito il titolario e ne ha fatto compilare un inventario. Nel '900 è stato trasferito più volte da un ambiente all'altro della curia e si sono disciolti le serie e i faldoni. Da alcuni anni il materiale è stato trasferito in una nuova sede ed è in corso un riordinamento. Anche l'archivio capitolare negli anni 1865-1870 è stato ordinato dal decano mons. Morongiu Del Rio, poi nominato arcivescovo di Sassari; agli inizi del 1900 è stato trasferito in altro ambiente.

Dati complessivi: perg. (secc. XIII-XVIII); unità 996 (1349-1947).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|--|-----------|
| 1. Vescovi, vicari capitolari, mensa vescovile, inventari beni arcivescovi, restauro episcopio, unità 10 | 1703 |
| 2. Visite "ad limina", unità 16 | dal 1834 |
| 3. Visite pastorali, verbali, unità 8 | dal 1839 |
| 4. Sinodi diocesani, unità 2 | 1877-1947 |

| | |
|--|----------------------|
| 5. Lettere pastorali, lettere circolari, unità 25 | 1763 |
| 6. Decreti e atti vescovili, unità 1 | dal 1823 |
| 7. Protocolli e registri di suppliche e decreti, unità 8 Protocolli e registri di lettere , unità 31 | dal 1838 dal 1823 |
| 8. Atti pontifici, encicliche, rescritti, unità 12 | dal 1820 |
| 9. Parrocchie, atti riguardanti chiese ed oratori, cimitero urbano, confraternite, oratori privati, relazioni, amministrazione, unità 30 | dal 1800 |
| 10. Benefici ecclesiastici: redditi inventari, patrimoni e cappellanie ecclesiastiche, atti di concorso, libri dei mandati, unità 70 | dal 1703 |
| 11. Clero: sacerdoti diocesani, religiosi, confessori, predicatori, congregazione dei Filippini, unità 41 | dal 1782 |
| 12. Conventi, unità 1 | 1703-1835 |
| 13. Anagrafe: originali degli atti di battesimo, cresima, matrimonio, morte delle cinque parrocchie più antiche di Sassari, unità 220 Copie degli atti di battesimo di tutte le parrocchie, unità 210 | dal 1570 dal 1900 |
| 14. Dispense matrimoniali, stati liberi, unità 30 | dal 1851 |
| 15. Seminario, scuole normali, università, unità 5 | 1820-1890 |
| 16. Sacre ordinazioni: lettere dimissorie, unità 8 | dal 1590 |
| 17. Processo di beatificazione, unità 1 | 1858-1868 |
| 18. Pergamene: formula iuramenti professionis fidei, bolle pontificie | secc. XVII-XX |
| 19. Confraternite, Azione cattolica, altre associazioni, unità 3 | |
| 20. Cause penali, civili, matrimoniali, unità 40 | dal 1590 |
| 21. Atti civili: pregoni, libri dei mandati, intendenza di finanza, unità 5 | dal 1824 |

Altri fondi e documenti

Archivio capitolare, unità 419 (1349-1906).

- | | |
|---|-----------|
| 1. Consistenze patrimoniali, unità 56 | dal 1439 |
| 2. Benefici soppressi e cause liquidazioni, unità 6 | 1851-1865 |

| | |
|---|------------------|
| 3. Miscellanee, unità 16 | 1580-1881 |
| 4. Spogli della mensa arcivescovile in sede vacante, unità 15 | 1471-1899 |
| 5. Contabilità delle messe, unità 4 | 1603-1895 |
| 6. Carte reali, unità 3 | 1653-1906 |
| 7. Deliberazioni capitolari, unità 31 | dal 1501 |
| 8. Collettorie, unità 191 | dal 1575 |
| 9. Contabilità della massa capitolare, unità 23 | dal 1594 |
| 10. Cause diverse, unità 7 | 1664-1756 |
| 11. Visite pastorali, sinodi, unità 11 | |
| 12. Cappella musicale, S. Nicola, unità 3 | 1818-1854 |
| 13. Sacrestia di S. Nicola, unità 15 | dal 1589 |
| 14. Basilica di S. Gavino Porto Torres, unità 16 | dal 1683 |
| 15. Legati per dote di orfane, unità 11 | dal 1710 |
| 16. Encicliche e lettere a stampa degli arcivescovi, unità 5 | |
| 17. Carte relative ai martiri turritani, unità 5 | |
| 18. Documenti diversi, unità 6 | |
| 19. Libri di puntazioni, unità 5 | dal 1572 |
| 20. Pergamene, bolle e brevi | secc. XIII-XVIII |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono un *Registro dell'archivio di curia* compilato alla fine del 1800 e un *Inventario riassuntivo dei libri, fascicoli esistenti nell'archivio capitolare turritano* compilato nel 1908 da Enrico Costa. Del Fondo arcivescovile esistono inventari analitici per alcune serie (Parrocchie, ad esempio), per altre sono in via di compilazione.

BIBLIOGRAFIA

MORONI, LXI 227; *Hier. Cat.*, I 503, II 259, III 322, IV 350, V-395, VI 422, VII 381, VIII 573; *Enc. Cat.*, X 1936-1939.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Nella biblioteca annessa si hanno le collezioni di « Acta Apostolicae Sedis », « Bollettino ecclesiastico regionale ».

Gli archivi dei conventi soppressi e delle confraternite (secc. XV-XIX) sono conservati per la maggior parte nella biblioteca universitaria di Sassari.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SORRENTO

Indirizzo: Archivio diocesano. Palazzo vescovile, Corso Italia, 80067 Sorrento (Napoli)
 Direttore: Davide can. Antonino
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: giorni da concordare col direttore
 Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

La parte più antica della documentazione conservata risale per la maggior parte al 1558, anno in cui Sorrento subì l'invasione dei turchi che incendiarono la cattedrale e l'episcopio; rari sono, infatti, i documenti di data antecedente. L'archivio comprende gli archivi delle curie soppresse di Massalubrense, Vico Equense e Capri.

Dati complessivi: perg. (1583-1757); unità 2.471 (1500-1969).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|---------------|
| 1. Sante visite: Sorrento, unità 70 | 1534-1966 |
| Massalubrense, unità 1 | 1615-1751 |
| Vico Equense, unità 11 | 1541-1788 |
| Capri, unità 2 | |
| 2. Bollari: registro di bolle ed editti papali e vescovili, benefici, cappellanie, messe, censi, rettorie, legati pii: | |
| Sorrento, unità 10 | 1517-1969 |
| Massalubrense, unità 7 | 1534-1804 |
| Vico Equense, unità 3 | 1593-1814 |
| 2. bis. Atti dei vescovi: | |
| Sorrento, unità 4 | 1599-sec. XIX |
| 3. Sinodi: | |
| Sorrento | 1567-1827 |

- | | |
|---|------------------|
| Massalubrense | 1583-1663 |
| Vico Equense | 1609-1675 |
| 4. Benefici: | |
| Sorrento, unità 5 | secc. XVI-XX |
| Massalubrense, unità 1 | secc. XVII-XIX |
| Vico Equense, unità 5 | secc. XVI-XX |
| 5. Novizi, prima tonsura, requisiti sacri patrimoni, ordinazioni: | |
| Sorrento, unità 6 | 1582-1915 |
| Massalubrense, unità 7 | 1606-1801 |
| Vico Equense, unità 3 | sec. XVII-1809 |
| 6. Processi: | |
| Processi civili, unità 1 | 1514-1757 |
| Processi criminali, unità 5 | 1543-1814 |
| Processi civili e criminali, unità 1 | secc. XVII-XVIII |
| Processi vari, unità 8 | 1561-1882 |
| 7. Canonizzazioni: | |
| Processo di canonizzazione della venerabile madre Serafina di Dio di Capri, unità 3 | 1699-1893 |

Curia di Sorrento, unità 133 (1500-1926).

- | | |
|--|-----------|
| Atti riguardanti i vescovi, rapporti con i pubblici poteri, il capitolo, etc., unità 22 | 1500-1926 |
| Atti riguardanti i monasteri, unità 45 | 1583-1880 |
| Processi, unità 26 | 1534-1864 |
| Atti riguardanti il clero e le parrocchie, unità 11 | 1559-1829 |
| Vari, unità 6 | 1603-1857 |
| Opere pie, chiese, enti esistenti nell'ambito della curia, ammissione all'abito talare, unità 23 | 1572-1863 |

Curia di Vico, unità 31 (1500-1864).

- | | |
|--|-----------------|
| Atti riguardanti i vescovi, rapporti con i pubblici poteri, il capitolo, etc., unità 4 | 1550-sec. XVIII |
| Atti riguardanti i monasteri, unità 6 | 1700-sec. XIX |
| Atti processuali, unità 13 | 1564-1860 |
| Atti riguardanti il clero, le chiese, le opere pie, etc., esistenti nell'ambito della curia, unità 8 | sec. XVI-1864 |

| | |
|--|------------------|
| C u r i a d i M a s s a l u b r e n s e, unità 50 (1542-1917). | |
| Atti riguardanti i vescovi, rapporti con i pubblici poteri, il capitolo, etc., unità 9 | |
| Atti riguardanti monasteri ed abbazie, unità 15 | 1575-1917 |
| Processi, unità 4 | 1572-1826 |
| Atti riguardanti il clero e le chiese, unità 5 | 1576-1818 |
| Miscellanea, unità 7 | 1542-sec. XIX |
| C u r i a d i C a p r i, unità 104 (1500-sec. XX). | |
| Atti vari, unità 7 | 1672-sec. XIX |
| Atti identificati per la località e l'oggetto, unità 7 | 1500-1830 |
| Atti di varie diocesi con indicazione dell'oggetto, unità 37 | 1500-1845 |
| Miscellanea, unità 48 | secc. XVI-XX |
| Da rivedere, unità 5 | |
| F o n d o p e r g a m e n a c e o (1583-1757). | |
| Documento pontificio di Gregorio XIII | 1583 |
| Mandato in favore del seminario | 1605 |
| Brevi e bolle di Paolo V | 1607-1614 |
| Decreti | 1638-1687 |
| Bolla e breve di Urbano VIII | 1641-1642 |
| Bolla di Alessandro VII | 1655 |
| Breve di Clemente X | 1676 |
| Bolla canonica del vescovo Reppucci di Vico | 1677 |
| Breve di Innocenzo XI | 1688 |
| Bolle e brevi di Innocenzo XII | 1691, 1693, 1700 |
| Bolle e brevi di Clemente XI | 1711, 1715, 1717 |
| Brevi di Innocenzo XIII | 1722, 1724 |
| Bolle e brevi di Benedetto XIII | 1724 |
| Brevi di Clemente XII | 1732 |

Bolle e brevi di Benedetto XIV 1742, 1744, 1757
Esiste altro materiale pergameneo non ancora ordinato.

Serie diverse, unità 2.000 ca. (secc. XVIII-XX).
Processetti matrimoniali, ordinazione sacerdotale, etc.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

L'archivio del capitolo della cattedrale di Massalubrense è conservato nella chiesa, ex cattedrale, di Massalubrense.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Esistono varie relazioni di funzionari della Soprintendenza archivistica per la Campania che, in varie riprese, hanno lavorato presso l'archivio, ma non un inventario completo. Esistono, inoltre, presso la Soprintendenza, copie delle 2.000 schede compilate in seguito ad un intervento di ordinamento parziale di un gruppo di scritture dell'archivio, avvenuto nel 1982.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 591-630; MORONI, LXVII 233-240; KEHR, VIII 406-410; LANZONI, 246-248; *Hier. Cat.*, I 469, II 244, III 306, IV 324, V 366, VI 389, VII 354-355, VIII 530; *Enc. Cat.*, XI 990-993.

G. RAIMONDI, *Fonti d'archivio per lo studio dell'ambiente storico-materiale di Sorrento e della penisola sorrentina*, in *Atti del convegno "Sorrento per la tutela dell'ambiente"*, a cura dell'Assessorato ai beni culturali, ambientali e del turismo, pp. 22-36; M. G. RIENZO, *Sorrento. Archivio storico diocesano*, in *Documenti e Ricerche*, Napoli 1984.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Presso il seminario vescovile c'è una biblioteca contenente 14.000 volumi di notevole interesse. Essa si è costituita in circa 200 anni in seguito a lasciti di biblioteche private di arcivescovi e sacerdoti. Recentemente, per iniziativa del canonico Antonino Davide, è stata istituita una sezione Italia meridionale, comprendente 1.116 opere. La biblioteca possiede, inoltre, 300 cinquecentine.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SPOLETO

Indirizzo: Archivio storico diocesano, Palazzo arcivescovile, Via A. Saffi, 13,
06049 Spoleto (Perugia)
Telefono: (0743) 38145
Direttore: Ceccarelli don Giampiero
Accessibilità: libera
Orario: h. 9-12,30, giorni feriali. Si consiglia un preavviso telefonico al direttore
Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore

L'archivio ha subito attraverso i secoli manomissioni ed incendi. Vi sono confluiti documenti provenienti da enti soppressi ed uniti alla diocesi quali le abbazie di Sassovivo, di S. Eutizio, di S. Nicolò di Sangemini, di Ferentillo. Vi sono rimasti i documenti pertinenti alle zone che attraverso i secoli sono state smembrate dalla diocesi ed ora appartengono ad altre diocesi: Visso e Pievevitorina che ora appartengono a Camerino; Spello ed il Subasio ora divisi tra Foligno ed Assisi; quella parte della periferia di Terni ora unita a quella diocesi; le cento parrocchie con le quali fu costituita la diocesi di Norcia; la zona di Leonessa, ora unita a Rieti.

L'archivio ebbe un suo primo inventario, parte analitico parte sommario, negli anni 1720-1725 per cura di mons. Carlo Giacinto Lascaris O.P. che resse la diocesi per circa 20 anni ed acquistò per l'archivio lavori a stampa o manoscritti, che avessero attinenza con la storia della diocesi. Verso la metà di questo secolo l'archivio ha passato uno dei suoi più tristi momenti, finchè l'arcivescovo mons. Alberti non lo ha fatto riportare nella sua originaria sede prendendosi cura della sua sistemazione e fruibilità.

Dati complessivi: perg. 12.000 (1047-sec. XX); unità 2.647 (secc. XIII-XX).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|-------------------------------|-----------|
| 1. Si in evidentem, unità 167 | 1549-1858 |
| 2. Ad ordines, unità 251 | dal 1590 |

- | | |
|--|----------------|
| 3. Verificationes, unità 58 | dal 1560 |
| 4. Dispensationes (la parte precedente è unita ad altre serie), unità 67 | |
| 5. Beneficialia, unità 25 | dal 1500 |
| 6. Cause, unità 146 | 1564-1851 |
| 7. Ecclesiastica, unità 68 | 1557-1829 |
| 8. Jura diversa ecclesiastica, unità 99 | dal 1552 |
| 9. Edicta, unità 21 | dal 1617 |
| 10. Processi di santi e beati, unità 46 | |
| 11. Mensa vescovile, unità 12 | secc. XVIII-XX |
| 12. Legati pii, unità 18 | dal 1627 |
| 13. Seminari, unità 58 | secc. XVII-XX |
| 14. Amministrazione, unità 16 | |
| 15. Sinodi diocesani e provinciali, unità 14 | secc. XVII-XX |
| 16. Carteggi dei vescovi, unità 17 | secc. XIX-XX |
| 17. Bollario, unità 71 | dal 1515 |
| 18. Instrumenta cancellariae, unità 41 | 1672-1833 |
| 19. Concursus, unità 42 | dal 1702 |
| 20. Visite pastorali, unità 89 | dal 1465 |
| 21. Jura diversa monialium, unità 142 | dal 1661 |
| 22. Abbazia di Ferentillo, unità 20 | |
| 23. Altre abbazie, unità 7 | |
| 24. Statuti di comuni, unità 1 | sec. XVI |
| 25. Monasteri, unità 12 | |
| 26. Religiosi, sacerdoti, unità 14 | |
| 27. Parrocchie passate a Norcia, unità 25 | secc. XVI-XIX |
| 28. Confraternite, unità 36 | secc. XVI-XX |
| 29. Vicarie, unità 29 | secc. XIX-XX |
| 30. Cappellanie, unità 5 | secc. XVI-XX |
| 31. Parrocchie, unità 422 | dal sec. XV |
| 32. S. Pietro, unità 43 | dal sec. XV |
| 33. S. Gregorio maggiore, unità 115 | dal sec. XIII |

- | | |
|--|---------------|
| 34. Matrimonialia, unità 400 | dal 1544 |
| 35. Sassovivo, unità 50 | secc. XIV-XIX |
| 36. Pergamene (contenute in 11 contenitori metallici con 12 cassette l'uno), pergg. 12.000 | 1047-sec. XX |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

C'è un inventario redatto negli anni 1720-1725.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 161-163; MORONI, LXIX 19; KEHR, IV 5-17; LANZONI, 436; *Hier. Cat.*, I 461, II 241, III 303, IV 321, V 362, VI 386, VII 351, VIII 527; *Enc. Cat.*, XI 1164-1168.

ALTRE NOTIZIE UTILI

Annessa all'archivio vi è la biblioteca, con circa 20.000 volumi ed oltre 350 tra incunaboli e cinquecentine. Notevoli le riviste ed i giornali del XIX secolo.

Sono collegate con l'archivio, oltre la biblioteca, anche le "Raccolte Diocesane", comprendenti: pinacoteca, argenterie, raccolta lapidaria (ove sono due epigrafi cristiane del tempo di Costantino), i tessuti ed infine una sezione etnografica. L'insieme è aperto alle scolaresche per visite guidate che durano tre ore circa.

ARCHIVIO DIOCESANO DI SUTRI

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo Vescovile, 01015 Sutri (Viterbo)
Telefono: (0761) 68026
Direttore (f.f.): Mozzetti don Vincenzo
Accessibilità: su richiesta motivata
Servizio riproduzione documenti: non esiste
Compilatore della scheda: Osbat Luciano

Le carte più antiche dell'archivio diocesano di Sutri sono della fine del Trecento. Le raccolte dei documenti proseguono con continuità a partire dal 1517 e nei primi anni del secolo successivo appaiono riferimenti precisi all'esistenza dell'archivio vescovile al quale sono tenuti a consegnare la documentazione coloro che godono di benefici ecclesiastici e coloro che possiedono carte relative alla giurisdizione ecclesiastica. Sul finire del Seicento compaiono anche i primi inventari delle carte conservate e il Settecento vede una ricca produzione di inventari e di note che riferiscono del patrimonio archivistico che è in continua crescita. Nel corso dell'Ottocento agli inventari si sostituiscono le raccomandazioni dei vescovi impegnati ad evitare la dispersione delle carte; poi, nel Novecento, l'attenzione all'archivio sembra scemare completamente. Per buona sorte della diocesi, durante la breve permanenza a Sutri dell'amministratore apostolico mons. Tito Mancini (1967-1969) tutto ciò che rimaneva dell'archivio diocesano è stato riordinato e schedato. Sulla scorta di quel lavoro Claudio Canonici e Lanfranco Mazzotti, per incarico del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio, hanno dato sistemazione definitiva alle carte rimaste, redigendone un inventario sommario che è stato anche pubblicato. La diocesi di Sutri era unita a quella di Nepi dal 1435; dal 1986 le due diocesi sono confluite nella diocesi di Civita Castellana.

Dati complessivi: unità 978 (1384-1969).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---------------------------------|-----------|
| 1. Beneficialia et civilia: | |
| a. Acta beneficialia, unità 132 | 1605-1877 |

| | |
|--|--------------|
| b. Acta civilia, unità 126 | 1530-1865 |
| c. Acta varia, unità 14 | 1596-1778 |
| d. Criminalia, unità 5 | 1702-1851 |
| e. Expeditiones ecclesiasticae, unità 8 | 1586-1751 |
| f. Instrumenta, unità 3 | 1688-1797 |
| g. Acta Inventaria, unità 6 | 1699-1758 |
| 2. Vescovi: tra le carte di questa serie sono comprese le visite pastorali della diocesi di Sutri e alcune della diocesi di Nepi, alla quale Sutri è stata per molti secoli unita, unità 376 | 1384-1969 |
| 3. Matrimonialia, unità 196 | 1753-1968 |
| 4. Parrocchie e clero: | |
| a. Parrocchie, unità 31 | 1575-1968 |
| b. Transunti, unità 18 | 1918-1969 |
| c. Clero, unità 8 | secc. XVI-XX |
| 5. Cause di beatificazione, unità 4 | 1661-1897 |

Altri fondi e documenti

Archivio capitolare, unità 51 (secc. XVIII-XX).

Una parte più piccola dell'archivio è conservata nella sala capitolare e si compone di 18 registri e fasci di documenti dal sec. XVI al XX.

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Un inventario sommario e un'ampia nota storica introduttiva sono nell'articolo di C. CANONICI, L. MAZZOTTI, *L'archivio diocesano di Sutri*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XLVI (1986), 2, pp. 293-326. L'inventario analitico è presso lo stesso archivio diocesano e presso la biblioteca del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio, a Morlupo (Roma), tel. (06) 9071462.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, I 189; MORONI, LXXI 95-122, CII 61 e ss.; KEHR, II 182-183; LANZONI, 530-531; *Hier. Cat.*, I 469-470, II 244, III 306, IV 257, V 285-286, VI 307, VII 281, VIII 409; *Enc. Cat.*, XI 1600.

L. DUCHESNE, *Le sedi vescovili nell'antico ducato di Roma*, in « Archivio della r. Società romana di storia patria », XV (1982), pp. 475-503; P. CHIRICOZZI, *La cattedrale di Sutri "S. Maria Sutrina"*, Roma 1982.

ARCHIVIO DIOCESANO DI TARANTO

Indirizzo: Archivio della curia arcivescovile, Piazza Arcivescovado, 8, 74100 Taranto

Telefono: (099) 407627/8

Direttore: Tagliente mons. Emanuele, cancelliere di curia

Accessibilità: su domanda motivata, dietro presentazione di parroci, vescovi, docenti universitari

Orario: h. 10-13, dal lunedì al venerdì

Servizio riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore (solo per stampati, essendo i documenti manoscritti comunque esclusi). Non esiste un laboratorio fotografico ma sono permesse fotografie a carico dello studioso e a giudizio del direttore (anche su documenti manoscritti)

Il primo ordinamento sistematico dei numerosissimi documenti presenti nella curia arcivescovile di Taranto avvenne per opera dell'arcivescovo mons. Giuseppe Capecelatro nel 1786, come risulta dall'iscrizione marmorea ancora esistente nella sala di ingresso della stessa curia arcivescovile. In seguito, nei primi del 1900, l'archivio venne risistemato con nuovi criteri durante l'episcopato di mons. Pietro Alfonso Jorio a cura del rev.mo mons. Giuseppe Blandamura, all'epoca cancelliere della curia e insigne studioso di storia locale. I documenti accumulatisi successivamente furono ordinati nel periodo 1950-1960 da mons. Guglielmo Motolese, prima vicario generale e poi amministratore apostolico dell'arcidiocesi di Taranto. Infine mons. Giovanni Zappimulso, attuale vicario generale, ha curato l'impostazione di una nuova sistemazione dell'archivio corrente per tutto il materiale di ordinaria consultazione.

Dati complessivi: pergg. 1.317 (secc. IX-XVI); unità 1.110 (1500-1983).

Fondi o serie proprie dell'archivio

| | |
|---------------------------------|-----------|
| 1. Atti patrimoniali, unità 319 | dal 1500 |
| 2. Atti matrimoniali, unità 414 | 1967-1983 |
| 3. Monasteri, unità 36 | dal 1650 |

| | |
|--|--------------|
| 4. Visite pastorali, unità 56 | 1576-1938 |
| 5. Visite "ad limina" | 1872-1926 |
| 6. Tribunale ecclesiastico, unità 25 | dal 1923 |
| 7. Benefici, unità 23 | dal 1528 |
| 8. Parrocchie e luoghi pii, unità 89 | dal 1700 |
| 9. Confraternite, unità 18 | dal 1622 |
| 10. Miscellanea, unità 19 | dal 1798 |
| 11. Pergamene, perg. 1.317 | secc. IX-XVI |
| 12. Processo di beatificazione del beato Egidio, unità 111 | |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Vi sono alcuni inventari manoscritti.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 115-151; MORONI, LXXII 251-262; KEHR, IX 434-444; LANZONI, 312-317; *Hier. Cat.*, I 473, II 246, III 308, IV 327, V 368, VI 392-393, VII 358-359, VIII 532; *Enc. Cat.*, XI 1751-1755.

P. COCO, *Archivi ecclesiastici di Terra d'Otranto*, Lecce 1917; C. PRESICCI, *Contributi alla conoscenza delle fonti per la storia sociale e politico-religiosa del sec. XIX nell'archivio arcivescovile di Taranto*, in « *Archiva Ecclesiae* », 3-4 (1960-1961); E. TAGLIENTE, *L'archivio arcivescovile di Taranto*, in *Terra d'Otranto in età moderna. Fonti e ricerche di storia religiosa e sociale*, a cura di B. PELLEGRINO, Galatina 1984, pp. 333-336.

ARCHIVIO DIOCESANO DI TORTONA

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Piazza Duomo, 15057 Tortona
 Telefono: (0131) 861693
 Direttore: Garberi don Erminio
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-12, mercoledì, giovedì e venerdì. Chiusura annuale: agosto
 Servizi riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Garberi don Erminio

L'archivio della curia vescovile di Tortona venne ordinato dal vescovo mons. Carlo Settala nell'anno 1656. Ne fa fede una lapide che si trova nella parete prospiciente il giardino vescovile. Nonostante le inevitabili dispersioni avvenute nel corso dei secoli, la documentazione raccolta è imponente. Il documento più antico risale al IX secolo.

Attualmente, a seguito dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'intero complesso immobiliare dell'episcopio, l'archivio è stato trasferito in due ampie sale sotterranee e dispone di scaffalature per ml. 450. In esso sono confluiti parte dell'archivio capitolare (le pergamene) e, nel settembre 1981, l'intero archivio dell'ormai scomparsa confraternita della Ss. Trinità di Tortona. La sala di consultazione registra circa 150 presenze all'anno.

Dati complessivi: perg. 1.241 (dal sec. IX); unità 1.149 (1300-1923).

Fondi o serie proprie dell'archivio

Sala A:

Pergamene, perg. 1.241 dal sec. IX
 Provengono in parte dal fondo vescovile e in parte da quello capitolare. La pergamena più antica, donazione di Taberga, risale al IX secolo

Mensa vescovile: documentazione antichissima relativamente al territorio denominato "Vescovato" di cui i vescovi di Tortona erano feudatari, unità 150 dal sec. XIV

Diritti mensa: i diritti spettanti ai vescovi sono contenuti in due volumi intitolati *Liber Jurium Mensae Ep. Derthonensis*, voll. 2

Tortona e ducato di Milano: volumi manoscritti, noti come registri Opizzoni, comprendenti documenti relativi a Tortona e ducato di Milano, voll. 2 1300-1500

Cause civili: relative a Tortona e al ducato di Milano, cartelle 507 secc. XVI-XVIII

Visite pastorali, cartelle 138 1529-1969

Visita apostolica di mons. Gerolamo Ragazzoni, unità 1 1576-1577

Transunti: atti di battesimo, matrimonio e morte dal sec. XVIII

Corrispondenza: carteggio dei vescovi dal sec. XIX

Sala B:

Collationes patrimoniorum, unità 70 1500-1923

Erectiones beneficiorum, unità 79

Decreti, unità 76

Documenti storia civile ed ecclesiastica, unità 20

Stato della diocesi: relazioni dei parroci sulle singole parrocchie, cartelle 118 dal 1702

Instrumenta, cartelle 158 sec. XIV-1757

Ordinazioni: hanno inizio con mons. Cesare Gambarà secc. XVI-XX

Conventi, monasteri, abbazie 1300-1680

Religiosi e religiose, unità 33

Matrimoni

Patrimonio, unità 97

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IV 623-654; MORONI, LXXVIII 9-25; KEHR, VI/VII 211-224; LANZONI, 820-828; *Hier. Cat.*, I 476, II 247, III 310, IV 173-174, V 183, VI 194, VII 175, VIII 242; *Enc. Cat.*, XII 335-336.

ALTRE NOTIZIE UTILI

La biblioteca annessa dispone di una raccolta di pubblicazioni e opuscoli sulla storia diocesana e delle singole parrocchie, nonché della serie degli Atti sinodali (1432-1950).

ARCHIVIO DIOCESANO DI TRANI

Indirizzo: Archivio diocesano "Arcivescovo Giovanni", Palazzo della Cultura, Piazza Duomo, 8, 70059 Trani (Bari)

Direttore: Masciullo don Giovanni

Accessibilità: su domanda motivata

Orario: h. 9-12, giorni feriali

Servizio riproduzione documenti: fotocopie consentite a giudizio del direttore

L'archivio risulta dalla fusione di due distinti archivi: l'archivio del capitolo cattedrale e quello della curia arcivescovile. Il primo, la cui costituzione risale al sec. XVI, comprende la ricca raccolta di pergamene, la serie dei libri delle conclusioni capitolarie e dei libri contabili. L'archivio della curia si è venuto arricchendo nel tempo, specie dopo la soppressione dei monasteri esistenti nella diocesi, delle platee dei beni delle comunità monastiche e inoltre dei manoscritti relativi allo stato delle anime della città di Trani e dei libri dei morti.

Dati complessivi: perg. 1.162 (845-1940); unità 3.032 (1553-1973).

Fondi o serie proprie dell'archivio

1. Pergamene, perg. 1.162 845-1940
2. Platee del capitolo metropolitano, dei conventi di S. Croce, di S. Agostino, SS. Agnese e Paolo, dei francescani di Trani, dei minori conventuali di Corato, unità 10 secc. XVII-XVIII
3. Libri dell'introito ed esito del monte della cattedrale, unità 84 1841-1937
4. Libri delle conclusioni del capitolo metropolitano di Trani, unità 32 1553-1926
5. Libri dei morti, unità 27 1597-1863
6. Libri dello stato delle anime della parrocchiale chiesa di Trani, unità 13 1798-1847

- | | |
|---|-----------------|
| 7. Libri contabili del capitolo metropolitano di Trani, unità 19 | 1640-1956 |
| 8. Seminari e scuole della città di Trani, unità 43 | secc. XVIII-XIX |
| 9. Controversie e processi, unità 870 | sec. XVIII |
| 10. Chiese, confraternite, monasteri e luoghi pii, unità 581 | sec. XVIII |
| 11. Benefici e legati pii, unità 117 | sec. XVIII |
| 12. Argomenti vari, unità 1.936 | 1141-1799 |
| 13. Visite pastorali, sinodi, bolle e documenti arcivescovili, unità 85 | 1701-1793 |
| 14. Relationes ad limina e visite pastorali, unità 12 | secc. XIX-XX |
| 15. Confraternite laicali, unità 58 | 1800-1932 |
| 16. Clero, unità 11 | secc. XIX-XX |
| 17. Rapporti tra il capitolo di Trani e quello di Barletta, unità 2 | sec. XIX |
| 18. Messe e anniversari, unità 10 | 1666-1973 |
| 19. Libri d'introito ed esito della chiesa di S. Maria del soccorso, del monastero dei SS. Agnese e Paolo, delle cappelle "extra moenia" e del purgatorio, unità 13 | secc. XVIII-XIX |
| 20. Massa corale, unità 4 | sec. XX |
| 21. Libri contabili del capitolo metropolitano di Trani, unità 467 | secc. XVIII-XX |
| 22. Atti matrimoniali del comune di Trani, unità 175 | 1602-1931 |
| 23. Atti matrimoniali del comune di Corato, unità 129 | 1625-1930 |
| 24. Atti matrimoniali del comune di Margherita di Savoia, unità 21 | 1756-1921 |
| 25. Atti matrimoniali del comune di S. Ferdinando, unità 16 | 1850-1919 |
| 26. Atti matrimoniali del comune di Trinitapoli, unità 35 | 1699-1921 |
| 27. Atti matrimoniali del comune di Zapponeta, unità 2 | 1789-1897 |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Di tutto il materiale esiste un inventario in 4 volumi dattiloscritti, completi di indici per soggetto.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, VIII 885-917; MORONI, LXXIX 80-91; KEHR, IX 288-301; LANZONI, 300-301; *Hier. Cat.*, I 491-492, II 254, III 316-317, IV 341, V 385, VI 412, VII 374, VIII 561; *Enc. Cat.*, XII 420-424.

ARCHIVIO DIOCESANO DI TRIESTE

Indirizzo: Archivio diocesano, Palazzo vescovile, Via Cavana, 16, 34124 Trieste
 Telefono: (040) 300730
 Direttore: Parentin can. Luigi
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 10-12, giorni feriali
 Servizio di riproduzione documenti: fotocopie a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Parentin can. Luigi

La diocesi di Trieste risale all'alto medioevo. Nel 1826 venne accresciuta coi territori delle diocesi istriane di Pedena, Capodistria e Cittanova. In seguito agli eventi dell'ultima guerra, il territorio diocesano è stato ridotto. L'archivio, già esistente nel sec. XIV, è stato danneggiato nel corso del tempo per varie cause, quali l'incendio e la guerra del 1379, nonché ripetuti trasferimenti, ed ha subito ulteriori perdite e dispersioni durante la temporanea soppressione della diocesi sotto Giuseppe II nel sec. XVIII. A partire dal 1780 risulta consistente e ben ordinato. Di anteriore rimangono una quindicina di buste contenenti documenti di recupero: alcuni codici e fascicoli, atti di curia e decreti, compresi tra il sec. XV e il XVIII. Tutto inventariato di recente.

Il materiale archivistico è distribuito in scaffalature metalliche di ml. 297.

Dati complessivi: unità 1.401 (1566-1989).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--|--------------|
| 1. Gestione generale, unità 1.076 | 1773-1989 |
| 2. Tribunale ecclesiastico e dispense, unità 72 | 1857-1935 |
| 3. Ordinationes, testimonia e patrimonia clericorum, unità 3 | 1602-1830 |
| 4. Fassioni e benefici ecclesiastici, congrue, unità 4 | 1804-sec. XX |
| 5. Fondazioni e legati, unità 50 | 1566-1848 |

- | | |
|--|----------------|
| 6. Atti diversi distribuiti nei 16 decanati allora esistenti, unità 16 | secc. XVII-XX |
| 7. Inventari evidenziati delle singole stazioni curate, unità 3 | secc. XIX-XX |
| 8. Confraternite, pie unioni, Azione cattolica, unità 4 | secc. XIX-XX |
| 9. Urbari (amministrazione mensa vescovile, esonero del suolo), unità 8 | secc. XVI-XIX |
| 10. Visite canoniche e mandati, unità 11 | 1776-1988 |
| 11. Questione del glagolitico nella liturgia, e inchiesta, unità 2 | 1890-1910 |
| 12. Corrispondenza di vescovi, unità 3 | secc. XIX-XX |
| 13. Scuola di chierici, convitto, seminario, unità 11 | 1847-1947 |
| 14. Monastero delle benedettine, case ed istituti religiosi, unità 6 | dal sec. XVIII |
| 15. Prospectus cleri, collezioni a stampa (elencus cleri del 1792) | 1831-1989 |
| 16. Serie del "Folium dioecesanum" | dal 1865 |
| 17. Pio istituto Grisoni, unità 2 | 1860-1935 |
| 18. Congregazioni sacerdotali, di sovvegno e di suffragio: S. Giovanni di Dio e della S. Croce e AMAS, unità 5 | 1863-1989 |
| 19. Statistiche e notizie delle stazioni curate, unità 2 | 1871-1954 |
| 20. Prestito di guerra (mondiale), organi, campane requisite, unità 11 | sec. XX |
| 21. Schede-curriculum dei sacerdoti diocesani, extra-diocesani vivi e defunti; necrologium aggiornato, unità 4 | sec. XX |
| 22. Reparto scolastico (lacunoso), unità 24 | dal 1792 |
| 23. Reparto catechistico e scuola per catechisti, e relativi protocolli, unità 49 | sec. XX |
| 24. Anagrafe: copie dei libri matricolari delle singole parrocchie (dal 1835) e documenti anagrafici con schedario alfabetico (dal 1948), unità 35 | 1835-sec. XX |

Altri fondi e documenti

Presso l'archivio diocesano sono conservati gli archivi provenienti dalle diocesi annesse di Capodistria, Cittanova e Pedena:

Diocesi di Capodistria, tomi e bb. 298 (1420-1830), reg. di protocollo (1815-1826).

Diocesi di Cittanova d'Istria, tomi e filze 219 (sec. XVI-1831).

Diocesi di Pèdena, bb. 2 (secc. XVI-XIX): miscellanea.

Conserva inoltre i seguenti documenti o atti:

Inventario della chiesa concattedrale di Capodistria, a schede; Atti del decanato di Pingente "in parte veneta dal 1874", bb. 21; Raccolta di bolle, decreti, manifesti, circolari; Atti dell'Episcopato austriaco e della Diocesi istriana; Materiale miscelaneo e pergamene.

MATERIALE DELL'ARCHIVIO CONSERVATO IN ALTRA SEDE

Alcuni codici e diversi documenti della diocesi sono nell'Archivio di Stato di Trieste; altri si trovano presso la Fondazione Scaramangà; altri ancora nel diplomatico della biblioteca civica, sempre di Trieste. Molto materiale cartaceo e librario viene custodito nella biblioteca del seminario vescovile, ben inventariato.

INVENTARI E REPERTORI DI RICERCA

Esistono i protocolli della gestione generale, regg. 118, indici e repertori analitici, regg. 110, e protocolli di gestioni particolari, bb. 72. Per il reparto anagrafe vi è uno schedario ad uso del pubblico.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 574-583; MORONI, LXXX 222-270; KEHR, VII/II 207-213; LANZONI, 863-865; *Hier. Cat.*, I 477, II 247, III 310, IV 330, V 371, VI 397, VII 362, VIII 541; *Enc. Cat.*, XII 520-523.

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca di soggetto vario. Comprende una collezione di riviste e pubblicazioni locali, numeri unici e materiale miscelaneo. Si segnala la presenza di un incunabolo e di vari sigilli.

ARCHIVIO DIOCESANO DI UGENTO

Indirizzo: Archivio diocesano, Curia vescovile, Piazza Vittorio Emanuele II, 73059 Ugento (Lecce)
 Telefono: (0833) 955049
 Direttore: Palese prof. don Salvatore, tel. priv. (0833) 726179
 Accessibilità: su domanda motivata
 Orario: h. 9-13, martedì, mercoledì, venerdì
 Servizio riproduzione documenti: a giudizio del direttore
 Compilatore della scheda: Palese prof. don Salvatore

La diocesi comprende anche il territorio e le parrocchie della diocesi di Alessano, soppressa in virtù della bolla papale *De utiliori Dominicae vineae* del 27 giugno 1818, a seguito del concordato tra Pio VII e Ferdinando I re delle due Sicilie, del 16 febbraio precedente.

Dell'archivio alessanese sono rimasti: una esigua quantità delle carte della curia vescovile, conservate presso l'archivio dell'arcipretura di Alessano, i registri delle conclusioni capitolari e le carte superstite dell'archivio capitolare.

L'archivio vescovile di Ugento è stato ordinato quasi interamente a partire dal 1963. A quello della curia vescovile si sono aggiunti l'archivio del capitolo cattedrale e quelli di alcuni privati. Sono stati individuati e ordinati i seguenti fondi, di cui è stato redatto un indice.

Dati complessivi: pergg. 52 (sec. XVI-1807); unità 589 (1622-1975).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|--------------------------------------|-----------|
| 1. Ordinazioni sacre, unità 67 | 1649-1914 |
| 2. Visite pastorali, unità 6 | 1711-1974 |
| 3. Sinodi diocesani, unità 2 | 1645-1962 |
| 4. Circolari vescovili, unità 4 | 1803-1922 |
| 5. Transunti e statistiche, unità 50 | 1733-1975 |

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| 6. Benefici ecclesiastici, unità 30 | secc. XVII-XX |
| 7. Vescovi, unità 20 | secc. XVII-XX |
| 8. Pratiche matrimoniali, unità 239 | 1622-1925 |
| 9. Pergamene, unità 52 | sec. XVI-1807 |
| 10. Platee varie, unità 15 | secc. XVIII-XIX |
| 11. Ufficio amministrativo | |
| 12. Azione cattolica | |
| 13. Seminario vescovile | |

Altri fondi e documenti

Archivio capitolo cattedrale, unità 249 (sec. XVI-1953).

Conclusioni capitolarie, unità 10 1688-1910

Documenti, unità 17 sec. XVI-1953

Libri di messe, unità 177 1752-1931

Puntatura, unità 45 1780-1911

Carte Macrì, unità 6 (1745-1918).

Carte Urso, unità 2 (secc. XIX-XX).

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

Indice dei fondi Curia vescovile e Capitolo cattedrale.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, IX 110-114; MORONI, LXXXIII 3-8; KEHR, IX 432; *Hier. Cat.*, I 374-375, II 206, III 262, IV 351, V 397, VI 424, VII 383, VIII 574; *Enc. Cat.*, XII 703-704.

ARCHIVIO DIOCESANO DI VERONA

Indirizzo: Archivio storico della curia vescovile, Piazza Duomo, 19, 37121 Verona

Telefono: (045) 597368

Direttore: Segala sac. dott. Franco

Accessibilità: su richiesta motivata e secondo il regolamento approvato dall'ordinario diocesano in data 1 agosto 1985

Orario: h. 9,30-12,30, giorni feriali (eccetto il giovedì). L'archivio rimane chiuso nel mese di luglio e alcuni giorni durante il periodo natalizio e pasquale secondo le disposizioni del cancelliere

Servizio di riproduzione documenti: fotocopie e microfilm vengono eseguiti per gli studiosi secondo i criteri indicati dal regolamento vigente nell'archivio

Compilatore della scheda: Segala sac. dott. Franco

Con decreto emanato in data 15 aprile 1575 il card. Agostino Valier, vescovo diocesano, erigeva l'archivio della curia vescovile di Verona. La sede venne ricavata in una sala del piano superiore del palazzo vescovile allo scopo di salvaguardare il materiale archivistico da possibili sottrazioni, dall'umidità e dalle ricorrenti piene del fiume Adige che, in passato, avevano causato la perdita di molti documenti. Il materiale raccolto venne depositato e disposto secondo un ordine che ne facilitasse la rapida reperibilità e la consultazione. L'archivio nacque principalmente come strumento di governo per le correnti esigenze dell'amministrazione diocesana. Vi era però anche la volontà di conservare gelosamente, in modo preciso e sicuro, i ricordi e la storia della chiesa veronese.

Non tutti, ovviamente, ebbero queste preoccupazioni e così non ci si meraviglia delle lacune verificatesi lungo i secoli per l'arresto delle accessioni, indiscriminate selezioni e l'incuria di chi era preposto alla loro conservazione. L'archivio fu spesso costretto a migrare da un luogo all'altro secondo l'opportunità e le necessità di utilizzo dei locali del palazzo vescovile entro cui vi sono anche gli uffici di curia.

Nel 1875 il card. Luigi Di Canossa, vescovo di Verona, intervenne manomettendo l'integrità dell'archivio col disporre lo smembramento e il trasferimento in deposito presso gli antichi archivi veronesi annessi alla biblioteca civica di Verona, di parte del fondo Mensa vescovile, ricco di

documenti pergamenei riguardanti le investiture e i diritti dei vescovi di Verona dal sec. XII (a. 1145 in poi) di grande valore storico. Attualmente tale materiale si trova nell'Archivio di Stato di Verona.

Il 17 settembre 1882 in una rovinosa piena l'Adige, rompendo gli argini, inondò la città. Il palazzo vescovile che si affaccia direttamente sul fiume, posto com'è all'interno di un'ansa dell'Adige, fu completamente invaso dalle acque fino all'altezza di due metri circa. In quella circostanza tutto l'archivio della curia vescovile fu sommerso dall'acqua e dal fango subendo danni gravissimi. Si tentò allora con ogni mezzo di salvare il salvabile. L'archivio fu sostanzialmente salvato, ma rimase in uno stato pietoso. L'opera allora intrapresa non fu impostata con criteri scientifici e condotta con sistematicità. Solo alla metà degli anni Sessanta, grazie alla sensibilità del vescovo mons. Giuseppe Carraro si cominciò a pensare seriamente ad un progetto per dotare di una sede adatta l'archivio e per affidare a persone preparate il riordinamento dei fondi. Tra il 1969 e il 1970 l'archivio fu trasferito in due spaziosi locali presso la ricostruita biblioteca capitolare e fu avviata una prima fase di riordinamento delle carte. In quell'occasione fu regolarizzato e facilitato l'accesso agli studiosi fino allora ostacolato da oggettive difficoltà.

Dal 12 marzo 1985, con decreto del vescovo di Verona mons. Giuseppe Amari, l'archivio è stato tolto dai saloni della biblioteca capitolare e ha trovato autonoma sistemazione in un palazzo cinquecentesco sito in piazza Duomo, 19. Il trasporto del materiale è stato preceduto da un'accurata revisione dei fondi, da oculare operazioni di scarto e da un generale riordinamento. Al momento del trasporto la consistenza materiale dell'archivio è stata accertata, all'incirca, sui 5.000 pezzi (tra pacchi, faldoni, buste e volumi) e in ml. 800.

Dati complessivi: bb., pacchi, voll. e regg. 5.000 ca. (secc. XIV-XX, con pergg. dal sec. XIII).

Fondi o serie proprie dell'archivio

- | | |
|---|----------------|
| 1. Pergamene e carte antiche, ml. 2 | secc. XIII-XIX |
| 2. Fonti a stampa, ml. 30 | dal sec. XVI |
| 3. Atti della cancelleria vescovile (raccolta discontinua), ml. 8 | dal 1454 |
| 4. Protocolli, ml. 30 | 1790-1920 |
| 5. Visite pastorali, ml. 26 | dal 1453 |

- | | |
|--|---------------------|
| 6. Relazioni (raccolta discontinua), ml. 10 | dal sec. XVI |
| 7. Clero, ml. 40 | dal 1567 |
| 8. Istituzioni religiose e laicali, ml. 15 | dal sec. XVI |
| 9. Archivio segreto | dal 1920 |
| 10. Matrimoniorum, ml. 60 | dal sec. XVI |
| 11. Atti del tribunale ecclesiastico (raccolta discontinua), ml. 20 | secc. XVI-XIX |
| 12. Cause di beatificazione dei Servi di Dio, ml. 8 | dal sec. XIX |
| 13. Diversorum, ml. 15 | dal sec. XVI |
| 14. Mensa vescovile (smembrato e trasferito in parte all'Archivio di Stato di Verona), ml. 35 | dal 1154 (in copia) |
| 15. Pievi clericali (raccolta discontinua), ml. 45 | sec. XIV-1929 |
| 16. Amministrazione economica e finanziaria (raccolta discontinua), ml. 20 | dal sec. XVI |
| 17. Amministrazione particolare della diocesi: parrocchie, ml. 25 | dal sec. XVI |
| 18. Fondi parrocchiali: materiale proveniente dalle parrocchie e concentrato nell'archivio di curia, ml. 130 | dal sec. XV |
| 19. Fondi aggregati all'archivio: sen. G. Uberti (1888-1964), schedario « Corriere del Mattino », don G. Trecca (1871-1955), don V. Brugnoli (1897-1986), don M. Orlandi (1910-1988), A. Savini (1868-1924), L. Savini (1904-1988), E. V. Gasdia (1887-1987), ml. 40 | sec. XX |
| 20. Archivi personali dei vescovi e vicari generali (in formazione), ml. 2 | dal sec. XVIII |
| 21. Corrispondenze epistolari (raccolta discontinua), ml. 5 | dal sec. XVI |
| 22. Uffici di curia e organismi consultivi, ml. 15 | dal 1967 |
| 23. Stampe, disegni, mappe (in formazione), ml. 9 | dal sec. XVII |
| 24. Sigilli, medaglie, monete, reliquie (in formazione), ml. 4 | dal sec. XVIII |
| 25. Fototeca e microfilm (in formazione), unità 2 | sec. XX |

INVENTARI E STRUMENTI DI RICERCA

L'archivio è attrezzato con strumenti quali: una guida a stampa, inventari analitici e sommari, indici e repertori che facilitano la ricerca di quasi tutti i fondi. È in fase di compilazione lo schedario completo delle carte dell'archivio.

BIBLIOGRAFIA

UGHELLI, V 503-1090, VII 1430-1460; MORONI, XCIV 120; KEHR, VII/1 212-304; LANZONI, 919-934; *Hier. Cat.*, I 522-523, II 265, III 311, IV 365, V 411, VI 438, VII 393, VIII 587; *Enc. Cat.*, XII 1289-1298.

A. BERTOLDI, *Gli "Antichi Archivi Veronesi" annessi alla Biblioteca Comunale*, estr. da *Archivio Veneto*, vol. X, pars I, Venezia 1875; C. CIPOLLA, *Statistica degli archivi della provincia di Verona*, estr. da *Statistica degli archivi della regione veneta*, edito per conto della Soprintendenza degli archivi veneti, II, Venezia 1881, pp. 197-371; V. FAINELLI, *Gli "Antichi Archivi Veronesi" annessi alla Biblioteca Comunale (dalle origini dell'istituzione al 1943)*, in « Atti Accademia Agricoltura Scienze e Lettere di Verona », s. VI, X, 1958-1959, pp. 95-158; G. SANCASSANI, *Il centenario degli "Antichi Archivi Veronesi" (1869-1969)*, in « Vita Veronese », 22 (1969), pp. 339-343; L. MUTTONI, *Mons. Antonio Fasani: una vita per l'Archivio*, in « Verona Fedele », 12 luglio 1981, p. 10; F. SEGALA, *Carte zenoniane nell'Archivio storico della Curia vescovile di Verona*, in « Annuario Storico Zenoniano 1985 », 1985, pp. 25-40; ID., *La nuova sede dell'Archivio storico della Curia vescovile di Verona*, in « L'Osservatore Romano », 21 luglio 1985, p. 5; A. ORLANDI, *L'Archivio curiale in nuova sede*, in « Verona Fedele », 8 settembre 1985, p. 13; F. SEGALA, *L'Archivio storico della Curia vescovile di Verona. Guida alla conoscenza e all'ordinamento con aggiunto il regolamento per l'accesso degli studiosi e la consultazione dei documenti*, Verona 1986 (Studi e documenti di storia e liturgia, Subsidia 1).

ALTRE NOTIZIE UTILI

All'archivio è annessa una biblioteca. È semplicemente uno strumento di corredo in funzione dei fondi documentari conservati. È di scarsa consistenza materiale: 4.000 volumi circa. Si possiedono tuttavia libri di pregio: 25 incunaboli e cinquecentine. Viene rivolta particolare attenzione alle biografie e agli studi di carattere locale. Vi è una raccolta di opuscoli, periodici e riviste (discontinua), una emeroteca (settimanale diocesano « Verona Fedele », nuova serie, dal 1946, « Corriere del Mattino »). Per la raccolta degli opuscoli, dei periodici e riviste esiste uno schedario distinto, in fase di compilazione. L'Archivio cura la pubblicazione di opere, documenti e materiale presenti nei suoi depositi. A questo scopo è stata avviata dal 1982 una collana di pubblicazioni dal titolo Studi e documenti di storia e liturgia. La collana ha al suo attivo, fino ad ora, sei volumi. Affianca la collana una serie di agili pubblicazioni, quali strumenti investigativi per la conoscenza e l'uso del materiale dell'archivio, dal titolo Subsidia.

Le pubblicazioni degli Archivi di Stato italiani

« RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO »

Rivista quadrimestrale dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Nata nel 1941 come « Notizie degli Archivi di Stato », ha assunto l'attuale denominazione nel 1955.

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

- I. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico del Principato. Inventario sommario*, Roma 1951 (ristampa xerografica 1966), pp. xxxiii-290, L. 5.000.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, I, Roma 1951 (ristampa xerografica 1966), pp. xxix-413, L. 5.000.
- III. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *R. Cancelleria di Sicilia. Inventario sommario (sec. XIII-XIX)*, Roma 1950, pp. lxxxiii-76, tavv. 2 (esaurito).
- IV. ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO, *Archivio del Principato vescovile. Inventario*, Roma 1951, pp. xxxii-243 (esaurito).
- V. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida - inventario dell'Archivio di Stato*, I, Roma 1951, pp. xxiii-308, tavv. 5 (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida - inventario dell'Archivio di Stato*, II, Roma 1951, pp. 298, tavv. 3 (esaurito).
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regesto della Cancelleria aragonese di Napoli*, a cura di JOLE MAZZOLENI, Napoli 1951, pp. xxii-343 (esaurito).
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI MASSA, *Inventario sommario dell'Archivio di Stato*, Roma 1952, pp. xii-131 (esaurito).
- IX. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Consiglio generale del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxiii-156 (esaurito).
- X. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Concistoro del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxviii-526, tav. 1 (esaurito).

- XI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, I, 2^a ed., Roma 1967, pp. XLIX-303 (esaurito).
- XII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio della Biccherna del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1953, pp. XXXI-234, tav. 1 (esaurito).
- XIII. ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, *Archivio segreto estense. Sezione "Casa e Stato". Inventario*, Roma 1953, pp. LI-318, tavv. genealogiche 7 (esaurito).
- XIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, II, 2^a ed., Roma 1967, pp. XI-291, L. 4.000.
- XV. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Gli uffici economici e finanziari del Comune dal XII al XV secolo. I. I Procuratori del comune - Difensori dell'Avere - Tesoreria e Contraltatore di tesoreria. Inventario*, Roma 1954, pp. XLVIII-202 (esaurito).
- XVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Catalogo - Inventario*, Roma 1954, pp. XXIV-327, tavv. 16 (esaurito).
- XVII. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, I, Roma 1954, pp. XVIII-578 (esaurito).
- XVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medicco avanti il Principato. Inventario*, II, Roma 1955, pp. 547 (esaurito).
- XIX. ANTONIO PANELLA, *Scritti archivistici*, Roma 1955, pp. XXXI-321, L. 2.200.
- XX. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847). Inventario*, Roma 1956, pp. CLXXVI-471 (esaurito).
- XXI. ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Archivio storico del comune di Perugia. Inventario*, Roma 1956, pp. XLII-474, tavv. 20, L. 4.000.
- XXII. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte I, Roma 1956, pp. XXIII-251 (esaurito).
- XXIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Le sale della mostra e il museo delle tavolette dipinte. Catalogo*, Roma 1956, pp. XVIII-163, tavv. 42, L. 4.000.
- XXIV. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Vita mercantile italiana. Rassegna di documenti degli Archivi di Stato d'Italia (in occasione del III Congresso internazionale*

- degli archivi: Firenze 25-29 settembre 1956)*, Roma 1956, pp. XIX-117, tavv. 32 (esaurito).
- XXV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., I (*secc. X-XII*), Roma 1956, pp. 351, tavv. 11, L. 4.000.
- XXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio di Balìa. Inventario*, Roma 1957, pp. LXXXV-471, tav. 1 (esaurito).
- XXVII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., II (*1200-1249*), Roma 1957, pp. 298, tavv. 10, L. 4.000.
- XXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medicco avanti il Principato. Inventario*, III, Roma 1957, pp. 558 (esaurito).
- XXIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., III (*1250-1299*), Roma 1957, pp. 299, tavv. 15, L. 4.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma 1957, pp. 202, tavv. 27, L. 2.500.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Dispacci degli Ambasciatori al Senato. Indice*, Roma 1959, pp. XVI-409 (esaurito).
- XXXII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., IV (*sec. XIV*), Roma 1958, pp. 607, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., V (*secc. XV-XVI*), Roma 1958, pp. 617, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VI (*sec. XVII-XX*), Roma 1958, pp. 439, tavv. 19, L. 5.000.
- XXXV. JOSEPH ALEXANDER VON HÜBNER, *La Monarchia austriaca dopo Villafranca (Résumé de l'an 1859 dal Journal, XIV)*, a cura di MARIA CESSI DRUDI, Roma 1959, pp. VIII-184 (esaurito).
- XXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Appendice araldica*, Roma 1960, pp. XII-281 (esaurito).
- XXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, I, Roma 1960, pp. LXXXV-319, tavv. 3 (esaurito).

- XXXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XI-199, tavv. 3, L. 5.000.
- XXXIX. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, I, Roma 1961, pp. XXVIII-284, L. 3.000.
- XL. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XCIX-509 (esaurito).
- XLI. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte II, Roma 1961, pp. 254 (esaurito).
- XLII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 26° (1257, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1961, pp. XLIX-232 (esaurito).
- XLIII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, I, Roma 1961, pp. LVI-303, tavv. 22, L. 5.000.
- XLIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, II, a cura di AMELIA GENTILE, Roma 1972, pp. XIII-377, tavv. 21 (esaurito).
- XLV. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, I, *Lombardia, Province parmensi, Province modenesi. Inventario*, Roma 1961, pp. XXVII-390, L. 4.000.
- XLVI. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, II, *Romagne, Province dell'Emilia. Inventario*, Roma 1961, pp. XIII-377, L. 4.000.
- XLVII. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, III, *Toscana, Umbria, Marche. Inventario*, Roma 1962, pp. XII-481, L. 4.000.
- XLVIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Riformazioni e provvigioni del Comune di Bologna dal 1248 al 1400. Inventario*, Roma 1961, pp. XLVI-383, L. 5.000.
- XLIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VII, *Indice generale*, Roma 1962, pp. 387, tavv. 12, L. 5.000.
- L. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, IV, Roma 1963, pp. 498 (esaurito).
- LI. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, II, Roma 1963, pp. 185 (esaurito).
- LII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Regesto del carteggio privato dei principi Elisa e Felice Baciocchi (1803-1814)*, a cura di DOMENICO CORSI, Roma 1963, pp. XLI-301, tav. 1 (esaurito).

- LIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 27° (1258, primo semestre)*, a cura di UBALDO MORANDI, Roma 1963, pp. XLVIII-237, L. 4.000.
- LIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, I (*aula III: capsule I-VII*), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1964, pp. LXX-311, tavv. 12, (esaurito).
- LV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Aspetti della Riforma cattolica e del Concilio di Trento. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1964, pp. VIII-278, tavv. 32, L. 2.000.
- LVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, II (*aula III: capsule VIII-XXIII*), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1965, pp. LXIV-351, tavv. 10 (esaurito).
- LVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 28° (1258, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1965, pp. XLIII-179 (esaurito).
- LVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, III (*aula II: capsule I-VII. Fondo di S. Spirito del Morrone (parte I: secc. XI-XV)*), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1966, pp. XIX-453, tavv. 10 (esaurito).
- LIX. ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA, *Copialettere e corrispondenza gonzaghesca da Mantova e Paesi (28 novembre 1340-24 dicembre 1401). Indice*, Roma 1969, pp. 343, L. 5.000.
- LX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IV (*aula II: capsule VIII-XII. Fondo di S. Spirito del Morrone (parte II: sec. XVI)*), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1968, pp. VII-381, tavv. 8 (esaurito).
- LXI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Ragguagli borrominiani. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1968 (ristampa 1980), pp. 385, tavv. 48 (esaurito).
- LXII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, 1866*, I, *Inventari*, Roma 1968, pp. XXIV-405, L. 5.000.
- LXIII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, 1866*, II, *Documenti*, Roma 1968, pp. 436, L. 5.000.
- LXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, V (*aula II: capsule XIII-XVII. Fondo di S. Spirito del Morrone (parte III: secc. XVII-XVIII — Schede di professione:*

- secc. XV-XVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1969, pp. x-403, tavv. 12 (esaurito).
- LXV. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA-ROMAGNA, *L'archivio storico del comune di Santarcangelo di Romagna. Inventario*, a cura di GIUSEPPE RABOTTI, Roma 1969, pp. 265, L. 3.000.
- LXVI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regia Camera della Sommaria. I conti delle Università (1524-1807). Inventario*, a cura di DORA MUSTO, Roma 1969, pp. 248, tavv. 4, L. 3.000.
- LXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 29° (1259, primo semestre)*, a cura di SONIA FINESCHI, Roma 1969, pp. xxxvii-144, L. 4.000.
- LXVIII. *Archivi di "Giustizia e Libertà" (1915-1945). Inventario*, a cura di COSTANZO CASUCCI, Roma 1969, pp. xix-259, tavv. 7 (esaurito).
- LXIX. RICCARDO FILANGIERI, *Scritti di paleografia e diplomatica, di archivistica e di erudizione*, Roma 1970, pp. xxvii-457, tavv. 16 (esaurito).
- LXX. *L'archivio arcivescovile di Siena. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1970, pp. xxvii-392, tavv. 4, L. 5.000.
- LXXI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale. Inventario*, a cura di RAOUL GUËZE e ANTONIO PAPA, Roma 1970, pp. xxiv-277 (esaurito).
- LXXII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Gli archivi delle giunte provvisorie di governo e della luogotenenza generale del re per Roma e le province romane. Inventario*, a cura di CARLA LODOLINI TUPPUTI, Roma 1972, pp. xvii-425, L. 4.000.
- LXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, I, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1970, pp. 669, tavv. 4, L. 5.400.
- LXXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VI (aula II: capsule XVIII-XXVII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1971, pp. lx-393, tavv. 10, L. 4.000.
- LXXV. FAUSTO NICOLINI, *Scritti di archivistica e di ricerca storica*, raccolti da BENEDETTO NICOLINI, Roma 1971, pp. xix-381, L. 3.000.
- LXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese nel dipartimento dell'Ombone. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1971, pp. 217, tav. 1, L. 1.500.

- LXXVII. ARNALDO D'ADDARIO, *Aspetti della Controriforma a Firenze*, Roma 1972, pp. xii-669, tavv. 25 (esaurito).
- LXXVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VII (aula II: capsule XXVIII-XLI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1972, pp. xxvi-492, tavv. 12, L. 3.500.
- LXXIX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VIII (aula II: capsule XLII-LVI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1973, pp. lxxxvii-380, tavv. 10, L. 3.700.
- LXXX. *L'archivio di Aldobrando Medici Tornaquinci, conservato presso l'Istituto storico della Resistenza in Toscana. Inventario*, a cura di ROSALIA MANNO, Roma 1973, pp. xxxv-181, L. 2.500.
- LXXXI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IX (aula II: capsule LVII-LXVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1974, pp. xxxii-599, tavv. 12, L. 8.150.
- LXXXII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, II, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 696, tavv. 7, L. 15.450.
- LXXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, III, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 562, tavv. 4, L. 12.950.
- LXXXIV. GIAN GIACOMO MUSSO, *Navigazione e commercio genovese con il Levante nei documenti dell'Archivio di Stato di Genova (secc. XIV-XV)*, con appendice documentaria a cura di MARIA SILVIA JACOPINO, Roma 1975, pp. 291, L. 7.250.
- LXXXV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Fonti per la storia artistica romana al tempo di Clemente VIII*, a cura di ANNA MARIA CORBO, Roma 1975, pp. 269, L. 6.100.
- LXXXVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, X (aula II: capsule LXIX-LXXV), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1975, pp. lxxii-364, tavv. 12 (esaurito).
- LXXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *L'archivio notarile (1221-1862). Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1975, pp. 435, L. 9.050.
- LXXXVIII. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Guida delle fonti per la storia dell'America latina esistenti in Italia*, I, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1976, pp. xv-405, L. 7.650.
- LXXXIX-XC. *Radio Londra, 1940-1945. Inventario delle trasmissioni per l'Italia*, a cura di MAURA PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1976, tomi 2, pp. cxxxvi-852, L. 26.500.

- XCI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Lettere a Giuseppe Pelli Bencivenni, 1747-1808. Inventario e documenti*, a cura di MARIA AUGUSTA TIMPANARO MORELLI, Roma 1976, pp. XIV-759, tavv. 9, L. 17.500.
- XCII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, III, Roma 1977, pp. VIII-167, L. 4.850.
- XCIII. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *L'archivio dei visitatori generali di Sicilia*, a cura di PIETRO BURGARELLA e GRAZIA FALLICO, Roma 1977, pp. 292, L. 9.000.
- XCIV. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Filippo Brunelleschi, l'uomo e l'artista. Mostra documentaria*. Catalogo a cura di PAOLA BENIGNI, Firenze 1977, pp. 119, tavv. 8 (esaurito).
- XCV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, XI (*aula II: capsule LXXVI-LXXXVIII*), a cura di TOMMASO LECISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1977, pp. LXXII-614, tavv. 4 (esaurito).
- XCVI. *Il cartulario di Arnaldo Cumano e Giovanni di Donato (Savona, 1178-1188)*, a cura di LAURA BALLETTI, GIORGIO CENCETTI, GIANFRANCO ORLANDELLI, BIANCA MARIA PISONI AGNOLI, Roma 1978, I, pp. CXIX-189, II, pp. XII - 587 (voll. 2 in uno), L. 17.800.
- XCVII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio privato Tocco di Montemiletto. Inventario*, a cura di ANTONIO ALLOCATI, Roma 1978, pp. 473, L. 7.000.
- XCVIII. *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, a cura dell'Ufficio centrale per i Beni archivistici e della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma, Roma 1983, tomi 3, pp. XVI-988, L. 25.500.

STRUMENTI

- IC. *Guida agli Archivi della Resistenza*, a cura della Commissione Archivi-Biblioteca dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, coordinatore GAETANO GRASSI, Roma 1983, pp. XV-974, L. 39.100.
- C. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, IV, a cura di PASQUALE DI CICCO e DORA MUSTO, Roma 1984, pp. 541, L. 27.000.
- CI. ARCHIVIO DI STATO DI AREZZO, *Fonti per la storia del sistema fiscale urbano (1384-1533). Inventari*, a cura di PAOLA BENIGNI, LAURETTA CARBONE e CLAUDIO SAVIOTTI, Roma 1985, pp. 246, tavv. 7, L. 16.500.

- CII. *Guida degli Archivi lauretani*, I, a cura di FLORIANO GRIMALDI, Roma 1985, pp. XIX-870; II, a cura di ALESSANDRO MORDENTI, Roma 1986, pp. 871-1118, L. 26.000.
- CIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *La società dei notai di Bologna. Saggio storico e inventario*, a cura di GIORGIO TAMBA, Roma 1988, pp. 342, L. 27.000.
- CIV. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Notai ignoti. Frammenti notarili medioevali. Inventario*, a cura di MARCO BOLOGNA, Roma 1988, pp. 404, L. 26.000.
- CV. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio delle Tratte. Introduzione e inventario*, a cura di PAOLO VITI e RAFFAELLA MARIA ZACCARIA, Roma 1989, pp. XXXII-623, L. 37.000.
- CVI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Il popolo al confino. La persecuzione fascista in Sicilia*, a cura di SALVATORE CARBONE e LAURA GRIMALDI, prefazione di SANDRO PERTINI, Roma 1989, pp. 839, L. 55.000.
- CVII. *L'archivio storico del monastero di San Silvestro in Montefano di Fabriano. Inventario dei fondi della congregazione silvestrina*, a cura di UGO PAOLI, Roma 1990, pp. 381.

SAGGI

1. *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, a cura dell'Ufficio centrale per i Beni archivistici e della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari della Università di Roma, Roma 1983, tomi 3, pp. XVI-988, L. 25.500.
2. *Italia Judaica. Atti del I convegno internazionale, Bari 18-22 maggio 1981*, Roma 1983, pp. 518 (esaurito).
3. *Antologia di scritti archivistici*, a cura di ROMUALDO GIUFFRIDA, Roma 1985, pp. 847, L. 30.000.
4. *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal '400 al '600. Fonti e problemi. Atti del convegno internazionale, Milano 1-4 dicembre 1983*, Roma 1986, pp. 523, L. 28.500.
5. *Informatica e archivi. Atti del convegno, Torino 17-19 giugno 1985*, Roma 1986, pp. 362, L. 18.500.
6. *Italia Judaica. Gli ebrei in Italia tra Rinascimento ed Età barocca. Atti del II convegno internazionale, Genova 10-15 giugno 1984*, Roma 1986, pp. 336, L. 20.000.
7. *Gli Archivi per la storia contemporanea. Organizzazione e fruizione. Atti del seminario di studi, Mondovì 23-25 febbraio 1984*, Roma 1986, pp. 321, L. 19.000.

8. *Cartografia e istituzioni in età moderna. Atti del convegno, Genova, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia, 3-8 novembre 1986*, tomi 2, Roma 1987, pp. 860, tavv. 134, L. 23.000.
9. *Les documents diplomatiques. Importante source des études balkaniques. Actes de la Conférence scientifique internationale, Tutzing-Munich, 4-6 mai 1986*, Roma 1988, pp. 216, L. 13.000.
10. GUIDO MELIS, *Due modelli di amministrazione tra liberalismo e fascismo. Burocrazie tradizionali e nuovi apparati*, Roma 1988, pp. 306, L. 20.000.
11. *Italia Judaica. Gli ebrei in Italia dalla segregazione alla prima emancipazione. Atti del III convegno internazionale, Tel Aviv 15-20 giugno 1986*, Roma 1989, pp. 230 [testo italiano], pp. 154 [testo ebraico], tavv. 64, L. 29.000.
12. *Esercito e città. Dall'Unità agli anni Trenta. Atti del convegno di studi, Spoleto 11-14 maggio 1988*, Roma 1989, tomi 2, pp. xxxiv-1276, tavole, L. 71.000.
13. GIORGIO VACCARINO, *I giacobini piemontesi (1794-1814)*, Roma 1989, tomi 2, pp. 959, tavv. 18, L. 57.000.
14. ALBERTO ACQUARONE, *Dopo Adua: politica e amministrazione coloniale*, a cura e con un saggio introduttivo di LUDOVICA DE COURTEN, Roma 1989, pp. 422.

FONTI E SUSSIDI

- I. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *La depositaria del Concilio di Trento, I, Il registro di Antonio Manelli (1545-1549)*, a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1970, pp. xii-435, L. 5.500.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Registro 30° (1259, secondo semestre)*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1970, pp. xl-160, L. 4.000.
- III. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e prefetti del regno d'Italia*, Roma 1973, pp. xiii-569 (esaurito).
- IV. GUIDO PAMPALONI, *Firenze al tempo di Dante. Documenti sull'urbanistica fiorentina*, premessa di NICCOLÒ RODOLICO, Roma 1973, pp. xxxviii-222 (esaurito).
- V. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Il primo Liber curiae della Procurazione reale di Sardegna (1413-1425)*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1974, pp. xi-257 (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Il primo registro della Tesoreria di Ascoli (20 agosto 1426-30 aprile 1427)*, a cura di MARIA CRISTOFARI MANCIA, Roma 1974, pp. xiii-191, tavv. 7, L. 5.950.

- VII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Le Liber Officialium de Martin V*, publié par FRANÇOIS-CHARLES UGINET, Roma 1975, pp. xi-177, L. 6.400.
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Saggio di fonti dell'Archivio de la Corona de Aragón di Barcellona relative alla Sardegna aragonese (1323-1479)*, I, *Gli anni 1323-1396*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1975, pp. 185 (esaurito).

FONTI

- IX. *I registri della Catena del Comune di Savona, registro I*, a cura di DINO PUNCUH e ANTONELLA ROVERE, Roma 1986, pp. lxiv-437 (esaurito).
- X. *I registri della Catena del Comune di Savona, registro II*, a cura di MARINA NOCERA, FLAVIA PERASSO, DINO PUNCUH, ANTONELLA ROVERE, Roma 1986, tomi 2, pp. 1077 (esaurito).
- XI. *Carteggio Loria-Graziani (1888-1943)*, a cura di ANTONIO ALLOCATI, Roma 1990, pp. xlvi-489.

SUSSIDI

1. *Bibliografia dell'Archivio centrale dello Stato (1953-1978)*, a cura di SANDRO CAROCCI, LIBERIANA PAVONE, NORA SANTARELLI, MAURO TOSTI-CROCE, con coordinamento di MAURA PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1986, pp. xxviii-457 (esaurito).
2. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del regno d'Italia*, Roma 1989, pp. 777, L. 28.000.

QUADERNI DELLA « RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO »

1. *Signoria, Dieci di Balìa, Otto di Pratica: Legazioni e Commissarie, missive e responsive. Inventario sommario*, a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1960, pp. 83 (esaurito).
2. *L'archivio del dipartimento della Stura nell'Archivio di Stato di Cuneo (1799-1814). Inventario*, a cura di GIOVANNI FORNASERI, Roma 1960, pp. 133 (esaurito).
3. SALVATORE CARBONE, *Gli archivi francesi*, Roma 1960, pp. 127 (esaurito).
4. ARNALDO D'ADDARIO, *L'organizzazione archivistica italiana al 1960*, Roma 1960, pp. 79, L. 500.
5. ELIO CALIFANO, *La fotoreproduzione dei documenti e il servizio microfilm negli Archivi di Stato italiani*, Roma 1960, pp. 80 (esaurito).

6. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi storici dei comuni delle Marche*, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1960, pp. 129 (esaurito).
7. G. COSTAMAGNA-M. MAIRA-L. SAGINATI, *Saggi di manuali e cartolari notarili genovesi (secoli XIII e XIV). (La triplice redazione dell'"instrumentum" genovese)*, Roma 1960, pp. 107 (esaurito).
8. LEONARDO MAZZOLDI, *L'archivio dei Gonzaga di Castiglione delle Stiviere*, Roma 1961, pp. 103 (esaurito).
9. ARMANDO LODOLINI, *Il cinquantenario del regolamento 2 ottobre 1911, n. 1163, per gli Archivi di Stato*, Roma 1961, pp. 81 (esaurito).
10. ANTONINO LOMBARDO, *Guida delle fonti relative alla Sicilia esistenti negli Archivi di Stato per il periodo 1816-1860*, Roma 1961, pp. 53 (esaurito).
11. BRUNO CASINI, *L'archivio del dipartimento del Mediterraneo nell'Archivio di Stato di Livorno*, Roma 1961, pp. 98 (esaurito).
12. BRUNO CASINI, *L'archivio del Governatore ed Auditore di Livorno (1550-1838)*, Roma 1962, pp. 182 (esaurito).
13. VIRGILIO GIORDANO, *Il diritto archivistico preunitario in Sicilia e nel Meridione d'Italia*, Roma 1962, pp. 219 (esaurito).
14. CATELLO SALVATI, *L'Azienda e le altre Segreterie di Stato durante il primo periodo borbonico (1734-1806)*, Roma 1962, pp. 125 (esaurito).
15. GIUSEPPE PLESSI, *Lo stemmario Alidosi nell'Archivio di Stato di Bologna. Indice-Inventario*, Roma 1962, pp. 71 (esaurito).
16. GIOVANNI MONGELLI, *L'archivio dell'Abbazia di Montevergine*, Roma 1962, pp. 183, L. 1.000.
17. UBALDO MORANDI, *I giurisdicenti dell'antico stato senese*, Roma 1962, pp. 78, L. 1.000.
18. RAFFAELE DE FELICE, *Guida per il servizio amministrativo contabile negli Archivi di Stato*, Roma 1962, pp. 106, L. 1.000.
19. BENEDETTO BENEDINI, *Il carteggio della Signoria di Firenze e dei Medici coi Gonzaga*, Roma 1962, pp. 43, L. 1.000.
20. GIUSEPPE RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962, pp. 191, L. 1.000.
21. SALVATORE CARBONE, *Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità della Repubblica di Venezia. Carteggio con i rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con uffici di Sanità esteri corrispondenti. Inventario*, Roma 1962, pp. 92, L. 1.000.

22. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA, *Gli archivi storici dei comuni della Toscana*, a cura di GIULIO PRUNAI, Roma 1963, pp. 389, L. 1.000.
23. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Portovenere. Inventario*, Roma 1962, pp. 41 (esaurito).
24. RENATO PERRELLA, *Bibliografia delle pubblicazioni italiane relative all'archivistica. Rassegna descrittiva e guida*, Roma 1963, pp. 207 (esaurito).
25. FRANCESCO PERICOLI, *Titoli nobiliari pontifici riconosciuti in Italia*, Roma 1963, pp. 75, L. 1.000.
26. FAUSTO MANCINI, *Le carte di Andrea Costa conservate nella biblioteca comunale di Imola*, Roma 1964, pp. 267, L. 1.000.
27. ANNA MARIA CORBO, *L'archivio della Congregazione dell'Oratorio di Roma e l'archivio della Abbazia di S. Giovanni in Venere. Inventario*, Roma 1964, pp. LXXIV-234, L. 1.000.
28. DORA MUSTO, *La Regia Dogana della mena delle pecore di Puglia*, Roma 1964, pp. 115, tavv. 8, L. 1.000.
29. BRUNO CASINI, *Archivio della Comunità di Livorno*, Roma 1964, pp. 89, L. 1.000.
30. ORAZIO CURCURUTO, *Archivio dell'Intendenza di Catania (1818-1860). Inventario*, Roma 1964, pp. 86, L. 1.000.
31. PIETRO D'ANGIOLINI, *Ministero dell'Interno. Biografie (1861-1869)*, Roma 1964, pp. 249, L. 1.000.
32. PASQUALE DI CICCIO, *Censuazione ed affrancazione del Tavoliere di Puglia (1789-1865)*, Roma 1964, pp. 128, tavv. 8, L. 1.000.
33. CATELLO SALVATI, *L'Archivio notarile di Benevento (1401-1860). (Origini-formazione-consistenza)*, Roma 1964, pp. 137, L. 1.000.
34. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il carteggio "Medici-Este" dal sec. XV al 1531. Regesti delle lettere conservate negli Archivi di Stato di Firenze e Modena*, Roma 1964, pp. 156, L. 1.000.
35. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Monterosso a Mare*, Roma 1967, pp. 79, L. 1.500.
36. ELIO LODOLINI, *Problemi e soluzioni per la creazione di un Archivio di Stato (Ancona)*, Roma 1968, pp. 151, tavv. 9, L. 2.000.
37. ARNALDO D'ADDARIO, *Gli archivi del Regno dei Paesi Bassi*, Roma 1968, pp. 132, tavv. 4, L. 2.000.
38. ETTORE FALCONI, *Documenti di interesse italiano nella Repubblica popolare polacca. Premessa per una ricerca e un censimento archivistici*, Roma 1969, pp. 140, L. 2.000.

39. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il protocollo del carteggio della Signoria di Firenze (1459-1468)*, Roma 1969, pp. 273, L. 2.000.
40. GIOVANNI ZARRILLI, *La serie "Nápoles" delle "Secretarías provinciales", nell'archivio di Simancas. Documenti miscellanei*, Roma 1969, pp. 167, L. 2.000.
41. RAOUL GUËZE, *Note sugli Archivi di Stato della Grecia*, Roma 1970, pp. 96, L. 2.700.
42. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA, *Atti del convegno per i primi trent'anni della Sovrintendenza (Positano, 5 gennaio 1970)*, Roma 1973, pp. 107, L. 1.500.
43. SALVATORE CARBONE, *Note introduttive ai dispacci al Senato dei rappresentanti diplomatici veneti. Serie: Costantinopoli, Firenze, Inghilterra, Pietroburgo*, Roma 1974, pp. 94, L. 1.490.
44. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio del Commissariato generale per le ferrovie pontificie*, a cura di PIETRO NEGRI, Roma 1976, pp. 86, L. 2.185.
45. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Collegio dei X poi XX Savi del corpo del Senato. Inventario*, a cura di GIORGIO TAMBA, Roma 1977, pp. 78, L. 2.300.
46. LUCIO LUME, *L'archivio storico di Dubrovnik. Con repertorio di documenti sulle relazioni della repubblica di Ragusa con le città marchigiane*, Roma 1977, pp. 181 (esaurito).
47. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Una fonte per lo studio della popolazione del Regno di Napoli: la numerazione dei fuochi del 1732*, a cura di MARIA ROSARIA BARBAGALLO DE DIVITIIS, Roma 1977, pp. 93, L. 2.950.
48. PETER RÜCK, *L'ordinamento degli archivi ducali di Savoia sotto Amedeo VIII (1398-1451)*, traduzione di SANDRO D'ANDREAMATTEO, prefazione di ISIDORO SOFFIETTI, Roma 1977, pp. 156, L. 5.500.
49. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Inventario dell'archivio privato della famiglia Caracciolo di Torchiariolo*, a cura di DOMENICA MASSA-FRA PORCARO, Roma 1978, pp. xxii-182, L. 4.500.
50. ELVIRA GENCARELLI, *Gli archivi italiani durante la seconda guerra mondiale*, Roma 1979, pp. viii-240, L. 8.000.
51. GIAMPAOLO TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982, pp. 66, L. 1.600.
52. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *L'archivio dell'amministrazione Torlonia. Inventario*, a cura di ANNA MARIA GIRALDI, Roma 1984, pp. xxxiii-178, L. 9.500.

53. *L'intervista, strumento di documentazione: giornalismo, antropologia, storia orale. Atti del convegno, Roma 5-7 maggio 1986*, Roma 1987, pp. 176, L. 11.000.
54. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, *Guida degli archivi economici a Roma e nel Lazio*, a cura di MARIA GUERCIO, Roma 1987, pp. 132, L. 7.000.
55. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Mandati della Reverenda Camera Apostolica (1418-1802). Inventario*, a cura di PAOLO CHERUBINI, Roma 1988, pp. 163, tavv. 8, L. 14.000.
56. CENTRO DI FOTORIPRODUZIONE LEGATORIA E RESTAURO, *Le scienze applicate nella salvaguardia e nella riproduzione degli archivi*, Roma 1989, pp. 203, L. 12.000.
57. ROSALIA MANNO TOLU, *Scolari italiani nello Studio di Parigi. Il «Collège des Lombards» dal XIV al XVI secolo ed i suoi ospiti pistoiesi*, Roma 1989, pp. 168, tavv. 17, L. 21.000.
58. *Fonti giudiziarie e militari austriache per la storia della Venezia Giulia. Oberste Justizstelle e Innerösterreichischer Hofkriegsrat*, a cura di UGO COVA, Roma 1989, pp. 174, L. 12.000.
59. *Fonti per la storia della popolazione. 1. Le scritture parrocchiali di Roma e del territorio vicariale*, Roma 1990, pp. 114.

ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE CIVILE. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO. *Gli archivi di Stato al 1952*, 2ª ed., Roma 1954, pp. vii-750 (esaurito).

MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *La legge sugli archivi*, Roma 1963, pp. 426 (esaurito).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Inventario Archivio di Stato in Lucca*, VII, *Archivi gentili*, a cura di GIORGIO TORI, ARNALDO D'ADDARIO, ANTONIO ROMITI. Prefazione di VITO TIRELLI, Lucca 1980, pp. xix-747, L. 29.500.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, I (A-E), Roma 1981, pp. xviii-1041, L. 12.500; II (F-M), Roma 1983, pp. xvi-1088, L. 29.200; III (N-R), Roma 1986, pp. xiv-1301, L. 43.100.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI,

Garibaldi nella documentazione degli Archivi di Stato e delle Biblioteche statali. Mostra storico-documentaria, a cura dell'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, Roma 1982, pp. xxxii-285, L. 12.000.

GIACOMO C. BASCAPÉ, MARCELLO DEL PIAZZO, con la cooperazione di LUIGI BORGIA, *Insegne e simboli - Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*, Roma 1983, pp. xvi-1064, L. 81.000.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Le Biccherne. Tavole dipinte delle magistrature senesi (secoli XIII-XVIII)*, a cura di L. BORGIA, E. CARLI, M. A. CEPPARI, U. MORANDI, P. SINIBALDI, C. ZARRILLI, Roma 1984, pp. vii-389, L. 56.400.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *La legge sugli archivi. Aggiornamenti (1965-1986)*, Roma 1987, pp. 433, L. 14.000.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Exempla Studii Bononiensis*, Roma 1988, tavv. 16 (esaurito).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Le pubblicazioni degli Archivi di Stato. Catalogo della mostra* a cura di MARIA TERESA PIANO MORTARI e ISOTTA SCANDALIATO CICIANI, Roma 1989, pp. xvii-55 (esaurito).

ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Inventario dell'Archivio del Banco di S. Giorgio (1407-1805)*, sotto la direzione di GIUSEPPE FELLONI, IV *Debito pubblico*, a cura di G. FELLONI, Roma 1989, t. 1, pp. 450, t. 2, pp. 436, L. 26.000.